Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Ifom**			
60/63	Panorama	02/06/2021	*TUMORI QUANDO LA DIETA POTENZIA I FARMACI (C.Bellon)*	5
	247.Libero.it	30/06/2021	*MILANO, LA "JERUSALEMA CHALLENGE" DEI RICERCATORI SUL CANCRO DELL'IFOM*	9
	Corriere.it	30/06/2021	*LA «JERUSALEMA CHALLENGE» DEI RICERCATORI SUL CANCRO DELL'IFOM*	10
	inTOPIC.it	30/06/2021	*LOTTA AL CANCRO: IFOM LANCIA CHALLENGE SULLE NOTE DI JERUSALEMA, NELLISTITUTO BALLI SCATENATI*	11
	Milano.Corriere.it	30/06/2021	*MILANO, LA «JERUSALEMA CHALLENGE» DEI RICERCATORI SUL CANCRO DELL'IFOM*	12
	Notizieoggi.com	30/06/2021	*TAVERNA-PATUANELLI, DA STATO INPUT PER SANA NUTRIZIONE*	14
	Youfeed.it	30/06/2021	*MILANO, LA «JERUSALEMA CHALLENGE» DEI RICERCATORI SUL CANCRO DELLIFOM*	16
17	Giornale di Brescia	28/06/2021	*SCIENZA E PAROLE, IL BRESCIANO DUSI E' "RE" A FAMELAB*	17
	Lasicilia.it	28/06/2021	*COSI' DI PUO' PREVEDERE UN ICTUS IN UN PAZIENTE ATEROSCLEROTICO*	18
3	LA SICILIA	27/06/2021	*SPECIALE DOSSIER MEDICINA - POST COVID, GARIBALDI-CENTRO IN POLE POSITION*	20
	Ilgazzettino.it	25/06/2021	*INFARTO, COME PREVEDERLO: LO STUDIO SULLA TAC CORONARICA E SUL PRELIEVO DI SANGUE*	23
1	Corriere della Sera - ed. Milano	23/06/2021	*I LABORATORI E IL VAN RESTAURATO LA DOPPIA VITA DEL RICERCATORE (F.Guglielmini)*	25
	Insalute.it	23/06/2021	*INFARTO NEI SOGGETTI CON ATEROSCLEROSI: INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER GENERARE MODELLI DI PREDIZIONE*	28
	Milano.Corriere.it	23/06/2021	*LO SCIENZIATO, L'ECONOMISTA E IL VAN TRASFORMATO IN REGGIA: UN'AVVENTURA SOCIAL DALL'IRLANDA A MILAN*	31
	REPUBBLICA.IT	23/06/2021	*INFARTO, COSI' SI PUO' PREDIRE IL RISCHIO IN ANTICIPO*	33
	TecnoMedicina.It	23/06/2021	*MONZINO DA' IL VIA ALLA FASE DUE DI UN NUOVO STUDIO MULTICENTRICO PER PREDIRE IL RISCHIO DI INFARTO*	36
1	Corriere della Sera - ed. Milano	18/06/2021	*"IFOM, DANNI DEVASTANTI: A RISCHIO IL FUTURO DELLA RICERCA" (F.Berni)*	38
	It.geosnews.com	18/06/2021	*IFOM DEVASTATA DOPO IL CROLLO DELLA TRIVELLA: «DANNI INCALCOLABILI, FUTURO A RISCHIO»*	41
	Milano.Corriere.it	18/06/2021	*I DANNI ALL'ISTITUTO IFOM DOPO IL CROLLO DELLA TRIVELLA*	42
	Milano.Corriere.it	18/06/2021	*IFOM DEVASTATA DOPO IL CROLLO DELLA TRIVELLA: «DANNI INCALCOLABILI, FUTURO A RISCHIO»- CORRIERE.IT*	43
	Tg24.sky.it	18/06/2021	*MILANO, TRIVELLA SI ABBATTE SU CENTRO RICERCA IFOM: DANNI INCALCOLABILI E FUTURO A RISCHIO*	46
	Youfeed.it	18/06/2021	*IFOM DEVASTATA DOPO IL CROLLO DELLA TRIVELLA: «DANNI INCALCOLABILI, FUTURO A RISCHIO»*	48
16	il Giorno - ed. Milano	17/06/2021	*TRIVELLA CROLLATA, TECNICI ANCORA AL LAVORO SI CERCA DI CAPIRE LA CAUSA DELLO SCHIANTO*	49
	Ilgiorno.it	17/06/2021	*TRIVELLA CROLLATA, TECNICI ANCORA AL LAVORO: SI CERCA DI CAPIRE LA CAUSA DELLO SCHIANTO*	50
VI	LA SICILIA	17/06/2021	*FAMELAB ITALIA 2021: DOMANI LA FINALE NAZIONALE DEL TALENT DELLA SCIENZA*	52
	Msn.com/it	17/06/2021	*TRIVELLA CROLLATA, TECNICI ANCORA AL LAVORO: SI CERCA DI CAPIRE LA CAUSA DELLO SCHIANTO*	53
	247.Libero.it	16/06/2021	*MILANO, CROLLA UNA TRIVELLA DI 10 METRI IN UN CANTIERE.*	54
	Affaritaliani.it	16/06/2021	*RIVOLUZIONE RNA IN MEDICINA. DAI VACCINI AI TUMORI, L'ALBA DI UNA NUOVA ERA?*	55
3	Avvenire - Ed. Milano/Lombardia	16/06/2021	*VIA SERIO, CROLLA GRU ALTA 10 METRI COLPITO ISTITUTO DI ONCOLOGIA: NESSUN FERITO MA DANNI IN*	57
	Blitzquotidiano.it	16/06/2021	*TRIVELLA CADUTA A MILANO, VIDEO DA VIA SERIO: PASSANTE SCHIVA LA MORTE PER POCHI SECONDI*	58
1	Corriere della Sera - ed. Milano	16/06/2021	*TRIVELLA DI 10 METRI CADE E SVENTRA UN PALAZZO SALVI PER MIRACOLO RICERCATORI E PEDONE (F.Berni)*	59

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Ifom**			
30	Il Cittadino (Lodi)	16/06/2021	*PIOMBA UNA TRIVELLA SU EDIFICIO: TUTTI VIA*	61
1	il Giornale - ed. Milano	16/06/2021	*CROLLA TRIVELLA DI 10 METRI E SVENTRA IL PALAZZO DEL CENTRO RICERCA IFOM (R.C.)*	62
IV	il Giorno	16/06/2021	*BREVI - TRIVELLA ALTA DIECI METRI CROLLA SU PALAZZINA EVACUATI SEICENTO RICERCATORI DELL'IFO*	63
1	il Giorno - ed. Milano	16/06/2021	*MIRACOLATI (N.Palma)*	64
	Ilgiorno.it	16/06/2021	*LA TRIVELLA SI ABBATTE SU UN ISTITUTO DI RICERCA, UN PASSANTE VIVO PER MIRACOLO*	66
	Ilmeteo.it	16/06/2021	*MILANO: CROLLA UNA TRIVELLA DI 10 METRI SU UN EDIFICIO DISTRUGGENDO PARTE DEL PALAZZO. IL VIDEO*	69
	Ilpiccolo.Gelocal.it	16/06/2021	*MILANO, CROLLA UNA TRIVELLA DI 10 METRI SU UN EDIFICIO: PARTE DEL PALAZZO DISTRUTTA*	71
	It.geosnews.com	16/06/2021	*MILANO, IN UN VIDEO IL MOMENTO DELLA CADUTA DELLA TRIVELLA SULLA SEDE DELLIFOM*	72
9	la Repubblica - ed. Milano	16/06/2021	*CROLLA UNA TRIVELLA, PAURA TRA GLI UFFICI*	73
4	La Verita'	16/06/2021	*UNA TRIVELLA DI 10 METRI CADE SULL'ISTITUTO DI ONCOLOGIA MOLECOLARE*	74
2	LA VOCE DI MANTOVA	16/06/2021	*TRIVELLA CROLLA SU CENTRO RICERCA IFOM*	75
	Ladige.it	16/06/2021	*UNA TRIVELLA DI 10 METRI CROLLA CONTRO UN PALAZZO E IN STRADA, SFIORATO UN PASSANTE IL VIDEO*	76
	Leggendoquaela.it	16/06/2021	*MILANO, IN UN VIDEO IL MOMENTO DELLA CADUTA DELLA TRIVELLA SULLA SEDE DELL'IFOM*	78
1	Leggo - Ed. Milano	16/06/2021	*CROLLA TRIVELLA TUTTI ILLESI (G.Posca)*	79
33	Libero Quotidiano - Ed. Milano	16/06/2021	*CROLLA UNA TRIVELLA DI 10 METRI, NESSUN FERITO*	81
1	Metro - Ed. Milano	16/06/2021	*TRIVELLA CROLLA SU EDIFICIO SFIORATA LA TRAGEDIA*	82
	Metronews.it	16/06/2021	*A MILANO E' CROLLATA UNA TRIVELLA SU UNA PALAZZINA*	83
	Milanotoday.it	16/06/2021	*NON E' ANCORA CHIARO PERCHE' E' CROLLATA LA TRIVELLA DI VIA SERIO A MILANO*	84
	Osservatoremeneghino.info	16/06/2021	*TRIVELLA DI 10 METRI CADE SU UN PALAZZO*	85
	Panorama.it	16/06/2021	*MILANO, TRIVELLA CROLLA E SFONDA UN PALAZZO | VIDEO*	86
	247.Libero.it	15/06/2021	*MILANO, TRIVELLA ALTA OLTRE 10 METRI PRECIPITA E SI SCHIANTA CONTRO UN PALAZZO: NESSUN FERITO*	89
	Adnkronos.com	15/06/2021	*MILANO, TRIVELLA CROLLA SU CENTRO RICERCA IFOM: EVACUATI 600 ADDETTI*	91
	Adnkronos.com	15/06/2021	*MILANO, TRIVELLA SI ABBATTE SU CENTRO RICERCA IFOM: GLI ISTANTI PRIMA DEL CROLLO*	93
	Affaritaliani.it	15/06/2021	*TRIVELLA CROLLA NEL CANTIERE DELL'IFOM PORTA ROMANA, DISTRUTTE ALCUNE AUTO*	95
	Affaritaliani.it	15/06/2021	*TRIVELLA CROLLA NEL CANTIERE DELL'IFOM: DISTRUTTE DELLE AUTO*	96
	Agi.it	15/06/2021	*A MILANO E' CROLLATA UNA TRIVELLA SU UNA PALAZZINA*	97
	Ansa.it	15/06/2021	*TRIVELLA DI 10 METRI CADE SU PALAZZO A MILANO, NESSUN FERITO*	99
	Corriere.it	15/06/2021	*MILANO, ECCO IL MOMENTO IN CUI LA TRIVELLA CROLLA: UN UOMO SI SALVA CORRENDO*	100
	Corriere.it	15/06/2021	*MILANO, TRIVELLA DI 10 METRI CADE E SQUARCIA LA FINESTRA DI UN PALAZZO*	102
	Ilfattoquotidiano.it	15/06/2021	*MILANO, IN UN VIDEO IL MOMENTO DELLA CADUTA DELLA TRIVELLA SULLA SEDE DELL'IFOM*	103
	Ilfattoquotidiano.it	15/06/2021	*MILANO, TRIVELLA ALTA 10 METRI PRECIPITA SULLA SEDE IFOM: NESSUN FERITO. EVACUATE 600 PERSONE*	104
	Ilgiornale.it	15/06/2021	*TRIVELLA DI 10 METRI CADE IN UN CANTIERE DI MILANO E SI CONFICCA IN UN PALAZZO, NESSUN FERITO*	105

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Ifom**			
	Ilgiorno.it	15/06/2021	*CROLLA TRIVELLA IN VIA SERIO: 600 EVACUATI*	106
	Ilmattino.it	15/06/2021	*MILANO, TRIVELLA ALTA OLTRE 10 METRI PRECIPITA E SI SCHIANTA CONTRO UN PALAZZO: NESSUN FERITO*	107
	Ilmattino.it	15/06/2021	*MILANO, TRIVELLA ALTA OLTRE 10 METRI TRAVOLGE EDIFICIO: NESSUN FERITO*	109
	Ilmessaggero.it	15/06/2021	*MILANO, TRIVELLA ALTA OLTRE 10 METRI PRECIPITA E SI SCHIANTA CONTRO UN PALAZZO: NESSUN FERITO*	110
	Ilmessaggero.it	15/06/2021	*MILANO, TRIVELLA SI ABBATTE SU CENTRO RICERCA IFOM: GLI ISTANTI PRIMA DEL CROLLO*	112
	Ilpost.it	15/06/2021	*A MILANO UNA GRU CON UNA GROSSA TRIVELLA E' CROLLATA COLPENDO IL PALAZZO DELLISTITUTO DI RICERCA SUI*	113
	Ilsecoloxix.it	15/06/2021	*MILANO, TRIVELLA DI 10 METRI CADE DALLA SOMMITA' DI UN TETTO: DISTRUGGE AUTO E DANNEGGIA UN PALAZZO*	114
	Ilsole24ore.com	15/06/2021	*MILANO, TRIVELLA ALTA OLTRE 10 METRI TRAVOLGE EDIFICIO: NESSUN FERITO*	115
	Ilsussidiario.net	15/06/2021	*TRIVELLA CROLLA A MILANO: PALAZZO SFONDATO E AUTO DISTRUTTE/ VIDEO, EVACUATI IN 600*	118
	Iltempo.it	15/06/2021	*TRIVELLA DI 10 METRI CADE IN UN CANTIERE DI MILANO E SI CONFICCA IN UN PALAZZO, NESSUN FERITO*	120
	Lagazzettadelmezzogiorno.it	15/06/2021	*TRIVELLA DI 10 METRI CADE SU PALAZZO A MILANO, NESSUN FERITO*	121
	Lastampa.it	15/06/2021	*MILANO, TRIVELLA CROLLA SU AUTO E DANNEGGIA UN PALAZZO*	123
	LiberoQuotidiano.it	15/06/2021	*TRIVELLA DI 10 METRI CADE IN UN CANTIERE DI MILANO E SI CONFICCA IN UN PALAZZO, NESSUN FERITO*	124
	Milano.Corriere.it	15/06/2021	*VIA SERIO A MILANO, CROLLA UNA TRIVELLA ALTA DIECI METRI E COLPISCE LA SEDE DELL'IFOM: EVACUATI I RI*	125
	Milano.Repubblica.it	15/06/2021	*TRAGEDIA SFIORATA A MILANO, TRIVELLA ALTA 10 METRI CROLLA SULLA SEDE DELL'IFOM: EVACUATI 300 RICERCA*	127
	Milano.Repubblica.it	15/06/2021	*TRIVELLA ALTA 10 METRI CROLLA SUL CENTRO DI RICERCA ONCOLOGICA: EVACUATI 300 ADDETTI MA NESSUN FERIT*	130
	Milanotoday.it	15/06/2021	*TRIVELLA CROLLA NEL CANTIERE DELL'IFOM: DISTRUTTE DELLE AUTO*	131
	Msn.com/it	15/06/2021	*A MILANO E' CROLLATA UNA TRIVELLA SU UNA PALAZZINA*	132
	REPUBBLICA.IT	15/06/2021	*MILANO, CROLLA UNA TRIVELLA DI 10 METRI SU UN EDIFICIO: PARTE DEL PALAZZO DISTRUTTA*	133
	REPUBBLICA.IT	15/06/2021	*MILANO, DRAMMA SFIORATO: CROLLA UNA TRIVELLA DI 10 METRI SU UN PALAZZO,*	134
	Tg24.sky.it	15/06/2021	*MILANO, CROLLA UNA TRIVELLA DI 10 METRI IN UN CANTIERE. VIDEO*	135
	Video.virgilio.it	15/06/2021	*MILANO, TRIVELLA DI 10 METRI CADE SU UN PALAZZO*	136
	Virgilio.it	15/06/2021	*MILANO, TRIVELLA ALTA 10 METRI CROLLA SU PALAZZO: LE IMMAGINI*	137
	Vivereancona.it	15/06/2021	*CROLLA TRIVELLA A MILANO, NESSUN FERITO*	139
	Worldmagazine.it	15/06/2021	*A MILANO E' CROLLATA UNA TRIVELLA SU UNA PALAZZINA*	141
	Youfeed.it	15/06/2021	*MILANO, TRIVELLA ALTA 10 METRI PRECIPITA SULLA SEDE IFOM: NESSUN FERITO. EVACUATE 600 PERSONE*	142
	Youmedia.fanpage.it	15/06/2021	*MILANO, TRIVELLA SI ABBATTE SU UN PALAZZO: "E' ENTRATA NEL MIO UFFICIO, HO URLATO AL COLLEGA SCAPPA"*	143
	Zazoom.it	15/06/2021	*A MILANO E' CROLLATA UNA TRIVELLA SU UNA PALAZZINA*	144
	Zazoom.it	15/06/2021	*A MILANO UNA GROSSA TRIVELLA E' CROLLATA COLPENDO IL PALAZZO DELLISTITUTO DI RICERCA SUI TUMORI IFOM*	145
	Zazoom.it	15/06/2021	*CROLLA TRIVELLA A MILANO | NESSUN FERITO*	146
	Zazoom.it	15/06/2021	*MILANO | IN UN VIDEO IL MOMENTO DELLA CADUTA DELLA TRIVELLA SULLA SEDE DELLIFOM*	147

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Ifom**			
	Zazoom.it	15/06/2021	*MILANO | TRIVELLA ALTA 10 METRI PRECIPITA SULLA SEDE IFOM | NESSUN FERITO EVACUATE 600 PERSONE*	148
	Zazoom.it	15/06/2021	*MILANO | TRIVELLA CROLLA SU CENTRO RICERCA IFOM | EVACUATI 600 ADDETTI VIDEO*	149
	Zazoom.it	15/06/2021	*MILANO | TRIVELLA DI DIECI METRI PRECIPITA E SI ABBATTE SUL PALAZZO DEL CENTRO DI RICERCA IFOM | EVA*	150
	Meteoweb.eu	14/06/2021	*PSICOLOGIA E LONGEVITA': STARE BENE A LUNGO E' UNA QUESTIONE DI STILE (DI VITA), DOMANI APPUNTAMENTO*	151
	Sanita-digitale.com	10/06/2021	*DELOITTE: SELEZIONATE 6 STARTUP PER HEALTH&BIOTECH ACCELERATOR*	153
	TecnoMedicina.It	10/06/2021	*DELOITTE: SELEZIONATE 6 STARTUP PER HEALTH&BIOTECH ACCELERATOR*	156
7	Il Resto del Carlino - Ed. Pesaro/Fossombrone	09/06/2021	*ALLEVA 'AVATAR' DI TUMORI PER TROVARE LE CURE "ECCO LE NUOVE FRONTIERE DELLA RICERCA"*	158
	inTOPIC.it	09/06/2021	*NEL LABORATORIO HI-TECH DOVE SI "FABBRICANO" MINI ORGANI 3D*	160
	Msn.com/it	09/06/2021	*ALLEVA AVATAR' DI TUMORI PER TROVARE LE CURE "ECCO LE NUOVE FRONTIERE DELLA RICERCA"*	161
	Altoadige.it	08/06/2021	*TAVERNA-PATUANELLI, DA STATO INPUT PER SANA NUTRIZIONE*	162
	Ansa.it	08/06/2021	*TAVERNA-PATUANELLI, DA STATO INPUT PER SANA NUTRIZIONE*	163
	Corrierenazionale.it	08/06/2021	*TUMORE AL COLON: LA CHIAVE DELLE RECIDIVE E' NELLE MUTAZIONI GENICHE*	165
	Corrierequotidiano.it	08/06/2021	*TAVERNA-PATUANELLI, DA STATO INPUT PER SANA NUTRIZIONE*	167
	Gazzettadimantova.Gelocal.it	08/06/2021	*NEL LABORATORIO HI-TECH DOVE SI "FABBRICANO" MINI ORGANI 3D*	170
	Giornaletrentino.it	08/06/2021	*TAVERNA-PATUANELLI, DA STATO INPUT PER SANA NUTRIZIONE*	171
	Lasentinella.gelocal.it	08/06/2021	*NEL LABORATORIO HI-TECH DOVE SI "FABBRICANO" MINI ORGANI 3D*	173
	Messaggeroveneto.gelocal.it	08/06/2021	*NEL LABORATORIO HI-TECH DOVE SI "FABBRICANO" MINI ORGANI 3D*	174
	Salute.eu	08/06/2021	*NEL LABORATORIO HI-TECH DOVE SI "FABBRICANO" MINI ORGANI 3D*	175
1	Il Nuovo Torrazzo	05/06/2021	*SUPPL- LA GIORNATA DELLA SCIENZA*	177
	Makinglife.it	05/06/2021	*HEALTH&BIOTECH ACCELERATOR, ECCO LE SEI STARTUP SELEZIONATE*	180
	Laleggepertutti.it	01/06/2021	*ALLEVO AVATAR DI TUMORI PER CURE MIRATE, STORIA DI GIULIAIL MIO SOGNO? TROVARE NUOVI BERSAGLI TERAPE*	182
	Lasaluteinpillole.it	01/06/2021	*"ALLEVO AVATAR DI TUMORI PER CURE MIRATE", STORIA DI GIULIA'IL MIO SOGNO? TROVARE NUOVI BERSAGLI TER*	183
	Oggitreviso.it	01/06/2021	*"ALLEVO AVATAR DI TUMORI PER CURE MIRATE", STORIA DI GIULIA'IL MIO SOGNO? TROVARE NUOVI BERSAGLI TER*	185
	Today.it	01/06/2021	*"ALLEVO AVATAR DI TUMORI PER CURE MIRATE", STORIA DI GIULIA'IL MIO SOGNO? TROVARE NUOVI BERSAGLI TER*	187
4/8	Vita	01/06/2021	*L'IMPATTO DEL 5 PER MILLE, OSSIGENO NELL'ANNO DEL COVID*	189

PANORAMA

Settimanale

Data 02-06-2021
Pagina 60/63
Foglio 1 / 4

SINERGIE PROMETTENTI

Alcune sostanze contenute negli alimenti sono in grado di aumentare l'efficacia delle terapie anti-cancro, o di rendere le cellule maligne più vulnerabili. E in questo innovativo filone di ricerche, le scoperte si moltiplicano. Anche in Italia.

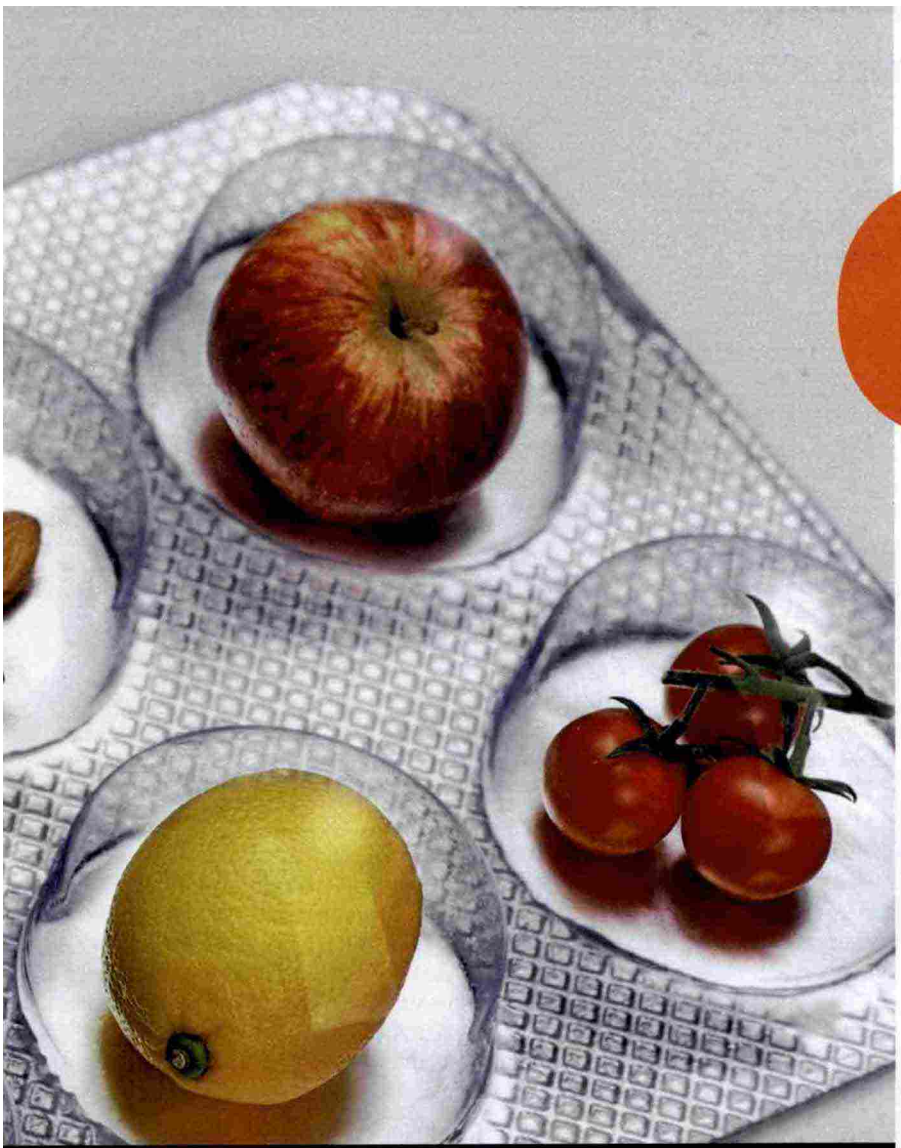
Tumori

QUANDO LA DIETA POTE

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ifom



NZIA I FARMACI

In particolare, determinati aminoacidi presenti in molti cibi hanno un ruolo chiave nel modificare la risposta dell'organismo ai trattamenti terapeutici.

di Cristina Bellon

Quando ci ammaliamo di cancro, prevale un senso d'impotenza. Ci affidiamo alle cure, sperando per il meglio, con la sensazione che poco o nulla però dipenda da noi. Ora, da un nuovo filone di ricerca, emerge che particolari diete o sostanze contenute nei cibi possono aumentare il potere dei farmaci antitumorali. Al cuore di queste indagini, la connessione fra dieta e cancro, e il modo in cui determinati nutritivi possono influire sull'efficacia delle cure.

Qualche esempio? Nei laboratori della Weill Cornell Medicine di New York, il team di Lewis Cantley, come racconta *Science*, ha dimostrato su modelli animali come le diete che sopprimono il livello di insulina migliorano la risposta dell'organismo ad alcune terapie antitumorali. «In particolare, nel caso del cancro a seno e utero, potenziano l'azione dei farmaci che prendono di mira l'enzima PI 3-chinasi, prodotto dal gene PIK3CA che in questi tumori è spesso mutato» spiega il ricercatore a *Panorama*.

La sua équipe ha sottoposto un gruppo di topi a una dieta chetogenica, che riduce i carboidrati, aumentando di contro proteine e grassi. «Le donne con cancro al seno HER positivo e HER2 negativo che, in più, hanno la mutazione di quel gene vengono oggi curate con il principio attivo Alpelisib, approvato da poco» dice Cantley. «Sebbene questo farmaco prolunghi la sopravvivenza, fa aumentare il glucosio e induce resistenza all'insulina».

E proprio l'aumento dell'insulina può renderlo meno efficace. «Tuttavia, abbiamo scoperto che le diete a basso contenuto di carboidrati e zuccheri riescono a mantenere bassi i livelli di glucosio e insulina durante il trattamento con Alpelisib e altri medicinali. Non solo: li rendono molto più efficaci nel prevenire

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ifom

SINERGIE PROMETTENTI

La dieta mima-digiuno (con verdure invece che con proteine animali) protegge le cellule normali dalla tossicità dei farmaci chemioterapici e rende quelle tumorali più vulnerabili.

lo sviluppo del cancro». Dal momento che in numerosi tumori l'eccesso di insulina promuove la crescita delle cellule maligne, «è probabile che mantenerne bassi i livelli serva in tutte le terapie oncologiche» conclude Cantley.

Tra le novità sul rapporto dieta-cancro c'è poi l'eliminazione di alcuni aminoacidi. Karen Vousden e Oliver Maddocks del Francis Crick Institute di Londra sono incappati in questa scoperta mentre studiavano un gene «famoso» in medicina, il P53, un oncoprotettore: ossia induce le cellule con Dna danneggiato ad autodistruggersi, impedendo loro di diventare maligne. Se però il P53 è mutato, e lo è in una grande percentuale di tumori, favorisce lo sviluppo del cancro.

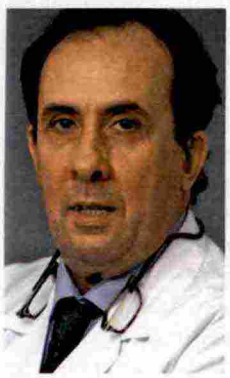
Nei loro esperimenti, Vousden e Maddocks hanno visto che molti tipi di cellule maligne - di tumori intestinali e linfomi - crescevano più lentamente se private di due aminoacidi, serina e glicina; ed eliminando il gene P53 l'effetto anti-cancro ne risultava potenziato. Per la cronaca, di serina sono ricchi alimenti come germogli di soia, frutta secca, uova, carne ovina, mentre la glicina è contenuta in carne, soia, merluzzo sotto sale, alga spirulina. Il prossimo passo sarà sperimentare una dieta priva di questi elementi su un numero ampio di pazienti oncologici.

Risultati simili sono emersi per altri aminoacidi: ridurre la metionina (si trova in carni, uova, latticini) amplifica l'effetto di radiazioni e chemioterapia nei topi con cancro al colon e sarcomi. E la rimozione dell'asparagina ha frenato la diffusione del cancro al seno, suggerendo che un'alimentazione che ne è priva potrebbe migliorare i trattamenti farmacologici: nei topi, eliminare l'aspargina interrompe i cicli metabolici delle cellule tumorali.

Anche le diete «mima-digiuno» sembrano potenziare i risultati dei trattamenti chemioterapici. Un pioniere di questi studi è il biochimico Valter Longo della University of Southern California, che collabora con la Fondazione italiana dell'Istituto di oncologia molecolare (Ifom) per la ricerca sul cancro. I test condotti a Los Angeles e Milano su tessuti sani e cancerosi indicano che ridurre determinati nutrienti protegge le cellule normali dalla tossicità dei farmaci chemioterapici e rende quelle tumorali più vulnerabili. «Abbiamo evidenziato che il digiuno protegge gli animali dagli effetti della chemioterapia, mentre rende le cellule maligne, nel tumore alla mammella, melanoma e glioma, più sensibili alla chemioterapia» ha spiegato Longo. «Ora abbiamo dimostrato che la dieta mima-digiuno potenzia l'azione di chemio, radioterapia, terapia ormonale e dei farmaci conosciuti come inibitori delle chinasi».

«Abbiamo collaborato con Longo, il nostro approccio si basa su restrizione calorica severa in associazione al trattamento medico» dice Filippo De Braud, professore ordinario all'Università di Milano e direttore del Dipartimento e della Divisione di Oncologia medica all'Istituto nazionale dei tumori. «Non si può sostituire una terapia oncologia attiva con una dieta, che da sola non guarisce, ma si può integrare un trattamento medico con interventi metabolici sulla persona».

De Braud ha promosso uno studio su cento pazienti per capire se la dieta mima-digiuno - sotto le 500 calorie per 5 giorni - potesse essere tollerata in concomitanza con la terapia. «Il punto di partenza è stato considerare la nutrizione come un



Filippo De Braud, direttore Dipartimento e Divisione di Oncologia medica dell'Istituto dei tumori di Milano.

«Il nostro approccio si basa sulla restrizione calorica severa insieme al trattamento medico»

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ifom

Pag. 7

farmaco. E abbiamo notato conseguenze positive anche sul sistema immunitario». Il suo team ha attivato altri due studi: nel primo si propone alle pazienti con cancro al seno due cicli di dieta mima-digiuno prima dell'intervento chirurgico, per studiare quanto il microambiente tumorale cambi con uno shock metabolico intenso. Il secondo test, su donne con malattia più aggressiva (candidate a un trattamento chemioterapico preoperatorio), abbina dieta e metformina, un farmaco antidiabetico. «Questo studio, in corso da luglio scorso su 17 pazienti, ha già dato risultati preliminari promettenti».

Anche il chirurgo Corrado Tinterri, direttore dell'Unità Senologia all'Humanitas Cancer Center, è a favore di ulteriori studi clinici su una dieta mima digiuno unita alla terapia con estrogeni nel carcinoma mammario positivo per ricettori ormonali. «In queste pazienti, i cicli di una dieta simile causano cambiamenti metabolici analoghi a quelli osservati nei topi, inclusi livelli ridotti di ormoni quali insulina, leptina e IGF1. Gli ultimi due rimangono bassi per periodi prolungati».

«La dieta chetogenica, la mima-digiuno e quella che elimina determinati aminoacidi sono strategie che hanno una convincente motivazione biologica e potrebbero essere impiegate in particolari situazioni cliniche e in diversi tumori» afferma l'oncologo Marcello Tiseo, direttore della Scuola di specializzazione in Oncologia medica all'Università di Parma e responsabile del DH Oncologico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma. «Dati su modelli cellulari e animali convalidano l'ipotesi biologica della dieta chetogenica, per esempio, in neoplasie con alterazioni del gene PI3K, così come in corso di immunoterapia. Ma servono studi clinici ampi su pazienti ed evidenze più chiare prima di poter trasferire questi metodi nella pratica clinica quotidiana».

Attenzione, avverte De Braud: «Si tratta di restrizioni caloriche che vengono utilizzate come farmaci, non da suggerire come stile di vita. Molta gente specula su questo. Siamo l'unico centro al mondo che ha almeno cinque programmi clinici attivi sui pazienti. Ci vuole una buona organizzazione perché non si può pensare di improvvisare. Il malato va seguito nel percorso alimentare da specialisti. Su questa base, credo che ci sarà nei prossimi cinque anni un cambiamento significativo per la cura dei tumori».

Si sta studiando anche l'azione che lega il microbiota intestinale (verdura e frutta lo migliorano) con l'efficacia di alcuni farmaci.

A cambiare, in meglio, il destino dei malati oncologici è un altro filone emergente che lega il microbiota, ossia l'insieme dei batteri che vivono nell'intestino, all'efficacia di alcuni farmaci. Sempre all'Istituto dei Tumori di Milano, l'équipe diretta da Elda Tagliabue (con uno studio finanziato da Airc) ha dimostrato che, nel tumore al seno, l'azione di un farmaco biologico, l'anticorpo monoclonale trastuzumab (il trattamento elettivo per le donne con cancro Her2 positivo) è potenziato dalla presenza di specifici batteri che «aiutano» il sistema immunitario.

Negli esperimenti, spiega Tagliabue, «si è visto che se la flora intestinale perde il suo equilibrio ottimale, questo farmaco funziona meno nell'inibire la crescita del tumore. Mentre i batteri associati all'efficacia dell'anticorpo sono anche quelli che contraddistinguono le donne che rispondono meglio a questo trattamento».

Risultati importanti, che il team di Tagliabue conta ora di validare su un altro campione di pazienti, anche per stabilire con precisione quali sono i batteri da utilizzare nell'ambito della terapia. «In generale, sappiamo che sono quelli associati a un'alimentazione ricca di fibre. In esperimenti su animali, nel frattempo, stiamo somministrando fibre nella dieta o come prebiotici per aumentare l'efficacia dei trattamenti». L'idea che emerge da tutti questi studi su nutrizione e terapie anti-cancro è quella di combinarle per migliorare la risposta alle cure e la prognosi della malattia. Guadagnando anni di vita o avvicinando la guarigione. Sarà, nel prossimo futuro, una potenziale svolta in campo oncologico. «Una nuova era» conclude *Science*, «in cui l'alimentazione sarà parte integrante della terapia». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Marcello Tiseo, direttore della Scuola di specializzazione in Oncologia medica di Parma.

Getty Images (3)

«Anche per chi è in terapia l'alimentazione dev'essere la più varia, con base la dieta mediterranea»

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ifom

LIBERO | MAIL | NEWS | SPORT | VIDEO | COMMUNITY | IN CITTÀ | ALTRO
AIUTO | REGISTRATI | ENTRA

LIBERO 24x7

CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Milano Roma Napoli Firenze Genova Bari Palermo Bologna Torino Venezia Altre città

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia
Prima pagina | Stampa estera

Milano, la "Jerusalema challenge" dei ricercatori sul cancro dell'Ifom

Il Corriere della Sera - Milano | 1 | 1 ora fa

Il video interamente girato da ricercatori e impiegati dell'Istituto, a costo zero, dedicato allo studio della formazione e dello sviluppo dei tumori a livello ... ...

Leggi la notizia

Persone: operatori sanitari
Organizzazioni: jerusalema challenge
Prodotti: cancro
Luoghi: milano
Tags: ricercatori ifom

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU

Facebook Twitter Google+ Invia RSS

Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

CITTA'

Milano Palermo Perugia
Roma Firenze Cagliari
Napoli Genova Trento
Bologna Catanzaro Potenza
Venezia Ancona Campobasso
Torino Trieste Aosta
Bari L'Aquila

Altre città

FOTO

Milano, la "Jerusalema challenge" dei ricercatori sul cancro dell'Ifom
Il Corriere della Sera - Milano - 1 ora fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

italiaonline
il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MILANO

La «Jerusalema challenge» dei ricercatori sul cancro dell'Ifom

30 GIUGNO 2021

EMBED

Dopo aver spopolato tra operatori sanitari, personale degli aeroporti, agenti di polizia e vigili del fuoco di tutto il mondo, la «Jerusalema challenge» arriva anche all'Ifom, l'Istituto dedicato allo studio della formazione e dello sviluppo dei tumori a livello molecolare. Ecco il video girato da ricercatori e impiegati per voltare pagina dopo la lunga pandemia

CorriereTv

«Un messaggio di speranza e fiducia, ma anche una sfida per sfatare il luogo comune del ricercatore un pò "topo da laboratorio" e un pò snob». La «Jerusalema challenge», dopo aver spopolato tra operatori sanitari, personale degli aeroporti, agenti di polizia e vigili del fuoco di tutto il mondo, è arrivata anche all'Ifom, l'Istituto dedicato allo studio della formazione e dello sviluppo dei tumori a livello molecolare. Con un video interamente girato da ricercatori e impiegati, a costo zero. «Non abbiamo mai chiuso, neanche durante il lockdown, perché la ricerca non si può fermare mai», sottolineano con orgoglio dall'Ifom. E ora, «dopo 18 mesi di lavoro solipsistico siamo tornati a guardarci negli occhi, a ridere e a scherzare, a essere creativi insieme, italiani e stranieri, giovani e senior, ricercatori e magazzinieri, segretarie e direttori». Il video era pronto per essere lanciato già il 15 giugno, poi «è arrivato l'incidente della trivella. Ma ora stiamo voltando pagina».

VIDEO PIÙ VISTI

«Il Bello dell'Italia», l'economia della bellezza: un patrimonio da sviluppare

Storia, arte, cultura, natura, musica, agr...

Mascherina: via l'obbligo all'aperto, ma ci sono delle eccezioni

Ecco le regole all'uso per matrimoni...

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ACCESSO ARCHIVI

Lotta al cancro: Ifom lancia challenge sulle note di Jerusalema, nell'Istituto balli scatenati

"Non ci ha fermato neanche il Covid", spiega L'Istituto Firc di oncologia molecolare di Milano

30 Giugno 2021

(LaPresse) **L'Istituto Firc di oncologia molecolare Ifom di Milano** lancia **la challenge sulle note del brano 'Jerusalema'** con protagonisti i ricercatori dell'Istituto. "Noi di Ifom **non abbiamo mai chiuso, neanche durante il lockdown**, perché la ricerca non si puó fermare. Ogni giorno di questo lungo anno e mezzo abbiamo varcato la soglia di via Adamello 16 noncuranti dei colori delle zone, con in tasca sempre la copia di autocertificazione piú aggiornata. Abbiamo lavorato intensamente e serenamente, ma in fondo al cuore c'era sempre un po' di ansia e per 18 lunghi mesi abbiamo solo lavorato e lavorato e lavorato, dimenticando l'aspetto sociale e conviviale del lavorare insieme che caratterizza da sempre il nostro ambiente", si legge nella nota che accompagna il video.

"Alla fine di questo lungo periodo, una ricercatrice ha proposto di lanciare la Jerusalema Challenge anche nel nostro istituto. Non era una propriamente fresh idea: hanno partecipato in tanti alla Jerusalema challenge in tutto il mondo e già da mesi. Ma in effetti alle prese con questo ballo si sono visti operatori di ospedali ed aeroporti, corpi di polizia e di vigili de fuoco ma mai ricercatori: un ricercatore si mette in gioco tutti i giorni sul bancone con la sua intelligenza e la sua dedizione, ma difficilmente lo fa in una performance danzante. Quindi abbiamo deciso di cogliere la sfida di Jerusalema per sfatare il luogo comune del ricercatore un po' 'topo da laboratorio' e un po' snob e per condividere tra di noi e con il mondo un messaggio positivo di speranza e fiducia", conclude la nota.

ULTIME NEWS

Salute, a Milano rimosso un tumore da rene a cuore con robot: è la prima volta al mondo

Salute, con 'Myway' tre giornate dedicate al Parkinson

Il chirurgo plastico Mirko Manola, fratello di Diletta Leotta: "Molte pazienti vogliono assomigliare a mia sorella"

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'INIZIATIVA

Milano, la «Jerusalema challenge» dei ricercatori sul cancro dell'Ifom

Il video interamente girato da ricercatori e impiegati dell'Istituto, a costo zero, dedicato allo studio della formazione e dello sviluppo dei tumori a livello molecolare

di Redazione Milano

«**Un messaggio di speranza e fiducia, ma anche una sfida per sfatare il luogo comune del ricercatore un pò "topo da laboratorio"** e un pò snob». La «Jerusalema challenge», dopo aver spopolato tra operatori sanitari, personale degli aeroporti, agenti di polizia e vigili del fuoco di tutto il mondo, è arrivata anche all'**Ifom, l'Istituto dedicato allo studio della formazione e dello sviluppo dei tumori a livello molecolare**. Con un video interamente girato da ricercatori e impiegati, a costo zero.

La «Jerusalema challenge» dei ricercatori sul cancro dell'Ifom

Iscriviti alla newsletter

Le cinque giornate di Milano

Ogni sabato approfondimenti di cronaca, politica, cultura e costume con le firme della redazione del Corriere Milano

ISCRIVITI

LA TUA CITTÀ
Le notizie nate dalle segnalazioni dei lettori - Scrivici

I PIÚ VISTI

Corriere della Sera
Mi piace Piace a 2,9 mln persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

30 GIUGNO 2021

EMBED

«Non abbiamo mai chiuso, neanche durante il lockdown, perché la ricerca non si può fermare mai», sottolineano con orgoglio dall'Ifom. E ora, «dopo 18 mesi di lavoro solipsistico, **siamo tornati a guardarci negli occhi, a ridere e a scherzare, a essere creativi insieme, italiani e stranieri**, giovani e senior, ricercatori e magazzinieri, segretarie e direttori». **Il video era pronto per essere lanciato già il 15 giugno**, poi «è arrivato l'incidente della trivella. Ma ora stiamo voltando pagina».

30 giugno 2021 | 10:51

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI I CONTRIBUTI 0

SCRIVI

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

I PIÙ LETTI

CORRIERE DELLA SERA

Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme
Copyright 2021 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: CAIRORCS MEDIA S.p.A.
RCS MediaGroup S.p.A. - Direzione Media Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

Chi Siamo | The Trust Project
Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy
Compara offerte ADSL | Compara offerte Luce e Gas

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Salute | Alimentazione | Ansa - Salute | Ansa - Salute -> Alimentazione

Taverna-Patuanelli, da Stato input per sana nutrizione

30 Giugno 2021 0

Condividi su Facebook Tweet su Twitter

Intergruppo a tutela longevità, è base per vita più di qualità

(ANSA) – ROMA, 08 GIU – Un'alimentazione sana ed equilibrata è tra le basi di una vita più longeva e di qualità. Se ne è discusso oggi nel corso della sesta riunione dell'intergruppo parlamentare per tutelare la longevità voluto dal Vice Presidente del Senato, Paola Taverna, che ha presieduto l'incontro a cui hanno dato il proprio contributo, fra gli altri, il Ministro alle Politiche agricole, alimentari e forestali Stefano Patuanelli, il vicedirettore generale della Fao, Maurizio Martina, e il direttore del programma di ricerca di longevità e cancro presso l'Istituto di oncologia molecolare Ifom di Milano, Valter Longo. "Nel mondo – ha detto Taverna – si sta assistendo a un

SEGUICI

9,799 Fans MI PIACE
1,559 Follower SEGUI
8,263 Follower SEGUI
1,397 Follower SEGUI

POPOLARE

Stefano De Martino è il nuovo volto di Gutteridge
25 Giugno 2021

Francia, una donna getta in una fontana pubblica 50mila euro, poi...
25 Giugno 2021

M5s, il Tribunale di Cagliari nomina un nuovo curatore
27 Giugno 2021

Social e adolescenti, nella pandemia boom di utilizzo
27 Giugno 2021

Carica altro

RACCOMANDATA

Ansa - Salute
L'Italia post pandemia, un libro su sanità e regionalismo

Ansa
Unico GranSasso, rete di comuni oltre la Ricostruzione

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

costante aumento dell'età media degli individui. Invecchiare in modo attivo ed in autosufficienza rappresenta un obiettivo imprescindibile per il benessere della società e, nel contesto, l'alimentazione gioca un ruolo fondamentale. Sullo Stato, sulle Istituzioni, sulla politica grava la seria responsabilità di spianare la strada affinché la popolazione possa intraprendere il viaggio verso la longevità con qualità di vita e salute, puntando in maniera lungimirante sulla dimensione della prevenzione connessa allo stile di vita, alimentazione in primis. Ecco, dunque, che una educazione nutrizionale risulta essere una necessità strategica per un Paese come il nostro. Dobbiamo considerarlo anche e soprattutto un investimento a lungo termine, per il futuro: per la longevità collettiva. "Un sana alimentazione – ha sottolineato Patuanelli – è elemento imprescindibile per il benessere e la salute umana, e, di conseguenza, per la longevità. Un tema importante e molto sentito anche nei dibattiti europei, a partire dalla battaglia sul Nutriscore, un metodo di etichettature che penalizza i prodotti sani e tipici del Made in Italy, come l'olio d'oliva. Come Ministro delle Politiche Agricole ritengo necessario il mio impegno su questo fronte, così come quello di favorire la cultura del buon cibo e della dieta mediterranea e di portare, anche sui tavoli internazionali, il nostro contributo culturale e scientifico al benessere e alla longevità". (ANSA).

[**Fonte articolo:** ANSA]

Post Views: 5

CONDIVIDI

Mi piace 0 Tweet

Articolo precedente

Covid: in 24 ore 1.273 e 65 morti. Positività stabile all'1,5%

Prossimo articolo

Covid, i dati giornalieri: 907 positivi e 36 vittime

Articoli correlati | Di più dello stesso autore

Rai News

Cina, dopo 70 anni è finalmente "malaria free"

Rai News

Svolta nella lotta all'Alzheimer: la Fda Usa approva un nuovo farmaco dopo 20 anni

Alimentazione

Covid, i dati giornalieri: 907 positivi e 36 vittime

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Il Post

Gianluigi Buffon torna a giocare a Parma dopo vent'anni

Bellezza

Ambra Martone, intervista: perché i profumi fanno la felicità

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milano, Informativa a challenge» dei ricercatori sul cancro dell'Ifom

Login | Registrati | Info | Faq

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

Cronaca Politica Economia Cultura Moda Altro

Milano, la «Jerusalema challenge» dei ricercatori sul cancro dell'Ifom

cronaca - 30/06/2021 11:08 - milano.corriere.it

?Un messaggio di speranza e fiducia, ma anche una sfida per sfatare il luogo comune del ricercatore un p? "topo da laboratorio" e un p? snob?.

La ?Jerusalema challenge?, dopo aver spopolato tra operatori sanitari, personale degli aeroporti, agenti di polizia e vigili del fuoco di tutto il mondo, ? arrivata anche all'Ifom, l'Istituto dedicato allo studio della formazione e dello sviluppo dei tumori a livello molecolare.... Continua a leggere

Se non ti interessa l'articolo guarda tra le Notizie Correlate;

Condividi:

Guarda Anche le altre info su:

concessionario auto milano › voli milano palermo › voli lowcost milano › voli milano barcellona ›

Chiudi le notizie correlate

Via Serio a Milano, crolla una trivella alta dieci metri e colpisce la sede dell'Ifom: evacuati i ricercatori

vittime o feriti. **Sul** posto la polizia di Stato, la polizia locale e i vigili del fuoco. Danni s?, per?. Eccome. Gli oltre 300 **ricercatori** e dipendenti di **Ifom** nella sede di via ...

Politecnico di Milano, intesa con Stm per i sensori con intelligenza artificiale: al lavoro 85 ricercatori

tesi. Saranno 85 i **ricercatori** coinvolti nelle iniziative congiunte. ?Sono felice ed orgoglioso di essere qui oggi per un doppio appuntamento che vede una fondamentale sinergia tra il Politecnico di **Milano** e ...

«Milano clean-up challenge», con una app la sfida per ripulire la città

fatto della difesa **dell** ambiente la sua cifra, ora cerca di coinvolgere i 60 dipendenti **dell** azienda e tutti gli amici in un piccolo progetto. Ha appena lanciato una sfida online, ?Milano clean-up **challenge** (codice Clean-MI). ...

Milano, in un video il momento della caduta della trivella sulla sede dell'Ifom

Paura a **Milano** dove una trivella di perforazione alta oltre 10 metri è caduta sulla sede **dell** Ifom, centro di ...

Blue Whale Challenge, una condanna a Milano per atti persecutori e violenza privata

alcuni tagli **sul** corpo e ad inviarle le foto, come primo step delle 50 prove di coraggio Un anno e mezzo con pena sospesa e non menzione. Si è chiuso così – come riporta l'Ansa – il primo e unico processo celebrato davanti al Tribunale di **Milano** nel quale una ...

Milano, trivella alta 10 metri precipita sulla sede Ifom: nessun ferito. Evacuate 600 persone

dal L'articolo **Milano** trivella alta 10 metri precipita sulla sede **Ifom** nessun ferito. ...

Volley, Milano vince la Challenge Cup e torna grande in Europa dopo 38 anni. Dai fallimenti alla gloria, così è...

Powervolley **Milano** che mercoled? 24 marzo ad Ankara ha conquistato la Cev **Challenge** Cup sconfiggendo ...

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GIORNALE DI BRESCIA

Quotidiano

Data 28-06-2021
Pagina 17
Foglio 1

Scienza e parole, il bresciano Dusi è «re» a FameLab

Il concorso

Il 26enne studente ha vinto il talent show spiegando in 3 minuti l'intelligenza artificiale

■ Computer, creatività, lavoro e intelligenza artificiale: il 26enne bresciano Michele Dusi abbatte miti e spauracchi. E lo fa con un discorso che gli vale il primo gradino del podio a FameLab Italia 2021, decima edizione dell'innovativo talent show di comunicazione scientifica dedicato a giovani ricercatori e studenti universitari, in cui i concorrenti si sfidano raccontando un argomento scientifico che li appassiona in soli tre minuti. Insieme alla ricercatrice Alessandra Corso, in maggio Dusi si era aggiudicato le semifinali, disputate proprio a Brescia grazie al coordinamento di Università degli Studi di Brescia, AmbienteParco, Fondazione Aib e Talent Garden. La scorsa settimana si sono svolte a Catania le competizioni nazionali, con tutti i finalisti: «Sono stati tre giorni intensi – racconta Michele – in cui ho conosciuto tante persone e cose interessanti». Dopo un workshop di formazione in comunicazione della scienza i 16 finalisti si sono sfidati a colpi di talk nel teatro Sangiorgi di Catania. Dusi, appassionato di intelligenze e linguaggi artificiali, giochi da tavolo e teatro, nonché studente di Ingegneria informatica all'UniBs, ha vinto con un talk incentrato sulle tecniche che la scienza informatica e la matematica stanno elaborando per emulare il processo creativo umano tramite computer. «In pratica – spiega Michele – ho raccontato come una macchina può ricreare qualcosa di nuovo partendo dalla visione ripetuta di modelli simili. Prendiamo per esempio un quadro impressionista: il computer ne riprodurrà uno diverso ma somigliante a quelli mostrati, ma non saprà mai crearne uno senza riferimenti, né tanto meno inventare un genere ex novo. In questo – conclude il giovane ingegnere – non dobbiamo temere: l'intelligenza può essere artificiale ma non libera e quindi creativa come quella dell'uomo». Il discorso ha conquistato una giuria di prestigio, composta da Kristina Havas Cavalletti, dell'Istituto Firc di Oncologia Molecolare (IFOM), Stefano Bagnasco, fisico dell'Infn – sezione di Torino e presidente della giuria tecnica del Premio Nazionale GiovedìScienza, Chiara Buratti, attrice, conduttrice e giornalista, e Chiara Maria Valentina Astorina, studentessa del liceo scientifico «Principe Umberto di Savoia» di Catania, coinvolta anche nella giuria popolare dell'edizione 2021 del Premio Nazionale GiovedìScienza. Sul podio, rispettivamente al secondo e terzo posto, Chiara Brancato, studentessa di Neuroscienze all'Università di Trieste, e Daniel Rossato, neolaureato in Chimica nello stesso ateneo. Adesso tocca all'edizione internazionale di FameLab, le cui semifinali e finale si terranno a Cheltenham (Regno Unito) il prossimo autunno. // C.DAF.

Premiato. Il 26enne Michele Dusi

BRESCIA E PROVINCIA

Mille Chitarre, entusiasmo a... mille per suonare la carica della ripartenza

Scienza e parole, il bresciano Dusi è «re» a FameLab

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Così di può prevedere un ictus in un paziente aterosclerotico

Basta una Tac coronarica e un prelievo di sangue: la prospettiva aperta dallo studio "Intestrat-Cad", per il quale il Centro cardiologico Monzino (Ccm) di Milano

Di **Redazione** | 28 giu 2021

Una Tac coronarica e un prelievo di sangue per prevedere se una persona con aterosclerosi avrà o no un infarto. E' la prospettiva aperta dallo studio "Intestrat-Cad", per il quale il Centro cardiologico Monzino (Ccm) di Milano annuncia l'avvio della seconda fase.

Il progetto punta a identificare marcatori-spia del rischio di attacco cardiaco acuto. Finanziato dalla Fondazione regionale per la ricerca biomedica (Frrb), vede alleati l'Istituto clinico Humanitas di Rozzano, in provincia di Milano, l'Ifom (Istituto Firc di oncologia molecolare di Milano, l'università e il Policlinico San Matteo di Pavia, con il Monzino come centro coordinatore e reclutatore.

«Molti studi - ricordano dal Ccm - dimostrano che, statisticamente, un paziente su 5 in cui la Tac evidenzi la presenza di placche aterosclerotiche a uno stadio precoce

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

indirizzo email

Subscribe

Più letti

Lotto, 10eLotto e Superenalotto: le estrazioni e le quote del 19 giugno 2021

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

di sviluppo, nel medio periodo va incontro a un evento cardiologico grave. Grazie a questo studio e ai nuovi strumenti individuati, sapremo chi sarà quell'uno che si ammalerà, che andrà protetto con programmi preventivi ad hoc, e chi saranno invece i 4 che resteranno sani e potranno evitare trattamenti non necessari.
L'obiettivo di Intestrat-Cad è infatti identificare marcatori molecolari combinati a marcatori radiologici, che possano prevedere in anticipo, in assenza di sintomi, quale sarà la prima manifestazione clinica nel corso della vita di un soggetto con aterosclerosi coronarica: se presenterà cioè un evento acuto o una forma cronica stabile di cardiopatia».
«A questo fine - spiegano gli esperti - i dati di imaging cardiovascolare (Tac coronarica ad alta definizione) vengono associati a una serie di parametri che provengono dalle cosiddette scienze "omiche": genomica, epigenomica, trascrittomica. Lo studio ricercherà nel sangue di persone senza precedenti infarti o rivascolarizzazioni coronariche, ma per le quali la Tac abbia evidenziato una malattia aterosclerotica coronarica iniziale, uno o più biomarcatori da associare al quadro evidenziato dalla Tac. Grazie ai marcatori individuati, quindi, sarà possibile identificare i pazienti a maggior rischio con un semplice esame del sangue».

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Di più su questi argomenti:

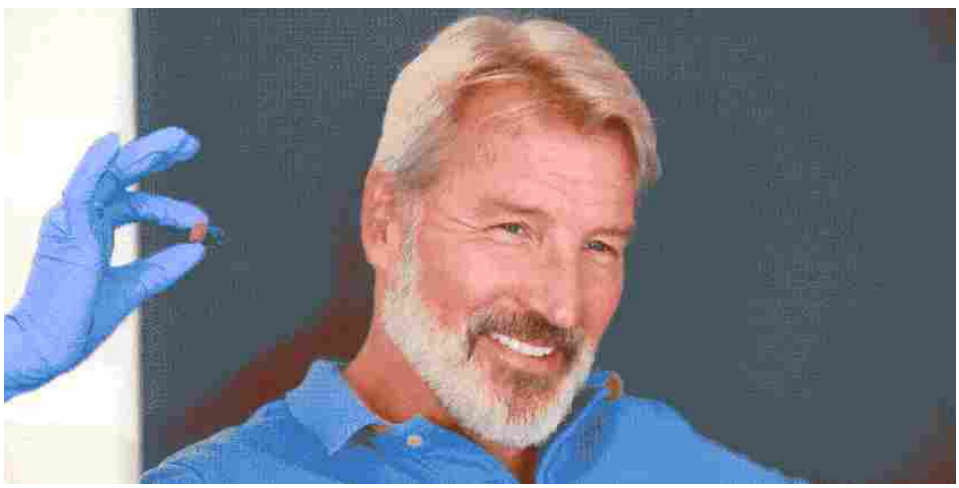
DOSSIER-MEDICINA

Commenti: 0 Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Taboola Feed



Milano: Non comprare apparecchi acustici prima di leggere questo articolo

Hear Clear | Sponsorizzato

GUASTI AEREI
Atterraggio d'emergenza per il Catania-Roma della Bulgarian Air Charter: "E' scoppiato un motore in volo"

LA POLEMICA
Vecchioni: «Guccini passerà alla storia, Fedez no»

Dopo Medicina altre lauree saranno abilitanti: ecco quali

VIDEO DALLA RETE
Il momento in cui lo squalo bianco divora la sua preda

VIP IN SICILIA
A Panarea getta l'ancora il superyacht del miliardario Lundin

L'INCHIESTA DELLA PROCURA DI AGRIGENTO
Girgenti Acque: tra sesso, 007, posti di lavoro e viaggi: ecco tutti i favori di Campione ai politici

METEO
Caldo, la Sicilia si prepara a "friggere": bollini rossi nel weekend e da lunedì temperature in salita

IL GIORNALE DI OGGI

SFOGLIA ABBONATI

Video

Case vacanze on line, in un video i consigli della Polizia postale

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA SICILIA

Quotidiano

Data 27-06-2021
Pagina 3
Foglio 1 / 3

Riabilitazione cardio-respiratoria fiore all'occhiello del nosocomio. Già decine i "rieducati" nella nuova struttura

Post Covid, Garibaldi-Centro in pole position

ROSSELLA SCREPIS

Nonostante la riduzione dei contagi e del numero dei ricoverati, la riabilitazione cardio-respiratoria del Garibaldi-Centro, dedicata ai pazienti in fase di negativizzazione dal Covid-19, alza il livello di guardia e punta a garantire il pieno recupero di quei soggetti che hanno convissuto con i sintomi della malattia e che stentano a superarne gli effetti.

Negli ultimi mesi, i 6 posti letto ordinari e i 4 di Day Hospital messi a disposizione del progetto, sono praticamente sempre stati occupati, contribuendo notevolmente al processo di inserimento sociale di decine di pazienti.

Come sappiamo, la malattia derivante dal Coronavirus è particolarmente invasiva e presenta conseguenze di variabile portata, capaci di incidere sia sotto l'aspetto cardiocircolatorio che sotto quello neurosensoriale, la cui gestione, inevitabilmente, necessita di un supporto adeguato e ben strutturato. Ragioni, queste, che hanno spinto l'Arnas Garibaldi, già impegnata fortemente nella fase di assistenza e cura di siffatta malattia, di progettare e implementare per la prima volta in Sicilia un centro di assistenza per la rieducazione fisica e psicologica del paziente colpito dal Covid-19.

"Racchiudere il programma di questa nuova unità operativa – ha detto Fabrizio De Nicola, direttore dell'Arnas Garibaldi – nella semplice denominazione di Riabilitazione cardio-respiratoria, invero, non rende giustizia agli ambiti d'intervento e ai suoi particolari contenuti. In questi mesi, com'è giusto che fosse, ci siamo concentrati sulla lotta al Coronavirus, ma oggi non possiamo trascurare la concreta esigenza di rispondere alla domanda di assistenza di coloro che, pur non essendo più positivi al Covid-19, continuano a pagarne i contraccolpi. Ecco perché non abbiamo perso un solo istante nel mettere a disposizione della città questo strumento che sta portando grandi benefici all'intera collettività".

Nel reparto, che è collocato all'interno dell'Unità Operativa di Cardiologia, diretta dal dott. Salvatore Felis, lavorano in piena sinergia numerose e disparate professionalità, seguendo un programma logico-sistematico capace di ripristinare, quanto più possibile, l'originario stile di vita del paziente.

"Grazie allo sforzo prodotto dal management dell'Arnas Garibaldi – ha dichiarato Salvatore Felis, direttore dell'U.O. di Cardiologia del P.O. Garibaldi-Centro – abbiamo trasformato in realtà, anche in Sicilia, quello che fino a poco tempo addietro non era che semplice utopia. Il Covid-19 è una malattia subdola e pericolosa, la cui cura va pensata certamente oltre il concetto di positivizzazione".

All'interno della struttura, la cui responsabilità è stata affidata al dott. Giuseppe Arcidiacono, opererano in piena sinergia numerosi medici, infermieri, fisioterapisti, psicologi, nutrizionisti, fisioterapisti e terapisti della riabilitazione, coadiuvati peraltro anche dagli esperti consulenti di settore, infettivologi o neurologi, in grado di intervenire prontamente al bisogno.

"Oltre al direttore generale, – ha concluso Giuseppe Arcidiacono, responsabile del Centro di Riabilitazione – che con il suo lavoro e la sua straordinaria sensibilità sta contribuendo alla crescita sanitaria della nostra città, desidero ringraziare anche il direttore amministrativo, il dott. Giovanni Annino, che con pazienza e abnegazione ha facilitato la realizzazione del nuovo reparto, regalando al Garibaldi e alla nostra città l'ennesimo primato in campo sanitario. In questi mesi abbiamo fatto un grande lavoro e, seppure la malattia sembra regredire, saremo sempre vigili e pronti".

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA SICILIA

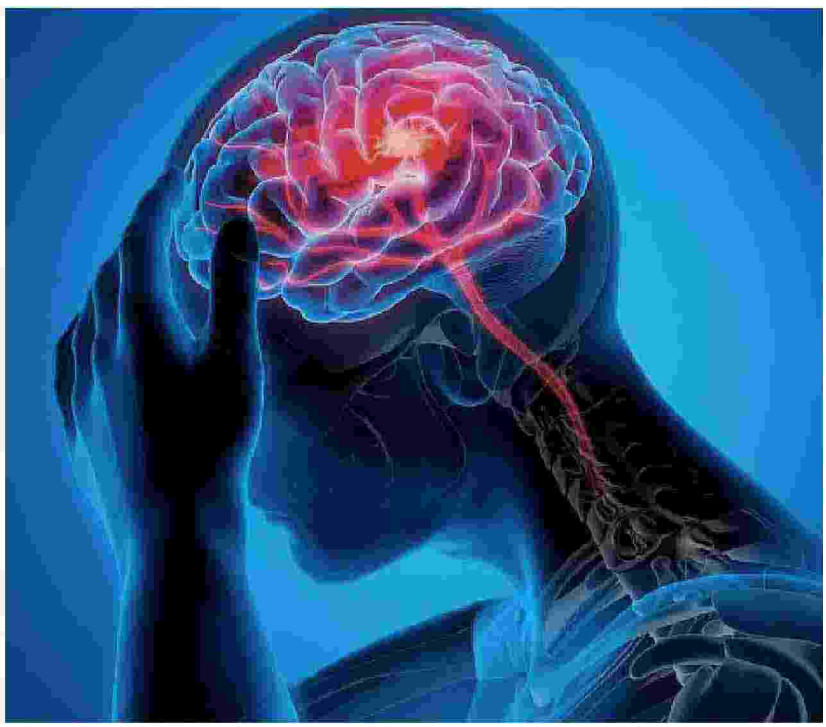
Quotidiano

Data 27-06-2021
Pagina 3
Foglio 2 / 3

LO STUDIO

Tac coronarica e prelievo di sangue per prevedere l'insorgere di un ictus in paziente aterosclerotico

Una Tac coronarica e un prelievo di sangue per prevedere se una persona con aterosclerosi avrà o no un infarto. E' la prospettiva aperta dallo studio "Intestrat-Cad", per il quale il Centro cardiologico Monzino (Ccm) di Milano annuncia l'avvio della seconda fase.
Il progetto punta a identificare marcatori-spia del rischio di attacco cardiaco acuto. Finanziato dalla Fondazione regionale per la ricerca biomedica (Frrb), vede alleati l'Istituto clinico Humanitas di Rozzano, in provincia di Milano, l'Ifom (Istituto Firc di oncologia molecolare di Milano, l'università e il Policlinico San Matteo di Pavia, con il Monzino come centro coordinatore e reclutatore.
«Molti studi - ricordano dal Ccm - dimostrano che, statisticamente, un paziente su 5 in cui la Tac evidenzi la presenza di placche aterosclerotiche a uno stadio precoce di sviluppo, nel medio periodo va incontro a un evento cardiologico grave. Grazie a questo studio e ai nuovi strumenti individuati, sapremo chi sarà quell'uno che si ammalerà, che andrà protetto con programmi preventivi ad hoc, e chi saranno invece i 4 che resteranno sani e potranno evitare trattamenti non necessari. L'obiettivo di Intestrat-Cad è infatti identificare marcatori molecolari combinati a marcatori radiologici, che possano prevedere in anticipo, in assenza di sintomi, quale sarà la prima manifestazione clinica nel corso della vita di un soggetto con aterosclerosi coronarica: se presenterà cioè un evento acuto o una forma cronica stabile di cardiopatia».
«A questo fine - spiegano gli esperti - i dati di imaging cardiovascolare (Tac coronarica ad alta definizione) vengono associati a una serie di parametri che provengono dalle cosiddette scienze "omiche": genomica, epigenomica, trascrittomica. Lo studio ricercherà nel sangue di persone senza precedenti infarti o rivascolarizzazioni coronariche, ma per le quali la Tac abbia evidenziato una malattia aterosclerotica coronarica iniziale, uno o più biomarcatori da associare al quadro evidenziato dalla Tac. Grazie ai marcatori individuati, quindi, sarà possibile identificare i pazienti a maggior rischio con un semplice esame del sangue».



Ictus cerebrale

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA SICILIA

Quotidiano

Data 27-06-2021
Pagina 3
Foglio 3 / 3

A Nesima il primo impianto cocleare del Meridione eseguito in anestesia locale

Eseguito per la prima volta nel sud Italia, all'ospedale Garibaldi-Nesima di Catania, un impianto cocleare in anestesia locale. L'intervento, innovativo e mini-invasivo, è stato portato a termine su una donna di 53 anni, dal dott. Ferdinando Raso, direttore dell'Uo di Otorinolaringoiatria, coadiuvato dal dott. Salvatore Ronsivalle, grazie anche al prezioso supporto della dott.ssa Salvaggio, anestesista e rianimatore di lunga esperienza. L'impianto cocleare è quel dispositivo che, inserito chirurgicamente all'interno della coclea consente ai non udenti di sentire. L'intervento è indicato nei pazienti affetti da sordità grave-profonda bilaterale e non presenta alcun limite di età, purché lo stato di salute sia buono e, soprattutto in età avanzata, che sussista un livello cognitivo adeguato. Il dispositivo, di ultima generazione, è stato attivato subito dopo la fine dell'intervento, già nella sala operatoria, senza aspettare i 20 giorni previsti dalla chirurgia tradizionale. Peraltro, la collaborazione della paziente ha consentito all'audiometrista, la dott.ssa Sorbello, di interagire con la paziente e definire efficacemente la regolazione del dispositivo, il cosiddetto mappaggio. «L'intervento – ha spiegato il dott. Raso – che nella nostra città, da oltre 20 anni, veniva eseguito solo in anestesia generale, ha permesso ad un paziente affetto da sordità profonda bilaterale, di tornare a udire i suoni e la voce dei suoi cari. E' una grande conquista per tutti i non udenti che, a causa della presenza di patologie non compatibili con l'anestesia generale, erano esclusi dalla possibilità offerta dall'impianto cocleare». Grande soddisfazione è stata espressa anche dal dott. Fabrizio de Nicola, dg dell'Arnas Garibaldi.

Dossier Medicina
Post Covid, Garibaldi-Centro in pole position

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

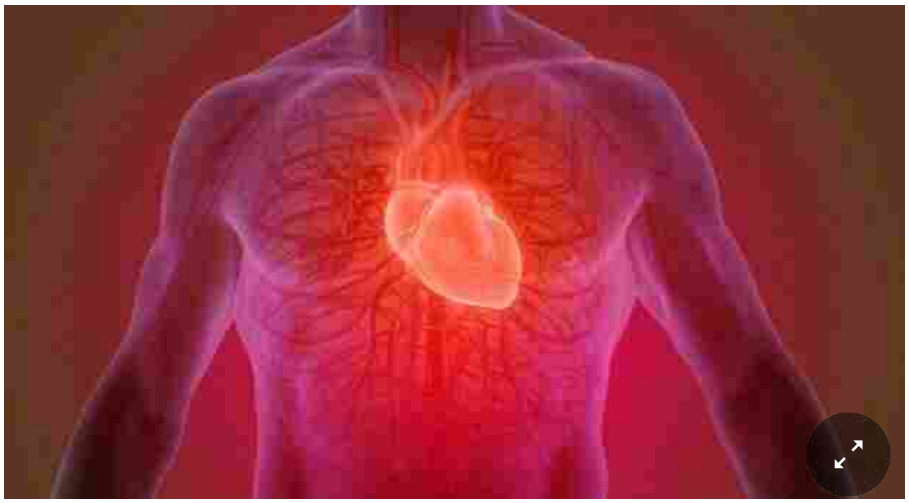
LE ALTRE

Venerdì 25 Giugno - agg. 11:45

Infarto, come prevederlo: lo studio sulla tac coronarica e sul prelievo di sangue

LE ALTRE

Venerdì 25 Giugno 2021



Per prevedere un **infarto**, un giorno potrebbero "bastare" una **tac coronarica** e un **prelievo di sangue**. Questo è l'obiettivo del progetto studio "Intestrat-Cad", per il quale il Centro cardiologico Monzino (Ccm) di Milano annuncia l'avvio della seconda fase. Il progetto punta a identificare marcatori-spia del rischio di **attacco cardiaco acuto**. Finanziato dalla Fondazione regionale per la ricerca biomedica (Frrb), vede alleati l'Istituto clinico Humanitas di Rozzano (Milano), l'Ifom (Istituto Firc di oncologia molecolare) di Milano, l'università e il Policlinico San Matteo di Pavia, con il Monzino come centro coordinatore e reclutatore.

«Molti studi - ricordano dal Ccm - dimostrano che, statisticamente, un paziente su 5 in cui la Tac evidenzi la presenza di placche aterosclerotiche a uno stadio precoce di sviluppo, nel medio periodo va incontro a un evento cardiologico grave. Grazie a questo studio e ai nuovi strumenti individuati, sapremo chi sarà quell'uno che si ammalerà, che andrà protetto con programmi preventivi ad hoc, e chi saranno invece i 4 che resteranno sani e potranno evitare trattamenti non necessari. L'obiettivo di Intestrat-Cad è infatti identificare **marcatori** molecolari combinati a marcatori radiologici, che possano prevedere in anticipo, in assenza di sintomi, **quale sarà la prima manifestazione clinica** nel corso della vita di un soggetto con aterosclerosi coronarica: se presenterà cioè un evento acuto o una forma cronica stabile di cardiopatia».

«A questo fine - spiegano gli esperti - i dati di imaging cardiovascolare (Tac coronarica ad alta definizione) vengono associati a una serie di parametri che provengono dalle cosiddette scienze "omiche": genomica, epigenomica, trascrittomica. Lo studio ricercherà nel sangue di persone senza precedenti infarti o rivascolarizzazioni coronariche, ma per le quali la Tac abbia evidenziato una malattia aterosclerotica coronarica iniziale, uno o più biomarcatori da associare al quadro evidenziato dalla Tac. Grazie ai **marcatori individuati**, quindi, sarà possibile

LE ALTRE

Passeggera dell'aereo si toglie gli slip e li asciuga con la ventola dell'aria condizionata

Dieta, il fattore (essenziale) del metabolismo: come risvegliarlo e perdere rapidamente peso

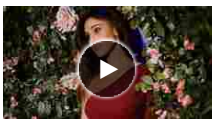
Diabete, ecco il Leonard Award: un concorso mondiale per combatterlo

Superluna di fragola, stasera occhi puntati al cielo: a che ora vederla e perché si chiama così

Dieta dell'estate, come superare (e vincere) la prova costume: i 20 cibi brucia grassi

IL GAZZETTINO TV

Chiara Ferragni, fisico perfetto a pochi mesi dal parto: ecco i suoi segreti


Belen Rodriguez a pochi giorni dal parto: «Sto per esplodere». Quando nasce Luna Marie?

OROSCOPO DI BRANKO

Il cielo oggi vi dice che...
Branko legge e racconta le parole delle stelle, segno per segno...

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

identificare i pazienti a maggior rischio con un semplice esame del sangue».

«L'idea originale della ricerca - riferisce Gualtiero Colombo, responsabile dell'Unità di Genomica funzionale e Immunologia del Monzino - parte dal presupposto dello studio "Epifania", avviato al Monzino 4 anni fa: non tutte le placche coronariche sono uguali e, soprattutto, non tutte conducono a un evento cardiovascolare. Ci siamo dunque posti l'obiettivo di classificare il diverso rischio di eventi coronarici dei pazienti con placche iniziali, in base a indicatori prognostici molecolari personalizzati».

Ora, con **Intestrat-Cad** «la partnership con alcune delle migliori eccellenze della Lombardia permette importanti evoluzioni rispetto a Epifania - evidenzia Colombo - Utilizzeremo l'intelligenza artificiale per generare modelli di predizione di rischio, studieremo nuovi aspetti molecolari della malattia, come l'assetto della risposta immunitaria/infiammatoria a livello cellulare. I dati preliminari di Epifania ci hanno confermato che possiamo classificare diversi tipi di placca.

Le forme di **aterosclerosi** possono dunque essere diverse dal punto di vista molecolare. Di conseguenza, potrebbero esistere parametri specifici per diversi sottotipi di malattia coronarica. Ora possiamo allargare i nostri orizzonti e le nostre ambizioni e trovare un maggior numero di questi parametri, per definire la predisposizione all' infarto a livello di singolo soggetto. Parte adesso la fase due del progetto: **richiamare i pazienti per i quali c'è indicazione per eseguire una seconda Tac coronarica**, in modo da valutare la progressione della malattia». «Abbiamo di recente dimostrato che con la Tac coronarica siamo già oggi in grado non soltanto di evidenziare e quantificare una stenosi coronarica, ma anche di studiarla in modo più approfondito - rimarca Daniele Andreini, responsabile dell'Unità operativa di Radiologia e Tac cardiovascolare del Monzino - Riusciamo infatti a ottenere indicazioni sulla possibile composizione della placca e a valutarne sia la volumetria sia determinate caratteristiche più raffinate, dalle quali è possibile ricavare una prospettiva del rischio a lungo termine di sviluppare un evento coronarico acuto. Integrando queste informazioni con i nuovi marcatori molecolari, avremo la possibilità concreta di applicare la medicina di precisione: interventi specifici solo per chi ne ha bisogno con certezza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 commenti
COMMENTA
COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE
Commento:
Scrivi qui il tuo commento
rendi visibile su facebook Invia
ULTIMI INSERITI
PIÙ VOTATI
0 di 0 commenti presenti
Nessun commento presente

Potrebbe interessarti anche

ABRUZZO

Morto a 48 anni dopo il vaccino: è stato infarto, la dose non c'entra

LA POLEMICA

Fake news di Montesano: «Il sangue dei vaccinati viene buttato via». La smentita del Cns: «Grave falsità, donare salva le vite»

LE PIÚ LETTE

Barista di 35 anni accoltellata mentre prende il sole sul Piave. Elisa ha cercato di difendersi: tagli su entrambe le braccia. L'assassino si costituisce

Un ciclo di chemio per un tumore al fegato, ma la diagnosi era sbagliata. Marisa ora porta i medici in tribunale

di Marco Aldighieri

E Zaia ringrazia Crozza per l'imitazione: «Ha permesso di tenere il Veneto in prima fila»

PIEMME

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÁ

www.piemmeonline.it

Per la pubblicità su questo sito, contattaci

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA
MILANO

Quotidiano

Data 23-06-2021
Pagina 1+9
Foglio 1 / 3

Una coppia da 50 mila follower

Avventura Conor Lowndes e Mattie Hanahoe, irlandesi, con il loro cane Fabius a bordo del furgone Peugeot restaurato *(foto Ansa/Piaggesi)*

I laboratori e il van restaurato La doppia vita del ricercatore

Un vecchio furgone Peugeot trasformato in camper (e in stile di vita) da una coppia irlandese: «Con poche migliaia di euro abbiamo realizzato un sogno» dicono Conor, ricercatore a Milano, e Mattie, laureanda in Economia. Il restauro durante il lockdown, poi i viaggi slow seguiti da oltre 50 mila follower su Instagram.

di **Fabrizio Guglielmini**

a pagina 9

MILANO
CORRIERE DELLA SERA
«Blackout, emergenza mai vista»

Il van diventa una reggia L'impresa (anche) social degli inventori-nomadi

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA
MILANO

Quotidiano

Data 23-06-2021
Pagina 1+9
Foglio 2 / 3

LA STORIA LO SCIENZIATO E LA STUDENTESSA

Il van diventa una reggia L'impresa (anche) social degli inventori-nomadi

di **Fabrizio Guglielmini**

Meno di duemila euro per un sogno. Con la cifra necessaria per un motorino usato, una coppia di giovani irlandesi trapiantati a Milano, Conor e Mattie, sono riusciti a comprare un furgone Peugeot anni '70 e a restaurarlo con il loro lavoro, dagli interni, con letti e mini cucina, al motore. Hanno lanciato così su Instagram la loro avventura rigorosamente slow — il furgone ha una velocità massima di 90 all'ora — e oggi sono oltre cinquantamila i loro follower su Instagram. «Tutto è cominciato in Irlanda — raccontano all'unisono Conor Lowndes e Mattie Hanahoe — dove avevamo già acquistato un vecchio furgone Volkswagen riconvertendolo in van per le nostre vacanze. Il fatto di avere pochi soldi per noi è stata una risorsa perché ci ha costretti a trovare soluzioni alternative visto che un camper può costare anche 50mila euro». La loro idea ha fatto proseliti in Rete: centinaia di persone — migliaia in Irlanda — chiedono consigli su come trovare un mezzo simile al Peugeot e trasformarlo nel gioiellino biancoazzurro che è diventato quello di Conor e Mattie. «In realtà il van è solo una parte dell'idea — continua Conor — che ha come obiettivo principale viaggiare lentamente gustandosi la strada, oltre al luogo in cui si arriva». Viaggi più o meno lunghi, verso i laghi lombardi, la Liguria o la Svizzera, sempre accompagnati dal loro bassotto Fabius, seguendo uno stile di viaggio che rinuncia all'aereo. Proprio quel turismo slow che in tempi di pandemia sta vivendo una nuova stagione. «Anche il fai da te è parte integrante del nostro approccio alla vita: con l'inventiva, l'aiuto degli sfasciacarrozze e tanto lavoro siamo riusciti a riportare il vecchio Peugeot a nuovo: nel giro di sei mesi è diventato una vera star su Instagram oltre ad essere la nostra seconda casa». Nel dicembre scorso la coppia acquista il van da un privato e durante il lockdown lo restaura e mano a mano cresce l'entusiasmo del quartiere: «Molta gente si fermava per darci consigli o per curiosità verso la nostra piccola impresa, tutte occasioni per fare nuove conoscenze come accadeva in Irlanda». Milano è entrata nella vita della coppia quando Conor — ex campione di rugby professionista e laureato in genetica al Trinity College di Dublino — ha vinto una borsa di studio come ricercatore all'Ifom (Istituto di oncologia molecolare) mentre Mattie ha continuato a studiare Economia all'università di Galway dando gli esami on line. «Siamo riusciti a trovare un piccolo appartamento sui Navigli e l'abbiamo personalizzato: come per il van abbiamo costruito l'arredo con materiali di recupero a costo zero». La loro «comunità di nomadi con il van» continua a crescere in Italia: molti dei loro emuli, gli amici e i colleghi ricercatori di Conor — che arrivano da tutto il mondo — li seguono in ogni viaggio su Instagram (*instagram.com/our_venturing_van*). «I social ci piacciono — interviene Mattie — ma preferiamo di gran lunga il contatto umano: spesso ci capita di sentirci dire "ma come avete fatto?" e noi rispondiamo che un progetto del genere è alla portata di chiunque abbia un po' di manualità e fantasia». Prossimo fine settimana in programma? «Nella nostra amatissima Val Trebbia dove ormai ci conoscono tutti».

(Ha collaborato Elena Bauer).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

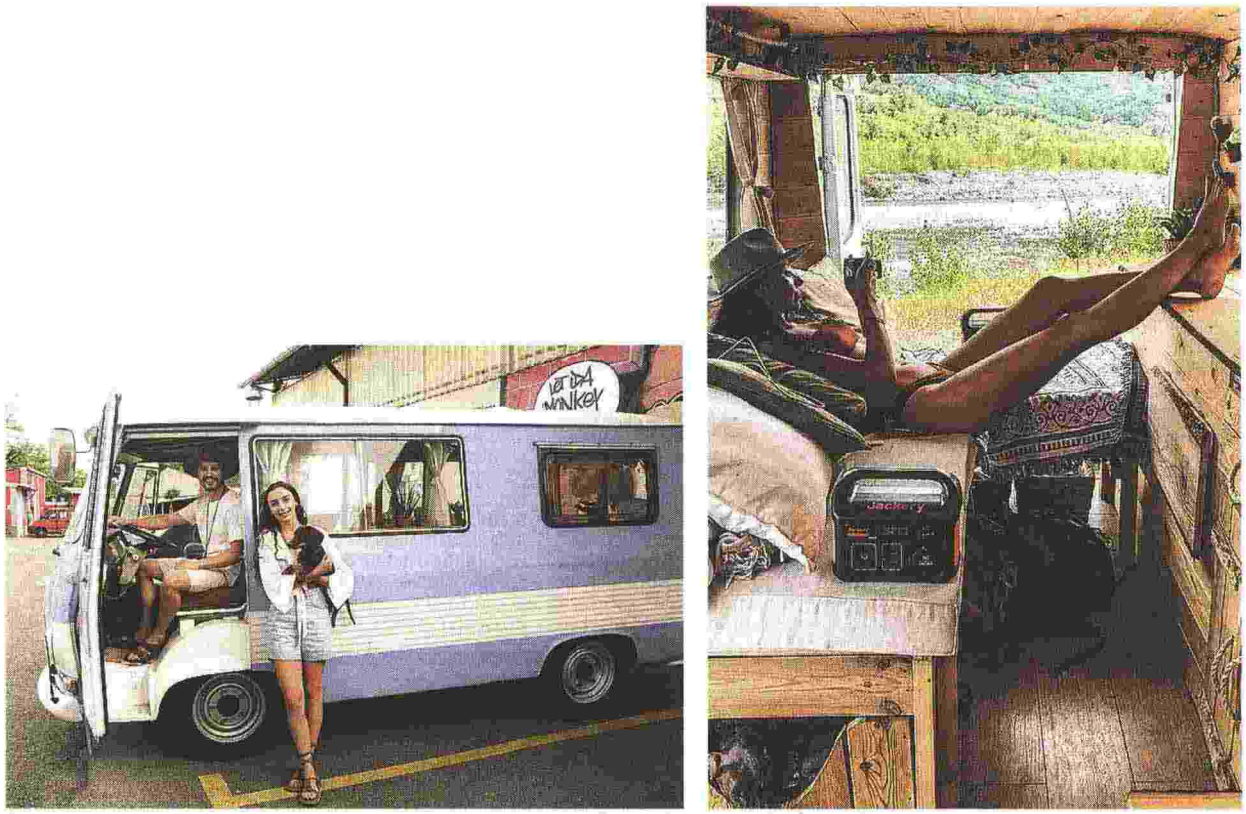
CORRIERE DELLA SERA
MILANO

Quotidiano

Data 23-06-2021
Pagina 1+9
Foglio 3 / 3

Le mete

- Conor Lowndes e Mattie Hanahoe, irlandesi, entrambi classe 1995, hanno restaurato durante il lockdown un vecchio van Peugeot
- I loro viaggi slow e a basso costo hanno conquistato oltre 50mila follower su Instagram
- Conor lavora come ricercatore all'Istituto Ifom, Mattie è laureanda in Economia
- Fra le mete, i laghi lombardi e la Val Trebbia



Creativi Conor Lowndes e Mattie Hanahoe, irlandesi, entrambi classe 1995, con il loro furgone Peugeot *(foto Piaggesi)*. A destra, una foto di viaggio postata sui social

Conor e Mattie dall'Irlanda a Milano Lui ricercatore all'Istituto di oncologia molecolare, lei laureanda in Economia «Il mezzo trasformato con 2 mila euro Online ci chiedono consigli su come fare»

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ARTICOLO SUCCESSIVO
Covid-19, perché vaccinare gli adolescenti. I Pediatri lo spiegano ai genitori

ARTICOLO PRECEDENTE
Malattia di Alzheimer, il punto del presidente CICAP sull'approvazione del nuovo farmaco

Digita il termine da cercare e premi invio

L'EDITORIALE

Difendiamoci dal male che avanza
di Nicoletta Cocco

Infarto nei soggetti con aterosclerosi: intelligenza artificiale per generare modelli di predizione di rischio

DI INSALUTENEWS.IT · 23 GIUGNO 2021

Centro Cardiologico Monzino

Il Centro Cardiologico Monzino dà il via alla fase due di un nuovo studio multicentrico per predire il rischio di infarto associando i dati TAC a quelli di biomarcatori presenti nel sangue

Milano, 23 giugno 2021 – Il Centro Cardiologico Monzino apre la seconda fase del reclutamento dello studio INTESTRAT-CAD, che permetterà di predire se una persona con aterosclerosi svilupperà un infarto miocardico acuto, sulla base dei risultati di una TAC coronarica e di un prelievo di sangue.

Molti studi dimostrano infatti che statisticamente un paziente su cinque in cui la TAC evidenzi la presenza di placche aterosclerotiche a uno stadio precoce di sviluppo, nel medio periodo va incontro a un evento cardiologico grave. Grazie a questo studio e ai nuovi strumenti individuati, sapremo chi

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Google ha designato
insalutenews.it
come
organizzazione
giornalistica europea
in base alla definizione della
Direttiva UE 2019/790 sul
diritto d'autore e sui diritti
connessi nel mercato unico
digitale

sarà quell'uno che si ammalerà, che andrà protetto con programmi preventivi ad hoc, e chi saranno i quattro che resteranno sani e che potranno evitare trattamenti non necessari.

L'obiettivo di INTESTRAT-CAD è infatti identificare marcatori molecolari combinati a marcatori radiologici che possano prevedere in anticipo, in assenza di sintomi, quale sarà la prima manifestazione clinica nel corso della vita di un soggetto con aterosclerosi coronarica (cioè se presenterà un evento acuto o una forma cronica stabile di cardiopatia).

A questo fine i dati di imaging cardiovascolare (TAC coronarica ad alta definizione) vengono associati ad una serie di parametri che provengono dalle cosiddette scienze "omiche": genomica, epigenomica, trascrittomica. Lo studio ricercherà nel sangue di persone senza precedenti infarti o rivascolarizzazioni coronariche – ma per le quali la TAC abbia evidenziato una malattia aterosclerotica coronarica iniziale – uno o più biomarcatori da associare al quadro evidenziato dalla TAC. Grazie ai marcatori individuati sarà possibile identificare i pazienti a maggior rischio con un semplice esame del sangue.

INTERSTRAT-CAD è finanziato dalla Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (FRRB) e unisce in partnership l'Istituto Clinico Humanitas, L'IFOM (Istituto FIRC di Oncologia Molecolare), l'Università di Pavia e il Policlinico San Matteo di Pavia, con il Monzino come centro coordinatore e reclutatore.

"L'idea originale della ricerca parte dal presupposto dello studio EPIFANIA (dal verbo greco **επιφαίνω**, epifaino, "mi rendo manifesto"), avviato al Monzino 4 anni fa: non tutte le placche coronariche sono uguali e soprattutto non tutte conducono a un evento cardiovascolare – dichiara Gualtiero Colombo, Responsabile dell'Unità di Genomica Funzionale e Immunologia del Monzino – Ci siamo dunque posti l'obiettivo di classificare il diverso rischio di eventi coronarici dei pazienti con placche iniziali, in base a indicatori prognostici molecolari personalizzati. La partnership con alcune delle migliori eccellenze della Lombardia permette importanti evoluzioni rispetto ad EPIFANIA".

"Utilizzeremo l'intelligenza artificiale per generare modelli di predizione di rischio, studieremo nuovi aspetti molecolari della malattia, come l'assetto della risposta immunitaria/infiammatoria a livello cellulare – prosegue Colombo – I dati preliminari di EPIFANIA ci hanno confermato che possiamo classificare diversi tipi di placca. Le forme di aterosclerosi

SESSUOLOGIA

Sessualità nella terza età, rischi e benefici. I sorprendenti risultati di uno studio
di Marco Rossi

Aderiamo allo standard HONcode per l'affidabilità dell'informazione medica.
Verifica qui.

COMUNICATI STAMPA

Covid-19, perché vaccinare gli adolescenti. I Pediatri lo spiegano ai genitori
23 GIU, 2021

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

possono dunque essere diverse dal punto di vista molecolare: di conseguenza, potrebbero esistere parametri specifici per diversi sottotipi di malattia coronarica. Ora possiamo allargare i nostri orizzonti e le nostre ambizioni e trovare un maggior numero di questi parametri, per definire la predisposizione all'infarto a livello di singolo soggetto. Parte ora la fase due del progetto: richiamare i pazienti per i quali c'è indicazione per eseguire una seconda TAC coronarica, in modo da valutare la progressione della malattia".

"Abbiamo di recente dimostrato – conclude Daniele Andreini, Responsabile dell'U.O. di Radiologia e TAC Cardiovascolare del Monzino – che con la TAC coronarica siamo già oggi in grado non soltanto di evidenziare e quantificare una stenosi coronarica, ma anche di studiarla in modo più approfondito. Riusciamo infatti ad ottenere indicazioni sulla possibile composizione della placca e a valutarne sia la volumetria, sia determinate caratteristiche più raffinate, dalle quali è possibile ricavare una prospettiva del rischio a lungo termine di sviluppare un evento coronarico acuto. Integrando queste informazioni con i nuovi marcatori molecolari avremo la possibilità concreta di applicare la Medicina di Precisione: interventi specifici solo per chi ne ha bisogno con certezza".

Condividi la notizia con i tuoi amici

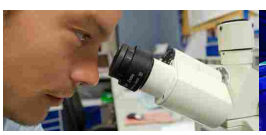
Torna alla home page

Salva come PDF

Tag: aterosclerosi | biomarcatori | Centro Cardiologico Monzino | Daniele Andreini | Gualtiero Colombo | infarto | intelligenza artificiale | rischio | studio INTESTRAT-CAD

Le informazioni presenti nel sito devono servire a migliorare, e non a sostituire, il rapporto medico-paziente. In nessun caso sostituiscono la consulenza medica specialistica. Ricordiamo a tutti i pazienti visitatori che in caso di disturbi e/o malattie è sempre necessario rivolgersi al proprio medico di base o allo specialista.

POTREBBE ANCHE INTERESSARTI...



Scoperto biomarcatore per diagnosi precoce di SLA e Demenza Frontotemporale

22 GIU, 2021

Malattia di Alzheimer, il punto del presidente CICAP sull'approvazione del nuovo farmaco

23 GIU, 2021

Cifosi di cento gradi corretta con intervento unico nel suo genere al Rizzoli di Bologna

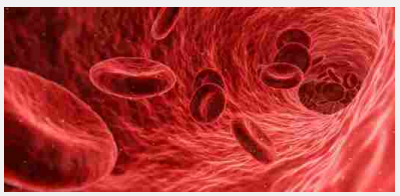
22 GIU, 2021

Variante Delta, 15 casi confermati dall'Aou di Sassari

23 GIU, 2021

Epatite C, avviato progetto per sconfiggere la malattia all'ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli

23 GIU, 2021



Linfoma, FIL investe sull'informazione per offrire uno strumento di conoscenza della malattia a pazienti e medici

22 GIU, 2021

Accoglienza al parto, nuovo ambulatorio al Fatebenefratelli-Isola Tiberina di Roma

22 GIU, 2021

Ictus, Andrea Vianello è il nuovo presidente A.L.I.Ce. Italia

22 GIU, 2021

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL RICERCATORE E LA LAUREANDA

Lo scienziato, l'economista e il van trasformato in reggia: un'avventura social dall'Irlanda a Milano

Conor è ricercatore all'Istituto di oncologia molecolare, Mattie è laureanda in Economia: «Il mezzo modificato con duemila euro. Online ci chiedono consigli su come fare»

di Fabrizio Guglielmini

Meno di duemila euro per un sogno. Con la cifra necessaria per un motorino usato, una coppia di **giovani irlandesi trapiantati a Milano**, Conor e Mattie, sono riusciti a comprare un furgone Peugeot anni '70 e a restaurarlo con il loro lavoro, dagli interni, con letti e mini cucina, al motore. **Hanno lanciato così su Instagram la loro avventura rigorosamente slow** — il furgone ha una velocità massima di 90 all'ora — e oggi sono oltre cinquantamila i loro follower su Instagram. «Tutto è cominciato in Irlanda — raccontano all'unisono **Conor Lowndes e Mattie Hanahoe** — dove avevamo già acquistato un vecchio furgone Volkswagen riconvertendolo in van per le nostre vacanze. Il fatto di avere **pochi soldi** per noi è stata una risorsa perché ci ha costretti a **trovare soluzioni alternative** visto che un camper può costare anche 50mila euro».

Conor, Mattie e il loro furgone (da sogno)

Iscriviti alla newsletter

Le cinque giornate di Milano

Ogni sabato approfondimenti di cronaca, politica, cultura e costume con le firme della redazione del Corriere Milano

ISCRIVITI

LA TUA CITTÀ
Le notizie nate dalle segnalazioni dei lettori - Scrivici

I PIÙ VISTI

Corriere della Sera
Mi piace Piace a 2,9 mln persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La loro idea ha fatto proseliti in Rete: centinaia di persone — migliaia in Irlanda — chiedono consigli su come trovare un mezzo simile al Peugeot e trasformarlo nel gioiellino biancoazzurro che è diventato quello di Conor e Mattie. «In realtà il van è solo una parte dell'idea — continua Conor — che ha come obiettivo principale viaggiare lentamente gustandosi la strada, oltre al luogo in cui si arriva». Viaggi più o meno lunghi, verso i laghi lombardi, la Liguria o la Svizzera, sempre accompagnati dal loro bassotto Fabius, seguendo uno stile di viaggio che rinuncia all'aereo. **Proprio quel turismo slow che in tempi di pandemia sta vivendo una nuova stagione**. «Anche il fai da te è parte integrante del nostro approccio alla vita: con l'inventiva, l'aiuto degli sfasciacarrozze e tanto lavoro siamo riusciti a riportare il vecchio Peugeot a nuovo: nel giro di sei mesi è diventato una vera star su Instagram oltre ad essere la nostra seconda casa». Nel dicembre scorso la coppia acquista il van da un privato e durante il lockdown lo restaura e mano a mano cresce l'entusiasmo del quartiere: «**Molta gente si fermava per darci consigli o per curiosità verso la nostra piccola impresa**, tutte occasioni per fare nuove conoscenze come accadeva in Irlanda».

Milano è entrata nella vita della coppia quando **Conor** — ex campione di rugby professionista e laureato in genetica al Trinity College di Dublino — **ha vinto una borsa di studio come ricercatore all'Ifom** (Istituto di oncologia molecolare) mentre Mattie ha continuato a studiare Economia all'università di Galway dando gli esami on line. **«Siamo riusciti a trovare un piccolo appartamento sui Navigli e l'abbiamo personalizzato: come per il van abbiamo costruito l'arredo con materiali di recupero a costo zero»**. La loro «comunità di nomadi con il van» continua a crescere in Italia: molti dei loro emuli, gli amici e i colleghi ricercatori di Conor — che arrivano da tutto il mondo — li seguono in ogni viaggio su Instagram (instagram.com/our_venturing_van) . «**I social ci piacciono — interviene Mattie — ma preferiamo di gran lunga il contatto umano**: spesso ci capita di sentirci dire "ma come avete fatto?" e noi rispondiamo che un progetto del genere è alla portata di chiunque abbia un po' di manualità e fantasia». Prossimo fine settimana in programma? «Nella nostra amatissima Val Trebbia dove ormai ci conoscono tutti».

(Ha collaborato Elena Bauer)

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Milano e della Lombardia iscriviti gratis alla newsletter di Corriere Milano. Arriva ogni sabato nella tua casella di posta alle 7 del mattino. Basta cliccare qui.

23 giugno 2021 | 07:16
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI I CONTRIBUTI 0 SCRIVI

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Infarto, così si può predire il rischio in anticipo

di Federico Mereta

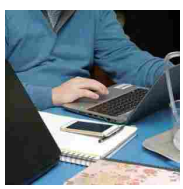
Tac delle arterie coronariche e prelievo di sangue per identificare chi ha l'aterosclerosi e corre maggior pericolo. Al via la seconda fase dello studio Intestrat-Cad

23 GIUGNO 2021 2 MINUTI DI LETTURA

Come si fa a sapere se persone senza alcun sintomo, ma con iniziali lesioni alle arterie coronariche, svilupperanno un infarto? Le previsioni sull'evoluzione dell'aterosclerosi sono oggi praticamente impossibili e non si riesce a sapere in anticipo chi è a maggior rischio di sviluppare un infarto a medio-lungo termine. Domani, forse, con un cocktail su misura di controlli si potrà scoprire chi, in presenza di aterosclerosi delle arterie coronariche che magari non danno alcun problema, corre rischi più elevati di andare incontro ad un infarto.

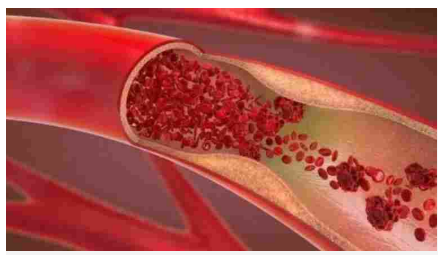
Smart working: gli effetti sulla salute del cuore

di Furio Colivicchi
09 Giugno 2021



Un "miscuglio di informazioni", messo in ordine anche grazie al supporto dell'intelligenza artificiale, per svelare il futuro della salute cardiaca. Non è un'utopia, ma la promessa che si apre per la

SALUTE



Beta-talassemia, con nuovo farmaco anemia sotto controllo nel 77% dei pazienti

Leggi anche

Malattie cardiovascolari, come favorire l'aderenza terapeutica

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ricerca grazie allo studio Intestrat-Cad, coordinato dal Centro Cardiologico Monzino e che apre la seconda fase del reclutamento per i volontari che intendono essere studiati.

SPORTELLO CUORE

Angina microvascolare, cosa succede se l'ischemia nasce dalle piccole arterie

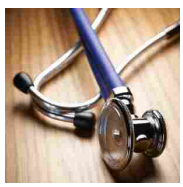
di Federico Mereta
03 Giugno 2021

Con l'indagine si cercheranno nel sangue di persone senza precedenti infarti o trattamenti di angioplastica per rivascolarizzare le arterie che irrorano il cuore - ma per le quali la Tac abbia evidenziato una malattia aterosclerotica coronarica iniziale - uno o più biomarcatori da associare al quadro evidenziato dalla stessa Tac. Grazie a questi "segnalatori", individuabili grazie ad un semplice esame del sangue, si punta a identificare i pazienti a maggior rischio con un semplice esame del sangue. Insomma: la ricerca punta a identificare come "costruire" il cocktail di controlli per soggetti che non hanno problemi, ma con l'aterosclerosi che aggredisce le coronarie, e quindi scoprire in anticipo, in assenza di sintomi, quale sarà la prima manifestazione clinica nel corso della vita di un soggetto con aterosclerosi coronarica (cioè se presenterà un evento acuto o una forma cronica stabile di cardiopatia).

SPORTELLO CUORE

Covid e cuore: così la pandemia ha messo in crisi prevenzione e cura delle malattie cardiache

di Federico Mereta
01 Giugno 2021



Ovviamente, proprio su questi soggetti, si potrà poi fare un monitoraggio molto più attento e magari potrà essere possibile studiare percorsi di cura per i fattori di rischio e trattamenti mirati per le placche maggiormente pericolose.

"L'idea originale della ricerca parte dal presupposto dello studio Epifania, avviato al Monzino 4 anni fa: non tutte le placche coronariche sono uguali e soprattutto non tutte conducono a un evento cardiovascolare - spiega **Gualtiero Colombo**, Responsabile dell'Unità di Genomica Funzionale e Immunologia del Monzino - ci siamo dunque posti l'obiettivo di classificare il diverso rischio

Con la fibrillazione atriale l'alcol è da evitare

Vaccino Covid. Gli effetti collaterali negli adolescenti

SALUTE

Covid: studiare le acque reflue per stabilire in anticipo le misure anti epidemia
DI FIAMMETTA CUPELLARO

I superdiffusori del virus? Gli studenti dei campus americani

Vaccini anti-Covid: le regole per bimbi e adolescenti
DI DONATELLA ZORZETTO

Falso Viagra venduto come integratore alimentare, l'allarme del ministero della Salute

leggi tutte le notizie di Salute >

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

di eventi coronarici dei pazienti con placche iniziali, in base a indicatori prognostici molecolari personalizzati. La partnership con alcune delle migliori eccellenze della Lombardia permette importanti evoluzioni rispetto ad Epifania. Utilizzeremo l'intelligenza artificiale per generare modelli i di predizione di rischio, studieremo nuovi aspetti molecolari della malattia, come l'assetto della risposta immunitaria/infiammatoria a livello cellulare".

Proprio dai dati preliminari del primo studio, peraltro, si conferma come le placche aterosclerotiche non siano tutte uguali e che le forme di aterosclerosi possono dunque essere diverse dal punto di vista molecolare: di conseguenza, potrebbero esistere parametri specifici per diversi sottotipi di malattia coronarica. "Ora possiamo allargare i nostri orizzonti e le nostre ambizioni e trovare un maggior numero di questi parametri, per definire la predisposizione all'infarto a livello di singolo soggetto – riprende l'esperto - parte ora la fase due del progetto: richiamare i pazienti per i quali c'è indicazione per eseguire una seconda Tac coronarica, in modo da valutare la progressione della malattia."

LONGFORM

Pressione alta: come (e dove) misurarla, che cosa fare, quando ricorrere ai farmaci

di Federico Mereta
17 Maggio 2021

Lo studio è importante perché pur partendo da una base apparentemente identica il processo aterosclerotico delle coronarie, che porta alla loro progressiva occlusione, può durare decenni e manifestarsi clinicamente in modalità molto diverse. Ci sono individui, anche di età avanzata, che mai hanno avvertito e mai avvertiranno sintomi. In altri casi la malattia si sviluppa in modo progressivo fino a provocare angina, cioè una malattia cronica, ma relativamente benigna. Altri pazienti invece vanno incontro a eventi gravi, come l'infarto, o addirittura fatali, come la morte improvvisa. Con questo studio, forse, domani sarà possibile identificare chi è a rischio e come comportarsi. La ricerca Interstrat-Cad è finanziata dalla Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (FRRB) ed unisce in partnership l'Istituto Clinico Humanitas, l'IFOM (Istituto FIRC di Oncologia Molecolare), l'Università di Pavia e il Policlinico San Matteo di Pavia, con il Monzino come centro coordinatore e reclutatore.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Monzino dà il via alla fase due di un nuovo studio multicentrico per predire il rischio di infarto

Redazione 23 Giugno 2021 Ricerca e università

Nessun banner disponibile

Print PDF

Il **Centro Cardiologico Monzino** apre la seconda fase del reclutamento dello studio INTESTRAT-CAD, che permetterà di predire se una persona con aterosclerosi svilupperà un infarto miocardico acuto, sulla base dei risultati di una TAC coronarica e di un prelievo di sangue. Molti studi dimostrano infatti che statisticamente un paziente su cinque in cui la TAC evidenzi la presenza di placche aterosclerotiche a uno stadio precoce di sviluppo, nel medio periodo va incontro a un evento cardiologico grave. Grazie a questo studio e ai nuovi strumenti individuati, sapremo chi sarà quell'uno che si ammalerà, che andrà protetto con programmi preventivi ad hoc, e chi saranno i quattro che resteranno sani e che potranno evitare trattamenti non necessari.

L'obiettivo di **INTESTRAT-CAD** è infatti identificare marcatori molecolari combinati a marcatori radiologici che possano prevedere in anticipo, in assenza di sintomi, quale sarà la prima manifestazione clinica nel corso della vita di un soggetto con aterosclerosi coronarica. A questo fine i dati di imaging cardiovascolare vengono associati ad una serie di parametri che provengono dalle cosiddette scienze "omiche": genomica, epigenomica, trascrittomica. Lo studio ricercherà nel sangue di persone senza precedenti infarti o rivascolarizzazioni coronariche – ma per le quali la TAC abbia evidenziato una malattia aterosclerotica coronarica iniziale – uno o più biomarcatori da associare al quadro evidenziato dalla TAC. Grazie ai marcatori individuati sarà possibile identificare i pazienti a maggior rischio con un semplice esame del sangue.

INTERSTRAT-CAD è finanziato dalla **Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica** ed unisce in partnership l'**Istituto Clinico Humanitas**, l'**IFOM**, l'**Università di Pavia** e il **Policlinico San Matteo di Pavia**, con il Monzino come centro coordinatore e reclutatore.

"L'idea originale della ricerca parte dal presupposto dello studio EPIFANIA, avviato al Monzino 4 anni fa: non tutte le placche coronariche sono uguali e soprattutto non tutte conducono a un evento cardiovascolare – dichiara **Gualtiero Colombo**, Responsabile dell'Unità di Genomica Funzionale e Immunologia del Monzino -. Ci siamo dunque posti l'obiettivo di classificare il diverso rischio di eventi coronarici dei pazienti conplacche iniziali, in base a indicatori prognostici molecolari personali zzati. La partnership con alcune delle migliori eccellenze della Lombardia permette importanti evoluzioni rispetto ad EPIFANIA. Utilizzeremo l'intelligenza artificiale per generare modelli i di predizione di rischio, studieremo nuovi aspetti molecolari della malattia, come l'assetto della risposta

Search … Search

A A A A

Traduci

Select Language

seilatv BERGAMO canale 216 DIGITALE TERRESTRE

Archivio articoli

Seleziona il mese

Futura Natural Cosmoceuticals

Gli articoli dei nostri esperti

Kant e il concetto di Coscienza in Neurologia e Psichiatria

Attualità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337

immunitaria/infiammatoria a livello cellulare. I dati preliminari di EPIFANIA ci hanno confermato che possiamo classificare diversi tipi di placca. Le forme di aterosclerosi possono dunque essere diverse dal punto di vista molecolare: di conseguenza, potrebbero esistere parametri specifici per diversi sottotipi di malattia coronarica. Ora possiamo allargare i nostri orizzonti e le nostre ambizioni e trovare un maggior numero di questi parametri, per definire la predisposizione all'infarto a livello di singolo soggetto. Parte ora la fase due del progetto: richiamare i pazienti per i quali c'è indicazione per eseguire una seconda TAC coronarica, in modo da valutare la progressione della malattia."

"Abbiamo di recente dimostrato – conclude **Daniele Andreini**, Responsabile dell'U.O. di Radiologia e TAC Cardiovascolare del Monzino – che con la TAC coronarica siamo già oggi in grado non soltanto di evidenziare e quantificare una stenosi coronarica, ma anche di studiarla in modo più approfondito. Riusciamo infatti ad ottenere indicazioni sulla possibile composizione della placca e a valutarne sia la volumetria, sia determinate caratteristiche più raffinate, dalle quali è possibile ricavare una prospettiva del rischio a lungo termine di sviluppare un evento coronarico acuto. Integrando queste informazioni con i nuovi marcatori molecolari avremo la possibilità concreta di applicare la Medicina di Precisione: interventi specifici solo per chi ne ha bisogno con certezza."

Articoli correlati:

1. Evitare un secondo evento coronarico con la prevenzione si può
2. Colesterolo "cattivo" e infarto: un nuovo test del DNA aiuta a calcolare il rischio
3. Impianto di cardioverter: un nuovo studio rivela come selezionare meglio i pazienti
4. Un nuovo studio su vaccini anticovid e trombosi
5. Angioplastica: risultati migliori grazie all'imaging intracoronarico

Condividi

Post Views: 21

amazon.it Scopri Amazon.it Libri, Musica,

infarto, monzinio

Related Posts

Infarto: pubblicato uno studio che analizza i dati emersi durante la pandemia

Infarto gravissimo salvato da una macchina di supporto alla circolazione

Infarto: da Ucbm appello per la Giornata Mondiale del Cuore

« Chiesi accelera il proprio percorso verso la piena sostenibilità

MED-EL RONDO 3 vince due premi di design

21 Giugno 2021

MED-EL annuncia con orgoglio di essersi aggiudicat…

Fiere ed eventi

Al via "Salento Biomedical District"

22 Giugno 2021

Giovedì 24 giugno 2021 alle ore 10.30 verrà…

Comunicazione e prevenzione

Incontinenza urinaria: un dramma nascosto e un prob... milioni di italiani

23 Giugno 2021

È un dramma quotidiano che si consuma in silenzi…

Tecnomedicina 2.0

Facebook fanpage

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA
MILANO

Quotidiano

Data 18-06-2021
Pagina 1+2/3
Foglio 1 / 3

IL DISASTRO DELLA TRIVELLA

«Ifom, danni devastanti: a rischio il futuro della ricerca»

di **Federico Berni**

All'Ifom si fanno i conti con le conseguenze del disastro di martedì. «Devastante» è l'aggettivo che ricorre più di altri nelle parole del professor Marco Foiani, direttore scientifico dell'Istituto di via Serio, centro di eccellenza nel campo della ricerca dell'oncologia molecolare. La trivella che si è abbattuta sulla sede rischia di mettere a repentaglio la sopravvivenza dell'istituto, a causa di uno stop alle attività di ricerca.

alle pagine **2** e **3**

MILANO
CORRIERE DELLA SERA
Altolà alla fusione tra ospedali

Ifom devastata, futuro a rischio
«Danni incalcolabili per il crollo»
Non lasciare che una leucemia spezzi il mio sogno.

Nuovi blackout
Colpito il centro
Alla Rinascente
clienti in strada
Piccoli soggiorni grandi benefici.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA
MILANO

Quotidiano

Data 18-06-2021
Pagina 1+2/3
Foglio 2 / 3

Ifom devastata, futuro a rischio «Danni incalcolabili per il crollo»

di **Federico Berni**

Dopo il sollievo, quello di chi si sente miracolato per non dover contare nemmeno un ferito, all'Ifom si fanno i conti con le conseguenze del disastro di martedì mattina. «Devastante» è l'aggettivo che ricorre più di altri nelle parole del professor Marco Foiani, direttore scientifico dell'Istituto di via Serio, centro di eccellenza internazionale nel campo della ricerca dell'oncologia molecolare. Devastante «non solo per l'enorme spavento» dei 350 lavoratori all'interno della sede, ma soprattutto perché la trivella da cantiere che si è abbattuta alle 10.44 del 15 giugno sulla sede, sfondando le pareti della sala riunioni della dirigenza e di altri locali (dove operano 80 persone), rischia di mettere a repentaglio la sopravvivenza stessa dell'istituto, a causa di uno stop alle attività di ricerca sui cui tempi, al momento, non ci sono certezze. «Nemmeno il Covid ci ha danneggiato così — è l'amara constatazione di Foiani, che è anche docente di biologia molecolare della Statale —. Con la pandemia non ci siamo quasi mai fermati, sviluppando protocolli molto efficaci, pensi che l'area in cui periodicamente sottoponiamo il personale a tampone rapido è stata distrutta. Se quel mattino all'interno ci fosse stato qualcuno, adesso parleremmo d'altro».

Il suo stesso ufficio (solo per coincidenza vuoto al momento dell'impatto), è stato investito da grosse schegge di vetro sparate come proiettili verso l'interno. Alcuni frammenti sono ancora appoggiati sulla scrivania. Tre impiegate stavano lavorando in un'altra stanza quando il muro si è aperto, sventrato dalla punta della trivella: «Per alcuni è stato necessario andare in ospedale per lo shock». Solo una serie di coincidenze fortuite ha evitato il peggio. La gigantesca sonda installata nel cantiere per la riqualificazione urbanistica di via Serio, probabilmente a causa un cedimento del terreno è piombata sullo stabile (una stecca di 3 edifici) schiacciando 4 auto parcheggiate all'incrocio con via Adamello (dove in quell'istante non passava nessuno). «È andata contro il tetto, è poi è rimbalzata altre due volte, come due forti botti sismici, nei locali che ospitano le foresterie, la parte informatica, gli uffici dei capigruppo e del management. Abbiamo 4 piani inutilizzabili, ora è tutto sotto sequestro. Abbiamo danni strutturali e il difficile deve ancora venire». La trave che sosteneva la trivella e la punta di quest'ultima, infatti, è ancora incastrata nel palazzo e la sua rimozione rischia di danneggiarlo ulteriormente: i vigili del fuoco stanno lavorando per studiare la soluzione più indolore possibile.

«Nei sotterranei ci sono poi microscopi sofisticatissimi, tecnologia che vale anche milioni di euro al pezzo. Apparecchi sensibili alla minima sollecitazione; immaginatevi cosa è successo con le vibrazioni provocate da tonnellate di ferro che si schiantano contro la parete della nostra sede». Infine il capitolo forse più preoccupante: quello dei laboratori, dislocati su tre piani, dove sono impegnati 300 ricercatori di 25 nazionalità diverse. «Tutti fermi, lavoriamo con gruppi refrigeranti che devono mantenere la temperatura, anche a meno 80 gradi, e non sappiamo ancora che danni ci sono stati in questo senso: di sicuro i mesi caldi come questo sono il momento peggiore per una situazione del genere. Ci sono frigoriferi che contengono linee cellulari vive. Lavori di anni che rischiano di andare perduti (un gruppo di ricerca costituito da una dozzina di scienziati può portare avanti un progetto anche per cinque anni *ndr*), un problema anche per i nostri borsisti e studiosi. Stare inattivi solo un mese, per un centro come il nostro che vive di competizione con altri istituti simili nel mondo, rappresenta un danno incalcolabile, e qui non sappiamo nemmeno quando si potrà tornare al lavoro».

Le immagini del crollo hanno fatto il giro del web. «Abbiamo ricevuto tanta solidarietà dai posti più disparati, da noi c'è sempre stato un ambiente internazionale, e in tanti ci hanno scritto, ora non ci resta che fare di tutto per ripartire al più presto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli studi
I gruppi refrigeranti devono mantenere anche i -80 gradi e non sappiamo che danni ci sono stati Abbiamo linee cellulari vive, lavori di anni forse perduti

Marco Foiani, Direttore scientifico

Il fatto

- Alle 10.44 del 15 giugno una trivella che operava nel cantiere di via Serio è crollata abbattendosi sulla sede dell'Istituto Ifom, sfondando le pareti della sala riunioni della dirigenza e di altri locali
- Nell'Istituto di oncologia molecolare operano 80 persone e ora l'incidente rischia di mettere a repentaglio la sua sopravvivenza
- L'inagibilità dell'edificio ha provocato uno stop alle attività di ricerca sui cui tempi non ci sono certezze

069337

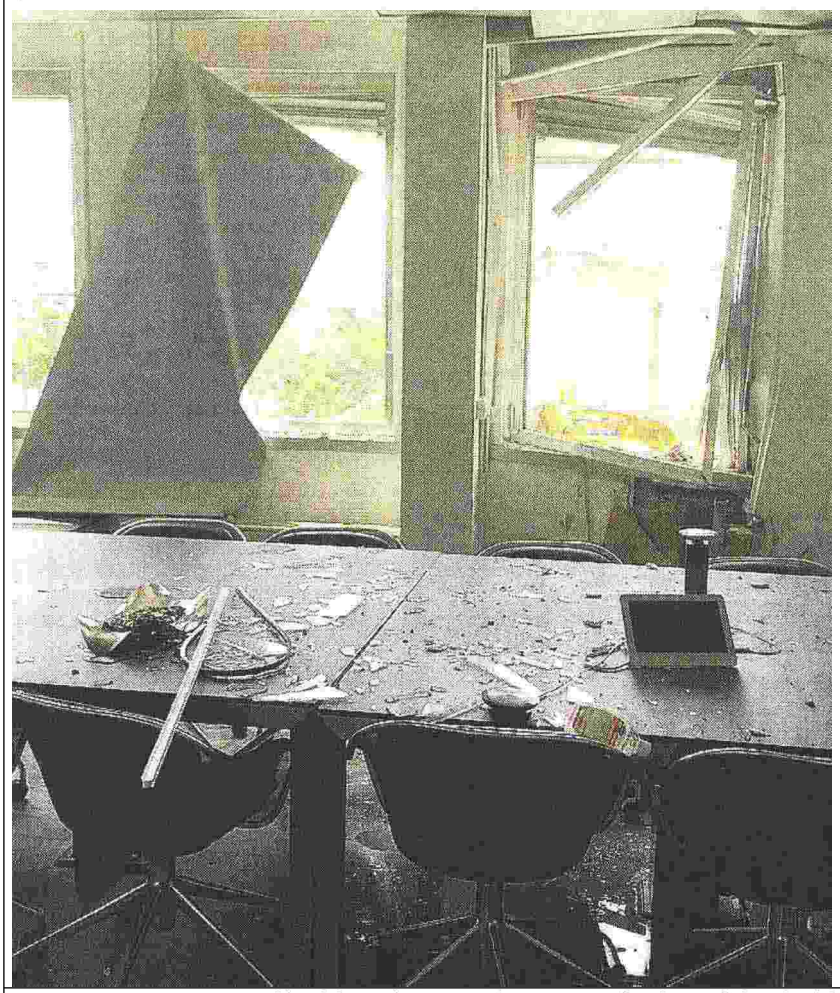
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA
MILANO

Quotidiano

Data 18-06-2021
Pagina 1+2/3
Foglio 3 / 3

L'istituto di oncologia molecolare di via Serio è un'eccellenza mondiale L'impatto con la trivella ha devastato uffici e rovinato strumenti da milioni di euro. Dipendenti sotto choc, edificio sequestrato e attività bloccata



Disastro A sinistra la trivella che si è abbattuta sull'istituto, ha schiacciato un'auto e ha sfiorato un passante, sotto la sala riunioni dell'Ifom devastata

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ifom devastata dopo il crollo della trivella: «Danni incalcolabili, futuro a rischio»

Corriere della sera 12 ore fa Notizie da: Provincia di Milano

L'istituto di oncologia molecolare di via Serio è un'eccellenza mondiale. L'impatto ha devastato uffici e rovinato strumenti da milioni di euro. Dipendenti sotto choc, edificio sequestrato e attività bloccata

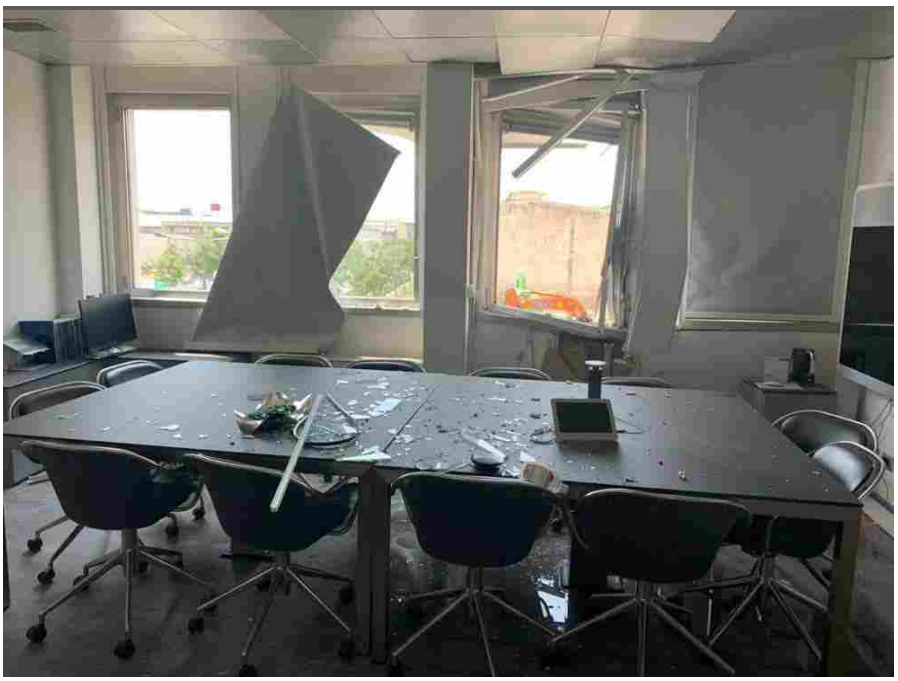
Leggi la notizia integrale su: **Corriere della sera**

Il post dal titolo: «Ifom devastata dopo il crollo della trivella: «Danni incalcolabili, futuro a rischio»» è apparso 12 ore fa sul quotidiano online *Corriere della sera* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Milano.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I danni all'istituto Ifom dopo il crollo della trivella

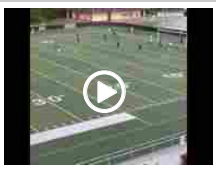


1 / 6 Slide Show

La trivella da cantiere che si è abbattuta alle 10.44 del 15 giugno sulla sede dell'istituto di ricerca Ifom, sfondando le pareti della sala riunioni della dirigenza e di altri locali (dove operano 80 persone), rischia di mettere a repentaglio la sopravvivenza stessa dell'istituto, a causa di uno stop alle attività di ricerca sui cui tempi, al momento, non ci sono certezze.

I VIDEO DELLA RETE TUTTI I VIDEO >

Ping pong, l'allenamento a colpi chirurgici


Il tiro al volo è un missile nel sette

Usa, segna con un pallonetto da dietro il centrocampo

Copa America, l'emozionante omaggio in realtà aumentata a Maradona

Iscriviti alla newsletter
Le cinque giornate di Milano
Ogni sabato approfondimenti di cronaca, politica, cultura e costume con le firme della redazione del Corriere Milano

ISCRIVITI

MILANO
Eni Nigeria, sono false le chat con Descalzi portate ai magistrati da Armanna

MILANO
Milano respira «Aria di rinascita»: dall'armocromia ai risciò in fiore

MILANO
Milano, stop al maxi-ospedale San Paolo-San Carlo. La Regione risponde a Maran: «Manteniamo i due presidi»

MILANO
Covid, in Lombardia 114 nuovi casi e 2 decessi. A Milano città 16 contagi

MILANO
Vaccini Lombardia, dal 25 giugno sarà possibile cambiare data, ora e luogo del richiamo. E parte il piano per i giovani

MILANO
Vaccini Lombardia, nessun rifiuto al mix di dosi: «Ritardi presto recuperati»

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'INCIDENTE IN VIA SERIO

Ifom devastata dopo il crollo della trivella: «Danni incalcolabili, futuro a rischio»

L'istituto di oncologia molecolare di via Serio è un'eccellenza mondiale. L'impatto ha devastato uffici e rovinato strumenti da milioni di euro. Dipendenti sotto choc, edificio sequestrato e attività bloccata

di **Federico Berni**

Dopo il sollievo, quello di chi si sente miracolato per non dover contare nemmeno un ferito, all'**Ifom** si fanno i conti con le conseguenze del disastro di martedì mattina. «**Devastante**» è l'aggettivo che ricorre più di altri nelle parole del **professor Marco Foiani, direttore scientifico dell'Istituto di via Serio**, centro di eccellenza internazionale nel campo della ricerca dell'**oncologia molecolare.** Devastante «non solo per l'**enorme spavento» dei 350 lavoratori** all'interno della sede, ma soprattutto perché la trivella da cantiere che si è abbattuta alle 10.44 del 15 giugno sulla sede, sfondando le pareti della sala riunioni della dirigenza e di altri locali (dove operano 80 persone), rischia di mettere a repentaglio la sopravvivenza stessa dell'istituto, a causa di uno **stop alle attività di ricerca sui cui tempi, al momento, non ci sono certezze**. «Nemmeno il Covid ci ha danneggiato così — è l'amara constatazione di Foiani, che è anche docente di biologia molecolare della Statale —. Con la pandemia non ci siamo quasi mai fermati, sviluppando protocolli molto efficaci, pensi che l'area in cui periodicamente sottoponiamo il personale a tampone rapido è stata distrutta. Se quel mattino all'interno ci fosse stato qualcuno, adesso parleremmo d'altro».

Iscriviti alla newsletter

Ogni sabato approfondimenti di cronaca, politica, cultura e costume con le firme della redazione del Corriere Milano

ISCRIVITI

LA TUA CITTÀ
Le notizie nate dalle segnalazioni dei lettori - Scrivici

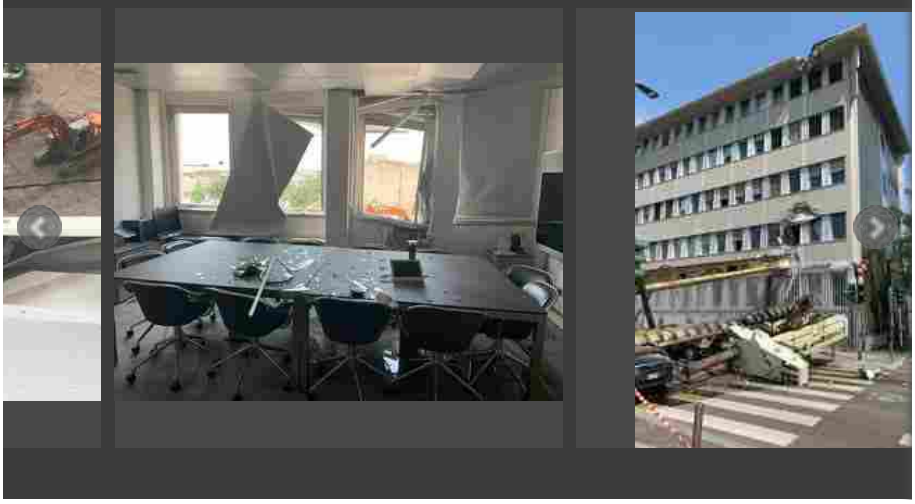
I PIÙ VISTI

Corriere della Sera
Mi piace Piace a 2,9 mln persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I danni all'istituto Ifom dopo il crollo della trivella



Il suo stesso ufficio (solo per coincidenza vuoto al momento dell'impatto), è stato **investito da grosse schegge di vetro sparate come proiettili verso l'interno**. Alcuni frammenti sono ancora appoggiati sulla scrivania. Tre impiegate stavano lavorando in un'altra stanza quando **il muro si è aperto, sventrato dalla punta della trivella: «Per alcuni è stato necessario andare in ospedale per lo shock»**. Solo una serie di coincidenze fortuite ha evitato il peggio. La gigantesca sonda installata nel **cantiere per la riqualificazione urbanistica di via Serio,** probabilmente a causa un cedimento del terreno è piombata sullo stabile (una stecca di 3 edifici) **schiacciando 4 auto** parcheggiate all'incrocio con via Adamello (dove in quell'istante non passava nessuno). «**È andata contro il tetto, è poi è rimbalzata altre due volte, come due forti botti sismici**, nei locali che ospitano le foresterie, la parte informatica, gli uffici dei capigruppo e del management. Abbiamo 4 piani inutilizzabili, ora è tutto sotto sequestro. Abbiamo danni strutturali e il difficile deve ancora venire». **La trave che sosteneva la trivella e la punta di quest'ultima, infatti, è ancora incastrata nel palazzo** e la sua rimozione rischia di danneggiarlo ulteriormente: i vigili del fuoco stanno lavorando per studiare la soluzione più indolore possibile.

Incidente in via Serio, crolla trivella in cantiere

«**Nei sotterranei ci sono poi microscopi sofisticatissimi, tecnologia che vale anche milioni di euro al pezzo**. Apparecchi sensibili alla minima sollecitazione; immaginatevi cosa è successo con le vibrazioni provocate da tonnellate di ferro che si schiantano contro la parete della nostra sede». Infine il

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

capitolo forse più preoccupante: quello dei **laboratori, dislocati su tre piani**, dove sono impegnati 300 ricercatori di 25 nazionalità diverse. «Tutti fermi, lavoriamo con **gruppi refrigeranti che devono mantenere la temperatura, anche a meno 80 gradi**, e non sappiamo ancora che danni ci sono stati in questo senso: di sicuro i mesi caldi come questo sono il momento peggiore per una situazione del genere. **Ci sono frigoriferi che contengono linee cellulari vive. Lavori di anni che rischiano di andare perduti** (un gruppo di ricerca costituito da una dozzina di scienziati può portare avanti un progetto anche per cinque anni *ndr*), un problema anche per i nostri borsisti e studiosi. Stare inattivi solo un mese, per un centro come il nostro che vive di competizione con altri istituti simili nel mondo, rappresenta un **danno incalcolabile**, e qui non sappiamo nemmeno quando si potrà tornare al lavoro».

Trivella caduta a Milano, il video del crollo: un uomo si salva correndo

15 GIUGNO 2021 EMBED

Le **immagini del crollo** hanno fatto il giro del web. «Abbiamo ricevuto tanta solidarietà dai posti più disparati, da noi c'è sempre stato un ambiente internazionale, e **in tanti ci hanno scritto, ora non ci resta che fare di tutto per ripartire al più presto**».

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Milano e della Lombardia iscriviti gratis alla newsletter di Corriere Milano. Arriva ogni sabato nella tua casella di posta alle 7 del mattino. Basta cliccare qui.

18 giugno 2021 | 07:29
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI I CONTRIBUTI 0 SCRIVI

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

I PIÙ LETTI

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sky | Esplora Sky Tg24, Sky Sport, Sky Video

sky tg24 LIVE IN FIRENZE 25-26 GIUGNO EURO 2020 NUMERI PANDEMIA RECOVERY FUND SPETTACOLO

MILANO | News Tutte Le Città

LOMBARDIA

Milano, trivella si abbatte su centro ricerca Ifom: Danni incalcolabili e futuro a rischio

18 giu 2021 - 11:53

"Nemmeno il Covid ci ha danneggiato così - dice Marco Foiani, direttore scientifico dell'Istituto di via Serio-. Con la pandemia non ci siamo quasi mai fermati"

CONDIVIDI:

La caduta della trivella a Milano, martedì mattina, all'Ifom si fanno i conti con le conseguenze del disastro. Come riporta *Il Corriere della Sera*, è "devastante" l'aggettivo che ricorre più di altri nelle parole del professor Marco Foiani, direttore scientifico dell'Istituto di via Serio, centro di eccellenza internazionale nel campo della ricerca dell'oncologia molecolare. Devastante "non solo per l'enorme spavento" dei 350 lavoratori all'interno della sede, ma soprattutto perché l'incidente rischia di mettere in serio pericolo la sopravvivenza stessa dell'istituto, a causa di uno stop alle attività di ricerca sui cui tempi, al momento, non ci sono certezze.

Le dichiarazioni

"Nemmeno il Covid ci ha danneggiato così - è l'amara constatazione di Foiani, che è anche docente di biologia molecolare della Statale -. Con la pandemia non ci siamo quasi mai fermati, sviluppando protocolli molto efficaci, pensi che l'area in cui periodicamente sottoponiamo il personale a tampone rapido è stata distrutta. Se quel mattino all'interno ci fosse stato

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

qualcuno, adesso parleremmo d'altro. Per alcuni è stato necessario andare in ospedale per lo choc". Ora è tutto sotto sequestro.

- MILANO
- CRONACA

Milano, trivella si abbatte su centro ricerca Ifom: "Futuro a rischio"

LOMBARDIA

"Nemmeno il Covid ci ha danneggiato così - dice Marco Foiani, direttore scientifico dell'Istituto...

18 giu - 11:53

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

Ifom devastata dopo il crollo della trivella: «Danni incalcolabili, futuro a rischio»

cronaca - 18/06/2021 05:40 - milano.corriere.it

Dopo il sollievo, quello di chi si sente miracolato per non dover contare nemmeno un ferito, all'Ifom si fanno i conti con le conseguenze del disastro di marted? mattina.

?Devastante? ? l'aggettivo che ricorre pi? di altri nelle parole del professor Marco Foiani, direttore scientifico dell'Istituto di via Serio, centro di eccellenza internazionale nel campo della ricerca dell'oncologia molecolare.

Devastante ?non solo... Continua a leggere

Se non ti interessa l'articolo guarda tra le Notizie Correlate;

Condividi:

Chiudi le notizie correlate

Trivella caduta a Milano, il video del crollo: un uomo si salva correndo

Un **trivella** di 10 metri è crollata in un cantiere a Milano (qui l'articolo completo), rovinando sulla strada e sul primo piano **della** sede dell'Ifom ...

Via Serio a Milano, crolla una trivella alta dieci metri e colpisce la sede dell'Ifom: evacuati i ricercatori

i vigili del fuoco. **Danni** s?, per?. Eccome. Gli oltre 300 ricercatori e dipendenti di Ifom nella sede di via Adamello, ?erano impegnati tra le provette e in laboratorio quando la **trivella** di oltre 10 metri ...

Milano, in un video il momento della caduta della trivella sulla sede dell'Ifom

a Milano dove una **trivella** di perforazione alta oltre 10 metri è caduta sulla sede dell'Ifom, centro di ricerca sui tumori, in via Serio, danneggiando l'edificio e alcune auto parcheggiate e senza provocare alcun ferito. Un video amatoriale pubblicato sui social network mostra il momento **della** ...

Salento El Dorado della monnezza, all'alba 13 arresti per traffico di rifiuti. I danni ambientali sono incalcolabili

Salento El Dorado **della** monnezza, all'alba 13 arresti per traffico di rifiuti. I **danni** ambientali sono **incalcolabili** proviene da Il ...

Milano, trivella alta 10 metri precipita sulla sede Ifom: nessun ferito. Evacuate 600 persone

L'articolo Milano, **trivella** alta 10 metri precipita sulla sede Ifom nessun ferito. ...

Crollo del cantiere alla Balduina: il gup cita l'Acea per i danni

vicenda legata al **crollo** del cantiere di via Livio Andronico, alla Balduina, dove il 14 febbraio del 2018 una voragine port? con s? sette auto e parte **della** strada costringendo allo sgombero gli abitanti di due palazzine, ritenute a **rischio** stabilit?. Il gup ...

YouFeedit!
Copyright © 2021
Clicca qui per info
o Contattaci

Cos'è YouFeedit!
YouFeed It è un aggregatore personalizzabile dove puoi inserire i feed **RSS** o **Atom** dei siti che frequenti.
Puoi assegnarli a una delle 10 categorie per organizzarli al meglio.
Al resto pensa il sito, puoi navigare per i tag assegnati al post, puoi scegliere se visualizzare le news in ordine cronologico o per le più lette, puoi navigare per le news correlate.

YouFeedit socials

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GIORNO Milano

Quotidiano

Data 17-06-2021
Pagina 16
Foglio 1

In via Serio all'angolo con via Adamello

Trivella crollata, tecnici ancora al lavoro Si cerca di capire la causa dello schianto

MILANO

«Sono in corso accertamenti per determinare le cause dell'incidente». L'ultimo, scarno, aggiornamento di Ats è di ieri pomeriggio. Ancora è lunga la strada per scoprire cosa abbia portato una trivella di dieci metri ad abbattersi su una palazzina di uffici, martedì mattina, in via Serio all'angolo con via Adamello, tra le zone di Scalo romana e Vigentino. All'improvviso, poco dopo le 10.40, l'enorme attrezzo meccanico è precipitato fuori dall'area del cantiere in cui sta prendendo forma Vitae , il progetto di Covivio che si è aggiudicato il bando internazionale di Reinventing Cities per riqualificare cinquemila metri quadrati di territorio. I motivi, che verranno accertati dagli esperti di Ats e vigili del fuoco, potrebbero essere legati al cedimento del terreno sottostante.

Ma è ancora tutto da capire. Al lavoro, da subito, i tecnici Ats dell'unità prevenzione e sicurezza in ambienti di lavoro-unità di Milano sud, poi supportati dai colleghi dell'unità impiantistica-sicurezza impianti di sollevamento. «E' stato un lampo. La macchina ha perso il controllo subito. Non lentamente. Io ero in cabina, fortunatamente sono riuscito a saltare. La macchina è sprofondata sotto, si è creato un vuoto di almeno due metri», ha dichiarato ai giornalisti il macchinista alla guida del mezzo. In pochi secondi, la trivella marchiata Palingeo, ditta di Carpendolo specializzata in scavi e iniezioni per opere edili e infrastrutturali, è crollata cascando sul cornicione del tetto del palazzo di fronte, l'edificio 4 dell'Istituto di oncologia molecolare (Ifom) della Fondazione italiana per la ricerca sul cancro. E per un soffio si è salvato un passante, che proprio in quel momento camminava in via Serio: si è accorto del pericolo e all'ultimo ha accelerato il passo, allontanandosi subito. Cadendo sulla palazzina, la trivella ha prima sventrato la sala riunioni della direzione scientifica e poi gli uffici amministrativi al piano terra. Infine è atterrata su due auto parcheggiate, sfondandole. Il bilancio, fortunatamente, è di zero feriti: una strage sfiorata. La scena è rimasta cristallizzata: ieri il «fusillone» era ancora coricato, con sotto i due veicoli schiacciati e sabbia e polvere tutt'attorno. L'area resta recintata. Non mancano i curiosi che si avvicinano per osservare e scattare fotografie.

M.V.

Aly, eroe per caso, premiato dal Viminale

Trivella crollata, tecnici ancora al lavoro Si cerca di capire la causa dello schianto

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Trivella crollata, tecnici ancora al lavoro: si cerca di capire la causa dello schianto

Pubblicato il **16 giugno 2021**

Strage sfiorata in via Serio all'angolo con via Adamello

di M.V.

Video / A Milano trivella crolla su un palazzo, nessun ferito

Articolo / Via Serio, trivella crolla su palazzina uffici: evacuate 600 persone

Articolo / La trivella si abbatte su un istituto di ricerca, un passante vivo per miracolo

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

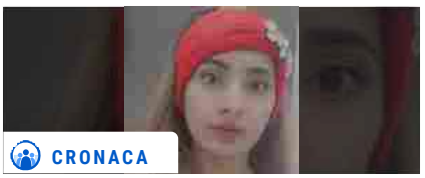
Milano - «Sono **in corso accertamenti** per determinare **le cause dell'incidente**". L'ultimo, scarno, aggiornamento di Ats è di ieri pomeriggio. Ancora è lunga la strada per scoprire c**osa abbia portato una trivella di dieci metri ad abbattersi** su una palazzina di uffici, martedì mattina, **in via Serio** all'angolo con via Adamello, tra le zone di Scalo romana e Vigentino. All'improvviso, poco dopo le 10.40, l'enorme attrezzo meccanico è precipitato fuori dall'area del cantiere in cui sta prendendo forma Vitae , il progetto di Covivio che si è aggiudicato il bando internazionale di Reinventing Cities per riqualificare cinquemila metri quadrati di territorio. I motivi, che verranno accertati dagli esperti di Ats e vigili del fuoco, potrebbero essere legati al cedimento del terreno sottostante.

Ma è ancora tutto da capire. Al lavoro, da subito, i tecnici Ats dell'unità prevenzione e sicurezza in ambienti di lavoro-unità di Milano sud, poi supportati dai colleghi dell'unità impiantistica-sicurezza impianti di sollevamento. "E' stato un lampo. La macchina ha perso il controllo subito. Non lentamente. Io ero in cabina, fortunatamente sono riuscito a saltare. La macchina è sprofondata sotto, si è creato un vuoto di almeno due metri", ha dichiarato ai giornalisti il macchinista alla guida del mezzo. In pochi secondi, la trivella marchiata Palingeo, ditta di Carpendolo specializzata in scavi e iniezioni per opere edili e infrastrutturali, è crollata cascando sul cornicione del tetto del palazzo di fronte, l'edificio 4 dell'Istituto di oncologia molecolare (Ifom) della Fondazione italiana per la ricerca sul cancro. E **per un soffio si è salvato un passante**, che proprio in quel momento camminava in via Serio: si è accorto del pericolo e all'ultimo ha accelerato il passo, allontanandosi subito. Cadendo sulla palazzina, la trivella ha prima sventrato la sala riunioni della direzione scientifica e poi gli uffici amministrativi al piano terra. Infine è atterrata su due auto parcheggiate, sfondandole. Il bilancio, fortunatamente, è di zero feriti: **una strage sfiorata**. La scena è rimasta cristallizzata: ieri il "fusillone" era ancora coricato, con sotto i due veicoli schiacciati e sabbia e polvere tutt'attorno. L'area resta recintata. Non mancano i curiosi che si avvicinano per osservare e scattare fotografie.

© Riproduzione riservata

La funivia si impenna e vola giù. Noi, la strage e lo choc di quel video

La facevano vivere da segregata Nordafricana liberata dalla polizia



Saman, il padre minacciò i genitori del fidanzato

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Stuprata in una casa Airbnb La società condannata a risarcire

CRONACA

Quando il caso di deejay Fabo fece da battistrada

CRONACA

I giudici aprono al suicidio assistito Ricorso accolto, prima volta in Italia

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA SICILIA

Quotidiano

Data 17-06-2021
Pagina VI
Foglio 1

TEATRO SANGIORGI

FameLab Italia 2021: domani la finale nazionale del talent della scienza

Sfida tra 16 studenti dottorandi e ricercatori che parleranno di un tema scientifico che li appassiona

Catania è pronta ad accogliere la finale di FameLab Italia, il primo talent internazionale della scienza. A sfidarsi domani, venerdì 18 giugno, dalle 18,30, sul palco del Teatro Sangiorgi, saranno in 16 tra studenti, dottorandi e ricercatori che avranno solo 3 minuti di tempo per conquistare giudici e pubblico parlando di un tema scientifico che li appassiona.

In palio l'accesso alla competizione internazionale di comunicazione scientifica - in programma in Gran Bretagna - per giovani ricercatori e studenti universitari ideata nel 2005 dal Cheltenham Science Festival.

La fase finale di FameLab Italia, ospitata per la prima volta dall'Università di Catania, chiude un percorso iniziato ad aprile, quando centinaia di giovani ricercatori si sono sfidati, in otto città, nelle selezioni locali.

Sul palco - dopo i saluti del rettore Francesco Priolo e della prof.ssa Alessia Tricomi, delegata alla Terza missione - si sfideranno Marco Luciani e Giulia Merli (Ancona), Alessandro Corso e Michele Dusi (Brescia), Michele Casoni e Mirko Colella (Camerino), Emanuela Celano e Angelo Nicosia (Catania), Cecilia Campani e Maria Cristina Mariani (Genova), Monia Mannucci e Emanuele Boni (Pisa), Valeria Lozano e Andrea Pala (Sassari), Daniel Rossato e Chiara Brancato (Trieste).

In giuria la genetista Kristina Havas dell'Ifom - Istituto Firc di Oncologia Molecolare, il fisico Stefano Bagnasco dell'Infn Torino e responsabile scientifico del premio "GiovedìScienza", l'attrice e presentatrice Chiara Buratti di RaiCultura e Chiara Astorina per la giuria popolare.

Ideato nel 2005 dal Cheltenham Science Festival, FameLab si svolge in tutto il mondo e dal 2012 coinvolge anche l'Italia grazie alla collaborazione tra Psiquadro e British Council Italia, l'ente culturale britannico che ne ha promosso la diffusione a livello globale. Nel 2021 FameLab Italia ha raggiunto il traguardo della decima edizione, dopo aver toccato 25 città e coinvolto circa 1.000 giovani ricercatori.

La finale nazionale è organizzata da Psiquadro, British Council, Università di Catania, Inaf - Osservatorio Astrofisico di Catania, Laboratori Nazionali del Sud e sezione etnea dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, Istituto per la Microelettronica e i Microsistemi del Cnr e Centro siciliano di fisica nucleare e struttura della materia.

I finalisti catanesi Emanuela Celano e Angelo Nicosia

Catania

Aleida, attivista della solidarietà

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TRIVELLA CROLLATA, TECNICI ANCORA AL LAVORO: SI CERCA DI CAPIRE LA CAUSA DELLO SCHIANTO

© SE Poligrafici(wc)|ANSA|eab978008d58def0ea8050f4ddb3f5f1 Milano - «Sono in corso accertamenti per determinare le cause dell'incidente" . L'ultimo, scarno, aggiornamento di Ats è di ieri pomeriggio. Ancora è lunga la strada per scoprire c osa abbia portato una trivella di dieci metri ad abbattersi su una palazzina di uffici, martedì mattina, in via Serio all'angolo con via Adamello, tra le zone di Scalo romana e Vigentino. All'improvviso, poco dopo le 10.40, l'enorme attrezzo meccanico è precipitato fuori dall'area del cantiere in cui sta prendendo forma Vitae , il progetto di Covivio che si è aggiudicato il bando internazionale di Reinventing Cities per riqualificare cinquemila metri quadrati di territorio. I motivi, che verranno accertati dagli esperti di Ats e vigili del fuoco, potrebbero essere legati al cedimento del terreno sottostante. Ma è ancora tutto da capire. Al lavoro, da subito, i tecnici Ats dell'unità prevenzione e sicurezza in ambienti di lavoro-unità di Milano sud, poi supportati dai colleghi dell'unità impiantistica-sicurezza impianti di sollevamento. "E' stato un lampo. La macchina ha perso il controllo subito. Non lentamente. Io ero in cabina, fortunatamente sono riuscito a saltare. La macchina è sprofondata sotto, si è creato un vuoto di almeno due metri", ha dichiarato ai giornalisti il macchinista alla guida del mezzo. In pochi secondi, la trivella marchiata Palingeo, ditta di Carpendolo specializzata in scavi e iniezioni per opere edili e infrastrutturali, è crollata cascando sul cornicione del tetto del palazzo di fronte, l'edificio 4 dell'Istituto di oncologia molecolare (Ifom) della Fondazione italiana per la ricerca sul cancro. E per un soffio si è salvato un passante , che proprio in quel momento camminava in via Serio: si è accorto del pericolo e all'ultimo ha accelerato il passo, allontanandosi subito. Cadendo sulla palazzina, la trivella ha prima sventrato la sala riunioni della direzione scientifica e poi gli uffici amministrativi al piano terra. Infine è atterrata su due auto parcheggiate, sfondandole. Il bilancio, fortunatamente, è di zero feriti: una strage sfiorata . La scena è rimasta cristallizzata: ieri il "fusillone" era ancora coricato, con sotto i due veicoli schiacciati e sabbia e polvere tutt'attorno. L'area resta recintata. Non mancano i curiosi che si avvicinano per osservare e scattare fotografie.

Continua

[TRIVELLA CROLLATA, TECNICI ANCORA AL LAVORO: SI CERCA DI CAPIRE LA CAUSA DELLO SCHIANTO]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LIBERO | MAIL | NEWS | SPORT | VIDEO | COMMUNITY | IN CITTÀ | ALTRO AIUTO | REGISTRATI | ENTRA

LIBERO 24x7 CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

Milano, crolla una trivella di 10 metri in un cantiere.

SKY Tg24 | 21 | Crea Alert | 12 ore fa

Cronaca - Il macchinario serve per lavori di scavo nell'area e, per motivi ancora da chiarire, è crollato contro il palazzo dell'Ifom (Istituto Firc di Oncologia Molecolare), danneggiando il piano terra e il primo piano. Non si registrano feriti, neppure ... ...

Leggi la notizia

Organizzazioni: ifom istituto firc di oncologia molecolare
Prodotti: auto
Luoghi: milano
Tags: cantiere crolla

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU

Facebook Twitter Google+ Invia RSS

Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

ALTRE FONTI (23)

A Milano trivella crolla su un palazzo, nessun ferito -

Segui ilfogliettone.it su facebook
ilfogliettone.it - 12 ore fa

Prodotti: facebook
Luoghi: milano
Tags: ferito crolla

Milano, trivella si abbatte su centro ricerca Ifom: gli istanti prima del crollo

Illese le persone che si trovavano in Istituto al momento dello schianto Nel video gli istanti prima del crollo della trivella che oggi si è abbattuta su uno degli edifici dell'Ifom (Istituto Firc di ...
Adnkronos - 12 ore fa

Organizzazioni: istituto firc di oncologia molecolare
Luoghi: milano
Tags: ifom istanti

Milano, crolla trivella su palazzo. Macchinista "salvo per miracolo"

Una trivella di oltre dieci metri è precipitata al suolo in un cantiere di via Serio a Milano. L'escavatrice dapprima ha colpito violentemente il cornicione del tetto fendendo l'edificio in verticale, ...
The Italian Times - 12 ore fa

Organizzazioni: istituto ifom
Luoghi: milano
Tags: trivella crolla

A Milano trivella crolla su un palazzo, nessun ferito

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

CITTA'

Milano Palermo Perugia
Roma Firenze Cagliari
Napoli Genova Trento
Bologna Catanzaro Potenza
Venezia Ancona Campobasso
Torino Trieste Aosta
Bari L'Aquila

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

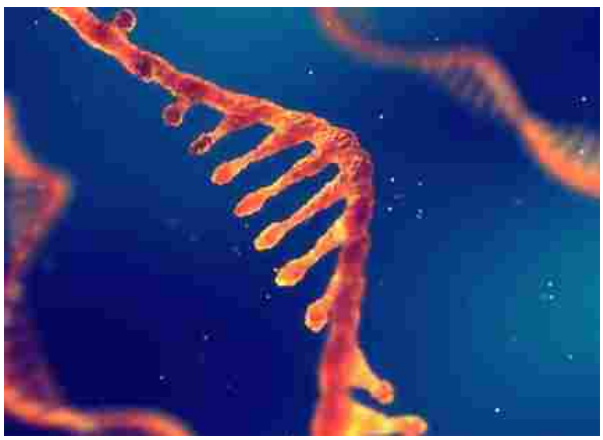
MEDICINA

A- A+

Mercoledì, 16 giugno 2021

Rivoluzione RNA in medicina. Dai vaccini ai tumori, l'alba di una nuova era?

Le cellule umane possono convertire Rna in Dna. Mondo scientifico in subbuglio



Per la ricerca medica siamo all'alba di una nuova era. E, paradossalmente, dobbiamo ringraziare il maledetto Sars-Cov2. Il mondo scientifico è in **subbuglio**, si aprono scenari impensabili fino a pochi mesi fa.

Uno studio pubblicato sulla prestigiosa rivista **Science Advance** rischia di far riscrivere i libri di biologia e di scatenare una vera e propria rivoluzione copernicana. La ricerca, realizzata dall'equipe guidata da Gurushankar Chandramouly dell'università americana **Thomas Jefferson**, ha dimostrato che le cellule **umane possono convertire l'Rna in Dna**. Fino ad oggi, invece, era considerato un 'dogma' il fatto che le informazioni biologiche nelle cellule umane si trasferissero dal Dna all'Rna per poi arrivare alla produzione di proteine. Invece no. L'Rna può intervenire per 'riparare' il Dna stesso.

Il commento del ricercatore Fabrizio d'Adda di Fagagna

"Tutti lo abbiamo studiato al liceo. Il Dna fa l'Rna, l'Rna le proteine. Il Dna è lo scrigno di tutti i segreti. Ora invece vediamo che l'Rna può essere usato per 'riparare' il Dna. Un concetto potente, rivoluzionario, che apre scenari totalmente inesplorati"

Così commenta a Affaritaliani il il **Prof. Fabrizio d'Adda di Fagagna**, ricercatore dell'IFOM scienziato che ha all'attivo diversi premi e riconoscimenti internazionali e oltre 40 articoli scientifici pubblicati sulle più prestigiose riviste specialistiche internazionali, quali *Nature, Nature Cell Biology e Nature Genetics*. Nel 2012 è stato nominato membro dell'EMBO, la prestigiosa Organizzazione Europea per la Biologia Molecolare. D'Adda di Fagagna è anche Primo Ricercatore del CNR di Pavia, dove dirige un laboratorio

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dedicato allo studio del mantenimento della stabilità genomica.

“Va detto – continua Fagagna - che questo concetto si applica per una serie di eventi specifici, cioè quando il Dna si rompe. Sappiamo che il Dna è l’unico elemento di una cellula che non può essere sostituito. Ma ora scopriamo che può essere riparato grazie all’Rna. **Cambia il paradigma**. Il mio gruppo ha eseguito studi approfonditi sul fatto che dove si ‘rompe’ il Dna si formino degli **Rna**. Ma qui parliamo della sintesi di un elemento nuovo. Che apre scenari molto interessanti anche per la ricerca oncologica. L’industria biomedica lavora da anni alla ricerca su come inibire le funzioni di alcune polimerasi (proteine) che sono alla base della riproduzione di cellule tumorali. L’Rna quindi, in teoria, potrebbe essere utilizzato anche come vero e proprio ‘inibitore’. È una **grande opportunità** che va esplorata. Paradossalmente – aggiunge D’Adda di Fagagna – dobbiamo in qualche modo ‘ringraziare’ la pandemia che ha portato a una accelerazione incredibile nello studio del Rna. Lo vediamo con i **vaccini**. Stiamo comprendendo come l’Rna abbia delle potenzialità fino a ieri sconosciute. I grandi gruppi farmaceutici stanno già studiando come utilizzare l’Rna nelle terapie oncologiche e i primi successi ci sono già stati, mancano ancora i chemical trial su grandi gruppi di pazienti e la strada non sarà breve, ma si è spalancata una porta davvero importante”.

Studiando una speciale variante della polimerasi, le macchine molecolari che si occupano generalmente di riparare il filamento di **Dna**, i ricercatori hanno scoperto che le polimerasi teta sono anche in grado di convertire sequenze di **Rna** all'interno del Dna con un meccanismo simile a quello usato dall'Hiv per modificare le nostre cellule. Secondo i ricercatori, l'Rna sembrerebbe essere usato come "libro di riferimento" per ridurre al minimo gli errori eventualmente presenti nel filamento di Dna.

Commenti

TAGS:

rna | dna | tumori | ricerca

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cronaca di MILANO & Lombardia

Quotidiano

Data 16-06-2021
Pagina 3
Foglio 1

SCALO DI PORTA ROMANA

Via Serio, crolla gru alta 10 metri Colpito istituto di Oncologia: nessun ferito ma danni ingenti

Via Serio, gru precipita e danneggia l'Ifom di Milano / Fotogramma

Una trivella alta oltre 10 metri è precipitata ieri mattina dall'interno di un cantiere a Milano, abbattendosi sulla strada e danneggiando il palazzo antistante.
L'incidente, che non ha provocato feriti ma ingenti danni, è avvenuto poco dopo le 10.40 in via Serio, in zona Ripamonti.
Il macchinario era in servizio per lavori di scavo nell'area e, per motivi ancora da chiarire, è crollato contro il palazzo dell'Ifom (Istituto Firc di Oncologia Molecolare), danneggiando il piano terra e il primo piano. Non ci sono stati feriti, neppure tra i lavoratori presenti sul posto e, secondo quanto riferito dai tecnici dei vigili del fuoco, non sarebbero stati lesionati gli impianti dell'edificio che ospita l'Ifom. La paura dei pompieri era quella di una fuga di gas. La trivella un volta caduta in strada ha travolto alcune auto in sosta in via Adamello, la strada che divide il cantiere dall'Ifom. La circolazione è stata interrotta per consentire la rimozione della struttura, operazione che ha richiesto molte ore. Così come la rimozione delle diverse autovetture rimaste praticamente distrutte dallo schianto della gru.
Secondo quanto riferiscono dal centro, oltre 300 ricercatori e dipendenti dell'ente «erano impegnati tra le provette e in laboratorio» quando la trivella in opera nel cantiere esterno accanto, sulla via Serio, è «crollata rovinosamente» su uno degli edifici più popolati dell'Istituto, dove tutto il personale è attualmente operativo. Tutti i ricercatori e dipendenti dell'Istituto e quelli degli altri Istituti presenti nello stesso Campus, 600 in tutto, sono stati subito evacuati. Il tutto mentre le forze dell'ordine e i vigili del fuoco hanno provveduto a mettere in sicurezza tutti gli edifici del campus.
L'Istituto Firc di oncologia molecolare di Milano ha poi confermato che che «tutte le persone che si trovavano in Istituto al momento dello schianto sono illese e sono state evacuate».
La trivella ha dapprima colpito il cornicione del tetto fendendo l'edificio in verticale per poi rimbalzare più volte contro la facciata, penetrando prima la sala riunioni della direzione scientifica dell'Istituto, per fortuna al momento vuota, per poi sventrare gli uffici amministrativi del piano terra, anche questi fortunatamente vuoti al momento dello schianto, e atterrare su due automobili parcheggiate in strada ma danneggiandone anche molte altre.

RIPRODUZIONE RISERVATA

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TRIVELLA CADUTA A MILANO, VIDEO DA VIA SERIO: PASSANTE SCHIVA LA MORTE PER POCHI SECONDI

> Trivella caduta a Milano, VIDEO da via Serio: passante schiva la morte per pochi secondi
Trivella caduta a Milano, VIDEO da via Serio: passante schiva la morte per pochi secondi
di Alberto Francavilla
Pubblicato il 16 Giugno 2021 7:46 | Ultimo aggiornamento: 16 Giugno 2021 7:46
Trivella caduta a Milano, VIDEO da via Serio: passante schiva la morte per pochi secondi (Foto da video)
Il video della trivella caduta a Milano . Le istantanee di un passante che si è salvato miracolosamente in via Serio . Come schivare la morte per pochi secondi, grazie al fato che evidentemente quel giorno ha deciso di darti una mano.
Milano: il video della trivella caduta a Milano e del passante salvo
Milano , 15 giugno 2021, via Serio . Una trivella cade per oltri 10 metri. Era all'opera in un cantiere. La notizia fa il giro d'Italia. Si parla di auto danneggiate ma, fortunatamente, nessun ferito.
Passano poche ore e comincia a circolare un video . Prima gira sui telefonini e sui social, poi finisce sulle piattaforme e sui giornali. Nel filmato si vede un passante, un uomo che cammina sul marciapiede. Dopo alcune frazioni di secondo la trivella collassa sulla strada. Travolge le auto parcheggiate. Ma lui no, lui si è salvato. Stavolta la fortuna ci ha visto meglio della cattiva sorte.
Milano, via Serio: trivella di 10 metri precipita
Una trivella alta oltre 10 metri è precipitata la mattina di martedì 15 giugno dall'interno di un cantiere a Milano , abbattendosi sulla strada e danneggiando il palazzo antistante.
L'incidente, che non ha provocato feriti ma ingenti danni, è avvenuto poco dopo le 10.40 in via Serio , in zona Ripamonti.
Il macchinario (la trivella è un perforatore elicoidale) serve per lavori di scavo nell'area. Per motivi ancora da chiarire, è crollato contro il palazzo dell'Ifom (Istituto Firc di Oncologia Molecolare), danneggiando il piano terra e il primo piano.
Non si registrano feriti, neppure tra i lavoratori presenti sul posto e, secondo quanto riferito dai tecnici dei vigili del fuoco, non ci sarebbero rischi di fughe di gas.
La trivella ha travolto alcune auto in sosta in via Adamello , la strada che divide il cantiere dall'Ifom. La circolazione è interrotta per consentire la rimozione della struttura, operazione che richiederà diverse ore.
Tags:

[TRIVELLA CADUTA A MILANO, VIDEO DA VIA SERIO: PASSANTE SCHIVA LA MORTE PER POCHI SECONDI]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA
MILANO

Quotidiano

Data 16-06-2021
Pagina 1+9
Foglio 1 / 2

SI È ABBATTUTA SULLA FACCIATA DELL'IFOM

Trivella di 10 metri cade e sventra un palazzo Salvi per miracolo ricercatori e pedone

di **Federico Berni**

Una tragedia sfiorata per un soffio, nessun ferito per miracolo. Alle 10.44 di ieri mattina una trivella alta dieci metri e installata nel cantiere Vitae di via Serio è crollata sugli uffici dell'Ifom-Istituto ricerche oncologiche. La sala riunioni dell'edificio in zona ex Scalo Romana è stata sventrata e per puro caso al momento dell'incidente era vuota. Tanta paura fra i ricercatori — sono 300 le persone che lavorano nel palazzo danneggiato — ma dopo il boato e la paura ci si rende subito conto che non ci sono feriti. Un pedone ripreso dalle telecamere è passato davanti all'Ifom poco prima dello schianto. Il pm ha dato incarico ai vigili del fuoco di fare chiarezza sulle cause del disastro.

a pagina 9

Nel cantiere di via Serio

Scalo Romana La trivella di oltre dieci metri caduta dal cantiere di «Vitae» di via Serio sulle auto e sulla sede dell'Ifom all'angolo con via Adamello (*foto Ansa/Passaro*)

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA
MILANO

Quotidiano

Data 16-06-2021
Pagina 1+9
Foglio 2 / 2

Terrore per i ricercatori Ifom Una trivella crolla sugli uffici

Incidente al cantiere Vitae di via Serio. Il boato, le urla: nessun ferito tra gli scienziati

La grande paura ha il suono simile a quello di una «bomba». Difficile immaginare qualcosa di diverso da un'esplosione, in effetti, quando una enorme trivella da cantiere improvvisamente crolla addosso all'edificio in cui circa 300 persone stanno lavorando normalmente, come accaduto ieri mattina allo stabile dell'Ifom, l'istituto di ricerca oncologico di via Serio, poco distante dallo Scalo Romana e della nuova piazza Olivetti. Non c'è stato nessun ferito, e vedendo la scena che si presentava ieri mattina dopo le 10.44 — l'ora dello schianto — sembra quasi un miracolo. Il peggio, fortunatamente, è stato solo sfiorato.

Dalle immagini di una telecamera si vede un uomo che cammina lungo via Serio, e che passa l'angolo con via Adamello pochi istanti prima che l'enorme macchinario industriale posizionato in un'area oggetto di un maxi progetto di riqualificazione, piombi a terra in tutta la sua imponenza, probabilmente per un cedimento del terreno sottostante, danneggiando quattro macchine, tutte parcheggiate (provvidenzialmente non ne transitava nessuna all'incrocio, in quegli istanti), oltre al tetto e a una parte dell'edificio dell'Ifom.

Un palazzo che ieri presentava un grosso buco in corrispondenza delle finestre della sala riunioni della Direzione scientifica, che in quel momento, fortunatamente, era vuota. Del fatto è stato informato il pm Nicola Rossato, che ha dato incarico ai vigili del fuoco (due squadre inviate sul posto) e ai tecnici dell'Ats di fare chiarezza sulle cause del disastro.

Sul posto sono intervenuti anche i poliziotti della volanti, che hanno identificato tutti i presenti, compreso il manovratore del mezzo, un operaio quarantenne. Mentre operavano i soccorsi per mettere in sicurezza la zona, i ricercatori dell'Ifom venivano fatti evacuare. Increduli, spaventati. «Abbiamo sentito un fortissimo boato. L'edificio, la parte dove si trovano gli uffici direzionali e amministrativi, ha iniziato a tremare. Dopodiché abbiamo visto solo tantissima polvere che si alzava. Un grandissimo spavento. Il primo momento è stato di panico. Poi, però, abbiamo reagito prontamente. La procedura di evacuazione è scattata subito. La cosa più importante è che nessuno si sia fatto male». Il racconto è di Rossella Blasi, direttore operativo di Ifom (centro di ricerca dedicato allo studio della formazione e dello sviluppo dei tumori a livello molecolare). La manager si trovava in un ufficio accanto alla direzione scientifica, quando la trivella si è abbattuta «praticamente a 3 metri» dalla stanza in cui si trovava. Lo stabile è circondato su tre lati da zone di cantiere. L'area è interessata da un grande piano di riqualificazione avviato dalla società Covivio, già sviluppato con il centro direzionale Symbiosis dove ha trasferito la sua sede Fastweb. Il crollo rigurda il cantiere Vitae (frutto del bando internazionale Reinventing cities), che prevede il recupero di 10mila metri quadri su cui dovrebbe sorgere un «ponte giardino» che correrà lungo un futuro edificio costruito con criteri eco-compatibili e altre opere urbanistiche. Sui fatti di ieri, Covivio ha precisato che «sono in corso tutte le verifiche per determinare la causa di quanto accaduto, garantendo fin da subito la massima disponibilità a collaborare con le autorità competenti. I lavori nel cantiere — fanno sapere — stavano proseguendo nel rispetto delle opportune procedure».

Federico Berni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Online
Tutte le notizie di cronaca e gli aggiornamenti in tempo reale anche sul stio Internet **milano.corriere.it**

Scalo Romana La trivella del cantiere del progetto «Vitae» in via Serio, strada nella zona sotto allo Scalo Romana, vicino alla nuova piazza Olivetti e a Symbiosis: i danni all'edificio che ospita l'Ifom e alle auto in sosta (*foto Ansa/Passaro*)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337

il Cittadino
QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO

Quotidiano

Data 16-06-2021
Pagina 30
Foglio 1

MILANO

Piomba una trivella su edificio: tutti via

Ieri mattina una trivella di oltre dieci metri di altezza usata per scavare, è precipitata al suolo in un cantiere di via Serio a Milano (zona Porta Romana). Il macchinario è rovinato al suolo travolgendo quattro auto parcheggiate nelle vicinanze e danneggiando due piani sul lato di via Adamello dell'Ifom (Istituto Firc di Oncologia Molecolare) che è stato evacuato.

ESTERI

Il caso dei 2 marò arriva al capolinea la corte suprema chiude i processi

Dazi, è tregua tra gli Usa e l'Ue

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milano il Giornale

Quotidiano

Data 16-06-2021
Pagina 1+4
Foglio 1

PAURA A SCALO ROMANA

Crolla trivella di 10 metri e sventra il palazzo del centro ricerca Ifom

servizio a pagina 4

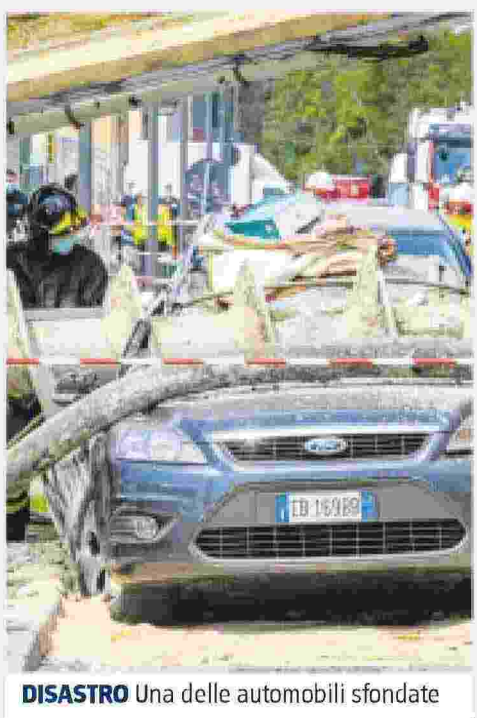
EVACUATI I RICERCATORI

Crolla una trivella e sfonda il palazzo Ifom

Una trivella alta oltre dieci metri è crollata e si è abbattuta su uno degli edifici più popolati dell'Istituto di ricerca Ifom. È successo ieri mattina intorno alle 10.40. Secondo quanto riferito dal centro, oltre 300 ricercatori e dipendenti dell'ente «erano impegnati tra le provette e in laboratorio» quando la trivella del cantiere esterno accanto, su via Serio, è «crollata rovinosamente» sul palazzo. Tutti i ricercatori e dipendenti dell'Istituto e quelli degli altri istituti dello stesso Campus, 600 in tutto, sono stati evacuati e le forze dell'ordine hanno messo in sicurezza gli edifici. Per fortuna non ci sono stati vittime né feriti, solo danni alle cose.

La trivella si trovava nel cantiere di Scalo Romana, area ferroviaria dismessa in corso di riqualificazione. Ha colpito, riferiscono sempre dell'Istituto, prima «violentemente il cornicione del tetto fendendo l'edificio in verticale, per poi rimbalzare più volte contro la facciata, penetrando prima nella sala riunioni della Direzione scientifica dell'Istituto, per fortuna al momento vuota, per poi sventrare gli uffici amministrativi del piano terra e atterrare su due automobili parcheggiate in strada». Ifom è un centro di ricerca sulla formazione e lo sviluppo dei tumori a livello molecolare. «Ho pensato inizialmente a una bomba, a un qualcosa di saltato, esploso, fuori dal nostro edificio - ha detto Rossella Blasi, direttore operativo dell'Istituto di ricerca -. Poi ho reagito, c'era tantissima polvere, il rumore è stato troppo forte. Abbiamo capito cosa succedeva quando siamo scesi giù e abbiamo visto la trivella». Ancora: «Stavamo lavorando tutti tranquillamente, quando abbiamo sentito un fortissimo boato. L'edificio, la parte dove si trovano gli uffici direzionali e amministrativi, ha iniziato a tremare. Dopodiché abbiamo visto solo tantissima polvere che si alzava. Un grandissimo spavento. Il primo momento è stato di panico. Poi, però, abbiamo reagito prontamente. La procedura di evacuazione è scattata subito, tutti l'hanno seguita e sono andati fuori. La cosa più importante è che miracolosamente nessuno si è fatto male e che siamo riusciti a mettere tutti in sicurezza».

RC



DISASTRO Una delle automobili sfondate

Milano

IPOTESI ALBERTINI VICESINDACO

Per il candidato è derby tra Racca e Di Montigny

Via alle seconde dosi con Pfizer e Moderna

Per auto ecologiche 30 milioni di euro

Difficoltà di UDITO?

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GIORNO

Quotidiano

Data 16-06-2021
Pagina IV
Foglio 1

Milano

Trivella alta dieci metri crolla su palazzina Evacuati seicento ricercatori dell'Ifom

Una trivella alta oltre 10 metri è precipitata ieri mattina dall'interno di un cantiere a Milano, abbattendosi sulla strada e danneggiando il palazzo antistante. L'incidente, che non ha provocato feriti ma ingenti danni, è avvenuto poco dopo le 10.40 in via Serio, in zona Ripamonti. Il macchinario usato negli scavi, per motivi ancora da chiarire, è crollato contro il palazzo dell'Ifom (Istituto Firc di Oncologia Molecolare), danneggiando il piano terra e il primo piano. La trivella ha travolto alcune auto in sosta in via Adamello, la strada che divide il cantiere dall'Ifom. Evacuati per sicurezza i 600 addetti, i vigili del fuoco hanno accertato che il crollo non ha causato danni alle condutture del gas. Circolazione interrotta per ore.

Nuove Rsa e mai più stragi di nonni: 23mila firme in attesa della verità

Lo storico capo ultrà dell'Inter sorvegliato speciale

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GIORNO Milano

Quotidiano

Data 16-06-2021
Pagina 1+5
Foglio 1 / 2

Milano

Trivella si abbatte su istituto Passante miracolato 600 evacuati

Palma nelle **Cronache**

Il mezzo meccanico di 10 metri è precipitato sul palazzo dell'Istituto di oncologia molecolare
Danni e paura, nessun ferito. Via all'indagine: l'ipotesi del cedimento del terreno nel cantiere

La trivella si abbatte su un istituto di ricerca Danni e choc, un passante vivo per miracolo

Crollo in un cantiere tra Scalo Romana e Vigentino: nessun ferito. Via all'indagine: l'ipotesi del cedimento del terreno sottostante

MILANO
di **Nicola Palma**

Il filmato parte alle 10.42 e 29 secondi. La telecamera immortala l'attimo in cui la trivella di dieci metri inizia a inclinarsi: l'occhio viene catturato da un leggero movimento nell'angolo in alto a destra dell'inquadratura. Sul marciapiedi opposto, c'è un uomo che cammina e che non sembra accorgersi di quello che sta succedendo (e dell'ombra che lo insegue). In quattro secondi, il fusillone d'acciaio si abbatte sul palazzo d'angolo: il passante sta per svoltare a sinistra in via Adamello, e all'improvviso viene inghiottito dalla nube di polvere. Si percepisce dal filmato, pubblicato sul nostro sito e tratto dal profilo Instagram *Milanobelladadio*, che all'ultimo ha accelerato il passo, scampando miracolosamente alla pioggia di calcinacci; così come si è salvato in extremis il macchinista del mezzo, saltando giù dalla cabina. La sequenza choc è andata in scena nel cantiere tra Scalo Romana e Vigentino dove sta prendendo forma *Vitae*, il progetto targato Covivio che si è aggiudicato il bando internazionale di Reinventing Cities per riqualificare i cinquemila metri quadrati tra via Serio e via Condino: lì svetterà un edificio percorso lateralmente da una promenade verde che connetterà la terrazza alla piazza centrale, tutta orti, vigneti e ristorazione a chilometro zero.

Ieri mattina, però, qualcosa è andato storto: all'improvviso – per motivi che verranno accertati dagli esperti di Ats e vigili del fuoco e che potrebbero essere legati al cedimento del terreno sottostante – la trivella marchiata Palingeo, ditta di Carpenedolo specializzata in scavi e iniezioni per opere edili e infrastrutturali, è precipitata fuori dall'area lavori. L'enorme attrezzo meccanico ha impattato contro il cornicione del tetto dello stabile di fronte, l'edificio 4 dell'Istituto di oncologia molecolare (Ifom) della Fondazione italiana per la ricerca sul cancro. Poi ha rimbalzato per due volte sulla facciata, sventrando prima la sala riunioni della direzione scientifica e poi gli uffici amministrativi al piano terra. Infine l'atterraggio violentissimo su due auto parcheggiate, letteralmente schiacciate dal peso della trivella. «Stavamo lavorando tutti tranquillamente quando abbiamo sentito un fortissimo boato. L'edificio ha iniziato a tremare. Dopodiché abbiamo visto solo tantissima polvere che si alzava. Un grandissimo spavento. Il primo momento è stato di panico. Poi, però, abbiamo reagito prontamente. La procedura di evacuazione è scattata subito, tutti l'hanno seguita e sono andati fuori», ha riferito all'*Adnkronos* la direttrice operativa di Ifom Rossella Blasi. In strada 600 persone in tutto, tra ricercatori e impiegati nelle varie strutture del Campus: «Abbiamo pensato a una bomba, a un'esplosione all'esterno», il racconto al *Giorno* di alcuni dipendenti poco dopo mezzogiorno.

Sul posto anche gli agenti delle Volanti e la polizia locale per transennare e controllare la zona e i volontari della Protezione civile a distribuire bottigliette d'acqua per combattere le temperature agostane. «È andata bene, nessuno si è fatto male», sospira una donna. Sì, stavolta parlare di tragedia sfiorata non è sensazionalismo. E quell'uomo che scompare oltre le macerie lo sa meglio di chiunque altro.

LA PAURA

Alle 10.42 di ieri l'enorme attrezzo meccanico è precipitato sul palazzo di fronte

L'EVACUAZIONE

Le 600 persone che lavorano nel Campus si sono radunate in via Adamello

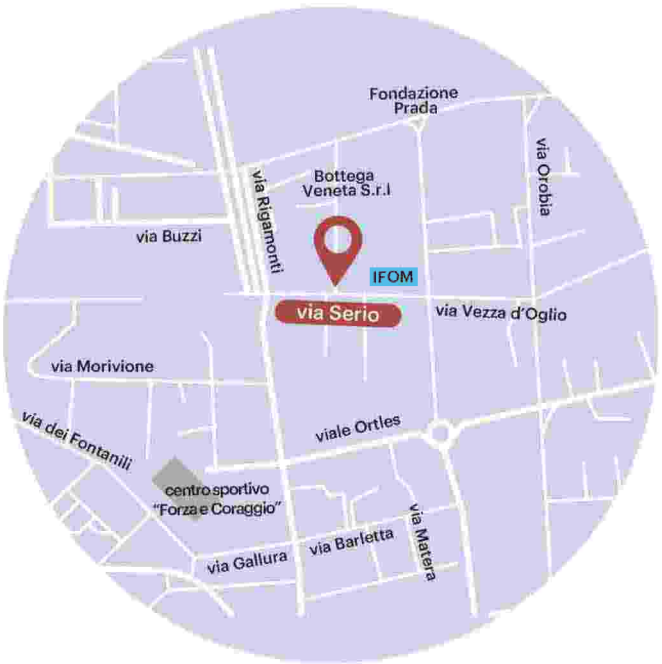
IL RACCONTO

La direttrice di Ifom Rossella Blasi: «Un grande spavento abbiamo pensato a una bomba»

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La trivella si è abbattuta sul palazzo di fronte, sventrando la sala riunioni della direzione scientifica e gli uffici amministrativi al piano terra
Poi il mezzo meccanico si è schiantato su due auto parcheggiate all'incrocio



IL GIORNO
Milano Metropoli
Due dosi di vaccino contro le varianti
VI REGALO 2,7 MILIARDI

Milano Metropoli
Malamovida, sassaiola dei residenti
MIRACOLATI

La trivella si abbatte su un istituto di ricerca
Danni e choc, un passante vivo per miracolo

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La trivella si abbatte su un istituto di ricerca, un passante vivo per miracolo

Pubblicato il **15 giugno 2021**

Crollo in un cantiere tra Scalo Romana e Vigentino: nessun ferito, l'ipotesi del cedimento del terreno sottostante

di NICOLA PALMA

Articolo / Via Serio, trivella crolla su palazzina uffici: evacuate 600 persone

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Trovate questo articolo all'interno della newsletter "Buongiorno Milano". Ogni giorno alle ore 7, dal lunedì al venerdì, gli iscritti alla community del «Giorno» riceveranno una newsletter dedicata alla città di Milano. Per la prima volta i lettori potranno scegliere un prodotto completo, che offre un'informazione dettagliata, arricchita da tanti contenuti personalizzati: oltre alle notizie locali, una guida sempre aggiornata per vivere in maniera nuova la propria città, consigli di lettura e molto altro. **www.ilgiorno.it/buongiornomilano**

Il filmato parte alle 10.42 e 29 secondi. La telecamera immortala l'attimo in cui la **trivella di dieci metri inizia a inclinarsi**: l'occhio viene catturato da un leggero movimento nell'angolo in alto a destra dell'inquadratura. Sul marciapiedi opposto, **c'è un uomo che cammina** e che non sembra accorgersi di quello che sta succedendo (e dell'ombra che lo insegue). In quattro secondi, il fusillone d'acciaio si abbatte sul palazzo d'angolo: il passante sta per svoltare a sinistra in via Adamello, e all'improvviso viene inghiottito dalla nube di polvere. Si percepisce dal filmato, pubblicato sul nostro sito e tratto dal profilo Instagram Milanobelladadio , che all'ultimo ha accelerato il passo, scampando miracolosamente alla pioggia di calcinacci; così come si è salvato in extremis il macchinista del mezzo, saltando giù dalla cabina. La sequenza choc è andata in scena nel cantiere tra Scalo Romana e Vigentino dove sta prendendo forma Vitae , il progetto targato Covivio che si è aggiudicato il bando internazionale di Reinventing Cities per riqualificare i cinquemila metri quadrati tra via Serio e via Condino: lì svetterà un edificio percorso lateralmente da una promenade verde che connetterà la terrazza alla piazza centrale, tutta orti, vigneti e ristorazione a chilometro zero.

Ieri mattina, però, qualcosa è andato storto: all'improvviso – per motivi che verranno accertati dagli esperti di Ats e vigili del fuoco e che potrebbero essere legati al cedimento del terreno sottostante – la trivella marchiata Palingeo, ditta di Carpenedolo specializzata in scavi e iniezioni per opere edili e infrastrutturali, è precipitata fuori dall'area lavori. L'enorme attrezzo meccanico ha impattato contro il cornicione del tetto dello stabile di fronte, l'edificio 4 dell'Istituto di oncologia molecolare (Ifom) della Fondazione italiana per la ricerca sul cancro. Poi ha rimbalzato per due volte sulla

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA
Sfide e incognite di una destra maggioritaria

CRONACA
Arzano, corteo auto di lusso: arrestato presunto boss del gruppo "167"

CRONACA
Meteo Roma, le previsioni del 16 giugno: poche nuvole e tanto caldo

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA
Meteo Napoli, le previsioni del 16 giugno: caldo e sole per l'intera giornata

CRONACA
Vaccino Johnson & Johnson, a chi spetta? Federfarma chiede chiarimenti

CRONACA

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

facciata, sventrando prima la sala riunioni della direzione scientifica e poi gli uffici amministrativi al piano terra. Infine l'atterraggio violentissimo su due auto parcheggiate, letteralmente schiacciate dal peso della trivella.
"Stavamo lavorando tutti tranquillamente quando abbiamo sentito un fortissimo boato. L'edificio ha iniziato a tremare. Dopodiché abbiamo visto solo tantissima polvere che si alzava. Un grandissimo spavento. Il primo momento è stato di panico. Poi, però, abbiamo reagito prontamente. La procedura di evacuazione è scattata subito, tutti l'hanno seguita e sono andati fuori", ha riferito all' Adnkronos la direttrice operativa di Ifom Rossella Blasi. In strada 600 persone in tutto, tra ricercatori e impiegati nelle varie strutture del Campus: "**Abbiamo pensato a una bomba**, a un'esplosione all'esterno", il racconto al Giorno di alcuni dipendenti poco dopo mezzogiorno.

Sul posto anche gli agenti delle Volanti e la polizia locale per transennare e controllare la zona e i volontari della Protezione civile a distribuire bottigliette d'acqua per combattere le temperature agostane. "È andata bene, nessuno si è fatto male", sospira una donna. Sì, stavolta parlare di tragedia sfiorata non è sensazionalismo. E quell'uomo che scompare oltre le macerie lo sa meglio di chiunque altro.

© Riproduzione riservata

Roma, cede il manto stradale: betoniera rimane incastrata in zona Appia

Robin Srl
Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif
Dati societari ISSN Privacy Impostazioni privacy

Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE
Contatti
Lavora con noi
Concorsi

ABBONAMENTI
Digitale
Cartaceo
Offerte promozionali

PUBBLICITÀ
Speed ADV
Network
Annunci
Aste E Gare
Codici Sconto

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Meteo: TEMPERATURE, tra poco ONDATA di CALDO ECCEZIONALE, batteremo i valori del 2003! Città più

Meteo: PROSSIME ORE, dal Pomeriggio IMPROVVISO SCOPPIO di TEMPORALI, a RISCHIO almeno 5 REGIONI. I

Meteo: PROSSIMI GIORNI, ANTICICLONE AFRICANO sempre più FORTE, ma OCCHIO agli IMPREVISTI!

Meteo WEEKEND: NON solo VAMPATA AFRICANA, ma anche il ritorno di FORTI TEMPORALI. PREVISIONI

MILANO: CROLLA una TRIVELLA di 10 metri su un edificio distruggendo parte de Tweet

MILANO: CROLLA una TRIVELLA di 10 metri su un edificio distruggendo parte del PALAZZO. Il VIDEO

Articolo del 16/06/2021
ore 14:20
di Team iLMeteo.it Meteorologi e Tecnici

Crolla sul pallazzo che ospita l'Istituto Firc di oncologia molecolare una trivella di 10 metri. Colpisce

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337

violentemente il cornicione del tetto, rimbalza più volte contro la facciata, distrugge una parte della sala riunioni miracolosamente in quel momento vuota e gli uffici amministrativi del piano terra. Crolla, infine, su due automobili parcheggiate in strada.

Il VIDEO in alto.

VIDEO PREVISIONI METEO

Metti "mi piace" alla nostra pagina **Facebook!**

Condividi la notizia

© 2021 IlMeteo s.r.l. - P.IVA 05184350287 - Iscrizione registro delle imprese di Padova, 10/01/2019 numero R.E.A. 449669 - Privacy policy - Termini e Condizioni | Consensi GDPR Pubblicità:

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL PICCOLO.it

Data 16-06-2021
Pagina
Foglio 1

Milano, crolla una trivella di 10 metri su un edificio: parte del palazzo distrutta

Crolla sul pallazzo che ospita l'Istituto Firc di oncologia molecolare una trivella di 10 metri. Colpisce violentemente il cornicione del tetto, rimbalza più volte contro la facciata, distrugge una parte della sala riunioni - miracolosamente in quel momento vuota - e gli uffici amministrativi del piano terra. Crolla, infine, su due automobili parcheggiate in strada.

15 GIUGNO 2021

GLI ALTRI VIDEO DI CRONACA

CRONACA

Roma, gli studenti del Tasso cantano "Notte prima degli

CRONACA

Autostrada A1 bloccata: l'incendio del camion è

CRONACA

Arrestati i rapinatori che presero : così rubarono i Rolex

ORA IN HOMEPAGE

Traffico illecito di rifiuti: frode fiscale di 300 milioni di euro, trasferimento occulto di 150 milioni in Cina, 5 arresti e 53 indagati

Noi **L'ultimo schiaffo dell'Egitto su Regeni «Non c'è motivo per fare il processo»**

ALESSANDRO DI MATTEO /ROMA

Noi **Caso Marò, l'Italia risarcisce con 1,1 milioni e l'India chiude la vicenda. Ma ora verranno processati in Italia**

GRAZIA LONGO

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milano, in un video il momento della caduta della trivella sulla sede dell'Ifom

Il Fatto Quotidiano 5 ore fa Notizie da: Città di Milano

Paura a Milano dove una trivella di perforazione alta oltre 10 metri è caduta sulla sede dell'Ifom, centro di ricerca sui tumori, in via Serio, danneggiando l'edificio e alcune auto parcheggiate e senza provocare alcun ferito. Un video amatoriale pubblicato sui social network mostra il momento della caduta, con una persona che fugge per salvarsi....

Leggi la notizia integrale su: **Il Fatto Quotidiano**

Il post dal titolo: «Milano, in un video il momento della caduta della trivella sulla sede dell'Ifom» è apparso 5 ore fa sul quotidiano online *Il Fatto Quotidiano* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Milano.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica
Milano

Quotidiano

Data 16-06-2021
Pagina 9
Foglio 1

L'episodio tra via Serio e via Adamello

Crolla una trivella, paura tra gli uffici

Soltanto spavento e danni materiali per il crollo di una trivella, alle 10,40 di ieri mattina, all'incrocio tra via Serio e via Adamello, da un cantiere adiacente gli uffici dell'Ifom. Seriamente danneggiato l'edificio, evacuati i seicento dipendenti, quattro le auto distrutte

"Il capo ultrà via dallo stadio per tutelare i non criminali"

Pena ridotta di sei mesi per Cannavaro

SIF ITALIA

La ricarica delle auto elettriche arriva nei condomini

FRATELLI

DONA IL TUO 5x1000

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LaVerità

Quotidiano

Data 16-06-2021
Pagina 4
Foglio 1

TRAGEDIA SFIORATA A MILANO, IN ZONA RIPAMONTI

UNA TRIVELLA DI 10 METRI CADE SULL'ISTITUTO DI ONCOLOGIA MOLECOLARE

Una trivella di 10 metri, situata in un cantiere a Milano, in zona Ripamonti, è precipitata abbattendosi sulla strada, schiacciando alcune auto e danneggiando due piani di un palazzo antistante, che ospita l'Ifom, l'Istituto Firc di oncologia molecolare (*foto Ansa*). Fortunatamente, nell'incidente non ci sono stati feriti.

I DANNI DEL CORONAVIRUS
Macché autonomi e indipendenti I regolatori accontentano i ministri
Anche la Campania beve il cocktail

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Voce di Mantova

Quotidiano

Data 16-06-2021
Pagina 2
Foglio 1

MILANO

Trivella crolla su centro ricerca Ifom

MILANO Una trivella alta oltre 10 metri si è abbattuta su uno degli edifici più popolati dell'Istituto di ricerca Ifom di Milano. E' accaduto ieri intorno alle 10.40. Secondo quanto riferiscono dal centro, oltre 300 ricercatori e dipendenti dell'ente "erano impegnati tra le provette e in laboratorio" quando la trivella in opera nel cantiere esterno accanto, sulla via Serio, è "crollata rovinosamente" su uno degli edifici più popolati dell'Istituto, dove tutto il personale è attualmente operativo. Tutti i ricercatori e dipendenti dell'Istituto e quelli degli altri Istituti presenti nello stesso Campus, 600 in tutto, sono stati prontamente evacuati e le forze dell'ordine hanno messo in sicurezza gli edifici.

Figliuolo: revisione piano ancora fattibile
Covid: 1.255 positivi, 63 vittime e 0,6% di positività

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milano / L'incidente

Una trivella di 10 metri crolla contro un palazzo e in strada, sfiorato un passante – Il video

Il crollo non ha per fortuna provocato feriti, ma ingenti danni

VIDEO Immagini impressionanti, salvo per miracolo

#Milano #Crollo

16 giugno 2021 A- A+

Una trivella alta oltre 10 metri è precipitata ieri mattina dall'interno di un cantiere a Milano, abbattendosi sulla strada e danneggiando il palazzo antistante.

Sfiorato e miracolato un passante. L'incidente, che non ha provocato feriti ma ingenti danni, è avvenuto poco dopo le 10.40 in via Serio, in zona Ripamonti. Il macchinario serve per lavori di scavo nell'area e, per motivi ancora da chiarire, è crollato contro il

I più letti

Un'ostetrica: «Al Santa Chiara ho resistito solo sei mesi. Dicevano che avevo sbagliato lavoro» 1

Ecco le foto della movida senza coprifuoco: residenti esasperati 2

Ritornano anche i turisti stranieri, per l'estate in arrivo molti tedeschi e francesi 3

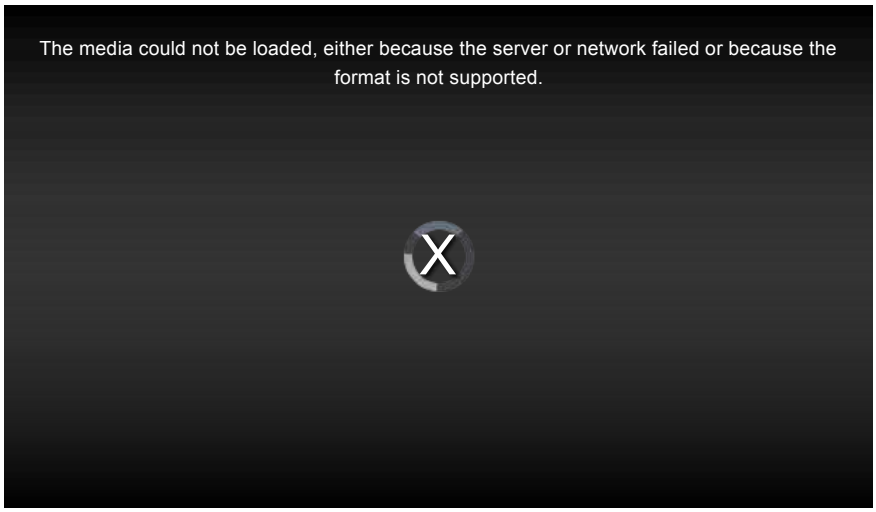
Ora Pechino ammette: incidente alla centrale nucleare di Taishan, "ma aumento di radioattività entro i limiti" 4

Interviene per sedare un rissa e viene preso a calci e pugni: "Sono svenuto, mi hanno picchiato a terra" 5

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

palazzo dell'Ifom (Istituto Firc di Oncologia Molecolare), danneggiando il piano terra e il primo piano.



Trivella di 10 metri cade a Milano, si abbatte su un palazzo e sfiora un passante: il video del crollo

Una trivella alta oltre 10 metri è precipitata ieri mattina dall'interno di un cantiere a Milano, abbattendosi sulla strada e danneggiando il palazzo antistante. Sfiorato e miracolato un passante.

Non si registrano feriti, neppure tra i lavoratori presenti sul posto e, secondo quanto riferito dai tecnici dei vigili del fuoco, non ci sarebbero rischi di fughe di gas. La trivella ha travolto alcune auto in sosta in via Adamello, la strada che divide il cantiere dall'Ifom. La circolazione è interrotta per consentire la rimozione della struttura, operazione che richiederà diverse ore.

#Milano #Crollo

16 giugno 2021 A- A+

Cosa ne pensi?
1 risposta

Approvo Divertente Sorpreso Arrabbiato Triste

0 Commenti l'Adige Privacy Policy di Disqus Accedi

Consiglia Tweet Condividi Ordina dal più recente

Inizia la discussione...

ENTRA CON O REGISTRATI SU DISQUS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337

MILANO, IN UN VIDEO IL MOMENTO DELLA CADUTA DELLA TRIVELLA SULLA SEDE DELL'IFOM

Milano, in un video il momento della caduta della trivella sulla sede dell'Ifom
Home Prima pagina Milano, in un video il momento della caduta della trivella sulla sede dell'Ifom
Milano, in un video il momento della caduta della trivella sulla sede dell'Ifom
16 Giugno 2021
Posted by fefeo Prima pagina
Paura a Milano dove una trivella di perforazione alta oltre 10 metri è caduta sulla sede dell'Ifom, centro di ricerca sui tumori, in via Serio, danneggiando l'edificio e alcune auto parcheggiate e senza provocare alcun ferito . Un video amatoriale pubblicato sui social network mostra il momento della caduta, con una persona che fugge per salvarsi. La trivella ha prima colpito il cornicione del tetto, fendendo l'edificio in verticale, per poi rimbalzare più volte contro la facciata, colpendo la sala riunione, che era vuota, e sventrando gli uffici amministrativi a piano terra , finendo alla fine su due vetture parcheggiate. Tutti i 300 ricercatori e i dipendenti dell'Istituto, 600 in tutto, sono stati evacuati.
video Facebook/Milanobelladadio

[MILANO, IN UN VIDEO IL MOMENTO DELLA CADUTA DELLA TRIVELLA SULLA SEDE DELL'IFOM]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LEGGO MILANO

Quotidiano

Data 16-06-2021
Pagina 1+10
Foglio 1 / 2

TERRORE IN VIA SERIO

Crolla trivella tutti illesi

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LEGGO MILANO

Quotidiano

Data 16-06-2021
Pagina 1+10
Foglio 2 / 2

CROLLO E MIRACOLO

(C) Ced Digitale Servizi | ID: 00000000 | IP ADDRESS: 91.134.164.83 cartaleggo.it

Trivella cade sulla sede Ifom tutti salvi operai e ricercatori

In via Serio. La direttrice Blasi: «Un boato, sembrava una bomba»

Greta Posca

Un boato. Il terrore. La salvezza. Sfiorata la tragedia, non è retorica, ieri mattina per i circa trecento dipendenti e scienziati al lavoro all'Ifom (Istituto Firc di oncologia molecolare) di via Serio, zona Scalo Romana. Erano le 1045 quando una trivella alta oltre 10 metri è precipitata dall'interno di un cantiere abbattendosi sulla strada e danneggiando il palazzo antistante. Proprio nell'ala dell'edificio dove tutti sono presenti e operativi. Il macchinario serve per lavori di scavo nell'area e, per motivi ancora da chiarire, è crollato contro il palazzo di Ifom, danneggiando il tetto, il piano terra e il primo piano. Nessuna vittima, e nemmeno nessun graffio anche tra i lavoratori. La trivella ha travolto alcune auto in sosta in via Adamello, la strada che divide il cantiere dall'Ifom.

«Abbiamo sentito un fortissimo boato. L'edificio ha iniziato a tremare. Dopodiché abbiamo visto solo tantissima polvere che si alzava. Un grandissimo spavento. Il primo momento è stato di panico. Poi, però, abbiamo reagito prontamente. La procedura di evacuazione è scattata subito. La cosa più importante è che miracolosamente nessuno si è fatto male e che siamo riusciti a mettere tutti in sicurezza». È il racconto di Rossella Blasi, direttore operativo dell'Istituto. «Ho pensato inizialmente a una bomba, a un qualcosa di saltato, esploso, fuori dal nostro edificio». Se fosse accaduto il giorno prima in una stanza «alla stessa ora c'erano 13 persone». Ma il pensiero è anche per eventuali danni indiretti alle attrezzature di ricerca. «Abbiamo macchinari ad alta tecnologia, microscopi da milioni di euro, e non è stato possibile entrare per verificarli tutti. Ma reagiremo».

Fondato nel 1998 da Firc-Airc, Ifom è un centro di ricerca dedicato allo studio della formazione e dello sviluppo dei tumori a livello molecolare, una delle prime realtà che si è insediata nell'ex distretto industriale dello scalo di Porta Romana

TERRORE La trivella alta oltre 10 metri è precipitata ieri mattina in via Serio dall'interno di un cantiere abbattendosi sulla strada e danneggiando il palazzo antistante

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LiberoMilano

Quotidiano

Data 16-06-2021
Pagina 33
Foglio 1

L'INCIDENTE ALLO SCALO ROMANA. DANNEGGIATO IL PALAZZO DELL'IFOL

Crolla una trivella di 10 metri, nessun ferito

Una trivella alta più di 10 metri è caduta ieri mattina all'interno di un cantiere di Milano, schiantandosi contro un palazzo. È accaduto poco dopo le 10 in via Serio, all'angolo con via Adamello, in zona Ripamonti. La trivella si è abbattuta contro l'edificio antistante, sede dell'Istituto Firc di Oncologia Molecolare, e ha schiacciato alcune automobili in sosta lungo la strada. L'incidente non ha causato feriti né tra gli operai del cantiere, né tra i lavoratori della palazzina. La circolazione lungo la strada è stata interrotta in attesa della rimozione che, secondo i Vigili del Fuoco non sarà affatto semplice.

LiberoMilano

Bando andato deserto

Nessuno vuole le palazzine Liberty che sono ostaggio dei centri sociali

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

metro MILANO

Quotidiano

Data 16-06-2021
Pagina 1+4
Foglio 1

Trivella crolla su edificio sfiorata la tragedia

A PAG. 4

Cade trivella e sventra centro di ricerca

Una trivella di oltre dieci metri è precipitata al suolo in un cantiere di via Serio (zona Porta Romana) travolgendo quattro automobili parcheggiate e danneggiando due piani dell'Ifom (Istituto Firc di Oncologia Molecolare). Tutto è accaduto intorno alle 10:45 ed è un miracolo che nessuno si sia fatto male. 600 persone, tra ricercatori dell'istituto e di altri edifici sono state evacuate. Via Serio è stata chiusa al traffico .

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

A Milano è crollata una trivella su una palazzina

15/06/2021 - 15:37

AGI - Un trivella di 10 metri è crollata in un cantiere a Milano, rovinando sulla strada e sul primo piano della sede dell'Ifom Istituto Firc di oncologia molecolare. L'episodio è accaduto introno alle 10.40 in via Serio, quartiere Porta Romana. Sul posto sono arrivati i Vigili del fuoco, i soccorritori del 118, gli agenti della Polizia di Stato e della polizia locale. Stando a quanto riferito dal 118 non risultano esserci feriti. Al lavoro per rimuovere il grosso macchinario ci sono i pompieri ma l'intervento richiederà alcune ore. La trivella ha danneggiato parzialmente la facciata dell'edificio e alcune auto parcheggiate in sosta sulla strada. Sono state evacuate 600 persone. AGI

CATEGORIE
EDIZIONI LOCALI
SOCIAL
PRIVACY
CERCA
BLOG
LINK
CONTATTI

N.M.E. - New Media Enterprise S.r.l. Società a Unico Socio - Sede Legale: Viale Tito Livio, 60 - 00136 Roma Tel 06/4121031 Fax 06/41210320 - P.IVA 10520221002 Testata registrata presso il tribunale di Milano al n. 225/2008 Direttore responsabile: Stefano Pacifici - Chief Executive: Alessandro Tozzi - Publishing Coordinator: Salvatore Puzzo - Advertising Coordinator: Stefano Piccirilli

powered By Tun2U eCommerce Agency

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NON E' ANCORA CHIARO PERCHE' E' CROLLATA LA TRIVELLA DI VIA SERIO A MILANO

Sul caso sono in corso accertamenti dei vigili del fuoco del comando provinciale di Milano, non è escluso un cedimento del terreno Non è ancora chiaro cosa abbia fatto crollare la trivella del cantiere di via Serio a Milano (zona Porta Romana), sul caso sono in corso accertamenti da parte dei vigili del fuoco del comando provinciale di Milano che stanno lavorando gomito a gomito con Ats e polizia locale. Per ora le certezze sono poche ma non è escluso che il macchinario sia crollato a causa di un cedimento del terreno su cui stava lavorando. L'incidente, avvenuto nel cantiere del building Vitae di Covivio, non ha causato nessun ferito ma si è letteralmente sfiorata la tragedia. Una telecamera a circuito chiuso installata vicino all'Ifom (istituto di ricerca rimasto danneggiato dal crollo) ha ripreso tutta la scena e proprio in quegli attimi si vede un passante che cammina sul marciapiede opposto rispetto a quello del cantiere. In pochi attimi, forse allertato da alcuni scricchiolii, si volta, capisce che l'ombra del macchinario lo sta inseguendo e accelera il passo per non essere travolto dalla trivella e macchinario e letteralmente indenne evita anche la pioggia di calcinacci dalla facciata dell'Ifom. Non si è registrato nessun ferito neanche all'interno dell'istituto di ricerca: la trivella ha dapprima colpito violentemente il cornicione del tetto fendendo l'edificio in verticale, per poi rimbalzare più volte contro la facciata, penetrando prima nella sala riunioni della direzione scientifica dell'Istituto, per fortuna al momento vuota, per poi sventrare gli uffici amministrativi del piano terra e atterrare su due automobili parcheggiate in strada.

[NON E' ANCORA CHIARO PERCHE' E' CROLLATA LA TRIVELLA DI VIA SERIO A MILANO]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TRIVELLA DI 10 METRI CADE SU UN PALAZZO

Una trivella alta oltre 10 metri è precipitata questa mattina dall'interno di un cantiere a Milano, abbattendosi sulla strada e danneggiando il palazzo antistante. L'incidente, che non ha provocato feriti ma ingenti danni, è avvenuto poco dopo le 10.40 in via Serio, in zona Ripamonti. Il macchinario serve per lavori di scavo nell'area e, per motivi ancora da chiarire, è crollato contro il palazzo dell'Ifom (Istituto Firc di Oncologia Molecolare), danneggiando il piano terra e il primo piano. Non si registrano feriti, neppure tra i lavoratori presenti sul posto e, secondo quanto riferito dai tecnici dei vigili del fuoco, non ci sarebbero rischi di fughe di gas. La trivella ha travolto alcune auto in sosta in via Adamello, la strada che divide il cantiere dall'Ifom. La circolazione è interrotta per consentire la rimozione della struttura, operazione che richiederà diverse ore. Sito d'informazione su politica, cronaca ed eventi milanesi. Privacy Overview This website uses cookies to improve your experience while you navigate through the website. Out of these, the cookies that are categorized as necessary are stored on your browser as they are essential for the working of basic functionalities of the Necessary Sempre abilitato Non-necessary

[TRIVELLA DI 10 METRI CADE SU UN PALAZZO]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PANORAMA

NOTIZIE 16 June 2021

Milano, trivella crolla e sfonda un palazzo | video

Il grosso macchinario ha distrutto alcune auto e danneggiato due piani del palazzo che ospita l'istituto di ricerca Ifom.

Redazione

Attimi di paura questa mattina a Milano, in zona Porta Romana, quando improvvisamente una trivella è caduta fuori da un cantiere, colpendo un palazzo adiacente. Anche le macchine parcheggiate in prossimità del crollo sono state danneggiate. Fortunatamente non ci sono stati feriti. L'episodio è avvenuto intorno alle 10:45 di questa mattina, in via Serio. Subito dopo sono intervenuti i vigili del fuoco, la polizia locale, oltre a due ambulanze e a un'automedica.

Guarda tutti i video

I PIÙ LETTI

SALUTE
Il vaccino contro il Covid è già in vendita in Italia

MUSICA
Tutto quello che dovete sapere sul comeback dei BTS

POLITICA
Pescatori abbandonati in Libia: il giallo della responsabilità politica

SALUTE
Il piano terapeutico tedesco che prescrive l'idrossiclorochina

CALCIO
Tutti gli stipendi dei calciatori di serie A

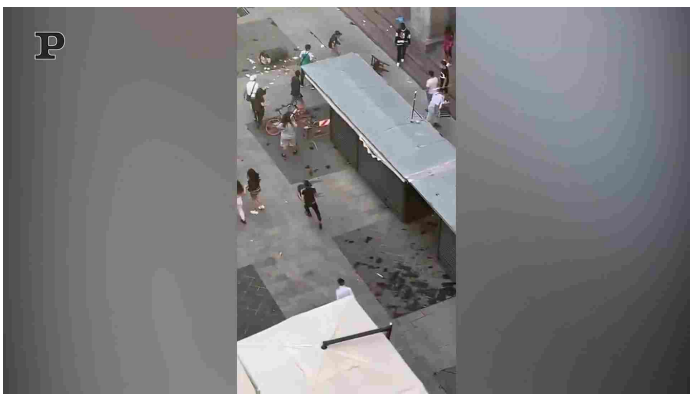
069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milano, maxi-rissa alle colonne di San Lorenzo: spunta il machete | video

Un nuovo video della maxi-rissa avvenuta a Milano, in zona colonne di ...

Milano, maxi-rissa a colpi di sedie e bottiglie | video

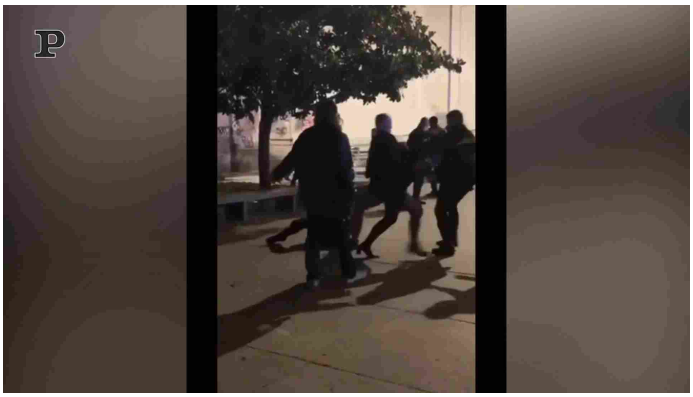


Sono decine i giovani coinvolti nell'ennesima maxi-rissa avvenuta nel centro di Milano, ...

Milano, sparatoria alle Colonne di San Lorenzo | video

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Sparatoria venerdì notte alle Colonne di San Lorenzo, nel cuore della movida ...

©Riproduzione Riservata

TI POTREBBE PIACERE ANCHE

VIDEO DIVERTENTI
Un cane si mette in posa per la foto | video
Redazione 16 June

POLITICA
Senza giustizia
Maurizio Belpietro

INCHIESTE
Piero Amara e la giostra delle verità
Giacomo Amadori

DAL MONDO
Il Comandante il Capo, un uomo in difficoltà
Federico Novella

MODA
NUOVO FORMALE
Alessandro Ferrari,Marie

TELEVISIONE
New Amsterdam 3: le anticipazioni della terza puntata
Canino

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LIBERO | MAIL | NEWS | SPORT | VIDEO | COMMUNITY | IN CITTÀ | ALTRO AIUTO | REGISTRATI | ENTRA

LIBERO 24x7 CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

Milano, trivella alta 10 metri precipita e si schianta contro un palazzo: nessun ferito

Il Mattino | 12 | Crea Alert | 15 ore fa

Cronaca - Il macchinario serve per lavori di scavo nell'area e, per motivi ancora da chiarire, è crollato contro il palazzo dell'Ifom (Istituto Firc di Oncologia Molecolare), danneggiando il piano terra e il primo piano. Non si registrano feriti , ...

Leggi la notizia

Organizzazioni: ifom istituto firc di oncologia molecolare
Prodotti: auto
Luoghi: milano
Tags: trivella alta precipita

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU

Facebook Twitter Google+ Invia RSS

Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

ALTRE FONTI (12)

Trivella di 10 metri cade su palazzo a Milano, nessun ferito

Una trivella alta oltre 10 metri è precipitata questa mattina dall'interno di un cantiere a Milano, abbattendosi sulla strada e danneggiando il palazzo antistante. L'incidente, che non ha provocato ...

Ansa - 15 ore fa

Organizzazioni: ifom istituto firc di oncologia molecolare
Prodotti: auto
Luoghi: milano
Tags: ferito cantiere

Trivella di dieci metri precipita e si abbatte sul palazzo: evacuate 600 persone

Una trivella alta oltre 10 metri si è abbattuta su uno degli edifici più popolati dell' Istituto di ricerca Ifom di Milano . E' accaduto questa mattina intorno alle 10.40. Secondo quanto riferiscono ...

Leggo - 15 ore fa

Organizzazioni: istituto di ricerca ifom forze dell'ordine
Luoghi: milano
Tags: precipita evacuati

Crolla trivella a Milano, nessun ferito

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

CITTA'

Milano Palermo Perugia
Roma Firenze Cagliari
Napoli Genova Trento
Bologna Catanzaro Potenza

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Una trivella è precipitata al suolo a Milano. È accaduto in un cantiere di via Serio. Il macchinario ha travolto quattro auto parcheggiate nelle vicinanze danneggiando due piani del palazzo dell'Ifom (...

StyLise - 15 ore fa

Organizzazioni: istituto firc di oncologia molecolare ifom
Prodotti: auto pc
Luoghi: milano
Tags: trivella ferito

Milano, crolla trivella di oltre 10 metri: non ci sono feriti o vittime

Si è sfiorata la tragedia questa mattina a Milano , dove una trivella alta più dieci metri è rovinata improvvisamente al suolo travolgendo quattro auto che erano parcheggiate nelle vicinanze. Tutto è ...

FidelityNews - 15 ore fa

Organizzazioni: polizia di stato istituto firc di oncologia molecolare
Prodotti: auto
Luoghi: milano capoluogo lombardo
Tags: trivella vittime

Milano, trivella di 10 metri precipita in via Serio: tragedia sfiorata di fronte all'istituto oncologico Ifom

Milano, trivella di 10 metri precipita in via Serio . Una trivella alta oltre 10 metri è precipitata questa mattina dall'interno di un cantiere a Milano , abbattendosi sulla strada e danneggiando il ...

Blitz quotidiano - 15 ore fa

Organizzazioni: ifom istituto firc di oncologia molecolare
Prodotti: auto
Luoghi: milano siracusa
Tags: trivella precipita

Milano, trivella crolla su centro ricerca Ifom: evacuati 600 addetti

Alta oltre 10 metri, si è abbattuta su uno degli edifici più popolati dell'Istituto Una trivella alta oltre 10 metri si è abbattuta su uno degli edifici più popolati dell'Istituto di ricerca Ifom di ...

Adnkronos - 15 ore fa

Organizzazioni: istituto di ricerca ifom forze dell'ordine
Luoghi: milano
Tags: evacuati ricerca

Milano, trivella crolla e distrugge le auto e due piani di un edificio: scampata la strage

successo questa mattina a Milano - una trivella è caduta fuori da un cantiere . L'enorme macchinario, alto più di dieci metri, è crollato in via Adamello. La trivella ha colpito il palazzo adiacente, ...

UrbanPost - 15 ore fa

Organizzazioni: giunti polizia di stato
Prodotti: auto campus
Luoghi: milano ardea
Tags: trivella crolla

Milano, trivella di un cantiere crolla: auto distrutte, sfiorata tragedia - FormulaPassion.it

Nella mattinata del 15 giugno una trivella alta dieci metri è crollata da un cantiere presente in via Serio a Milano , finendo sulla strada e parzialmente su una palazzina su via Adamello, ...

FormulaPassion.it - 15 ore fa

Organizzazioni: polizia di stato firc
Prodotti: campus
Luoghi: milano
Tags: cantiere auto distrutte

Milano: Tragedia sfiorata in via Serio, crolla la trivella di un cantiere

Tragedia sfiorata a Milano. Intorno alle 11.00 di martedì 15 giugno, la trivella di un cantiere di via Serio, zona Porta Romana, è crollata in strada. Fortunatamente, non si registrano feriti tra ...

DayItaliaNews - 15 ore fa

Luoghi: milano
Tags: trivella tragedia

1 2 Successive

Venezia Ancona Campobasso
Torino Trieste Aosta
Bari L'Aquila
Altre città

FOTO

Trivella di 10 metri cade su palazzo a Milano, nessun ferito
Ansa - 15 ore fa

Trivella di dieci metri precipita e si abbatte sul palazzo: evacuate 600 persone
Leggo - 15 ore fa

Crolla trivella a Milano, nessun ferito
StyLise - 15 ore fa

Milano, crolla trivella di oltre 10 metri: non ci sono feriti o vittime
FidelityNews - 15 ore fa

1 di 2

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

italiaonline
il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

© ITALIAONLINE 2021 - P. IVA 03970540963

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milano, trivella crolla su centro ricerca Ifom: evacuati 600 addetti - Video

15 giugno 2021 | 12.48
LETTURA: 1 minuti

Alta oltre 10 metri, si è abbattuta su uno degli edifici più popolati dell'Istituto

ORA IN
Prima pagina

AstraZeneca, seconda dose con mix vaccini: cosa dice Aifa

Marò, India chiude caso Latorre e Girone: "risarcimento ok"

Covid, pipistrelli in laboratorio Wuhan? Parla virologa cinese

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Una trivella alta oltre 10 metri si è abbattuta su uno degli edifici più popolati dell'Istituto di ricerca Ifom di Milano. E' accaduto questa mattina intorno alle 10.40. Secondo quanto riferiscono dal centro, oltre 300 ricercatori e dipendenti dell'ente "erano impegnati tra le provette e in laboratorio" quando la trivella in opera nel cantiere esterno accanto, sulla via Serio, è "crollata rovinosamente" su uno degli edifici più popolati dell'Istituto, dove tutto il personale è attualmente operativo.

Tutti i ricercatori e dipendenti dell'Istituto e quelli degli altri Istituti presenti nello stesso Campus, 600 in tutto, sono stati prontamente evacuati e le forze dell'ordine stanno provvedendo a mettere in sicurezza gli edifici.

> Dalle 10:50 #vigilidelfuoco impegnati a #Milano, in zona Porta Romana, per il crollo di una trivella in un cantiere: nessuna persona coinvolta, danneggiato un palazzo adiacente l'area dell'incidente [#15giugno 12:30] pic.twitter.com/tU1sz7NqFK
>
> — Vigili del Fuoco (@emergenzavvf) June 15, 2021

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS

L'informazione continua con la newsletter

Vuoi restare informato? **Iscriviti a e-news**, la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata

Covid Italia, variante Delta: vaccino e sintomi, cosa sappiamo

Maturità 2021, domani al via: come funziona, le regole

ARTICOLI
in Evidenza

in Evidenza
News in collaborazione con Fortune Italia

in Evidenza
La chimica del futuro per la transizione energetica

in Evidenza
'L'acqua di oggi sarà l'acqua di domani': indagine su italiani, rischio idrico e tutela della risorsa

in Evidenza
Saltato visite causa covid? Scopri come tornare a curarti

in Evidenza
Artrite reumatoide, al via campagna 'Parla più forte della tua AR'

in Evidenza
EY, sostegno ai dipendenti per dedicarsi alla cura dei figli

in Evidenza
'Mad for science', progetto DiaSorin per i licei

in Evidenza
Alleati per la Salute

in Evidenza
Osservatorio Terziario Manageritalia

in Evidenza
Made Green in Italy: decolla lo schema di certificazione per le eccellenze italiane sostenibili

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milano, trivella si abbatte su centro ricerca Ifom: gli istanti prima del crollo

15 giugno 2021 | 18.04
LETTURA: 0 minuti

Illese le persone che si trovavano in Istituto al momento dello schianto

Nel video gli istanti prima del crollo della **trivella che oggi si è abbattuta su uno degli edifici dell'Ifom** (Istituto Firc di oncologia molecolare) di Milano.

ORA IN
Prima pagina

Covid oggi Italia, 1.255 contagi e 63 morti: bollettino 15 giugno

Vaccini covid, Figliuolo: "Revisione piano? E' ancora fattibile"

Variante Delta Lombardia, 81 casi. Moratti: "Vaccini efficaci"

Marò, India chiude caso Latorre e Girone: "risarcimento ok"

Milano, trivella crolla su centro ricerca Ifom: evacuati 600 addetti - Video

ARTICOLI
in Evidenza

FORTUNE in Evidenza
News in collaborazione con Fortune Italia

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'Ifom ha confermato che "tutte le persone che si trovavano in Istituto al momento dello schianto sono illese e sono state evacuate".

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS

Doctor's Life, formazione continua per i medici

Il primo canale televisivo di formazione e divulgazione scientifica dedicato a Medici di Medicina Generale, Medici Specialisti e Odontoiatri e Farmacisti. **Canale 440 di SKY**

Tag

TRIVELLA | MILANO | CROLLO TRIVELLA | CRONACA ULTIME NOTIZIE

Vedi anche

L'INIZIATIVA

Takenews, le news Adnkronos sul tuo sito

L'ANALISI

Adnkronos utilizza i servizi di Neodata per conoscere la propria Audience

Pandemie e vaccini nei nuovi corsi Ecm di primavera su Doctor's Life

in Evidenza
La chimica del futuro per la transizione energetica

in Evidenza
Giornate Europee dello Sviluppo

in Evidenza
'L'acqua di oggi sarà l'acqua di domani': indagine su italiani, rischio idrico e tutela della risorsa

in Evidenza
Saltato visite causa covid? Scopri come tornare a curarti

in Evidenza
Artrite reumatoide, al via campagna 'Parla più forte della tua AR'

in Evidenza
EY, sostegno ai dipendenti per dedicarsi alla cura dei figli

in Evidenza
'Mad for science', progetto DiaSorin per i licei

in Evidenza
Alleati per la Salute

in Evidenza
Osservatorio Terziario Manageritalia

in Evidenza
Made Green in Italy: decolla lo schema di certificazione per le eccellenze italiane sostenibili

in Evidenza
Attivo a Firenze l'hub vaccinazione di Aspi alla 'Chiesa dell'Autostrada'

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MILANO

A- A+

Martedì, 15 giugno 2021 - 11:29:00

Trivella crolla nel cantiere dell'Ifom: distrutte delle auto

Tutti i ricercatori e dipendenti dell'Istituto e quelli degli altri Istituti presenti nello stesso Campus, 600 in tutto, sono stati prontamente evacuati

Trivella crolla nel cantiere dell'Ifom: distrutte delle auto. Evacuati 600 addetti

Una trivella alta oltre 10 metri si è abbattuta su uno degli edifici più popolati dell'Istituto di ricerca Ifom di Milano. E' accaduto questa mattina intorno alle 10.40. Secondo quanto riferiscono dal centro, oltre 300 ricercatori e dipendenti dell'ente "erano impegnati tra le provette e in laboratorio" quando la trivella in opera nel cantiere esterno accanto, sulla via Serio, è "crollata rovinosamente" su uno degli edifici più popolati dell'Istituto, dove tutto il personale è attualmente operativo.

Tutti i ricercatori e dipendenti dell'Istituto e quelli degli altri Istituti presenti nello stesso Campus, 600 in tutto, sono stati prontamente evacuati e le forze dell'ordine stanno provvedendo a mettere in sicurezza gli edifici.

Commenti

TAGS:

trivella | crolla | cantiere ifom | distrutte delle auto

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TRIVELLA CROLLA NEL CANTIERE DELL'IFOM: DISTRUTTE DELLE AUTO

Milano, evacuati 600 addetti Trivella crolla nel cantiere dell'Ifom: distrutte delle auto. Evacuati 600 addetti (articolo in fase di aggiornamento) Skip Powered by Videofy Begravelsesutgifter i Nesodden kan være lavere enn du tror Sponsorizzato da Begravelser | Søkeannonser

[TRIVELLA CROLLA NEL CANTIERE DELL'IFOM: DISTRUTTE DELLE AUTO]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Preparati al vero cambiamento. È arrivato Fastweb NeXXt.
Con il Wi-Fi di ultima generazione e Alexa integrata.
WELCOME TO THE NEXT GENERATION
FASTWEB

A Milano è crollata una trivella su una palazzina

Nessuna delle persone all'interno dei laboratori di un istituto di ricerca oncologica, ospitato nell'edificio, ha riportato delle ferite

tempo di lettura: 1 min

aggiornato alle 15:37 15 giugno 2021

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

edilizia gru cantiere impalcature lavori edili - pixabay

AGI - Un trivella di 10 metri è crollata in un cantiere a Milano, rovinando sulla strada e sul primo piano della sede dell'Ifom Istituto Firc di oncologia molecolare. L'episodio è accaduto introno alle 10.40 in via Serio, quartiere Porta Romana. Sul posto sono arrivati i Vigili del fuoco, i soccorritori del 118, gli agenti della Polizia di Stato e della polizia locale. Stando a quanto riferito dal 118 **non risultano esserci feriti.** Al lavoro per rimuovere il grosso macchinario ci sono i pompieri ma l'intervento richiederà alcune ore. La trivella ha danneggiato parzialmente la facciata dell'edificio e alcune auto parcheggiate in sosta sulla strada. Sono state **evacuate 600 persone.**

© Centro Meteo Italiano

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Trivella di 10 metri cade su palazzo a Milano, nessun ferito

Distrutte auto in sosta e danneggiati due piani di un edificio

Redazione ANSA
MILANO
15 giugno 2021
14:13
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Altri

Stampa
Scrivi alla redazione

© ANSA CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - MILANO, 15 GIU - Una trivella alta oltre 10 metri è precipitata questa mattina dall'interno di un cantiere a Milano, abbattendosi sulla strada e danneggiando il palazzo antistante.

L'incidente, che non ha provocato feriti ma ingenti danni, è avvenuto poco dopo le 10.40 in via Serio, in zona Ripamonti.

Il macchinario serve per lavori di scavo nell'area e, per motivi ancora da chiarire, è crollato contro il palazzo dell'Ifom (Istituto Firc di Oncologia Molecolare), danneggiando il piano terra e il primo piano. Non si registrano feriti, neppure tra i lavoratori presenti sul posto e, secondo quanto riferito dai tecnici dei vigili del fuoco, non ci sarebbero rischi di fughe di gas.

La trivella ha travolto alcune auto in sosta in via Adamello, la strada che divide il cantiere dall'Ifom. La circolazione è interrotta per consentire la rimozione della struttura, operazione che richiederà diverse ore. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI

VIDEO ANSA

15 GIUGNO, 14:03
MOTTARONE, RIAPRE IL PARCO AVVENTURA

15 giugno, 13:57
Archiviata la vicenda maro': l'Italia paghera' 1 milione di euro all'India

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337

MILANO

Milano, ecco il momento in cui la trivella crolla: un uomo si salva correndo

15 GIUGNO 2021

EMBED

Distrutte auto in sosta e danneggiati due piani dell'edificio in un cantiere di via Serio

CorriereTv

Un trivella di 10 metri è crollata in un cantiere a Milano, rovinando sulla strada e sul primo piano della sede dell'Ifom Istituto Firc di oncologia molecolare. L'episodio è accaduto introno alle 10.40 in via Serio, quartiere Porta Romana. Sul posto sono arrivati i Vigili del fuoco, i soccorritori del 118, gli agenti della Polizia di Stato e della polizia locale. Stando a quanto riferito dal 118 non risultano esserci feriti. Al lavoro per rimuovere il grosso macchinario ci sono i pompieri ma l'intervento richiederà alcune ore. La trivella ha danneggiato parzialmente la facciata dell'edificio e alcune auto

VIDEO PIÙ VISTI

Giorgio Strehler, ragazzo di 100 anni. Al via la Milanesiana

Ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi. Int...

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

parcheggiate in sosta sulla strada.

VIDEO DEL GIORNO

Gianni Rivera gela Vespa: «Vaccino? Non ci penso proprio»

«Maturità al sicuro»: parte la campagna della polizia e di Skuola.it

Inc
voi

MILANO

Milano, ecco il momento in cui la trivella crolla: un uomo si salva correndo

A Milano crolla una trivella, il macchinista: «Sono saltato mentre cadeva, vivo per miracolo»

Co
eff

15 giugno 2021 - Aggiornata il 15 giugno 2021 , 18:11

© RIPRODUZIONE RISERVATA

40,5 milioni di italiani in zona bianca, le regole

Al ristorante al chiuso massimo in 6, fest...

Pulitzer alla ragazza che filmò l'assassinio di Floyd

Darnella Frazier testimone al processo a c...

Merce contraffatta: così la Cina ci inganna su giocattoli, elettronica, cibo

/CorriereTv

Rolan Garros, Djokovic gli regala la racchetta e il bambino impazzisce

Il tennista serbo: «Mi ha sostenuto per tu...

Immigrati, Daniela Santanchè contro Alessandra Moretti: "Non è che li

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA.it

Data 15-06-2021
Pagina
Foglio 1

MILANO

Milano, trivella di 10 metri cade e squarcia la finestra di un palazzo

15 GIUGNO 2021

EMBED

Distrutte auto in sosta e danneggiati due piani dell'edificio

Ansa / CorriereTv

Una trivella alta oltre 10 metri è precipitata questa mattina dall'interno di un cantiere a Milano, abbattendosi sulla strada e danneggiando il palazzo antistante. L'incidente, che non ha provocato feriti ma ingenti danni, è avvenuto poco dopo le 10.40 in via Serio, in zona Ripamonti. Il macchinario serve per lavori di scavo nell'area e, per motivi ancora da chiarire, è crollato contro il palazzo dell'Ifom (Istituto Firc di Oncologia Molecolare), danneggiando il piano terra e il primo piano. Non si registrano feriti, neppure tra i lavoratori presenti sul posto e, secondo quanto riferito dai tecnici dei vigili del fuoco, non ci sarebbero rischi di fughe di gas. La trivella ha travolto alcune auto in sosta in via Adamello, la strada che divide il cantiere dall'Ifom. La circolazione è interrotta per consentire la rimozione della struttura, operazione che richiederà diverse ore.

VIDEO DEL GIORNO

VIDEO PIÙ VISTI

Giorgio Strehler, ragazzo di 100 anni. Al via la Milanesiana

Ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi. Int...

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CRONACA - 15 GIUGNO 2021

Milano, in un video il momento della caduta della trivella sulla sede dell'Ifom

La Playlist *Cronaca*

di F. Q. | 15 GIUGNO 2021

Paura a **Milano** dove una **trivella di perforazione** alta oltre 10 metri è caduta sulla sede dell'Ifom, centro di ricerca sui tumori, in via Serio, danneggiando l'edificio e alcune auto parcheggiate e **senza provocare alcun ferito**. Un **video amatoriale** pubblicato sui social network mostra il momento della caduta, con una persona che fugge per salvarsi. La trivella ha prima colpito il cornicione del tetto, fendendo l'edificio in verticale, per poi rimbalzare più volte contro la facciata, colpendo la sala riunione, che era vuota, e **sventrando gli uffici amministrativi a piano terra**, finendo alla fine su due vetture parcheggiate. Tutti i 300 ricercatori e i dipendenti dell'Istituto, 600 in tutto, sono stati evacuati.

video Facebook/Milanobelladadio

VEDI ANCHE

Roma, cede manto stradale in zona Appia: betoniera rimane incastrata. Le immagini

Sostieni ilfattoquotidiano.it: se credi nelle nostre battaglie, combatti con noi!

Sostenere **ilfattoquotidiano.it** vuol dire due cose: permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e approfondimenti, gratuito per tutti. Ma anche essere parte attiva di una comunità e fare la propria parte per portare avanti insieme le battaglie in cui crediamo con idee, testimonianze e partecipazione. Il tuo contributo è fondamentale. Sostieni ora

Grazie,

Peter Gomez

Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

Dalla Homepage

POLITICA

Berlusconi vuole il partito unico con la Lega e Fdi. Salvini chiude: 'Non interessa a nessuno'. Veneto, l'offensiva di Meloni al centrodestra

Di F. Q.

CRONACA

Bari, morto 54enne immunizzato con vaccino di J&J. Richiami, la Campania si adegua: 2° dose con mRna

Di F. Q.

CRONACA

L'esperto Cts: "Pericolo maggiore? Non fare richiami. Dalla 2ª dose protezione da Delta all'80%"

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CRONACA - 15 GIUGNO 2021

Milano, trivella alta 10 metri precipita sulla sede Ifom: nessun ferito. Evacuate 600 persone

La Playlist *Cronaca*

di Agenzia Vista Alexander Jakhnagiev | 15 GIUGNO 2021

Paura a **Milano** in zona **Porta Romana**, dove una **grossa trivella**, alta più di dieci metri, è caduta in un cantiere di via Serio finendo sulla strada e sfondando palazzina. Il grosso macchinario ha **distrutto alcune auto parcheggiate**, fortunatamente non ci sono stati feriti. E' accaduto questa mattina intorno alle 10.40. Secondo quanto riferiscono dal centro, oltre 300 ricercatori e dipendenti dell'ente Ifom "erano impegnati tra le provette e in laboratorio" quando la trivella in opera nel cantiere esterno accanto, sulla via Serio, è "**crollata rovinosamente**" su uno degli edifici più popolati dell'Istituto, dove tutto il personale è attualmente operativo. Tutti i ricercatori e dipendenti dell'Istituto e quelli degli altri Istituti presenti nello stesso Campus, **600 in tutto**, sono stati prontamente evacuati e le forze dell'ordine hanno messo in sicurezza gli edifici

Sostieni ilfattoquotidiano.it: se credi nelle nostre battaglie, combatti con noi!

Sostenere **ilfattoquotidiano.it** vuol dire due cose: permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e approfondimenti, gratuito per tutti. Ma anche essere parte attiva di una comunità e fare la propria parte per portare avanti insieme le battaglie in cui crediamo con idee, testimonianze e partecipazione. Il tuo contributo è fondamentale. Sostieni ora

Grazie,

Peter Gomez

SOSTIENI ADESSO

Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

Dalla Homepage

DA IL FATTO QUOTIDIANO IN EDICOLA

La lettera del boss Graviano a Marta Cartabia: ora si muovono anche i magistrati di Firenze. L'invio alla ministra subito dopo il giuramento

Di Giuseppe Pipitone

CRONACA

L'esperto Cts: "Pericolo maggiore? Non fare richiami. Da seconda dose protezione da variante Delta all'80%"

Di F. Q.

CRONACA

Immunità di gregge tra forniture (con 32 milioni di dosi forse inutili) e dubbi: dagli over 60 ai giovani

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Correlati

Trivella di 10 metri cade in un cantiere di Milano e si conficca in un palazzo, nessun ferito

15 Giugno 2021 - 16:53

Una trivella alta più di 10 metri è caduta questa mattina all'interno di un cantiere di Milano, schiantandosi contro un palazzo. E' accaduto poco dopo le 10.40 in via Serio, all'angolo con via Adamello, in zona Ripamonti. La trivella si è abbattuta contro l'edificio antistante, sede dell'Istituto Firc di Oncologia Molecolare, e ha schiacciato alcune automobili in sosta lungo la strada. L'incidente non ha causato feriti né tra gli operai del cantiere, né tra i lavoratori della palazzina. La circolazione lungo la strada è stata interrotta in attesa della rimozione che, secondo alcuni Vigili del Fuoco presenti sul posto, potrebbe non avvenire in giornata. (Alexander Jakhnagiev)

Agenzia Vista

Ultimi video

un'ora fa
Trivella di 10 metri cade in un cantiere di Milano e si conficca in un palazzo, nessun ferito

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GIORNO.it

Data 15-06-2021
Pagina
Foglio 1

Crolla trivella in via Serio: 600 evacuati

Pubblicato il **15 giugno 2021**

La gru, alta 10 metri, si è schiantata sul cornicione del tetto del palazzo di via Adamello che ospita l'Ifom

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

L'arma e la visita psichiatrica, le indagini sulla strage di Ardea

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA TV GUARDA AVANTI SIETE PRONTI? Verifica la tecnologia del tuo televisore
Se non vedi i canali 100 e 200 dovrai sostituirlo o cambiare il decoder. Ministero dello Sviluppo Economico BONUS TV Scopri di più

• CIRCA 900 MILIONI DI INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE NEL PIANO INDUSTRIALE 2021-2025
• OLTRE 70 PROGETTI DI INNOVAZIONE IN CORSO
Terna Driving Energy

Milano, trivella alta oltre 10 metri precipita e si schianta contro un palazzo: nessun ferito

PRIMO PIANO > CRONACA

Martedì 15 Giugno 2021

Tragedia sfiorata a Milano. Una trivella alta oltre 10 metri è precipitata questa mattina dall'interno di un cantiere, abbattendosi sulla strada e danneggiando il palazzo antistante. L'incidente, che non ha provocato feriti ma ingenti danni, è avvenuto poco dopo le 10.40 in via Serio, in zona Ripamonti.

APPROFONDIMENTI

EMILIA ROMAGNA
Rapina sulla A1, assalto a un portavalori: chiodi e mezzi in fiamme

LOMBARDIA
Milano, marito ucciso a coltellate e lite montata ad arte: per gli

Terna Driving Energy
• CIRCA 900 MILIONI DI INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE NEL PIANO INDUSTRIALE 2021-2025
• OLTRE 70 PROGETTI DI INNOVAZIONE IN CORSO
• 350 IDEE VALUTATE DAL 2020 TRAMITE CALL PER START UP E INIZIATIVE DI OPEN INNOVATION

PRIMO PIANO

Camilla Canepa, oggi l'autopsia. La trombosi scatenata dai farmaci che assumeva?

Firenze, presa la banda dei Rolex: rapinarono la giornalista Cesara Buonamici e il marito

AstraZeneca efficace contro variante Delta, i dati britannici: «Con due dosi -92% ricoveri e nessun morto»

Papa Francesco, ricostruire il mondo post-covid cominciando a rivedere i nostri stili di vita

di Franca Giansoldati

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il macchinario serve per lavori di scavo nell'area e, per motivi ancora da chiarire, è crollato contro il palazzo dell'Ifom (Istituto Firc di Oncologia Molecolare), danneggiando il piano terra e il primo piano. **Non si registrano feriti**, neppure tra i lavoratori presenti sul posto e, secondo quanto riferito dai tecnici dei vigili del fuoco, non ci sarebbero rischi di fughe di gas. La trivella ha travolto alcune auto in sosta in via Adamello, la strada che divide il cantiere dall'Ifom. La circolazione è interrotta per consentire la rimozione della struttura, operazione che richiederà diverse ore.

welcometofavelas__
1M followers
View Profile

Variante Delta: trovati 81 casi in Lombardia, 12 anche in Sardegna

IL MATTINO TV

Omicidio a Castellammare, arrestati due killer del clan D'Alessandro

Matrimoni dal 15 Giugno: le regole da seguire per evitare la multa. Cosa si può fare

VIDEO PIU VISTO

Regina furiosa con Carlo, lo sgarbo senza precedenti del figlio: i piani segreti per l'abdicazione

069337

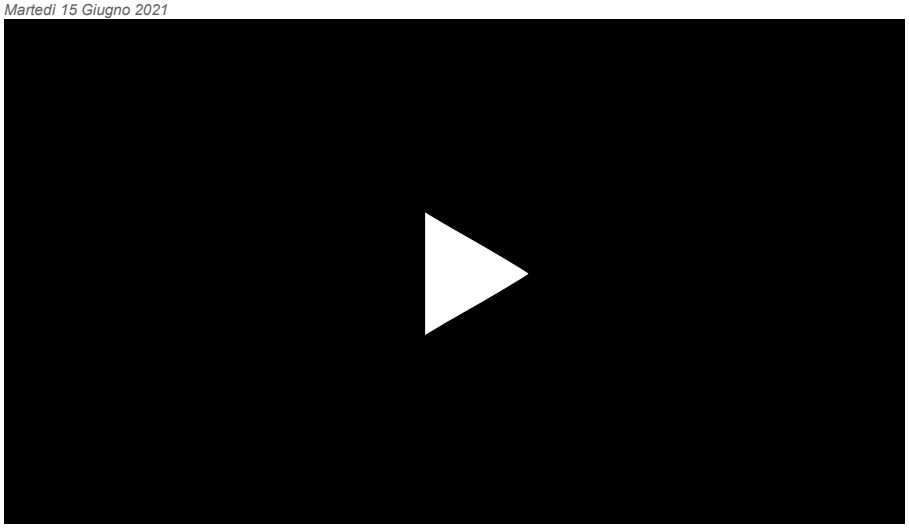
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

KIMBO
il Caffè di Napoli
Una tazza di Napoli.

Milano, trivella alta oltre 10 metri travolge edificio: nessun ferito

VIDEO > PRIMO PIANO

Martedì 15 Giugno 2021



(LaPresse) Paura a Milano dove una trivella di perforazione alta oltre 10 metri è caduta sulla sede dell'Ifom, centro di ricerca sui tumori, danneggiando l'edificio ma senza provocare alcun ferito. La trivella ha prima colpito il cornicione del tetto, per poi rimbalzare più volte contro la facciata, colpendo la sala riunione, che era vuota, e sventrando gli uffici amministrativi a piano terra, finendo alla fine su due vetture parcheggiate. Tutti i 300 ricercatori e i dipendenti dell'Istituto, 600 in tutto, sono stati evacuati: le forze dell'ordine stanno mettendo in sicurezza gli edifici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIDEO

Conte a Napoli, traffico in tilt e proteste

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milano, trivella alta oltre 10 metri precipita e si schianta contro un palazzo: nessun ferito

2 Minuti di Lettura

Tragedia sfiorata a Milano. Una trivella alta oltre 10 metri è precipitata questa mattina dall'interno di un cantiere, abbattendosi sulla strada e danneggiando il palazzo antistante. L'incidente, che non ha provocato feriti ma ingenti danni, è avvenuto poco dopo le 10.40 in via Serio, in zona Ripamonti.

APPROFONDIMENTI

EMILIA ROMAGNA

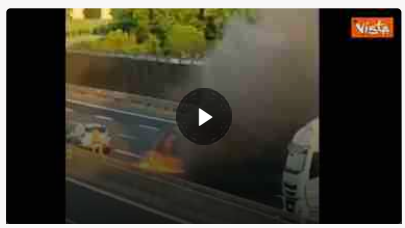
Rapina sulla A1, assalto a un portavalori: chiodi e mezzi in...

LOMBARDIA

Milano, marito ucciso a coltellate e lite montata ad arte: per...

Il macchinario serve per lavori di scavo nell'area e, per motivi ancora da chiarire, è crollato contro il palazzo dell'Ifom (Istituto Firc di Oncologia Molecolare), danneggiando il piano terra e il primo piano. **Non si registrano feriti**, neppure tra i lavoratori presenti sul posto

Myplay



Assalto a un portavalori sull'A1, spari e fiamme in autostrada tra Modena e Bologna

Cavallo imbizzarrito semina il panico in piazza delle Signoria e danneggia l'auto del ministro Lamorgese

Ardea, fiori e giocattoli per Daniel e David nel luogo dove sono stati uccisi

Djokovic gli regala la racchetta, il piccolo tifoso a Parigi impazzisce di gioia

Dieta degli Azzurri agli Europei, sì ai carboidrati, no alla mozzarella: i segreti del nutrizionista della Nazionale

DALLA STESSA SEZIONE

IL CASO

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

e, secondo quanto riferito dai tecnici dei vigili del fuoco, non ci sarebbero rischi di fughe di gas. La trivella ha travolto alcune auto in sosta in via Adamello, la strada che divide il cantiere dall'Ifom. La circolazione è interrotta per consentire la rimozione della struttura, operazione che richiederà diverse ore.

Martedì 15 Giugno 2021, 12:53
© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA
COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE
Scrivi qui il tuo commento
INVIA COMMENTO
ULTIMI INSERITI
PIÙ VOTATI
Nessun commento presente

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

COVID

Variante Delta: trovati 81 casi in Lombardia, 12 anche in Sardegna I vaccini sono efficaci? Foto

Denise Pipitone, la risposta di Piera Maggio alla presunta foto della ragazza con la figlia: «Non ci abbiamo fatto l'abitudine»

MILANO

Milano, trivella alta oltre 10 metri precipita e si schianta contro un palazzo: nessun ferito

VENETO

Venezia, turista cade dal quinto piano dell'Hotel Bauer e muore

IL CASO

Denise Pipitone, l'ex pm Angioni insiste: «L'ho trovata, ho diverse foto. Se non è lei è una gemella» Video

EMILIA ROMAGNA

Assalto a un portavalori sulla A1: chiodi e mezzi in fiamme, ma i banditi falliscono il colpo Video

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milano, trivella si abbatte su centro ricerca Ifom: gli istanti prima del crollo

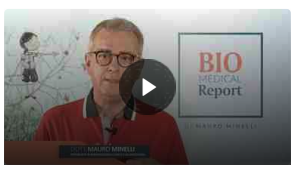
EMBED <div class="jw_embed" data-mediaid="fVR1x80e" sty

adnkronos

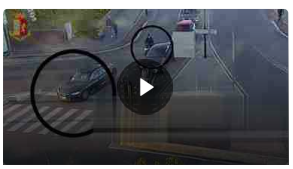
Nel video gli istanti prima del crollo della trivella che oggi si è abbattuta su uno degli edifici dell'Ifom (Istituto Firc di oncologia molecolare) di Milano. L'Ifom ha confermato che "tutte le persone che si trovavano in Istituto al momento dello schianto sono illese e sono state evacuate".

ALTRI VIDEO DELLA CATEGORIA

Milano, trivella si abbatte su centro ricerca Ifom: gli istanti prima del crollo

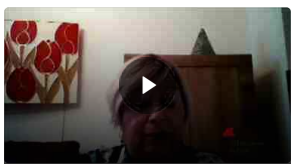


Bio Medical Report: 'Una dieta per l'estate... E non solo!'



Firenze, presa la banda dei Rolex

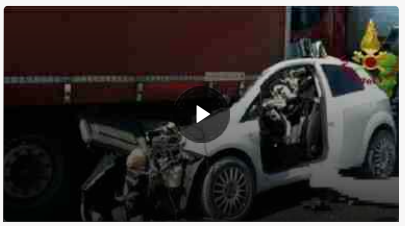
Spondilite anchilosante, Guggino (UniPa):



Artrite reumatoide,Celano (Apmarr): "Remissione

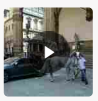
Quartuccio (UniUd): "Small molecules rallentano artrite

Myplay



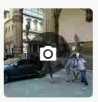
A4, incidente terrificante a Livenza: auto sotto un Tir, muore un uomo di 45 anni

Milano, trivella crolla e distrugge un palazzo a Milano: auto travolte e tragedia sfiorata



Cavallo imbizzarrito travolge l'auto della ministra Lamorgese a Firenze

Assalto a un portavalori sull'A1, spari e fiamme in autostrada tra Modena e Bologna



Cavallo imbizzarrito semina il panico in piazza delle Signoria e danneggia l'auto del ministro Lamorgese

DALLA STESSA SEZIONE

ADNKRONOS

Milano, trivella si abbatte su centro ricerca Ifom: gli istanti prima del crollo

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ITALIA | MARTEDÌ 15 GIUGNO 2021

A Milano una grossa trivella è crollata colpendo il palazzo dell'istituto di ricerca sui tumori IFOM: non ci sono feriti

Martedì mattina a Milano una trivella alta più di 10 metri è crollata in un cantiere di via Serio, nella zona dello Scalo di Porta Romana, colpendo la facciata dell'IFOM, istituto di ricerca sui tumori. L'incidente è avvenuto verso le 10.45 e non ha provocato feriti.

La trivella, ha riferito l'IFOM, «ha dapprima colpito violentemente il cornicione del tetto fendendo l'edificio in verticale, per poi rimbalzare più volte contro la facciata, penetrando prima nella sala riunioni della Direzione scientifica dell'Istituto, per fortuna al momento vuota, per poi sventrare gli uffici amministrativi del piano terra e atterrare su due automobili parcheggiate in strada». Tutti i ricercatori e i dipendenti dell'IFOM sono stati evacuati.

Lo Scalo di Porta Romana è un'ex area ferroviaria dismessa e in corso di riqualificazione. Attualmente ci sono diversi cantieri attivi nella zona, tra cui quello che ha ospitato l'incidente.

> Crolla una #trivella in un #cantiere a #Milano, in zona Porta Romana. Sfondate le finestre del centro di ricerca Ifom. Fortunatamente nessun ferito. @TgrRai ore 14 @RaiTre pic.twitter.com/QxnSUE4NPG
>
> — Tgr Rai Lombardia (@TgrRaiLombardia) June 15, 2021

(ANSA/Andrea Fasani)

TAG: IFOM, MILANO, SCALO PORTA ROMANA

Vai al prossimo articolo →

Ristrutturare una casa non è mai costato così tanto

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milano, trivella di 10 metri cade dalla sommità di un tetto: distrugge auto e danneggia un palazzo

Un trivella di 10 metri è crollata in un cantiere a Milano, rovinando sulla strada e sul primo piano della sede dell'Ifom Istituto Firc di oncologia molecolare. L'episodio è accaduto introno alle 10.40 in via Serio, quartiere Porta Romana. Sul posto sono arrivati i Vigili del fuoco, i soccorritori del 118, gli agenti della Polizia di Stato e della polizia locale. Stando a quanto riferito dal 118 non risultano esserci feriti. Al lavoro per rimuovere il grosso macchinario sono intervenuti i pompieri. La trivella ha danneggiato parzialmente la facciata dell'edificio e alcune auto parcheggiate in sosta sulla strada.

15 GIUGNO 2021

GLI ALTRI VIDEO DI ITALIA

ORA IN HOMEPAGE

Autostrade, emergenza senza fine: la Liguria nella morsa dei cantieri da 377 giorni consecutivi

ROBERTO SCULLI

Morte di Camilla Canepa, mercoledì a Sestri Levante i funerali della ragazza. Il Sindaco: "Un minuto di silenzio e lutto cittadino"

Migliora la 34enne savonese ricoverata dopo il vaccino AstrzaZeneca: dimessa dalla terapia intensiva

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Italia

Milano, trivella alta oltre 10 metri travolge edificio: nessun ferito

15 giugno 2021

loading...

(LaPresse) Paura a Milano dove una trivella di perforazione alta oltre 10 metri è caduta sulla sede dell'Ifom, centro di ricerca sui tumori, danneggiando l'edificio ma senza provocare alcun ferito. La trivella ha prima colpito il cornicione del tetto, per poi rimbalzare più volte contro la facciata, colpendo la sala riunione, che era vuota, e sventrando gli uffici amministrativi a piano terra, finendo alla fine su due vetture parcheggiate. Tutti i 300 ricercatori e i dipendenti dell'Istituto, 600 in tutto, sono stati evacuati: le forze dell'ordine stanno mettendo in sicurezza gli edifici.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Riproduzione riservata ©

Ultimi video

Cultura
"Il giorno e la notte", Vicari regista da casa in pieno lockdown

Italia
A Milano trivella crolla su un palazzo, nessun ferito

Italia
Euro2020, il principe Federico di Danimarca fa visita alla nazionale nel ritiro di Helsingor

Italia
Somalia, attacco suicida a centro militare: almeno 15 morti

I video più visti

Italia
Coronavirus, i vaccinati all'8 giugno 2021

Italia
Coronavirus, i vaccinati al 7 giugno 2021

Italia
Alfredino Rampi, 40 anni fa la tragedia di Vermicino che scosse l'Italia

Italia
«La Vacinada», il nuovo tormentone di Checco Zalone

Brand Connect

CONTENUTO PUBBLICITARIO
Natale: Il grande ritorno

CREATO PER VODAFONE BUSINESS
Vodafone Business Fleet Analytics: soluzioni per la gestione delle flotte

Economia
Brunello Cucinelli, bringing omnichannel to luxury fashion

CONTENUTO PUBBLICITARIO
Accademia del Lusso: alta formazione, corsi accreditati dal Ministero.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Podcast

Sessantaseconfi Il lavoro, il concorso, le retribuzioni

Start Il tonfo degli autonomi e il cocktail vaccinale

Pandemia Covid, contagi e vaccini del 14 giugno 2021

Mercati Le Borse oggi, 14 giugno 2021

Gallery

Italia L'Eroica è tornata. Più forte del Covid

37 foto

Italia L'ultimo saluto di Milano a Carla Fracci

10 foto

Italia Addio a Carla Fracci, ha danzato con i più grandi

17 foto

Italia Le immagini dello schianto

5 foto

Ultime dalla sezione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER | REGISTRATI - ACCEDI

FACEBOOK TWITTER

SOSTIENICI ilsussidiario.net

ilsussidiario.net il quotidiano approfondito

DONA ORA ilsussidiario.net

MENU ULTIME NOTIZIE CRONACA POLITICA ECONOMIA SANITÀ CINEMA E TV SPORT

CRONACA MILANO

SHARE

Trivella crolla a Milano: palazzo sfondato e auto distrutte/ Video, evacuati in 600

Pubblicazione: 15.06.2021 - **Davide Giancristofaro Alberti**

Una trivella di diverse tonnellate è crollata stamane a Milano, in un cantiere di via Serio: il macchinario ha sventrato un palazzo, ma senza causare feriti

Trivella crollata a Milano (Twitter)

Tragedia sfiorata stamattina a **Milano**, quando una gigantesca **trivella** dal peso di svariate tonnellate, è **crollata abbattendosi su un edificio** adibito ad uffici. L'episodio, che è stato riportato da numerosi organi di informazione in queste ore, a cominciare da MilanoToday, si è verificata poco prima delle ore 11:00 di stamane presso il **cantiere di via Serio** nel capoluogo lombardo, in zona Porta Romana. Non è ben chiaro se il macchinario fosse in funzione prima del crollo o meno, fatto sta che la trivella è rovinata al suono **distruggendo quattro automobili** parcheggiate in zona e centrando in pieno due piani dell'edificio sul lato di via Adamallo dove ha sede l'Ifom, l'Istituto Fire di Oncologia Molecolare.

VARIANTE DELTA, 81 CASI LOMBARDIA/ 5mila vaccinati contagiati: Fontana, "attenzione"

ULTIME NOTIZIE DI MILANO

Letizia Moratti: "giusto Rai a Milano"/ "Zingaretti difende interesse provinciale"
14.06.2021 alle 10:09

MILANO, LITE CON COLTELLO IN AUTO: MOGLIE LO UCCIDE/ "Lo ha disarmato e accoltellato"
13.06.2021 alle 22:54

Cloe Giani Giavazzi è morta a 12 anni/ Malore improvviso uccide promessa del tennis
13.06.2021 alle 18:53

BOLLETTINO CORONAVIRUS LOMBARDIA, DATI 13 GIUGNO/ 257 nuovi casi, 6 morti
13.06.2021 alle 16:50

Milano, focolaio Covid in palestra: 10 casi/ Uno (già vaccinato) con variante indiana
13.06.2021 alle 14:56

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VEDI TUTTE

ULTIME NOTIZIE

Gilberto, morto lo zio di Giulia Salemi/ "Pochi giorni fa..."
15.06.2021 alle 14:52

RISULTATI EUROPEI 2020, CLASSIFICA/ Un precedente curioso, diretta gol live score
15.06.2021 alle 14:59

Riforma pensioni/ Damiano: "allargare platea Ape Sociale e categorie gravosi"
15.06.2021 alle 14:58

Diretta Italia Stati Uniti/ Streaming video tv: la storia della partita (volley)
15.06.2021 alle 14:57

PAOLA COMIN, COLLABORATRICE ALBERTO SORDI/ "Rappresentava l'italiano, era generoso"
15.06.2021 alle 14:52

VEDI TUTTE

00:00 / 00:00

Come detto in apertura, si è temuto il peggio, tenendo conto che la trivella è penetrata nell'edificio come un coltello nel burro, ma fortunatamente si è appreso che nessuna persona era rimasta coinvolta, anche minimamente. Sul posto sono state comunque inviate due ambulanze del 118 per sicurezza, per accertare che non vi fossero feriti, mentre **il quartiere è stato evacuato** così come una parte dell'istituto di oncologia molecolare, per un totale di circa **600 persone** tenendo conto che sono stati fatti uscire per precauzioni anche dipendenti e ricercatori dell'Ifom di altre palazzine dello stesso campus.

Elezioni Milano Cdx: candidato civico, Albertini vice/ Nomi: di Montigny, Racca, Lupi

TRIVELLA CROLLA A MILANO: INDAGINI IN CORSO PER RICOSTRUIRE ACCADUTO

Successivamente i vigili del fuoco intervenuti sul posto hanno messo in sicurezza la zona, controllando anche che non vi fossero delle fughe di gas come invece si temeva inizialmente. Pesanti le ripercussioni sul traffico della zona visto che **via Serio è stata obbligatoriamente chiusa al traffico** per i lavori di rimozione della trivella, nel tratto fra via Ampola e via Adamello. Intanto sono partiti gli accertamenti per capire nel dettaglio cosa sia successo e sul posto si sono recati gli agenti della questura di **Milano** nonché i carabinieri e la polizia locale. Di seguito il **video** di quanto accaduto ripreso dalle telecamere dei pompieri meneghini.

Bollettino coronavirus Lombardia, dati 15 giugno/ Positività stabilmente sotto l'1%

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBE INTERESSARE

Smartfeed

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Condividi:

HOME / VIDEO NEWS BY VISTA

Trivella di 10 metri cade in un cantiere di Milano e si conficca in un palazzo, nessun ferito

15 giugno 2021

(Agenzia Vista) Milano, 15 Giugno 2021 Una trivella alta più di 10 metri è caduta questa mattina all'interno di un cantiere di Milano, schiantandosi contro un palazzo. E' accaduto poco dopo le 10.40 in via Serio, all'angolo con via Adamello, in zona Ripamonti. La trivella si è abbattuta contro l'edificio antistante, sede dell'Istituto Firc di Oncologia Molecolare, e ha schiacciato alcune automobili in sosta lungo la strada. L'incidente non ha causato feriti né tra gli operai del cantiere, né tra i lavoratori della palazzina. La circolazione lungo la strada è stata interrotta in attesa della rimozione che, secondo alcuni Vigili del Fuoco presenti sul posto, potrebbe non avvenire in giornata. Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev agenziavista.it

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Dimentica gli apparecchi acustici tradizionali

Hear Clear

Isola dei Famosi, dal sesso orale alla nomination: così è finito l'amore tra...

A 77 anni Dino Zoff vive una vita modesta lontano dal calcio

Mortgage After Life

RETROSCENA TV

ILTEMPO.it

Giallo Anni 20: Calenda mette il veto sul comunista Rizzo ma se ne pente, ecco perché

SECONDE DOSI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337

Il tuo browser (Apple Safari 4) **non è aggiornato** e potrebbe **non visualizzare correttamente** le pagine di questo e altri siti. Aggiorna il tuo browser! Ti consigliamo di scaricare Google Chrome o Mozilla Firefox X

POLITICA SUI COOKIE - Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie. Ok

PRIVACY POLICY - Coerentemente con l'impegno continuo della Edisud S.p.A. di offrire i migliori servizi ai propri lettori e utenti, abbiamo modificato alcune delle nostre politiche per rispondere ai requisiti del nuovo Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (GDPR). Abbiamo aggiornato la Privacy Policy per renderla più chiara e trasparente e per introdurre i nuovi diritti che il Regolamento ti garantisce. Ti invitiamo a prenderne visione: clicca qui per leggere l'informativa.

MILANO

Trivella di 10 metri cade su palazzo a Milano, nessun ferito

Distrutte auto in sosta e danneggiati due piani di un edificio

15 Giugno 2021

NEWS DALLA SEZIONE

ROMA

Fiera ragazzi: 77% i lettori under 14, superano adulti

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ascolta

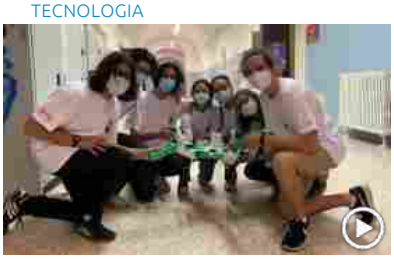
aaa

MILANO, 15 GIU - Una trivella alta oltre 10 metri è precipitata questa mattina dall'interno di un cantiere a Milano, abbattendosi sulla strada e danneggiando il palazzo antistante. L'incidente, che non ha provocato feriti ma ingenti danni, è avvenuto poco dopo le 10.40 in via Serio, in zona Ripamonti. Il macchinario serve per lavori di scavo nell'area e, per motivi ancora da chiarire, è crollato contro il palazzo dell'Ifom (Istituto Firc di Oncologia Molecolare), danneggiando il piano terra e il primo piano. Non si registrano feriti, neppure tra i lavoratori presenti sul posto e, secondo quanto riferito dai tecnici dei vigili del fuoco, non ci sarebbero rischi di fughe di gas. La trivella ha travolto alcune auto in sosta in via Adamello, la strada che divide il cantiere dall'Ifom. La circolazione è interrotta per consentire la rimozione della struttura, operazione che richiederà diverse ore. (ANSA).

Gazzettanecrologie è il sito di ricezione delle necrologie de La Gazzetta del Mezzogiorno.

VIDEO FOTO

TECNOLOGIA



Bari, il robot Arachne consacra il liceo Scacchi squadra «olimpica»

GDM.TV

Lascia il tuo commento

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337

15 giugno 2021

Milano, trivella crolla su auto e danneggia un palazzo

Un trivella di 10 metri è crollata in un cantiere a Milano, rovinando sulla strada e sul primo piano della sede dell'Ifom Istituto Firc di oncologia molecolare. L'episodio è accaduto introno alle 10.40 in via Serio, quartiere Porta Romana. Sul posto sono arrivati i Vigili del fuoco, i soccorritori del 118, gli agenti della Polizia di Stato e della polizia locale. Stando a quanto riferito dal 118 non risultano esserci feriti. Al lavoro per rimuovere il grosso macchinario sono intervenuti i pompieri. La trivella ha danneggiato parzialmente la facciata dell'edificio e alcune auto parcheggiate in sosta sulla strada.

Video di Stefano De Nicolo / Local Team

MILANO

I VIDEO PIÙ VISTI DI IERI

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Condividi:

HOME / VIDEO BY VISTA

Trivella di 10 metri cade in un cantiere di Milano e si conficca in un palazzo, nessun ferito

15 giugno 2021

(Agenzia Vista) Milano, 15 Giugno 2021 Una trivella alta più di 10 metri è caduta questa mattina all'interno di un cantiere di Milano, schiantandosi contro un palazzo. E' accaduto poco dopo le 10.40 in via Serio, all'angolo con via Adamello, in zona Ripamonti. La trivella si è abbattuta contro l'edificio antistante, sede dell'Istituto Firc di Oncologia Molecolare, e ha schiacciato alcune automobili in sosta lungo la strada. L'incidente non ha causato feriti né tra gli operai del cantiere, né tra i lavoratori della palazzina. La circolazione lungo la strada è stata interrotta in attesa della rimozione che, secondo alcuni Vigili del Fuoco presenti sul posto, potrebbe non avvenire in giornata. Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev agenziavista.it

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Camminata veloce nella natura: l'attività ideale dopo un anno in casa

Deejay per Hoka

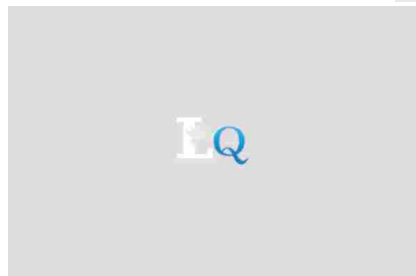
Così può ripartire il turismo

La Repubblica per Iccrea

A 77 anni Dino Zoff vive una vita modesta lontano dal calcio

Mortgage After Life

BUONA FORTUNA



Caldo africano e afa da record: temperature a 40° e "umidità killer", dove non si potrà dormire

ATTENZIONE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337

SCALO ROMANA

Via Serio a Milano, crolla una trivella alta dieci metri e colpisce la sede dell'Ifom: evacuati i ricercatori

La trivella è rovinata sull'edificio Ifom ed è rimbalzata contro la facciata, sventrando la sala riunioni della Direzione scientifica dell'istituto e danneggiando due auto. «Per fortuna nessuna vittima»

di Federico Berni

È crollata una trivella nel cantiere di via Serio, allo Scalo Romana, area ferroviaria dismessa in corso di riqualificazione. Erano le 10.44 di martedì 15 giugno. Dalle prime informazioni, non ci sarebbero persone coinvolte. Sul posto la polizia di Stato, la polizia locale e i vigili del fuoco.

Gli oltre 300 ricercatori e dipendenti di Ifom, nella sede di via Adamello, «erano impegnati tra le provette e in laboratorio quando la trivella di oltre 10 metri di altezza è crollata rovinosamente su uno degli edifici più popolati dell'Istituto, dove tutto il personale è attualmente operativo: «La trivella ha dapprima colpito violentemente il cornicione del tetto fendendo l'edificio in verticale per poi rimbalzare più volte contro la facciata, penetrando prima la sala riunioni della Direzione Scientifica dell'Istituto, per fortuna al momento vuota, **per poi sventrare gli uffici amministrativi del piano terra e atterrare su due automobili parcheggiate in strada».**

Incidente in via Serio, crolla trivella in cantiere

L'informazione nella tua mail
Le Newsletter di Corriere
Per leggere solo ciò che realmente ti interessa, quando vuoi.
ISCRIVITI

LA TUA CITTÀ
Le notizie nate dalle segnalazioni dei lettori - Scrivici

I PIÙ VISTI

Corriere della Sera
Mi piace Piace a 2,9 mln persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fondato nel 1998 da FIRC-AIRC, IFOM è un centro di ricerca dedicato allo studio della formazione e dello sviluppo dei tumori a livello molecolare, una delle prime realtà che si è insediata nell'ex distretto industriale dello scalo di Porta Romana, ora in corso di forte riqualificazione urbanistica. Tre sono i cantieri che circondano l'Istituto sui tre lati e «oggi la serenità del lavoro è stata interrotta da questo evento traumatico, che **per fortuna non ha fatto vittime**». Tutti i ricercatori e dipendenti dell'Istituto e quelli degli altri istituto presenti nello stesso campus, 600 in tutto, sono stati prontamente evacuati e le forze dell'ordine stanno provvedendo a mettere in sicurezza gli edifici.

LEGGI ANCHE

- Milano, un giardino-ponte con orti e serre per reinventare Scalo Romana
- Il quartier generale di Snam nel distretto Symbiosis: la torre circondata da un «teatro verde»

In via Serio è previsto un grande intervento urbanistico, in attesa del cantiere per il villaggio olimpico 2026. Il complesso Vitae di «Covivio» prevede una promenade sopraelevata e verde a spirale per 150 metri d'altezza con orti, serre e coltivazioni idroponiche, un palazzo sostenibile, laboratori per studi oncologici e foresterie destinate alla ricerca, **una piazza urbana accessibile 24 ore su 24 per eventi scientifici, musicali e culturali**. Nel distretto Symbiosis arriverà sicuramente Snam: il nuovo «headquarter» gel gruppo energetico affiancherà la sede storica di San Donato. L'edificio sarà progettato dallo studio milanese Piuarch e si svilupperà su tre volumi sovrapposti, suddivisi in 14 piani, per una superficie complessiva di circa 19.000 metri quadrati, circondato da un parco di oltre 8.500 mq, progettato dal paesaggista Antonio Perazzi, con un «teatro verde». **Il palazzo tra via Condino e via Vezza d'Oglio sarà pronto a partire dal primo trimestre del 2024.**

15 giugno 2021 | 12:21

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI I CONTRIBUTI 0 SCRIVI

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tragedia sfiorata a Milano, trivella alta 10 metri crolla sulla sede dell'Ifom: evacuati 300 ricercatori ma nessun ferito

La perforatrice ha colpito il cornicione del centro di ricerca oncologica e danneggiato la facciata, penetrando nella sala riunioni della direzione scientifica e sventrando gli uffici amministrativi del piano terra: alla fine è atterrata su due automobili parcheggiate in strada

15 GIUGNO 2021 — 1 MINUTI DI LETTURA

Grande paura ma nessun ferito per una trivella alta oltre 10 metri che, attiva in cantiere vicino, si è abbattuta intorno alle 10,40 su uno degli edifici più popolati dell'Istituto di ricerca sui tumori Ifom di Milano in via Serio, in zona Ripamonti.

Il crollo è stato improvviso. La trivella, riferiscono dall'Ifom, "ha dapprima colpito violentemente il cornicione del tetto fendendo l'edificio in verticale, per poi rimbalzare più volte contro la facciata, penetrando prima nella sala riunioni della direzione scientifica dell'Istituto, per fortuna al momento vuota, per poi sventrare gli uffici amministrativi del piano terra e atterrare su due automobili parcheggiate in strada".

VIDEO DEL GIORNO

Europei, Cristano Ronaldo nasconde la Coca Cola durante la conferenza: "Bevete acqua"

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

▲ L'edificio sventrato dalla trivella (ansa)

Erano circa 300 ricercatori e dipendenti in quel momento al lavoro, in un periodo che non è ancora di ferie e che vede gran parte del personale ancora attivo tra provette e laboratori. Tutti gli addetti dell'istituto e quelli degli altri enti presenti nello stesso Campus, 600 in tutto, sono stati evacuati e le forze dell'ordine stanno provvedendo a mettere in sicurezza gli edifici.

▲ Le auto coinvolte dal crollo (ansa)

Fondato nel 1998 da Firc-Airc, Ifom è un centro di ricerca dedicato allo studio della formazione e dello sviluppo dei tumori a livello molecolare, una delle prime realtà che si è insediata nell'ex distretto industriale dello scalo di Porta Romana, ora in corso di forte riqualificazione urbanistica. E infatti tre sono i cantieri che circondano l'Istituto sui tre lati. "Oggi - raccontano dal centro - la serenità del lavoro è stata interrotta da questo evento traumatico, che per fortuna non ha fatto vittime". Sul posto sono arrivati ambulanza, automedica, polizia, vigili urbani e vigili del fuoco, che sono al lavoro per rimuovere la trivella, operazione che durerà parecchie ore.

Newsletter

Quartieri & Grattacieli
la Repubblica

SETTIMANALE
Quartieri&Grattacieli

L'appuntamento con Repubblica Milano: le notizie, le storie, la cronaca e la politica della città

Vedi esempio

Inserisci la tua email

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Cliccando su Iscriviti dichiari di aver letto l' informativa sulla privacy e accetti le Condizioni Generali dei servizi online del gruppo GEDI.

prodotto da la Repubblica

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

© Riproduzione riservata

Raccomandati per te

Perù, la battaglia sul risultato delle elezioni si sposta nelle piazze e nei tribunali

Ecco le nuove riaperture in zona gialla: cade il limite degli amici da invitare a casa

Eriksen, è il giorno del sollievo. Ma il ct Hjulmand attacca: "Stop per Covid sì, ma non per un arresto cardiaco..."

Portogallo, Ronaldo: il futuro dopo l'Europeo. Ma ancora una volta sulla Juve deciderà lui

BLOG

20 RIGHE
di Fabrizio Ravelli

Bird-watching domestico

consigli.it la guida allo shopping del Gruppo Gedi

SCONTI

Anteprima Prime Day, le offerte di oggi

Nuovo Echo Dot - Altoparlante intelligente con Alexa

VAI ALL'OFFERTA

ILMIOLIBRO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337

la Repubblica MILANO.it

Data 15-06-2021
Pagina
Foglio 1

TRIVELLA ALTA 10 METRI CROLLA SUL CENTRO DI RICERCA ONCOLOGICA: EVACUATI 300 ADDETTI MA NESSUN FERIT

La perforatrice ha colpito il cornicione dell'Ifom e danneggiato la facciata, penetrando nella sala riunioni della direzione scientifica e sventrando gli uffici amministrativi del piano terra: alla fine è atterrata su due automobili parcheggiate in strada Grande paura ma nessun ferito per una trivella alta oltre 10 metri che, attiva in cantiere vicino, si è abbattuta intorno alle 10,40 su uno degli edifici più popolati dell'Istituto di ricerca sui tumori Ifom di Milano in via Serio, in zona Ripamonti. Il crollo è stato improvviso. La trivella, riferiscono dall'Ifom, "ha dapprima colpito violentemente il cornicione del tetto fendendo l'edificio in verticale, per poi rimbalzare più volte contro la facciata, penetrando prima nella sala riunioni della direzione scientifica dell'Istituto, per fortuna al momento vuota, per poi sventrare gli uffici amministrativi del piano terra e atterrare su due automobili parcheggiate in strada". Erano circa 300 ricercatori e dipendenti in quel momento al lavoro, in un periodo che non è ancora di ferie e che vede gran parte del personale ancora attivo tra provette e laboratori. Tutti gli addetti dell'istituto e quelli degli altri enti presenti nello stesso Campus, 600 in tutto, sono stati evacuati e le forze dell'ordine stanno provvedendo a mettere in sicurezza gli edifici.

[TRIVELLA ALTA 10 METRI CROLLA SUL CENTRO DI RICERCA ONCOLOGICA: EVACUATI 300 ADDETTI MA NESSUN FERIT]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MILANOTODAY

Data 15-06-2021
Pagina
Foglio 1

TRIVELLA CROLLA NEL CANTIERE DELL'IFOM: DISTRUTTE DELLE AUTO

Attimi di grande paura, in mattinata di martedì 15 giugno, nei pressi dell'Ifom di Milano (Istituto oncologia molecolare) in via Adamello. Dalle prime e frammentarie informazioni una grossa trivella sarebbe collassata in strada. Non è ancora noto se ci siano feriti. Alcune auto sarebbero rimaste distrutte.

[TRIVELLA CROLLA NEL CANTIERE DELL'IFOM: DISTRUTTE DELLE AUTO]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

A MILANO E' CROLLATA UNA TRIVELLA SU UNA PALAZZINA

© Fornito da AGI AGI - Un trivella di 10 metri è crollata in un cantiere a Milano, rovinando sulla strada e sul primo piano della sede dell'Ifom Istituto Firc di oncologia molecolare. L'episodio è accaduto introno alle 10.40 in via Serio, quartiere Porta Romana. Sul posto sono arrivati i Vigili del fuoco, i soccorritori del 118, gli agenti della Polizia di Stato e della polizia locale. Stando a quanto riferito dal 118 non risultano esserci feriti. Al lavoro per rimuovere il grosso macchinario ci sono i pompieri ma l'intervento richiederà alcune ore. La trivella ha danneggiato parzialmente la facciata dell'edificio e alcune auto parcheggiate in sosta sulla strada. Sono state evacuate 600 persone. Continua

[A MILANO E' CROLLATA UNA TRIVELLA SU UNA PALAZZINA]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

15 giugno 2021

Link Embed

Milano, crolla una trivella di 10 metri su un edificio: parte del palazzo distrutta

Crolla sul pallazzo che ospita l'Istituto Firc di oncologia molecolare una trivella di 10 metri. Colpisce violentemente il cornicione del tetto, rimbalza più volte contro la facciata, distrugge una parte della sala riunioni - miracolosamente in quel momento vuota - e gli uffici amministrativi del piano terra. Crolla, infine, su due automobili parcheggiate in strada.

video Local Team

Milano

Vedi tutti

00:28

Migranti: 39 vietnamiti morti in un camion, arresto nel Milanese

05:52

Scontri a un presidio di lavoratori della logistica nel Lodigiano: 9 feriti

00:15

Milano, operazione Caucasian job: arrestati i fabbricanti di documenti falsi per i foreign fighters

I più visti

Oggi Settimana

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

15 giugno 2021

Link Embed

Milano, crolla una trivella di 10 metri su un edificio: parte del palazzo distrutta

Crolla sul pallazzo che ospita l'Istituto Firc di oncologia molecolare una trivella di 10 metri. Colpisce violentemente il cornicione del tetto, rimbalza più volte contro la facciata, distrugge una parte della sala riunioni - miracolosamente in quel momento vuota - e gli uffici amministrativi del piano terra. Crolla, infine, su due automobili parcheggiate in strada.

video Local Team

Milano

Vedi tutti

00:28
Migranti: 39 vietnamiti morti in un camion, arresto nel Milanese

05:52
Scontri a un presidio di lavoratori della logistica nel Lodigiano: 9 feriti

00:15
Milano, operazione Caucasian job: arrestati i fabbricanti di documenti falsi per i foreign fighters

I più visti

Oggi Settimana

Europei, Cristano Ronaldo nasconde la Coca Cola durante la...

Euro2020, Schick segna da centrocampo: ecco i gol più famosi...

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sky | Esplora Sky Tg24, Sky Sport, Sky Video

sky tg24 LIVE IN FIRENZE 25-26 GIUGNO EURO 2020 NUMERI PANDEMIA RECOVERY FUND SPETTACOLO

MILANO | News Tutte Le Città

LOMBARDIA

Milano, crolla una trivella di 10 metri in un cantiere. VIDEO

15 giu 2021 - 12:41

Il macchinario serve per lavori di scavo nell'area e, per motivi ancora da chiarire, è crollato contro il palazzo dell'Ifom (Istituto Firc di Oncologia Molecolare), danneggiando il piano terra e il primo piano

CONDIVIDI:

Paura a Milano. Una trivella alta oltre 10 metri è precipitata questa mattina dall'interno di un cantiere, abbattendosi sulla strada e danneggiando il palazzo antistante. L'incidente, che non ha provocato feriti ma ingenti danni, è avvenuto poco dopo le 10.40 in via Serio, in zona Ripamonti.

L'incidente

Il macchinario serve per lavori di scavo nell'area e, per motivi ancora da chiarire, è crollato contro il palazzo dell'Ifom (Istituto Firc di Oncologia Molecolare), danneggiando il piano terra e il primo piano. Non si registrano feriti, neppure tra i lavoratori presenti sul posto e, secondo quanto riferito dai tecnici dei vigili del fuoco, non ci sarebbero rischi di fughe di gas. La trivella ha travolto alcune auto in sosta in via Adamello, la strada che divide il cantiere dall'Ifom. La circolazione è interrotta per consentire la rimozione della struttura, operazione che richiederà diverse ore.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MILANO, TRIVELLA DI 10 METRI CADE SU UN PALAZZO

Una trivella alta oltre 10 metri è precipitata questa mattina dall'interno di un cantiere a Milano, abbattendosi sulla strada e danneggiando il palazzo antistante. L'incidente, che non ha provocato feriti ma ingenti danni, è avvenuto poco dopo le 10.40 in via Serio, in zona Ripamonti. Il macchinario serve per lavori di scavo nell'area e, per motivi ancora da chiarire, è crollato contro il palazzo dell'Ifom (Istituto Firc di Oncologia Molecolare), danneggiando il piano terra e il primo piano. Non si registrano feriti, neppure tra i lavoratori presenti sul posto e, secondo quanto riferito dai tecnici dei vigili del fuoco, non ci sarebbero rischi di fughe di gas. La trivella ha travolto alcune auto in sosta in via Adamello, la strada che divide il cantiere dall'Ifom. La circolazione è interrotta per consentire la rimozione della struttura, operazione che richiederà diverse ore. SUGGERITI

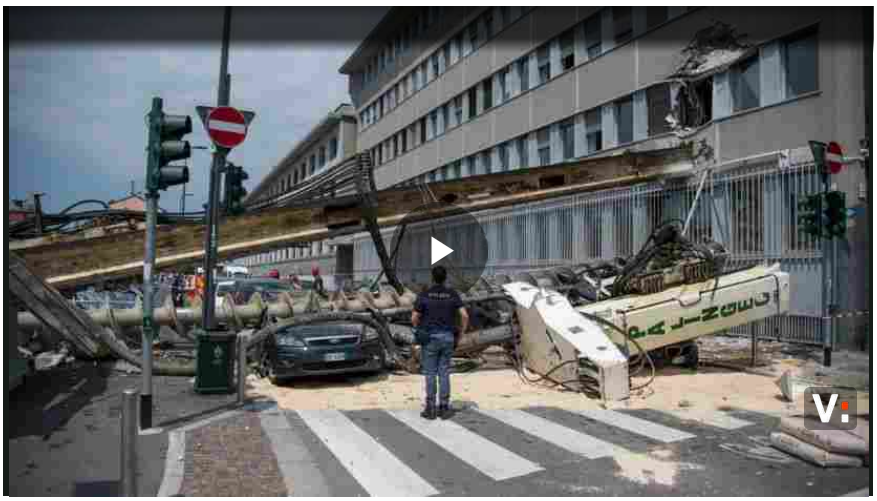
[MILANO, TRIVELLA DI 10 METRI CADE SU UN PALAZZO]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milano, trivella alta 10 metri crolla su palazzo: le immagini

A Milano una trivella alta oltre 10 metri è crollata sul palazzo dell'Ifom, in via Serio: 600 gli evacuati



Una **trivella alta oltre 10 metri** è **precipitata** nella mattinata di martedì 15 giugno dall'interno di un cantiere a Milano, abbattendosi sulla strada e **danneggiando il palazzo antistante**. L'incidente, come riportato da 'Ansa', **non ha provocato feriti** ma ha causato **ingenti danni**. Il crollo è avvenuto poco dopo le 10.40 in via Serio, in zona Ripamonti.

Il macchinario serve per lavori di scavo nell'area e, per motivi che sono al momento ancora da chiarire, è crollato contro il palazzo dell'**Ifom** (**Istituto Firc di Oncologia Molecolare**), danneggiando il piano terra e il primo piano.

Non si registrano feriti, neppure tra i lavoratori presenti sul posto.

Secondo quanto riferito dai tecnici dei Vigili del Fuoco, **non risulterebbero rischi di fughe di gas**.

La trivella ha travolto anche alcune auto in sosta in via Adamello, strada che divide il cantiere dall'Ifom.

La circolazione è stata interrotta per consentire la rimozione della struttura, operazione che richiederà diverse ore.

Milano, trivella crolla su palazzo: 600 evacuati

'Adnkronos', che cita l'Istituto Ifom, ha fornito ulteriori dettagli sull'accaduto.

NordVpn

Come guardare la tv italiana all'estero
Ecco come fare e qual è il migliore servizio per navigare in modo sicuro
LEGGI

Altri temi caldi

Kate Winslet, il suo no ai ritocchi delle immagini che ci insegna la bellezza

In Basilicata si è celebrata la prima unione civile: Silvia e Assunta si sono

Venezia: il labirinto più bello d'Italia è ora aperto al pubblico

Reddito di cittadinanza, obbligo di accettare un lavoro stagionale: la

Assegno unico figli al via da luglio: a chi spetta, importi e soglie Isee

POLITICA
Sondaggi politici, scoppia caso Ipsos. Le reazioni di Lega e Pd

POLITICA
Covid, mossa di Draghi in caso di aumento dei contagi: l'annuncio

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Secondo quanto riferito dal centro, oltre 300 ricercatori e dipendenti dell'ente "erano impegnati tra le provette e in laboratorio" quando la trivella è "crollata rovinosamente" su uno degli edifici più popolati dell'Istituto, dove tutto il personale è attualmente operativo.

Tutti i ricercatori e dipendenti dell'Istituto e quelli degli altri Istituti presenti nello stesso Campus (600 in totale), sono stati prontamente evacuati in seguito al crollo della trivella.

Mi piace Piace a 11.916 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

VirgilioNotizie | 15-06-2021 14:33

Fonte foto: ANSA

Leggi anche

Alfredino Rampi, 40 anni fa la tragedia di Vermicino

Un operaio muore per il crollo di un ballatoio, un altro ferito

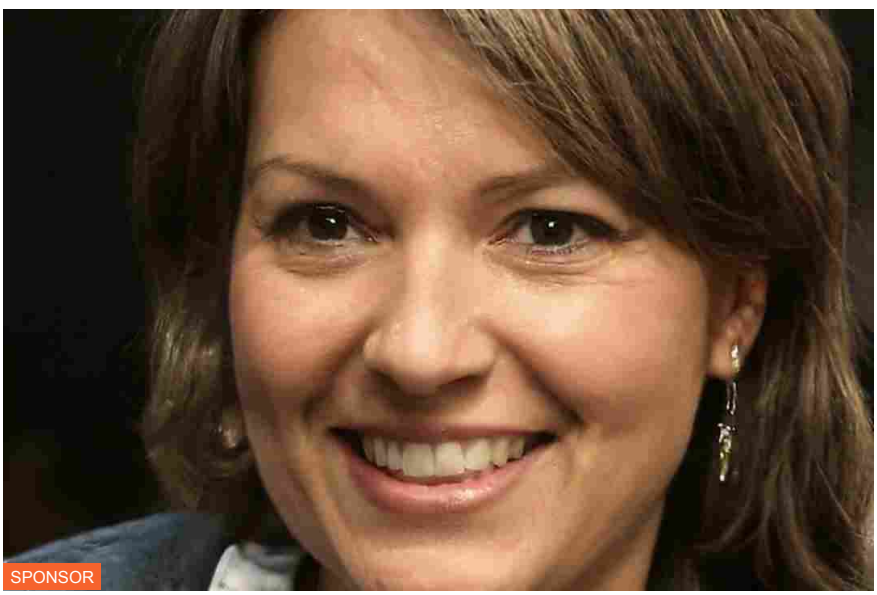
Dimesso Eitan, a casa con la zia La famiglia chiederà l'affido

Eitan migliora, è con la famiglia Legale:'giustizia non è vendetta'

Festa di comunione in strada a Napoli con 200 persone

Potrebbe interessarti anche

Smartfeed



SPONSOR

SOCIAL NEWS

Balena lo inghiotte, salvo per un colpo di tosse: video-racconto

SOCIAL NEWS

Covid, Gianni Rivera contrario al vaccino: l'ira di Burioni

SOCIAL NEWS

"Così abbiamo salvato Eriksen": parla il medico che l'ha soccorso

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Crolla trivella a Milano, nessun ferito

1' di lettura Vivere Senigallia 15/06/2021 - Una trivella è precipitata al suolo a Milano. È accaduto in un cantiere di via Serio. Il macchinario ha travolto quattro auto parcheggiate nelle vicinanze danneggiando due piani del palazzo dell'Ifom (Istituto Firc di Oncologia Molecolare). Fortunatamente non si registrano feriti. pc/gtr

00:00 / 00:00

da **Italpress**
www.italpress.com

Spingi su

IL GIORNALE DI DOMANI

Covid 19: 16 i nuovi positivi, 3 nella provincia di Ancona

Falconara: Murales come geroglifici urbani. Le emozioni dei ragazzi dell'IC Ferraris vivono nella street art grazie all'artista Claudio Carloni

La Fenice di Civitanova Marche sorprende nell'odontoiatria col dottor Marino Miccini

Segui Epicuro su:

vivere marche
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Grotte di Frasassi: al via la stagione tra restyling digitale e traino Mancini-Bocelli

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CONTENUTI SPONSORIZZATI

5 migliori strumenti online di Forex trading per i principianti

Ad Cerca Pubblicità

Trovata un'antica ricetta per combattere le vene varicose!

Ad Varydex

Guadagna da casa con forex online trading: ecco una guida gratis

Ad Cerca Pubblicità

16 giugno 2021 - 0 letture

In questo articolo si parla di attualità, italpress

L'indirizzo breve è https://vivere.me/b7jZ-5

Commenti

Che ne pensi di questo articolo?
0 risposte

Mi piace | Sorprendente | Mi fa arrabbiare | Mi rende triste

0 Commenti | Vivere Senigallia | Privacy Policy di Disqus | Accedi

Consiglia | Tweet | Condividi | Ordina dal migliore

Inizia la discussione...

ENTRA CON | O REGISTRATI SU DISQUS

Nome

Commenta per primo.

Iscriviti | Aggiungi Disqus al tuo sito web | Non vendere i miei dati | DISQUS

Fabriano: Ubriachi alla guida, tre patenti ritirate

San Benedetto: Covid 19: 16 i nuovi positivi, 4 nella provincia di Ascoli Piceno

Recanati: Recanati: auto a fuoco nel garage, condominio evacuato

Ancona: incendio sul monte Conero, in fiamme circa 2.000 mq di bosco

Senigallia: Truffa della case fantasma, due famiglie raggirate

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Crolla trivella a Milano, nessun ferito

Contrabbando di sigarette, lo Stato perde 800 mln di entrate all'anno

Roma, nuova illuminazione artistica per la Torretta Valadier

Non è il momento di reintrodurre il redditometro

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

A MILANO E' CROLLATA UNA TRIVELLA SU UNA PALAZZINA

AGI – Un trivella di 10 metri è crollata in un cantiere a Milano, rovinando sulla strada e sul primo piano della sede dell'Ifom Istituto Firc di oncologia molecolare. L'episodio è accaduto introno alle 10.40 in via Serio, quartiere Porta Romana. Sul posto sono arrivati i Vigili del fuoco, i soccorritori del 118, gli agenti della Polizia di Stato e della polizia locale. Stando a quanto riferito dal 118 non risultano esserci feriti. Al lavoro per rimuovere il grosso macchinario ci sono i pompieri ma l'intervento richiederà alcune ore. La trivella ha danneggiato parzialmente la facciata dell'edificio e alcune auto parcheggiate in sosta sulla strada. Sono state evacuate 600 persone.

[A MILANO E' CROLLATA UNA TRIVELLA SU UNA PALAZZINA]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milano, trivella alta 10 metri precipita sulla sede Ifom: nessun ferito. Evacuate 600 persone

Login | Registrati | Info | Faq

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

Cronaca Politica Economia Cultura Moda Altro

Milano, trivella alta 10 metri precipita sulla sede Ifom: nessun ferito. Evacuate 600 persone

politica - 15/06/2021 12:22 - ilfattoquotidiano.it

Paura a Milano in zona Porta Romana, dove una grossa trivella, alta più di dieci metri, è caduta in un cantiere di via Serio finendo sulla strada e sfondando palazzina.

Il grosso macchinario ha distrutto alcune auto parcheggiate, fortunatamente non ci sono stati feriti.

E' accaduto questa mattina intorno alle 10.40.

Secondo quanto riferiscono dal [...] L'articolo Milano, trivella alta 10 metri precipita sulla sede... Continua a leggere

Se non ti interessa l'articolo guarda tra le Notizie Correlate;

Condividi:

Guarda Anche le altre info su:

concessionario auto milano › voli milano roma › voli milano barcellona › voli milano bari ›

Chiudi le notizie correlate

Via Serio a Milano, crolla una trivella alta dieci metri e colpisce la sede dell'Ifom: evacuati i ricercatori

? crollata una **trivella** stradale nel cantiere di via Serio, allo Scalo Romana, area ferroviaria dismessa in corso di riqualificazione. Erano le **10** 44 di marted? 15 ...

Gran Zebrù, 26enne di Darfo precipita per 600 metri e muore

nel vuoto di oltre **600 metri** ? morta cos?, sul Gran Zebr?, 3.857 **metri** di quota nel gruppo ...

Perché è necessaria la nuova sede Rai di Milano

di Zingaretti **sulla sede** Rai al Portello a **Milano** sul Corriere del 3 ...

Investito da un vagone precipita per sei metri, morto operaio della Margaritelli di Rodallo

Un operaio di 60 anni, Fiorenzo Canonico, ha perso la vita alla Margaritelli Ferroviaria di Rodallo, una frazione di Caluso. ? successo nel primo pomeriggio di oggi, luned? 31 maggio. Il lavoratore, secondo i primi accertamenti dei carabinieri e degli ispettori Spresal, ? precipitato per sei **metri** ...

Milano, carabiniere aggredito da pitbull di un sospetto rapinatore spara per allontanare il cane: 23enne ferito e...

colpi L'articolo **Milano** carabiniere aggredito da pitbull di un sospetto rapinatore spara per allontanare il cane: 23enne **ferito** e 21enne in ...

Massa, scivola dal secondo piano e cade da sei metri: ferito

Email Un uomo, **sulla** trentina, ? scivolato dal secondo piano cadendo da un'altezza di circa sei **metri** a Marina di Carrara ...

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MILANO, TRIVELLA SI ABBATTE SU UN PALAZZO: "E' ENTRATA NEL MIO UFFICIO, HO URLATO AL COLLEGA SCAPPA"

Una trivella di dieci metri si è abbattuta verso le 10.45 sul palazzo dell'IFOM, istituto di ricerca sui tumori a livello molecolare, a Milano in via Serio, distruggendo due macchine parcheggiate in strada e danneggiando alcuni uffici dell'istituto ma fortunatamente non ferendo nessuno. Un vero e proprio miracolo date le dimensioni del macchinario: la trivella era in un cantiere a pochi metri dall'IFOM e un cedimento del terreno avrebbe causato la perdita di controllo, come racconta a Fanpage.it, il macchinista che era nell'abitacolo. I ricercatori dell'IFOM hanno sentito l'edificio vibrare: la trivella ha colpito prima il tetto della struttura per poi rimbalzare sulla facciata dei piani inferiori prima di collassare a terra. All'interno del palazzo stavano lavorando centinaia di ricercatori che in maniera ordinata hanno poi lasciato l'edificio.mostra altro

[MILANO, TRIVELLA SI ABBATTE SU UN PALAZZO: "E' ENTRATA NEL MIO UFFICIO, HO URLATO AL COLLEGA SCAPPA"]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

A Milano è crollata una trivella su una palazzina

AGI - Un trivella di 10 metri è crollata in un cantiere a Milano, rovinando sulla strada e sul primo ...

Autore : agi

Commenta

A Milano è crollata una trivella su una palazzina *(Di martedì 15 giugno 2021)* AGI - Un **trivella** di 10 metri è **crollata** in un cantiere a **Milano**, rovinando sulla strada e sul primo piano della sede dell'Ifom Istituto Firc di oncologia molecolare. L'episodio è accaduto introno alle 10.40 in via Serio, quartiere Porta Romana. Sul posto sono arrivati i Vigili del fuoco, i soccorritori del 118, gli agenti della Polizia di Stato e della polizia locale. Stando a quanto riferito dal 118 non risultano esserci feriti. Al lavoro per rimuovere il grosso macchinario ci sono i pompieri ma l'intervento richiederà alcune ore. La **trivella** ha danneggiato parzialmente la facciata dell'edificio e alcune auto parcheggiate ...

LEGGI SU AGI

Advertising

A Milano una grossa trivella è crollata colpendo il palazzo dell'istituto di ricerca sui tumori IFOM :

twitter ***ilpost*** : A Milano una grossa trivella è crollata colpendo il palazzo dell'istituto di ricerca sui tumori IFOM: non ci sono f... - ***comeH2O*** : RT @Agenzia_Italia: A Milano è crollata una trivella su una palazzina - ***OnlyPopPlease1*** : RT @ilpost: A Milano una grossa trivella è crollata colpendo il palazzo dell'istituto di ricerca sui tumori IFOM: non ci sono feriti https:... - ***Agenzia_Italia*** : A Milano è crollata una trivella su una palazzina - ***sulsitodisimone*** : A Milano è crollata una trivella su una palazzina -

Ultime Notizie dalla rete : Milano crollata

A Milano è crollata una trivella su una palazzina

A **Milano** è **crollata** una trivella su una palazzina

Trivella di 10 metri si abbatte su centro di ricerca

Rossella Blasi, direttore operativo dell'Istituto di ricerca Ifom di **Milano**, era in un ufficio ... sulla via Serio, è **crollata** rovinosamente su uno degli edifici più popolati dell'Istituto, dove tutto ...

1. È crollata una trivella in via Serio a Milano MilanoToday.it
2. Milano, la trivella di un cantiere crolla e sfonda un palazzo: auto distrutte, tragedia sfiorata Fanpage.it
3. Milano, trivella crolla su centro ricerca Ifom: evacuati 600 addetti - Video Adnkronos
4. Via Serio, trivella crolla su palazzina uffici: evacuate 600 persone IL GIORNO
5. Via Serio a Milano, crolla una trivella di 10 metri e colpisce l'Ifom: evacuati i ricercatori. «Sembrava una... Corriere Milano
6. **Visualizza la copertura completa su Google News**

Seguici in Rete

Facebook Twitter

Seguici Iscriviti

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

A Milano una grossa trivella è crollata colpendo il palazzo dell'istituto di ricerca sui tumori IFOM | non ci sono feriti

Martedì mattina a Milano una trivella alta più di 10 metri è crollata in un cantiere di via Serio, nella ...

Autore : **ilpost**

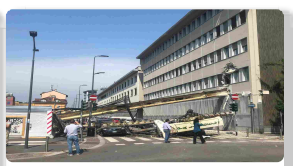
Commenta

A Milano una grossa trivella è crollata colpendo il palazzo dell'istituto di ricerca sui tumori IFOM: non ci sono feriti *(Di martedì 15 giugno 2021)* Martedì mattina a **Milano** una **trivella** alta più di 10 metri è **crollata** in un cantiere di via Serio, nella zona dello Scalo di Porta Romana, **colpendo** la facciata dell'**IFOM**, istituto di **ricerca** sui **tumori**. L'incidente è avvenuto verso le

LEGGI SU ILPOST

Advertising

L'idea di Xiaomi : una casa a Milano dove provare i prodotti prima di comprarli



Milano - una trivella crolla in via Adamello : i dettagli dell'incidente

Potete vincere una giornata di smart woking negli archivi del Duomo di Milano

twitter ***reportrai3*** : Siamo in onda su @RaiTre e @RaiPlay - ***emergenzavvf*** : Dalle 10:50 #vigilidelfuoco impegnati a #Milano, in zona Porta Romana, per il crollo di una trivella in un cantiere... - ***Corriere*** : Milano, focolaio in una palestra: il cliente contagiato da variante delta era già stato vaccinato - ***santinobarbera*** : RT @FilcaCisl: Filca #Milano, delegazione IGBAU (sindacato edile tedesco) in visita per scambio di esperienze su salute e sicurezza e occup... - ***Z3r0Rules*** : RT @EliseiNicole: AstraZeneca, il dramma di una 59enne: 'Ho fatto il vaccino e ho perso un occhio' – Libero Quotidiano -

Seguici in Rete

Facebook Twitter

Seguici Iscriviti

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CROLLA TRIVELLA A MILANO | NESSUN FERITO

Crolla trivella a Milano, nessun ferito (Di martedì 15 giugno 2021) Una trivella è precipitata al suolo a Milano. È accaduto in un cantiere di via Serio. Il macchinario ha travolto quattro auto parcheggiate nelle vicinanze danneggiando due piani del palazzo dell'Ifom (Istituto Firc di Oncologia Molecolare). Fortunatamente non si registrano feriti. pc/gtr su Il Corriere della Città. Leggi su ilcorrieredellacitta

[CROLLA TRIVELLA A MILANO | NESSUN FERITO]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milano | in un video il momento della caduta della trivella sulla sede dell'Ifom

Paura a Milano dove una trivella di perforazione alta oltre 10 metri è caduta sulla sede dell'Ifom, ...

Autore : ilfattoquotidiano

Commenta

Milano, in un video il momento della caduta della trivella sulla sede dell'Ifom *(Di martedì 15 giugno 2021)* Paura a **Milano** dove una **trivella** di perforazione alta oltre 10 metri è **caduta sulla sede dell'Ifom**, centro di ricerca sui tumori, in via Serio, danneggiando l'edificio e alcune auto parcheggiate e senza provocare alcun ferito. Un **video** amatoriale pubblicato sui social network mostra il **momento della caduta**, con una persona che fugge per salvarsi. La **trivella** ha prima colpito il cornicione del tetto, fendendo l'edificio in verticale, per poi rimbalzare più volte contro la facciata, colpendo ...

LEGGI SU ILFATTOQUOTIDIANO

Advertising

Milano - trivella crolla su centro ricerca Ifom : evacuati 600 addetti – Video

La trivella caduta su un edificio a Milano | VIDEO

Stefano De Martino fa arrabbiare i napoletani : "Sarei voluto nascere a Milano invece di Torre

twitter ***caritas_milano*** : Grazie al vostro prezioso sostegno siamo riusciti a costruire dei bagni e delle docce per i rifugiati del Campo di... - ***reportrai3*** : Siamo in onda su @RaiTre e @RaiPlay - ***emergenzavvf*** : Dalle 10:50 #vigilidelfuoco impegnati a #Milano, in zona Porta Romana, per il crollo di una trivella in un cantiere... - ***nuzzolo51*** : RT @emmazanni: A Milano camerieri introvabili, i ristoratori: «Mai successo» - ***globne*** : Milano, in un video il momento della caduta della trivella sulla sede dell'Ifom: Paura a Milano dove una trivella d... -

Ultime Notizie dalla rete : Milano video

E3 2021: tutti gli annunci del Nintendo Direct di giugno

Mario+Rabbids, Sparks of Hope: l'ambizione di Ubisoft **Milano** torna ad aprire le sue ali con questo ... Infine, un **video** dal seguito di Breath of the Wild ci mostra un dualismo terra - cielo in stile ...

Al via la campagna promozionale della Liguria, Berrino: "Valorizzazione mirata sui mercati più importanti per la nostra regione"

" La stessa impostazione - conclude Berrino - è stata scelta per i brevi **video** promozionali che, dal 20 giugno, verranno proiettati su tutti gli schermi di piazza Gae Aulenti a **Milano** e alla stazione ...

1. La trivella caduta su un edificio a Milano | VIDEO neXt Quotidiano
2. Trivella caduta a Milano, il video del crollo: un uomo si salva correndo Corriere TV

Seguici in Rete

Facebook Twitter
Seguici Iscriviti

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milano | trivella alta 10 metri precipita sulla sede Ifom | nessun ferito Evacuate 600 persone

Paura a Milano in zona Porta Romana, dove una grossa trivella, alta più di dieci metri, è caduta in un ...

Autore : ilfattoquotidiano

Commenta

Milano, trivella alta 10 metri precipita sulla sede Ifom: nessun ferito. Evacuate 600 persone
(Di martedì 15 giugno 2021) Paura a **Milano** in zona Porta Romana, dove una grossa **trivella**, **alta** più di dieci **metri**, è caduta in un cantiere di via Serio finendo **sulla** strada e sfondando palazzina. Il grosso macchinario ha distrutto alcune auto parcheggiate, fortunatamente non ci sono stati feriti. E' accaduto questa mattina intorno alle 10.40. Secondo quanto riferiscono dal centro, oltre 300 ricercatori e dipendenti dell'ente Ifom "erano impegnati tra le provette e in laboratorio" quando la **trivella** in opera nel cantiere esterno accanto, **sulla** via Serio, è "crollata rovinosamente" su ...

LEGGI SU ILFATTOQUOTIDIANO

Advertising

Crolla trivella a Milano - nessun ferito

Milano - trivella crolla su centro ricerca Ifom : evacuati 600 addetti – Video

Milano - trivella di dieci metri precipita e si abbatte sul palazzo del centro di ricerca Ifom : evacuati 600

twitter ***emergenzavvf*** : Dalle 10:50 #vigilidelfuoco impegnati a #Milano, in zona Porta Romana, per il crollo di una trivella in un cantiere… - ***MediasetTgcom24*** : Milano, trivella edile si schianta su un palazzo: per miracolo nessuno resta ferito #milano - ***SkyTG24*** : Una trivella alta oltre 10 metri è precipitata questa mattina a #Milano dall'interno di un cantiere, abbattendosi s… - ***AnnaxLGxTS*** : RT @ultimenotizie: Una trivella alta oltre 10 metri si è abbattuta su uno degli edifici più popolati dell'Istituto di ricerca Ifom di #Mila… - ***LuceverdeMilano*** : ??#Milano -??caduta #trivella di #cantiere -via Serio ?Chiuso al #traffico tratto via Ripamonti - via Adamello ?in… -

Ultime Notizie dalla rete : Milano trivella

Trivella di dieci metri precipita e si abbatte sul palazzo: evacuate 600 persone

Una **trivella** alta oltre 10 metri si è abbattuta su uno degli edifici più popolati dell' Istituto di ricerca Ifom di **Milano** . E' accaduto questa mattina intorno alle 10.40. Secondo quanto riferiscono dal ...

Crolla trivella a Milano, nessun ferito

Pillole ...

1. Milano, la trivella di un cantiere crolla e sfonda un palazzo: auto distrutte, tragedia sfiorata Fanpage.it
2. È crollata una trivella in via Serio a Milano MilanoToday.it
3. Milano, trivella alta oltre 10 metri precipita e si schianta contro un palazzo: nessun

Seguici in Rete

Facebook Twitter
Seguici Iscriviti

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milano | trivella crolla su centro ricerca Ifom | evacuati 600 addetti – Video

Una trivella alta oltre 10 metri si è abbattuta su uno degli edifici più popolati dell'Istituto di ...

Autore : *italiasera*

Commenta

Milano, trivella crolla su centro ricerca Ifom: evacuati 600 addetti – Video *(Di martedì 15 giugno 2021)* Una **trivella** alta oltre 10 metri si è abbattuta su uno degli edifici più popolati dell'Istituto di **ricerca** Ifom di **Milano**. E' accaduto questa mattina intorno alle 10.40. Secondo quanto riferiscono dal **centro**, oltre 300 **ricerca**tori e dipendenti dell'ente "erano impegnati tra le provette e in laboratorio" quando la **trivella** in opera nel cantiere esterno accanto, sulla via Serio, è "**crolla**ta rovinosamente" su uno degli edifici più popolati dell'Istituto, dove tutto il personale è attualmente operativo. Tutti i **ricerca**tori e dipendenti ...

LEGGI SU ITALIASERA

Advertising

Milano - trivella di dieci metri precipita e si abbatte sul palazzo del centro di ricerca Ifom : evacuati 600

La trivella caduta su un edificio a Milano | VIDEO

Milano - una trivella crolla in via Adamello : i dettagli dell'incidente

twitter ***emergenzavvf*** : Dalle 10:50 #vigilidelfuoco impegnati a #Milano, in zona Porta Romana, per il crollo di una trivella in un cantiere… - ***MediasetTgcom24*** : Milano, trivella edile si schianta su un palazzo: per miracolo nessuno resta ferito #milano - ***SkyTG24*** : Una trivella alta oltre 10 metri è precipitata questa mattina a #Milano dall'interno di un cantiere, abbattendosi s… - ***Leleprox*** : RT @ultimenotizie: Una trivella alta oltre 10 metri si è abbattuta su uno degli edifici più popolati dell'Istituto di ricerca Ifom di #Mila… - ***salidaparallela*** : RT @OrNella645587: Cosa ci faceva la Raggi a Milano con la trivella? #HaStatoLaRaggi -

Ultime Notizie dalla rete : Milano trivella

Milano, trivella di dieci metri precipita e si abbatte sul palazzo del centro di ricerca Ifom: evacuati 600 dipendenti

Una **trivella** alta oltre 10 metri si è abbattuta su uno degli edifici più popolati dell' Istituto di ricerca Ifom di **Milano** . E' accaduto questa mattina intorno alle 10.40. Secondo quanto riferiscono dal ...

Milano, crolla trivella di oltre 10 metri: non ci sono feriti o vittime

Si è sfiorata la tragedia questa mattina a **Milano** , dove una **trivella** alta più dieci metri è rovinata improvvisamente al suolo travolgendo quattro auto che erano parcheggiate nelle vicinanze. Tutto è successo intorno alle 10:45 in via Serio , ...

1. Milano, la trivella di un cantiere crolla e sfonda un palazzo: auto distrutte, tragedia sfiorata Fanpage.it

Seguici in Rete

Facebook Twitter

Seguici Iscriviti

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milano | trivella di dieci metri precipita e si abbatte sul palazzo del centro di ricerca Ifom | evacuati 600 dipendenti

Una trivella alta oltre 10 metri si è abbattuta su uno degli edifici più popolati dell' Istituto di ...

Autore : leggo

Commenta

Milano, trivella di dieci metri precipita e si abbatte sul palazzo del centro di ricerca Ifom: evacuati 600 dipendenti *(Di martedì 15 giugno 2021)* Una **trivella** alta oltre 10 **metri** si è abbattuta su uno degli edifici più popolati dell' Istituto di **ricerca Ifom** di **Milano** . E' accaduto questa mattina intorno alle 10.40. Secondo quanto riferiscono ...

LEGGI SU LEGGO

Advertising

La trivella caduta su un edificio a Milano | VIDEO

Milano - una trivella crolla in via Adamello : i dettagli dell'incidente

Crolla trivella a Milano - nessun ferito

twitter ***emergenzavvf*** : Dalle 10:50 #vigilidelfuoco impegnati a #Milano, in zona Porta Romana, per il crollo di una trivella in un cantiere… - ***MediasetTgcom24*** : Milano, trivella edile si schianta su un palazzo: per miracolo nessuno resta ferito #milano - ***SkyTG24*** : Una trivella alta oltre 10 metri è precipitata questa mattina a #Milano dall'interno di un cantiere, abbattendosi s… - ***Leleprox*** : RT @ultimenotizie: Una trivella alta oltre 10 metri si è abbattuta su uno degli edifici più popolati dell'Istituto di ricerca Ifom di #Mila… - ***salidaparallela*** : RT @OrNella645587: Cosa ci faceva la Raggi a Milano con la trivella? #HaStatoLaRaggi -

Ultime Notizie dalla rete : Milano trivella

Milano, trivella di dieci metri precipita e si abbatte sul palazzo del centro di ricerca Ifom: evacuati 600 dipendenti

Una **trivella** alta oltre 10 metri si è abbattuta su uno degli edifici più popolati dell' Istituto di ricerca Ifom di **Milano** . E' accaduto questa mattina intorno alle 10.40. Secondo quanto riferiscono dal ...

Milano, crolla trivella di oltre 10 metri: non ci sono feriti o vittime

Si è sfiorata la tragedia questa mattina a **Milano** , dove una **trivella** alta più dieci metri è rovinata improvvisamente al suolo travolgendo quattro auto che erano parcheggiate nelle vicinanze. Tutto è successo intorno alle 10:45 in via Serio , ...

1. Milano, la trivella di un cantiere crolla e sfonda un palazzo: auto distrutte, tragedia sfiorata Fanpage.it
2. È crollata una trivella in via Serio a Milano MilanoToday.it
3. Milano, trivella alta oltre 10 metri precipita e si schianta contro un palazzo: nessun ferito ilmessaggero.it

Seguici in Rete

Facebook Twitter

Seguici Iscriviti

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MeteoWeb

Psicologia e Longevità: stare bene a lungo è una questione di stile (di vita), domani appuntamento con la Tavola Rotonda Digitale organizzata da Fondazione Valter Longo Onlus e Mindwork

Che legame c'è tra psicologia e longevità? In programma domani la Tavola Rotonda Digitale organizzata da Fondazione Valter Longo Onlus e Mindwork

A cura di Filomena Fotia 14 Giugno 2021 11:42

MeteoWeb

Negli ultimi mesi la pandemia da Covid 19 ci ha portato a **reinventare** gli spazi e le modalità del **lavoro** in modalità "**Smart**", dando vita a **nuove architetture relazionali** e a **processi aziendali** inediti. Sono saltati i **confini fra analogico e digitale**, fra **vita privata e professionale**, in una costante compresenza non sempre facile da gestire.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Qual è e quale sarà, sul lungo termine, l'impatto della nuova normalità sul benessere delle persone in azienda? Che legame c'è tra psicologia e longevità? E che ruolo ha il cibo, nel suo essere risposta a stati di tristezza, ansia o rabbia e, parallelamente, nel suo influenzare i processi cognitivi?

Sono solo alcuni dei macro temi che verranno approfonditi e discussi nel corso della **tavola rotonda digitale** dal titolo "**Psicologia e Longevità: stare bene a lungo è una questione di stile (di vita)"** organizzata da **Fondazione Valter Longo Onlus**, la prima in Italia dedicata a garantire a tutti, in particolare alle persone fragili e svantaggiate, il diritto ad una vita lunga e sana attraverso la corretta alimentazione e lo stile di vita equilibrato, e **Mindwork**, la prima società italiana per la consulenza psicologica online in ambito aziendale.

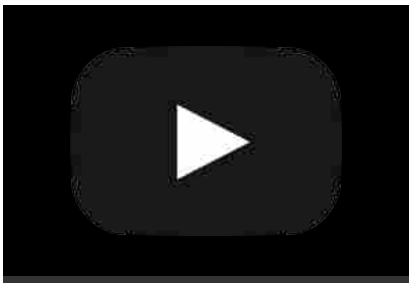
L'evento, **in programma domani** alle ore **11 e 30 presso Phyd**, a Milano in Via Tortona, 31, offrirà un importante momento di dibattito sull'evoluzione del concetto di **Well-being** in azienda. Il Talk Show verrà trasmesso in diretta sulla pagina **LinkedIn** di Mindwork **(@Mindwork | Well-being in progress**) previa registrazione (https://www.linkedin.com/events/6805486371172597760/). Parteciperanno **Speaker d'eccezione** (a seguire in ordine alfabetico per cognome), quali:

- **Daniele Amati**, Country HR Manager, Nokia Italia
- **Lara Bellardita,** Psicologa della salute, Ph.D., Mindwork
- **Antonluca Matarrazzo**, Direttore generale, Fondazione Valter Longo
- **Andrea Minogini,** Head of People & Process Care, Intesa Sanpaolo
- Modererà **Francesca Pietra**, Direttore Responsabile di Starbene

Fondazione Valter Longo Onlus *nasce a Milano nel 2017 e si occupa di salute e longevità sana, realizzando principalmente visite nutrizionali gratuite per soggetti svantaggiati e progetti di educazione alimentare nelle scuole, ma anche progetti per il benessere e il miglioramento della qualità della vita dei dipendenti nell'ambito di iniziative di well-being aziendale. La Fondazione nasce per volere del Professor Valter Longo, Direttore del Programma di Oncologia e longevità dell'IFOM di Milano e Direttore del Longevity Institute dell'USC (University of Southern California) Davis School of Gerontology di Los Angeles – conosciuto in tutto il mondo per l'invenzione del Programma che mima il digiuno e per il suo best-seller mondiale "La dieta della Longevità", tradotto in 19 lingue con oltre 1 milione di copie vendute solo in Italia e USA. Il Professor Valter Longo è stato inserito dalla rivista americana Time nella lista dei 50 personaggi più influenti del 2018 in ambito salute e nel 2020 ha aperto la sua prima clinica della Longevità a Los Angeles offrendo assistenza con un team di medici, biologi e dietisti che operano in modo integrativo per combinare la medicina tradizionale con interventi innovativi focalizzati sulla nutrizione.*

https://www.fondazionevalterlongo.org/

MeteoWeb



Il ghiacciaio Pine Island si sta squarciando

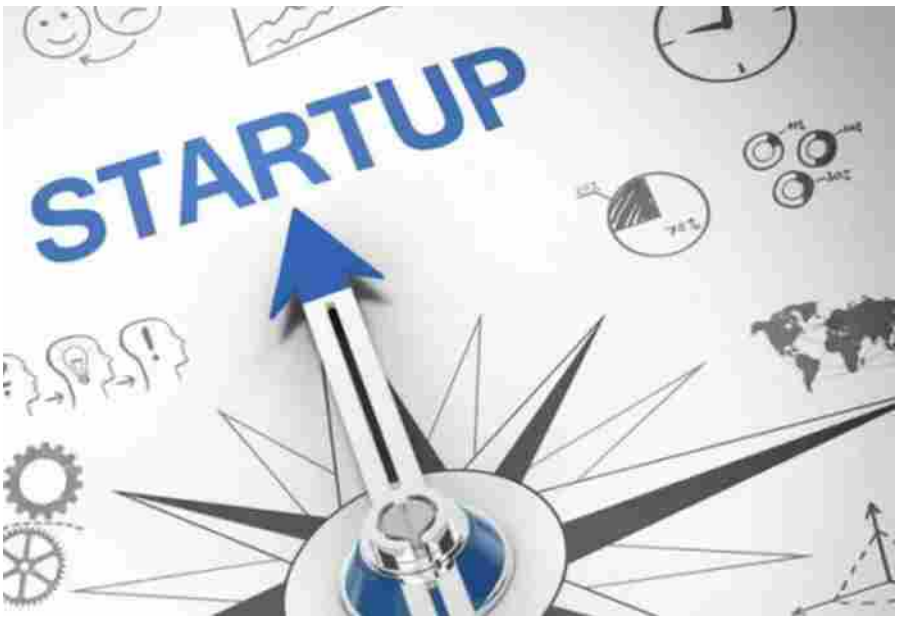
MeteoWeb

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Deloitte: selezionate 6 startup per Health&BioTech Accelerator

Di **Laura Del Rosario** - 10 Giugno 2021



Presentate le **6 startup internazionali**, scelte tra più di 350 candidate, che seguiranno il percorso dell'**Health&BioTech Accelerator** coordinato da **Deloitte Officine Innovazione** in collaborazione con **MSD Italia**, **Intesa Sanpaolo RBM Salute** e con alcuni tra i maggiori gruppi ospedalieri privati, tra cui il **Gruppo San Donato**.

L'iniziativa è sostenuta anche dai clinical partner **Humanitas** e **Santagostino**, dall'**Istituto Italiano di Tecnologia**, **Università di Milano** e **IFOM** in qualità di scientific partner, oltre che da **Life Science District** come supporting partner e **Smau**, **Digital Innovation Days**, **Notizie.it**, **Makinglife** e **InnovUp** come ecosystem partner; **Panakés**

Newsletter

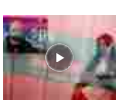
Iscriviti alla Newsletter per ricevere gli aggiornamenti dai portali di BitMAT Edizioni.

Iscriviti Adesso

BitMATv - I video di BitMAT

SPS ITALIA DIGITAL DAYS 2021 CARLA MASPERI – SAP ITALIA
18/05/2021

SPS ITALIA DIGITAL DAYS 2021 DANIELE LOPIZZO – MESSE FRANKFURT
18/05/2021



SPS ITALIA DIGITAL DAYS 2021 DAVIDE PALA – STORMSHIELD
18/05/2021

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Partners, **Digital Magics** e **Italian Angels for Growth** ricoprono invece il ruolo di investment partner.

Le 6 startup, provenienti da Norvegia, Italia e Finlandia, sono il frutto di un lungo processo di scouting e selezione iniziato lo scorso dicembre. In questi mesi, il team misto Deloitte Officine Innovazione – corporate partner – investor partner – scientific partner – clinical partner ha partecipato a 12 eventi in 6 paesi ed incontrato individualmente più di 200 tra le oltre 350 startup e scale-up candidate. Tra marzo e maggio i **3 gate di selezione hanno permesso di scegliere le 6 finaliste che accederanno al programma**. Tra le startup scelte, 3 operano nel campo delle biotecnologie, dalle malattie rare ai tumori ai nuovi vaccini, mentre 3 nell'ambito dell'healthtech e già sul mercato nei segmenti della telemedicina, dei wearable e della robotica.

Le startup finaliste potranno così realizzare progetti pilota da sviluppare insieme ai diversi corporate partner. Gli obiettivi prefissati per questa fase di accelerazione sono vari e ambiziosi: tra tutti, la definizione di strategie regolatorie per l'immissione sul mercato di nuovi farmaci, l'introduzione di esoscheletri robotici nella riabilitazione ortopedica e neurologica, l'utilizzo di dispositivi indossabili in combinata con piattaforme di intelligenza artificiale per il telemonitoraggio di pazienti post-dimissione, il tutto anche grazie alla contaminazione di realtà e approcci differenti, talvolta complementari.

Già da qualche giorno le startup hanno avviato i lavori sui progetti pilota che le vedranno protagoniste al fianco dei corporate partner, del team Deloitte e dei partner scientifici, clinici e finanziari. Il tutto in una cornice interamente virtuale che permetterà anche alle startup internazionali una piena e continua interazione con i partner di progetto per le settimane di accelerazione.

Il percorso di accelerazione culminerà con il **DemoDay** in programma a luglio. Durante l'evento le startup si presenteranno all'innovation ecosystem e alla community degli investitori: sarà proprio qui che i risultati dei progetti pilota verranno svelati al mercato.

Queste le 6 startup selezionate per la prima edizione dell'Health&BioTech Accelerator

Cardiolyse. Startup finlandese che ha sviluppato una piattaforma cloud "device agnostic" di data analytics per il telemonitoraggio in ambito cardiaco, con report personalizzati e stratificazione del rischio per singolo paziente. In particolare, Cardiolyse prende i dati grezzi provenienti da dispositivi indossabili e portatili e li trasforma in informazioni strutturate e fruibili, in modo tale che gli operatori sanitari e i medici possano intraprendere rapidamente l'azione più appropriata nei confronti dell'assistito.

EGC247. Startup norvegese che ha brevettato l'"ECG247 Smart Heart Sensor", innovativo dispositivo wireless per il monitoraggio cardiaco da remoto, specificatamente per il rilevamento della fibrillazione atriale e di altre aritmie cardiache. Il device permettere un monitoraggio in continuo dei pazienti durante le loro attività quotidiane,

SPS ITALIA DIGITAL DAYS 2021 FABIO MASSIMO MARCHETTI – VAR GROUP

18/05/2021

Più Letti

Salute 4.0: il ruolo dei Big Data nella governance

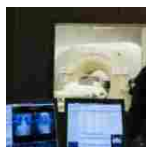
Redazione BitMAT - 20 Novembre 2018

Ricoh scende in campo contro l'Alzheimer

Laura Del Rosario - 19 Novembre 2018

TopDoctors: la telemedicina sta conquistando l'Italia

Redazione BitMAT - 19 Novembre 2018



A Torino è già operativa la TAC del futuro

Redazione BitMAT - 19 Novembre 2018

Socomec di nuovo al fianco di Croce Rossa Italiana

Redazione BitMAT - 29 Gennaio 2019

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

inclusa l'attività sportiva, permettendo la rilevazione di eventi cardiaci, anche lievi, e l'immediata segnalazione degli stessi al paziente ed al medico curante.

Kither Biotech. Startup biofarmaceutica italiana che sta sviluppando nuove terapie per rari disturbi polmonari. La società detiene il brevetto di un composto per il trattamento della Fibrosi Cistica per cui i dati pre-clinici hanno dimostrato che, impiegato in associazione ai farmaci attualmente utilizzati, migliora l'efficacia terapeutica e potenzialmente le condizioni di vita dei pazienti. Ad oggi Kither ha raccolto EUR 5,6 milioni e sta per lanciare un round di serie B per proseguire ulteriormente con lo sviluppo della molecola e con le fasi cliniche.

MicroMesh. Progetto di ricerca dell'Istituto Italiano di Tecnologia che sta sviluppando un impianto polimerico, "uMesh", per il trattamento del glioblastoma multiforme (GBM). L'impianto terapeutico è una rete biocompatibile e biodegradabile che facilita la profonda permeazione dei farmaci in sede del tumore aumentando l'efficacia della terapia, come dimostrato da studi pre-clinici.

Vaxxit. Startup biofarmaceutica italiana che sviluppa vaccini contro l'HIV, l'Herpes Simplex Virus (HSV) e il M. Tuberculosis (TB), patologie indicate dall'OMS tra le priorità sanitarie globali. La startup sta attualmente portando avanti uno studio clinico per la validazione di un vaccino contro l'HIV.

Wearable Robotics. Startup italiana nata nel 2014 come spin-off della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, sviluppa e produce diverse tipologie di esoscheletri robotici per applicazioni cliniche e industriali. In particolare, ha sviluppato la soluzione robotica ALExRS, esoscheletro bilaterale per la riabilitazione degli arti superiori di pazienti neurologici, già in uso in diversi centri in Italia ed in Europa. Inoltre, attualmente si sta valutando la possibile applicazione del dispositivo ALExRS per la riabilitazione in ambito ortopedico.

TAGS Deloitte Officine Innovazione | Health&BioTech Accelerator | startup

Articolo precedente

Radioterapia: gli esperti si consultano online

Laura Del Rosario

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Deloitte: selezionate 6 startup per Health&BioTech Accelerator

Redazione 10 Giugno 2021 Attualità

Nessun banner disponibile

Print PDF

Presentate le 6 startup internazionali, scelte tra più di 350 candidate, che seguiranno il percorso dell'**Health&BioTech Accelerator** coordinato da **Deloitte Officine Innovazione** in collaborazione con **MSD Italia**, **Intesa Sanpaolo RBM Salute** e con alcuni tra i maggiori gruppi ospedalieri privati, tra cui il **Gruppo San Donato**.

L'iniziativa è sostenuta anche dai clinical partner **Humanitas** e **Santagostino**, dall'**Istituto Italiano di Tecnologia**, **Università di Milano** e IFOM in qualità di scientific partner, oltre che da **Life Science District** come supporting partner e **Smau**, **Digital Innovation Days**, **Notizie.it**, **Makinglife** e **InnovUp** come ecosystem partner; **Panakés Partners**, **Digital Magics** e **Italian Angels for Growth** ricoprono invece il ruolo di investment partner.

Le 6 startup, provenienti da Norvegia, Italia e Finlandia, sono il frutto di un lungo processo di scouting e selezione iniziato lo scorso dicembre. In questi mesi, il team misto Deloitte Officine Innovazione – corporate partner – investor partner – scientific partner – clinical partner ha partecipato a 12 eventi in 6 paesi ed incontrato individualmente più di 200 tra le oltre 350 startup e scale-up candidate. Tra marzo e maggio i 3 gate di selezione hanno permesso di scegliere le 6 finaliste che accederanno al programma. Tra le startup scelte, 3 operano nel campo delle biotecnologie, dalle malattie rare ai tumori ai nuovi vaccini, mentre 3 nell'ambito dell'healthtech e già sul mercato nei segmenti della telemedicina, dei wearable e della robotica.

Le startup finaliste potranno così realizzare progetti pilota da sviluppare insieme ai diversi corporate partner. Gli obiettivi prefissati per questa fase di accelerazione sono vari e ambiziosi: tra tutti, la definizione di strategie regolatorie per l'immissione sul mercato di nuovi farmaci, l'introduzione di esoscheletri robotici nella riabilitazione ortopedica e neurologica, l'utilizzo di dispositivi indossabili in combinata con piattaforme di intelligenza artificiale per il telemonitoraggio di pazienti post-dimissione, il tutto anche grazie alla contaminazione di realtà e approcci differenti, talvolta complementari.

Già da qualche giorno le startup hanno avviato i lavori sui progetti pilota che le vedranno protagoniste al fianco dei corporate partner, del team Deloitte e dei partner scientifici, clinici e finanziari. Il tutto in una cornice interamente virtuale che permetterà anche alle startup internazionali una piena e continua interazione con i partner di progetto per le settimane di accelerazione.

Il percorso di accelerazione culminerà con il DemoDay in programma a luglio. Durante l'evento le startup si presenteranno all'innovation ecosystem e alla community degli investitori: sarà proprio qui

Search … Search

A A A A

Traduci

Select Language

Archivio articoli

Seleziona il mese

Futura Natural Cosmoceuticals

Gli articoli dei nostri esperti

Kant e il concetto di Coscienza in Neurologia e Psichiatria

Attualità

DELOITTE: SELEZIONATE 6 STARTUP

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

069337

che i risultati dei progetti pilota verranno svelati al mercato.

Cardiolyse. Startup finlandese che ha sviluppato una piattaforma cloud "device agnostic" di data analytics per il telemonitoraggio in ambito cardiaco, con report personalizzati e stratificazione del rischio per singolo paziente. In particolare, Cardiolyse prende i dati grezzi provenienti da dispositivi indossabili e portatili e li trasforma in informazioni strutturate e fruibili, in modo tale che gli operatori sanitari e i medici possano intraprendere rapidamente l'azione più appropriata nei confronti dell'assistito.

EGC247. Startup norvegese che ha brevettato l'"ECG247 Smart Heart Sensor", innovativo dispositivo wireless per il monitoraggio cardiaco da remoto, specificatamente per il rilevamento della fibrillazione atriale e di altre aritmie cardiache. Il device permettere un monitoraggio in continuo dei pazienti durante le loro attività quotidiane, inclusa l'attività sportiva, permettendo la rilevazione di eventi cardiaci, anche lievi, e l'immediata segnalazione degli stessi al paziente ed al medico curante.

Kither Biotech. Startup biofarmaceutica italiana che sta sviluppando nuove terapie per rari disturbi polmonari. La società detiene il brevetto di un composto per il trattamento della Fibrosi Cistica per cui i dati pre-clinici hanno dimostrato che, impiegato in associazione ai farmaci attualmente utilizzati, migliora l'efficacia terapeutica e potenzialmente le condizioni di vita dei pazienti. Ad oggi Kither ha raccolto EUR 5,6 milioni e sta per lanciare un round di serie B per proseguire ulteriormente con lo sviluppo della molecola e con le fasi cliniche.

MicroMesh. Progetto di ricerca dell'Istituto Italiano di Tecnologia che sta sviluppando un impianto polimerico, "uMesh", per il trattamento del glioblastoma multiforme. L'impianto terapeutico è una rete biocompatibile e biodegradabile che facilita la profonda permeazione dei farmaci in sede del tumore aumentando l'efficacia della terapia, come dimostrato da studi pre-clinici.

Vaxxit. Startup biofarmaceutica italiana che sviluppa vaccini contro l'HIV, l'Herpes Simplex Virus (HSV) e il M. Tuberculosis (TB), patologie indicate dall'OMS tra le priorità sanitarie globali. La startup sta attualmente portando avanti uno studio clinico per la validazione di un vaccino contro l'HIV.

Wearable Robotics. Startup italiana nata nel 2014 come spin-off della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, sviluppa e produce diverse tipologie di esoscheletri robotici per applicazioni cliniche e industriali. In particolare, ha sviluppato la soluzione robotica ALExRS, esoscheletro bilaterale per la riabilitazione degli arti superiori di pazienti neurologici, già in uso in diversi centri in Italia ed in Europa. Inoltre, attualmente si sta valutando la possibile applicazione del dispositivo ALExRS per la riabilitazione in ambito ortopedico.

Articoli correlati:

1. Il personal trainer è un robot umanoide grazie all'intelligenza artificiale
2. Lifebrain acquisisce il 100% di Unilabs Italia
3. Vincenzo Caiaffa eletto presidente nazionale degli Ortopedici e Traumatologi Ospedalieri d'Italia
4. Bio-banca e Intelligenza Artificiale per la lotta ai tumori: via libera al progetto Aibibank
5. VIMM: nominata la Commissione di esperti che definirà la shortlist per il nuovo Direttore Scientifico

Condividi

Post Views: 15

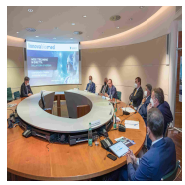
PER HEALTH&BIOTECH ACCELERATOR

10 Giugno 2021

Presentate le 6 startup internazionali, scel…

Fiere ed eventi

A Veronafiere torna Innovabiomed



9 Giugno 2021

Un approccio multidisciplinare per mettere in…

Comunicazione e prevenzione

Parte la campagna "Pronto Diabete"

8 Giugno 2021

Parte la nuova campagna Pronto Diabete rivolta alle…

Tecnomedicina 2.0

Facebook fanpage

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
Pesaro

Quotidiano

Data 09-06-2021
Pagina 7
Foglio 1 / 2

Alleva 'avatar' di tumori per trovare le cure «Ecco le nuove frontiere della ricerca»

Giulia Della Chiara, pesarese ed ex cestista, ha pubblicato gli importanti risultati dello studio condotto dalla Ifom di Milano

Alleva microscopici 'avatar' di tumori al colon-retto, per trovare cure più efficaci per combatterli. E' un'ex cestista e una grandissima tifosa della VL Giulia Della Chiara, la ricercatrice pesarese che ha appena pubblicato, sull'autorevole rivista scientifica britannica Nature Communications, i risultati dello studio condotto all'Ifom di Milano (con la collaborazione dell'Università degli Studi di Milano e dell'Università degli Studi di Padova) che ha identificato un meccanismo regolatore di caratteristiche epigenetiche, trasversali a tutti i tipi di tumori esaminati. Quello scoperto dalla pesarese è un modello sperimentale innovativo che pone le basi per contrastare la farmacoresistenza, sviluppando nuovi approcci terapeutici contro lo sviluppo di recidive. Nata a Urbino nel maggio del 1981, è cresciuta a Pesaro la Della Chiara, dove ha frequentato il Liceo Scientifico Marconi coltivando da sempre la passione per la ricerca scientifica. Dopo il diploma si è laureata con lode in Biotecnologie all'Università «Carlo Bo» di Urbino, sede di Fano, con una tesi sulla leucemia e poi sul glioblastoma, un tumore cerebrale che non perdona. Poi il dottorato a Milano dove vive da 15 anni. Varie esperienze lavorative l'hanno portata al laboratorio diretto dal Professor Massimiliano Pagani, prima all'INGM e oggi all'IFOM, dove ha raggiunto questo importante traguardo scientifico.

«Nel suo laboratorio di immunologia e oncologia molecolare – ci racconta –, il professor Pagani mi ha dato la possibilità di iniziare da zero un progetto basato sullo studio delle relazioni tra tumore e sistema immunitario. Questo progetto sfrutta l'innovativo e affascinante utilizzo di colture cellulari 3D, i cosiddetti organoidi, che partendo da cellule staminali derivate da tessuto umano, sono in grado, con gli opportuni fattori di crescita, di ricreare in vitro dei mini organi umani. Ebbene questo progetto mi sta dando tantissime soddisfazioni, e non solo di natura professionale: vedere crescere da singole cellule delle piccole masse di tessuto, gli 'organoidi' appunto, è un'emozione davvero impagabile, è come allevare una cucciolata di piccoli tamagotchi, se ti prendi bene cura di loro ti consentono di indagare i più complessi meccanismi epigenetici alla base della crescita del tumore».

E ora, dopo anni di sperimentazioni e 30 piccoli «tamagotchi» coccolati, la scoperta. «Questo lavoro – spiega Della Chiara – si basa sulla generazione di mini organi partendo da pezzi di tessuto umano, e sull'utilizzo di questi ultimi per lo studio del tumore, in particolare il tumore al colon-retto, la cui incidenza nel mondo occidentale è al secondo posto per diffusione e mortalità. Questi mini-tumori, che abbiamo battezzato 'tumoroidi' li creiamo a partire da campioni tumorali di pazienti affetti da tumore al colon. Sminuzziamo questi frammenti mettendoli dentro ad un 'frullatore' e ne ricaviamo una poltiglia di cellule. Queste cellule vengono mescolate ad un gel che contiene tutti gli 'alimenti' di cui hanno bisogno, formando una mix gelatinosa che viene dispensata a forma di gocce in piccoli contenitori di plastica. Questi contenitori vengono coperti da un brodo pieno di altre sostanze nutritive e fatti crescere al caldo, dentro una specie di incubatrice. Con il passare del tempo, all'interno delle gocce di gel, le cellule si aggregano e acquistano le sembianze del mini organo umano da cui sono state isolate».

Poi vengono impiegate per studiare le sequenze di Dna, particolari, importanti per la regolazione dell'espressione dei geni. «Grazie a questa cucciolata di tumoroidi stiamo individuando le sequenze di Dna comuni di tumori al colon-retto e, in prospettiva, potremo contribuire ad identificare nuovi bersagli terapeutici per rendere più efficaci le terapie e per contrastare lo sviluppo di recidive».

Tiziana Petrelli

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Giulia Della Chiara racconta la sua attività di ricerca

IL FOCUS

«Ci siamo concentrati in particolare sul cancro del colon retto,tra i più diffusi»

Alleva 'avatar' di tumori per trovare le cure «Ecco le nuove frontiere della ricerca»

PORTE APERTE
9 10 11 GIUGNO
3 giorni dalle 17 alle 22
ESPOSITIVI e STOCK
LIQUIDAZIONE TOTALE SOTTOCOSTO
BERLONI
CUCINE e GIORNONOTTE
OUTLET del MOBILE

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NEL LABORATORIO HI-TECH DOVE SI "FABBRICANO" MINI ORGANI 3D

Per la newsletter di Salute Seno siamo entrati nell'Ifom di Milano, uno dei centri italiani in cui si allevano gli organoidi per studiare come si sviluppano i tumori Canali: 3D , Cancro al Seno , Lombardia , Milano , Cancro

[NEL LABORATORIO HI-TECH DOVE SI "FABBRICANO" MINI ORGANI 3D]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ALLEVA AVATAR' DI TUMORI PER TROVARE LE CURE "ECCO LE NUOVE FRONTIERE DELLA RICERCA"

© petrelli-tiziana Alleva microscopici 'avatar' di tumori al colon-retto, per trovare cure più efficaci per combatterli. E' un'ex cestista e una grandissima tifosa della VL Giulia Della Chiara, la ricercatrice pesarese che ha appena pubblicato, sull'autorevole rivista scientifica britannica Nature Communications, i risultati dello studio condotto all'Ifom di Milano (con la collaborazione dell'Università degli Studi di Milano e dell'Università degli Studi di Padova) che ha identificato un meccanismo regolatore di caratteristiche epigenetiche, trasversali a tutti i tipi di tumori esaminati. Quello scoperto dalla pesarese è un modello sperimentale innovativo che pone le basi per contrastare la farmacoresistenza, sviluppando nuovi approcci terapeutici contro lo sviluppo di recidive. Nata a Urbino nel maggio del 1981, è cresciuta a Pesaro la Della Chiara, dove ha frequentato il Liceo Scientifico Marconi coltivando da sempre la passione per la ricerca scientifica. Dopo il diploma si è laureata con lode in Biotecnologie all'Università "Carlo Bo" di Urbino, sede di Fano, con una tesi sulla leucemia e poi sul gliobastoma, un tumore cerebrale che non perdona. Poi il dottorato a Milano dove vive da 15 anni. Varie esperienze lavorative l'hanno portata al laboratorio diretto dal Professor Massimiliano Pagani, prima all'INGM e oggi all'IFOM, dove ha raggiunto questo importante traguardo scientifico. "Nel suo laboratorio di immunologia e oncologia molecolare – ci racconta –, il professor Pagani mi ha dato la possibilità di iniziare da zero un progetto basato sullo studio delle relazioni tra tumore e sistema immunitario. Questo progetto sfrutta l'innovativo e affascinante utilizzo di colture cellulari 3D, i cosiddetti organoidi, che partendo da cellule staminali derivate da tessuto umano, sono in grado, con gli opportuni fattori di crescita, di ricreare in vitro dei mini organi umani. Ebbene questo progetto mi sta dando tantissime soddisfazioni, e non solo di natura professionale: vedere crescere da singole cellule delle piccole masse di tessuto, gli 'organoidi' appunto, è un'emozione davvero impagabile, è come allevare una cucciolata di piccoli tamagotchi, se ti prendi bene cura di loro ti consentono di indagare i più complessi meccanismi epigenetici alla base della crescita del tumore". E ora, dopo anni di sperimentazioni e 30 piccoli "tamagotchi" coccolati, la scoperta. "Questo lavoro – spiega Della Chiara – si basa sulla generazione di mini organi partendo da pezzi di tessuto umano, e sull'utilizzo di questi ultimi per lo studio del tumore, in particolare il tumore al colon-retto, la cui incidenza nel mondo occidentale è al secondo posto per diffusione e mortalità. Questi mini-tumori, che abbiamo battezzato 'tumoroidi' li creiamo a partire da campioni tumorali di pazienti affetti da tumore al colon. Sminuzziamo questi frammenti mettendoli dentro ad un 'frullatore' e ne ricaviamo una poltiglia di cellule. Queste cellule vengono mescolate ad un gel che contiene tutti gli 'alimenti' di cui hanno bisogno, formando una mix gelatinosa che viene dispensata a forma di gocce in piccoli contenitori di plastica. Questi contenitori vengono coperti da un brodo pieno di altre sostanze nutritive e fatti crescere al caldo, dentro una specie di incubatrice. Con il passare del tempo, all'interno delle gocce di gel, le cellule si aggregano e acquistano le sembianze del mini organo umano da cui sono state isolate". Poi vengono impiegate per studiare le sequenze di Dna, particolari, importanti per la regolazione dell'espressione dei geni. "Grazie a questa cucciolata di tumoroidi stiamo individuando le sequenze di Dna comuni di tumori al colon-retto e, in prospettiva, potremo contribuire ad identificare nuovi bersagli terapeutici per rendere più efficaci le terapie e per contrastare lo sviluppo di recidive". Tiziana Petrelli Continua

[ALLEVA AVATAR' DI TUMORI PER TROVARE LE CURE "ECCO LE NUOVE FRONTIERE DELLA RICERCA"]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ALTO ADIGE

Data 08-06-2021
Pagina
Foglio 1

TAVERNA-PATUANELLI, DA STATO INPUT PER SANA NUTRIZIONE

(ANSA) - ROMA, 08 GIU - Un'alimentazione sana ed equilibrata è tra le basi di una vita più longeva e di qualità. Se ne è discusso oggi nel corso della sesta riunione dell'intergruppo parlamentare per tutelare la longevità voluto dal Vice Presidente del Senato, Paola Taverna, che ha presieduto l'incontro a cui hanno dato il proprio contributo, fra gli altri, il Ministro alle Politiche agricole, alimentari e forestali Stefano Patuanelli, il vicedirettore generale della Fao, Maurizio Martina, e il direttore del programma di ricerca di longevità e cancro presso l'Istituto di oncologia molecolare Ifom di Milano, Valter Longo. "Nel mondo - ha detto Taverna - si sta assistendo a un costante aumento dell'età media degli individui. Invecchiare in modo attivo ed in autosufficienza rappresenta un obiettivo imprescindibile per il benessere della società e, nel contesto, l'alimentazione gioca un ruolo fondamentale.

Sullo Stato, sulle Istituzioni, sulla politica grava la seria responsabilità di spianare la strada affinché la popolazione possa intraprendere il viaggio verso la longevità con qualità di vita e salute, puntando in maniera lungimirante sulla dimensione della prevenzione connessa allo stile di vita, alimentazione in primis. Ecco, dunque, che una educazione nutrizionale risulta essere una necessità strategica per un Paese come il nostro. Dobbiamo considerarlo anche e soprattutto un investimento a lungo termine, per il futuro: per la longevità collettiva."Un sana alimentazione - ha sottolineato Patuanelli - è elemento imprescindibile per il benessere e la salute umana, e, di conseguenza, per la longevità. Un tema importante e molto sentito anche nei dibattiti europei, a partire dalla battaglia sul Nutriscore, un metodo di etichettature che penalizza i prodotti sani e tipici del Made in Italy, come l'olio d'oliva. Come Ministro delle Politiche Agricole ritengo necessario il mio impegno su questo fronte, così come quello di favorire la cultura del buon cibo e della dieta mediterranea e di portare, anche sui tavoli internazionali, il nostro contributo culturale e scientifico al benessere e alla longevità". (ANSA).

[TAVERNA-PATUANELLI, DA STATO INPUT PER SANA NUTRIZIONE]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Taverna-Patuanelli, da Stato input per sana nutrizione

Intergruppo a tutela longevità, è base per vita più di qualità

Redazione ANSA ROMA 08 giugno 2021 14:16 Scrivi alla redazione Stampa

© ANSA CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - ROMA, 08 GIU - Un'alimentazione sana ed equilibrata è tra le basi di una vita più longeva e di qualità. Se ne è discusso oggi nel corso della sesta riunione dell'intergruppo parlamentare per tutelare la longevità voluto dal Vice Presidente del Senato, Paola Taverna, che ha presieduto l'incontro a cui hanno dato il proprio contributo, fra gli altri, il Ministro alle Politiche agricole, alimentari e forestali Stefano Patuanelli, il vicedirettore generale della Fao, Maurizio Martina, e il direttore del programma di ricerca di longevità e cancro presso l'Istituto di oncologia molecolare Ifom di Milano, Valter Longo. "Nel mondo - ha detto Taverna - si sta assistendo a un costante aumento dell'età media degli individui. Invecchiare in modo attivo ed in autosufficienza rappresenta un obiettivo imprescindibile per il benessere della società e, nel contesto, l'alimentazione gioca un ruolo fondamentale. Sullo Stato, sulle Istituzioni, sulla politica grava la seria responsabilità di spianare la strada affinché la popolazione possa intraprendere il viaggio verso la longevità con qualità di vita e salute, puntando in maniera lungimirante sulla dimensione della prevenzione connessa allo stile di vita, alimentazione in primis. Ecco, dunque, che una educazione nutrizionale risulta essere una necessità strategica per un Paese come il nostro. Dobbiamo considerarlo anche e soprattutto un investimento a lungo termine, per il futuro: per la longevità collettiva. "Un sana alimentazione - ha sottolineato Patuanelli - è elemento imprescindibile per il benessere e la salute umana, e, di conseguenza, per la longevità.

DALLA HOME TERRA&GUSTO

La pesca si ferma, misure Ue uccidono turismo e ristorazione
Dal Mare

Taverna-Patuanelli, da Stato input per sana nutrizione
Istituzioni

Parmigiano Reggiano secondo brand più amato in Italia
Prodotti Tipici

Castel De Paolis, annate storiche celebrano ripartenza vino
Vino

Caffè, nel 2020 export di 1,3 milioni per il comparto italiano
Business

AgriUE
vai alla rubrica

Clima: Rockström, Accordo Parigi passa da sistema alimentare
Sostenibilità

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Un tema importante e molto sentito anche nei dibattiti europei, a partire dalla battaglia sul Nutriscore, un metodo di etichettature che penalizza i prodotti sani e tipici del Made in Italy, come l'olio d'oliva. Come Ministro delle Politiche Agricole ritengo necessario il mio impegno su questo fronte, così come quello di favorire la cultura del buon cibo e della dieta mediterranea e di portare, anche sui tavoli internazionali, il nostro contributo culturale e scientifico al benessere e alla longevità". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Scrivi alla redazione Stampa

Cerasuolo d'Abruzzo, fra premi, territorio e identità
Economia

P.I. IT00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TUMORE AL COLON: LA CHIAVE DELLE RECIDIVE E' NELLE MUTAZIONI GENICHE

Copyright © 2016 Editrice Grafic Coop, Tutti i diritti riservati.

Tumore al colon: la chiave delle recidive è nelle mutazioni geniche

Tumore al colon: la chiave delle recidive è nelle mutazioni geniche

0

Mutazioni geniche nelle differenti cellule tumorali conferiscono alla neoplasia una capacità di trasformismo che impedisce alle terapie di agire efficacemente

Il tumore al colon-retto, seconda causa di morte per neoplasia più diffusa nel mondo occidentale, è caratterizzato da una particolare variabilità genetica e molecolare, dovuta all'accumulo di mutazioni geniche. La somma di mutazioni e caratteri presenti nelle differenti cellule tumorali conferisce alla neoplasia una estrema eterogeneità, una sorta di capacità di trasformismo che, per sua natura, impedisce alle terapie di agire efficacemente contro tutti i diversi tipi di cellule tumorali e favorisce di conseguenza lo sviluppo di recidive.

"Chiarire quali siano gli elementi regolatori comuni a tutte le cellule del tumore al colon-retto - afferma il professor Massimiliano Pagani , a capo dell'unità "Oncologia Molecolare & Immunologia" dell'IFOM e professore ordinario di Biologia Molecolare dell'Università degli Studi di Milano, responsabile dello studio pubblicato su Nature Communications con la collaborazione del professor Stefano Piccolo dell'Università degli Studi di Padova -" è pertanto un obiettivo scientifico prioritario per offrire ai pazienti strategie terapeutiche efficaci contro lo sviluppo di recidive".

Per perseguire questo obiettivo, il gruppo guidato da Pagani ha adottato un approccio innovativo consistente nella creazione dei cosiddetti tumoroidi: "Si tratta di un modello sperimentale molto efficace - illustra Pagani - su cui stiamo lavorando da anni. Sono come degli 'avatar' del tumore che ci consentono di studiare in laboratorio le dinamiche evolutive nella loro complessità". Nel contesto del tumore al colon-retto, numerosi studi hanno utilizzato finora approcci basati su linee cellulari derivate da campioni operatori di pazienti. Il limite, tuttavia, era di non poter riprodurre in maniera esaustiva in laboratorio tutte le caratteristiche del tumore primario. Lo studio condotto dal gruppo di ricerca presso IFOM ha sfruttato le colture di tumoroidi generati direttamente a partire dal tumore primario del paziente, riproducendone anche l'architettura, la struttura morfologica e il comportamento, incluse le caratteristiche molecolari e trascrizionali. "Questo approccio di frontiera - commenta Pagani - permette di ricreare in laboratorio modelli in tre dimensioni dei tumori, a partire dalle sole cellule tumorali. In questo modo è possibile tracciare il profilo epigenetico e individuare anche i regolatori genomici comuni ai diversi tipi di cancro al colon-retto."

Il gruppo condotto da Pagani ha iniziato la propria esplorazione degli elementi regolatori comuni del cancro al colon-retto a partire da quei meccanismi epigenetici che regolano l'espressione genica senza che sia alterata la sequenza del DNA all'interno delle cellule tumorali. "Questi modelli in tre dimensioni - precisa Pagani - permettono di "dipingere" lo scenario epigenetico di un tumore. Da questo punto di vista rappresentano un'ottima piattaforma con cui cogliere le intrinseche proprietà epigenetiche della cellula neoplastica, offrendo così una chiave di lettura innovativa della natura delle cellule tumorali." L'approfondimento di tali meccanismi epigenetici ha infatti lo scopo di identificare sequenze di DNA regolatorie, specifiche e condivise da tutte le cellule tumorali, rappresentando comuni elementi epigenetici di potenziale vulnerabilità del tumore e ponendo, pertanto, le basi per lo sviluppo di nuove e più efficaci terapie.

"Quel che abbiamo potuto osservare nei tumoroidi - interviene Giulia Della Chiara di IFOM, prima autrice dell'articolo - è che i tumori, anche di diversa origine, sebbene

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

eterogenei sono sorprendentemente accomunati dall'attivazione di specifici programmi genici aberranti che contribuiscono alla crescita del tumore stesso". Tali programmi, normalmente inattivi in una cellula altamente differenziata, possono essere invece presenti in cellule staminali e fetali e nei processi di rigenerazione dei tessuti. "Nel nostro studio - prosegue la giovane ricercatrice - abbiamo inoltre individuato la 'cabina di regia' che controlla questi programmi genomici aberranti, comuni in diversi tipi di neoplasie: si tratta di YAP e TAZ". Si tratta di due proteine già note per la loro capacità di controllare la crescita cellulare a livello del nucleo e per il ruolo di promotori dell'oncogenesi. "Nei tumoroidi - continua Della Chiara - siamo stati in grado di osservare come questi due fattori trascrizionali, guidando l'attivazione di programmi epigenetici alterati, siano in grado di mantenere attivo il tumore, fornendogli 'benzina' in maniera continua e preservandone la sopravvivenza".

"Questo studio, - commenta il professor Stefano Piccolo , professore ordinario di Biologia Molecolare all'Università degli Studi di Padova e responsabile del programma di ricerca IFOM "Biologia dei tessuti e tumorigenesi" - ci ricorda che il cancro è senza dubbio una malattia genetica, ma non solo. È prima di tutto una malattia causata dalla alterata espressione dei geni. I risultati di questo studio ci guidano attraverso alcuni degli interruttori responsabili di questa gestione così malata dell'informazione genica". Il prossimo passo sarà valutare i meccanismi alla base delle alterazioni epigenetiche in modo da poterle correggere.

Lo studio condotto da Pagani, i cui risultati sono pubblicati su Nature Communications , non sarebbe stato possibile senza il generoso sostegno di Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro, tramite il programma 5 x 1000 coordinato da Stefano Piccolo e l'Investigator Grant di Pagani stesso, dell'European Research Council e del progetto BANDIERA EPIGEN (MIUR). I dati pongono le basi per lo sviluppo di farmaci anti-tumorali efficaci non solo contro i diversi sottotipi di cancro al colon-retto, ma anche contro molti altri tumori solidi.

Correlati

[TUMORE AL COLON: LA CHIAVE DELLE RECIDIVE E' NELLE MUTAZIONI GENICHE]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

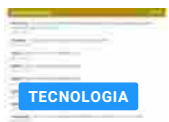
Taverna-Patuanelli, da Stato input per sana nutrizione

by **Redazione** — 8 Giugno 2021 in **Salute** Tempo di lettura: 2 mins lettura 0

Condividi su Fac Condividi su Twi invialo invialo

(ANSA) – ROMA, 08 GIU – Un'alimentazione sana ed equilibrata è tra le basi di una vita più longeva e di qualità. Se ne è discusso oggi nel corso della sesta riunione dell'intergruppo parlamentare per tutelare la longevità voluto dal Vice Presidente del Senato, Paola Taverna, che ha presieduto l'incontro a cui hanno dato il proprio contributo, fra gli altri, il Ministro alle Politiche agricole, alimentari e forestali Stefano Patuanelli, il vicedirettore generale della Fao, Maurizio Martina, e il direttore del programma di ricerca di longevità e cancro presso l'Istituto di oncologia molecolare Ifom di Milano, Valter Longo. "Nel mondo – ha detto Taverna – si sta assistendo a un costante aumento dell'età media degli individui. Invecchiare in modo attivo ed in autosufficienza rappresenta un obiettivo imprescindibile per il benessere della società e, nel contesto, l'alimentazione gioca un ruolo fondamentale. Sullo Stato, sulle Istituzioni, sulla politica grava la seria responsabilità di spianare la strada affinché la

SALUTE
Taverna-Patuanelli, da Stato input per sana nutrizione


TECNOLOGIA
Down su larga scala: giù i siti di New York Times, Guardian, Governo britannico, Cnn e altri

ECONOMIA
Borsa: Europa cauta nonostante Pil Ue, Milano -0,1%

POLITICA
Decreto riaperture alla Camera, in corso la votazione sulla fiducia

ESTERI
Inaccessibili i siti di diversi media internazionali

CRONACA
Mottarone: a Torino appello Riesame pm Verbania

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

popolazione possa intraprendere il viaggio verso la longevità con qualità di vita e salute, puntando in maniera lungimirante sulla dimensione della prevenzione connessa allo stile di vita, alimentazione in primis. Ecco, dunque, che una educazione nutrizionale risulta essere una necessità strategica per un Paese come il nostro. Dobbiamo considerarlo anche e soprattutto un investimento a lungo termine, per il futuro: per la longevità collettiva. "Un sana alimentazione – ha sottolineato Patuanelli – è elemento imprescindibile per il benessere e la salute umana, e, di conseguenza, per la longevità. Un tema importante e molto sentito anche nei dibattiti europei, a partire dalla battaglia sul Nutriscore, un metodo di etichettature che penalizza i prodotti sani e tipici del Made in Italy, come l'olio d'oliva. Come Ministro delle Politiche Agricole ritengo necessario il mio impegno su questo fronte, così come quello di favorire la cultura del buon cibo e della dieta mediterranea e di portare, anche sui tavoli internazionali, il nostro contributo culturale e scientifico al benessere e alla longevità". (ANSA).

Fonte Ansa.it

Share Tweet Share Send

sponsor

Previous Post

Down su larga scala: giù i siti di New York Times, Guardian, Governo britannico, Cnn e altri

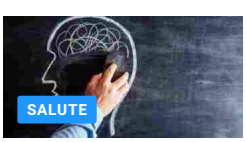
Related Posts

Sempre più tumori messi all'angolo da immunoterapia

8 GIUGNO 2021

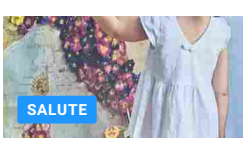
Salute: Riccardi, nuovi psicologi per disagio giovani post Covid

8 GIUGNO 2021



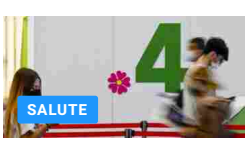
Alzheimer, primo farmaco approvato dopo 20 anni

7 GIUGNO 2021



Covid: in 24 ore 1.273 e 65 morti. Positività stabile all'1,5%

7 GIUGNO 2021



Moderna, richiesta all'Ema l'autorizzazione per il vaccino agli adolescenti

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

7 GIUGNO 2021

Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...

Corriere Quotidiano – Giornale nazionale di informazione online | Testata giornalistica n° 53 del 4/3/2015 registrata presso il Tribunale di Milano –

Come indicato nella cookie policy, noi e alcuni partner selezionati nonché gli intermediari del mercato pubblicitario facciamo uso di tecnologie, quali i cookie, per raccogliere ed elaborare dati personali dai dispositivi (ad esempio l'indirizzo IP, tracciamenti precisi dei dispositivi e della posizione geografica), al fine di garantire le funzionalità tecniche, mostrarti pubblicità personalizzata, misurarne la performance, analizzare le nostre audience e migliorare i nostri prodotti e servizi. Privacy and Cookie Policy. Accetto

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI MANTOVA .it

Data 08-06-2021
Pagina
Foglio 1

NEL LABORATORIO HI-TECH DOVE SI "FABBRICANO" MINI ORGANI 3D

Per la newsletter di Salute Seno siamo entrati nell'Ifom di Milano, uno dei centri italiani in cui si allevano gli organoidi per studiare come si sviluppano i tumori Comprendere come si diffonde il tumore al seno Come si fabbricano gli organoidi Nuove strategie per il linfoma non-HodgkinL'animale che viene dal freddo torna in vita dopo 22mila anni di Cristina Nadotti Alzheimer: come funziona il primo farmaco approvato di Gabriele Beccaria Dalle posate alla pentola a pressione, così Lagostina è entrata nelle case italiane di Giulia Mancini Nuove strategie per il linfoma non-HodgkinL'animale che viene dal freddo torna in vita dopo 22mila anni di Cristina Nadotti Alzheimer: come funziona il primo farmaco approvato di Gabriele Beccaria Dalle posate alla pentola a pressione, così Lagostina è entrata nelle case italiane di Giulia Mancini Nuove strategie per il linfoma non-HodgkinL'animale che viene dal freddo torna in vita dopo 22mila anni di Cristina Nadotti Alzheimer: come funziona il primo farmaco approvato di Gabriele Beccaria Dalle posate alla pentola a pressione, così Lagostina è entrata nelle case italiane di Giulia Mancini

[NEL LABORATORIO HI-TECH DOVE SI "FABBRICANO" MINI ORGANI 3D]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Taverna-Patuanelli, da Stato input per sana nutrizione

08 giugno 2021 A- A+

Dieta Mediterranea

(ANSA) - ROMA, 08 GIU - Un'alimentazione sana ed equilibrata è tra le basi di una vita più longeva e di qualità. Se ne è discusso oggi nel corso della sesta riunione dell'intergruppo parlamentare per tutelare la longevità voluto dal Vice Presidente del Senato, Paola Taverna, che ha presieduto l'incontro a cui hanno dato il proprio contributo, fra gli altri, il Ministro alle Politiche agricole, alimentari e forestali Stefano Patuanelli, il vicedirettore generale della Fao, Maurizio Martina, e il direttore del programma di ricerca di longevità e cancro presso l'Istituto di oncologia molecolare Ifom di Milano, Valter Longo. "Nel mondo - ha detto Taverna - si sta assistendo a un costante aumento dell'età media degli individui. Invecchiare in modo attivo ed in autosufficienza rappresenta un obiettivo imprescindibile per il benessere della società e, nel contesto, l'alimentazione gioca un ruolo fondamentale. Sullo Stato, sulle Istituzioni, sulla politica grava la seria responsabilità di spianare la strada affinché la popolazione possa intraprendere il viaggio verso la longevità con qualità di vita e salute, puntando in maniera lungimirante sulla dimensione della prevenzione connessa allo stile di vita, alimentazione in primis. Ecco, dunque, che una educazione nutrizionale risulta essere una necessità strategica per un Paese come il nostro. Dobbiamo considerarlo anche e soprattutto un investimento a lungo termine, per il futuro: per la longevità collettiva. "Un sana alimentazione - ha sottolineato Patuanelli - è elemento imprescindibile per il benessere e la salute umana, e, di conseguenza, per la longevità. Un tema importante e molto sentito anche nei dibattiti europei, a partire dalla

Foto

Video

Una 'cuffia' riduce le infezioni da pacemaker

Giornata del malato, Bambino Gesu'

Alimentazione: l'intestino "Sesto senso per la felicita'"

Medici e infermieri ballano per i piccoli pazienti dell'Ospedale Meyer di Firenze (2)

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

battaglia sul Nutriscore, un metodo di etichettature che penalizza i prodotti sani e tipici del Made in Italy, come l'olio d'oliva. Come Ministro delle Politiche Agricole ritengo necessario il mio impegno su questo fronte, così come quello di favorire la cultura del buon cibo e della dieta mediterranea e di portare, anche sui tavoli internazionali, il nostro contributo culturale e scientifico al benessere e alla longevità". (ANSA).

08 giugno 2021 A- A+

Home
Cronaca
Sport
Cultura e Spettacoli
Economia
Italia-Mondo
Foto
Video
Storie & volti
Montagna
Scuola
Comunicati stampa

S.I.E. S.p.A. - Società Iniziative Editoriali - via Missioni Africane n. 17 - 38121 Trento - P.I. 01568000226 Redazione | Scriveteci | Rss/xml | Pubblicità | Privacy

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NEL LABORATORIO HI-TECH DOVE SI "FABBRICANO" MINI ORGANI 3D

Per la newsletter di Salute Seno siamo entrati nell'Ifom di Milano, uno dei centri italiani in cui si allevano gli organoidi per studiare come si sviluppano i tumori È uno dei fronti più affascinanti e innovativi della ricerca sul cancro: la riproduzione di organi 3D in provetta. Con cellule che ricreano, in miniatura, le stesse strutture che si trovano negli organi reali. Li chiamano organoidi. A cosa servono? Per esempio ad osservare dal vivo e in tempo reale come si sviluppano e si diffondono i tumori, come raccontiamo nella newsletter di Salute Seno (qui il link per iscriversi gratuitamente).

[NEL LABORATORIO HI-TECH DOVE SI "FABBRICANO" MINI ORGANI 3D]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Messaggero Veneto .it

Data 08-06-2021
Pagina
Foglio 1

NEL LABORATORIO HI-TECH DOVE SI "FABBRICANO" MINI ORGANI 3D

Per la newsletter di Salute Seno siamo entrati nell'Ifom di Milano, uno dei centri italiani in cui si allevano gli organoidi per studiare come si sviluppano i tumori È uno dei fronti più affascinanti e innovativi della ricerca sul cancro: la riproduzione di organi 3D in provetta. Con cellule che ricreano, in miniatura, le stesse strutture che si trovano negli organi reali. Li chiamano organoidi. A cosa servono? Per esempio ad osservare dal vivo e in tempo reale come si sviluppano e si diffondono i tumori, come raccontiamo nella newsletter di Salute Seno (qui il link per iscriversi gratuitamente).

[NEL LABORATORIO HI-TECH DOVE SI "FABBRICANO" MINI ORGANI 3D]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NEL LABORATORIO HI-TECH DOVE SI "FABBRICANO" MINI ORGANI 3D

Per la newsletter di Salute Seno siamo entrati nell'Ifom di Milano, uno dei centri italiani in cui si allevano gli organoidi per studiare come si sviluppano i tumori È uno dei fronti più affascinanti e innovativi della ricerca sul cancro: la riproduzione di organi 3D in provetta. Con cellule che ricreano, in miniatura, le stesse strutture che si trovano negli organi reali. Li chiamano organoidi. A cosa servono? Per esempio ad osservare dal vivo e in tempo reale come si sviluppano e si diffondono i tumori, come raccontiamo nella newsletter di Salute Seno (qui il link per iscriversi gratuitamente Comprendere come si diffonde il tumore al seno Siamo nel laboratorio di Immunologia e Oncologia molecolare dell'Ifom di Milano, dove un gruppo di ricercatori diretti da Massimiliano Pagani "alleva" organoidi e tumoroidi, ossia avatar di diversi tumori solidi, tra cui quelli del seno. "Stiamo cercando di capire i passaggi che stanno alla base della trasformazione di una cellula normale in tumorale", spiega Pagani: "Nel caso del cancro del seno, vogliamo indagare prima di tutto gli aspetti più pericolosi, quelli che inducono la diffusione del tumore e la formazione di metastasi. La metastatizzazione è ancora oggi un buco nero nella nostra conoscenza del cancro: un processo oscuro, su cui però si sta investendo moltissimo. Molti laboratori stanno conducendo studi pionieristici e sarà sempre più importante fare massa critica, per cercare e testare idee nuove". Come si fabbricano gli organoidi Per fabbricare gli organoidi si parte da cellule staminali prelevate dal tessuto umano sano, mentre i tumoroidi derivano da tessuto tumorale, prelevato da diversi pazienti. Queste cellule vengono poste all'interno di un gel con sostanze nutritive e tenute al caldo, in una sorta di incubatrice. Con il passare del tempo, si aggregano e acquistano le sembianze del mini organo umano o del tumore da cui sono state isolate. "Vedere crescere delle piccole masse di tessuto è incredibile: è come allevare dei piccoli tamagotchi, e se ti prendi bene cura di loro, ti consentono di indagare i più complessi meccanismi alla base della crescita del tumore", dice Giulia Della Chiara , che ha rifiutato più volte proposte per andare negli Usa, e dalla facoltà di biotecnologie dell'Università di Urbino è approdata a Milano, per entrare a far parte di questo progetto di ricerca. I primi risultati nel tumore del colon-retto Nel laboratorio di Pagani, Della Chiara è partita da zero e ha costruito mini-organi - in particolare avatar di colon-retto - il cui studio ha portato a una scoperta molto promettente, grazie anche alla collaborazione con le università di Milano e di Padova e al finanziamento della Fondazione Airc. I risultati sono stati pubblicati su Nature Communications : "Abbiamo individuato le sequenze di Dna comuni a più tumori del colon-retto: una sorta di minimo comune denominatore molecolare". In parole semplici, si tratta di un baco: una vulnerabilità del programma che accomuna questi tumori e che potrebbe portare allo sviluppo di nuovi farmaci. Sono state generate oltre 100 linee di organoidi (conservate a -180 gradi in azoto liquido) e circa una trentina sono attualmente in coltura. "Gli organoidi e i tumoroidi hanno due strutture completamente differenti", spiega Della Chiara: "L'organo sano ha una forma molto più regolare che mima molto bene la fisiologia del tessuto sano e si rigenera ogni 4-5 giorni, come accade normalmente. Il tumoroide, invece, per sua natura non riesce a riprodurre tutte le cellule dell'intestino e la regolarità delle strutture". Oltre che i tumori del colon-retto e del seno, i ricercatori stanno ricreando anche quelli di polmone, ovaie, stomaco, esofago, melanoma e metastasi cerebrali, per vedere se anche in questi esistono programmi genetici difettosi comuni da poter sfruttare a nostro vantaggio. Tumori e sistema immunitario Questa è una parte dello studio. Ma da immunologo, Pagani punta sulle carte che conosce meglio: "Il sistema immunitario - conclude - è il nostro migliore alleato nella lotta ai tumori, nessuna terapia potrà mai essere altrettanto efficace, ma dobbiamo scoprire perché ad un certo punto non riesce più a 'vedere' le cellule

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

tumorali. Gli organoidi ci aiuteranno a capire meglio come i tumori interagiscono con le cellule immunitarie". Scegli su quale testata vuoi vedere questo contenuto

[NEL LABORATORIO HI-TECH DOVE SI "FABBRICANO" MINI ORGANI 3D]

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il nuovo TORRAZZO
Settimanale
Data 05-06-2021
Pagina 1
Foglio 1 / 3

LA GIORNATA DELLA SCIENZA

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il nuovo TORRAZZO
Settimanale
Data 05-06-2021
Pagina 1
Foglio 2 / 3

LA SCIENZA È DI TUTTI

Il 16 Aprile il liceo "Racchetti - da Vinci" ha celebrato la *Giornata della Scienza*, accompagnando durante l'intera mattinata i propri studenti nel mondo della ricerca contemporanea, alla conoscenza dei ricercatori provenienti dai più importanti centri di ricerca italiani ed europei (CERN, ESA, CNR, IFOM e università).

La novità di questa terza edizione (l'attività era stata inaugurata dall'indirizzo scientifico nel 2018) è stata l'estensione del progetto all'intero Istituto: ai ragazzi dei tre indirizzi – Classico, Linguistico e Scientifico – sono state proposte diverse conferenze *online* tutte accomunate dallo slogan *#lascienzaèditutti.*

La giornata, mirabilmente organizzata dalle professoresse Camilla Cervi ed Elena Ferrari, si è aperta con uno sguardo verso il CERN: in quattro conferenze contemporanee alcuni ricercatori hanno introdotto gli studenti alla ricerca presso il "Tempio della Fisica": Antonella del Rosso ha illustrato il ruolo del CERN nel panorama internazionale e le sue relazioni con la società; Giuseppe Lo Presti ha organizzato una *Virtual Visit* con *focus* sul *Data Center* e ricadute tecnologiche; Chiara Mariotti ha offerto una *Masterclass* sulla fisica delle particelle; infine *Claudio Bortolin* ha spiegato come e cosa significhi fare ricerca al CERN.

Come in un Festival della Scienza, altre conferenze si sono alternate riempiendo la mattinata: Riccardo Coratella e Angelo Domesi del CNR hanno parlato della ricerca presso la base *Concordia* in Antartide; Federica Gorra dell'Università di Torino ha approfondito il ruolo della comunicazione nella scienza; Giorgio Chinnici, autore di libri di divulgazione scientifica, partendo dal sogno di Democrito è arrivato al modello Standard; Simona Polo dell'IFOM ha tenuto una lezione sulla biologia molecolare del cancro; Maurizio Pierini dal CERN ha parlato delle reti neurali; Marco Maggiora dell'Università di Torino ha incuriosito con il suo Galileo rivoluzionario; Benedetta Cattani e Antonio Caiazzo dell'ESA hanno presentato la ricerca di punta presso l'*Agenzia Spaziale Europea.*

Una giornata ricca di spunti e di stimoli, che si è conclusa alle ore 21 con la conferenza aperta a tutti *Una serata al CERN*, nel corso della quale si è regalata l'opportunità di collegarsi con il CMS (uno dei due grandi rilevatori di particelle dell'LHC).

Perché *#lascienzaèditutti.*

IL CERN - "VIRTUAL VISIT, DATA CENTER E RICADUTE TECNOLOGICHE"

Il 16 aprile il liceo "Racchetti - da Vinci" ha celebrato la *Giornata della Scienza* durante la quale l'istituto ha partecipato a conferenze divulgative tenute da relatori di fama internazionale. Le numerose conferenze sono state organizzate in modo tale da offrire una gamma di argomenti più ampia possibile e adeguata alle varie classi e indirizzi di studi.

Alcune classi del triennio hanno assistito, ovviamente in modalità *online* vista la situazione sanitaria, a un incontro con il CERN di Ginevra, il più grande laboratorio al mondo di fisica delle particelle, tenuto dall'ingegnere fisico Giuseppe Lo Presti. Laureato nel 2000 e specializzato nel 2004 all'Unipa, il dottor Lo Presti lavora al CERN e nel 2008 è addirittura entrato a far parte dello staff CASTOR *(CERN Advanced Storage Manager)*; ha inoltre contribuito allo sviluppo e supporto di *Cernbox*, la piattaforma di archiviazione, di sincronizzazione e di condivisione *cloud*, sviluppata al CERN e in uso dalla comunità scientifica del CERN stesso. La conferenza è stata accompagnata da una presentazione in lingua inglese che è la lingua universale in uso nella comunità scientifica. Il relatore ha iniziato spiegando cosa e come si studia al CERN, soffermandosi sulle sue molteplici missioni che non si incentrano solamente nell'ambito fisico, il centro di ricerca è infatti luogo di incontro di persone di diversi paesi e culture. Qui si fa ricerca senza alcuna competizione e in questo senso il CERN è un organismo di Pace. Poi si è parlato di fisica delle particelle, fisica nucleare, chimica-biologia, meccanica, geofisica, astronomia, astrofisica e cosmologia. Anche la composizione generale dell'Universo, di cui conosciamo solo una piccola percentuale, è oggetto di studio degli esperimenti che si effettuano a Ginevra, nel più grande acceleratore di particelle. Verso la fine della conferenza, invece, il dottor Lo Presti ha illustrato le principali applicazioni pratiche della fisica delle particelle in ambito medico e tecnologico prendendo in esame l'invenzione del *web* e del *touch screen*, ma anche delle terapie adroniche e di esami specifici come PET *(Positron Emission Tomography)* e FMRI *(Functional Magnetic Resonance Imaging)*. La conferenza si è conclusa con una visita virtuale alla sala di calcolo.

Ayla Merizio
4C scientifico

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il nuovo TORRAZZO
Settimanale
Data 05-06-2021
Pagina 1
Foglio 3 / 3

La giornata all'indirizzo linguistico

Venerdì 16 Aprile l'IIS "Racchetti - da Vinci" ha deciso di celebrare la giornata della scienza anche all'indirizzo linguistico con due conferenze da remoto all'altezza di un evento di questa portata. La prima, iniziata intorno alle 8.45 con un *meeting* diretto dal tecnico meccanico Claudio Bortolin, si è protratta fino alle 11.45, per poi passare il testimone, per il resto della mattina, alla dottoressa Roberta Gorra, specializzata in microbiologia ambientale.

Nel primo incontro con l'ingegner Bortolin, autore del libro *L'altra metà del palindromo*, gli alunni hanno avuto la possibilità di ascoltare il suo interessante racconto su come sia riuscito a raggiungere una posizione così prestigiosa: il CERN, definito da lui una famiglia, oltre che a un lavoro.

Durante l'incontro Bortolin ha parlato di come sia diventato *staff engineer* della collaborazione ATLAS: uno dei due esperimenti che ha portato alla scoperta del Bosone di Higgs nel 2012, scoperta che ha promosso l'assegnazione del premio *Nobel per la fisica* ai due fisici che per primi ipotizzarono la teoria quasi 50 anni prima, Higgs e Englert.

Il ricercatore è riuscito a tenere noi studenti incollati allo schermo, alternando nozioni scientifiche a simpatici ma istruttivi aneddoti sulla sua vita nell'organizzazione internazionale. Pensiamo di parlare a nome di tutto l'istituto quando definiamo la presentazione del dott. Bortolin avvincente, istruttiva e mai noiosa… in poche parole, un perfetto inizio per la giornata della scienza al "Racchetti - da Vinci"!

La seconda conferenza, tenuta dalla dottoressa Roberta Gorra, è stata incentrata prevalentemente sulla scienza come mezzo di comunicazione. La dottoressa si è preoccupata di catturare l'interesse degli alunni riguardo l'importanza, nel mondo scientifico, della comunicazione: innanzitutto ha sottolineato quanto peso abbia in relazione ai nuovi passi avanti dell'umanità e inoltre ha mostrato perché questa sia fondamentale per validare un esperimento, portando alla nostra attenzione diversi esempi concreti e molto attuali. La specialista ha poi collegato la comunicazione scientifica con le *fake news*, mostrando qualche esempio e mettendo sull'attenti i ragazzi in ascolto, soprattutto perché molte di queste si possono incontrare sui *social network*. Da questo si può ricavare un messaggio finale: al giorno d'oggi ci sono nuovi ambiti dai quali imparare e conoscere la scienza che rendono la materia qualcosa da cui apprendere divertendosi.

Davvero un modo eccellente per celebrare un'importante ricorrenza anche nella difficile situazione in cui ci troviamo.

Luca Ambrosini
e Vanessa Manzoni
3E linguistico

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NEWS

Health&Biotech Accelerator, ecco le sei startup selezionate

Al via la fase di piloting dell'acceleratore internazionale della filiera dell'Healthcare e Biotech oragnizzata da Deloitte Officine Innovazione. Finlandia, Norvegia e tanta eccellenza italiana tra le sei startup della prima edizione.

Di **Redazione** - Giugno 4, 2021 19

Sono state presentate le **sei startup internazionali, scelte tra più di 350 candidate**, che seguiranno il percorso dell'**Health&BioTech Accelerator** coordinato da **Deloitte Officine Innovazione** in collaborazione con **MSD Italia, Intesa Sanpaolo RBM Salute, GVM Care&Reserach e Gruppo San Donato**. L'iniziativa è sostenuta anche dai clinical partner **Humanitas e Santagostino, dall'Istituto Italiano di Tecnologia, Università di Milano e IFOM** in qualità di scientific partner, oltre che da Life Science District come supporting partner e **Smau, Digital Innovation Days, Notizie.it, Makinglife e InnovUp** come ecosystem partner; Panakés Partners, Digital Magics e Italian Angels for Growth ricoprono invece il ruolo di investment partner.

Selezionate tra 350 candidati

Le sei startup, provenienti da Norvegia, Italia e Finlandia, sono il frutto di un lungo processo di scouting e selezione iniziato lo scorso dicembre. In questi mesi, il team misto Deloitte Officine Innovazione ha partecipato a **12 eventi in sei Paesi** e ha incontrato individualmente più di 200 tra le oltre 350 startup e scale-up candidate. Tra marzo e maggio i tre gate di selezione hanno permesso di scegliere le sei finaliste che accederanno al programma.

Tra le startup scelte, tre operano nel campo delle biotecnologie, dalle malattie rare ai tumori ai nuovi vaccini, mentre tre nell'ambito dell'healthtech e sono già sul mercato nei segmenti della telemedicina, dei wearable e della robotica. **Le startup finaliste potranno**

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

così realizzare progetti pilota da sviluppare insieme ai diversi corporate partner.

Obiettivi ambiziosi

Gli obiettivi prefissati per questa fase di accelerazione sono vari e ambiziosi: tra tutti, la definizione di strategie regolatorie per l'immissione sul mercato di nuovi farmaci, l'introduzione di esoscheletri robotici nella riabilitazione ortopedica e neurologica, l'utilizzo di dispositivi indossabili in combinata con piattaforme di intelligenza artificiale per il telemonitoraggio di pazienti post- dimissione, il tutto anche grazie alla contaminazione di realtà e approcci differenti, talvolta complementari.

Già da qualche giorno le startup hanno avviato i lavori sui progetti pilota che le vedranno protagoniste al fianco dei corporate partner, del team Deloitte e dei partner scientifici, clinici e finanziari.
Il tutto in una cornice interamente virtuale che permetterà anche alle startup internazionali una piena e continua interazione con i partner di progetto per le settimane di accelerazione.

Le sei startup finaliste

Il percorso di accelerazione culminerà con il **DemoDay in programma a luglio**. Durante l'evento le startup si presenteranno all'innovation ecosystem e alla community degli investitori: sarà proprio qui che i risultati dei progetti pilota verranno svelati al mercato.

Queste le sei startup selezionate per la prima edizione dell'Health&BioTech Accelerator

Cardiolyse. Startup finlandese che ha sviluppato una piattaforma cloud "device agnostic" di data analytics per il telemonitoraggio in ambito cardiaco, con report personalizzati e stratificazione del rischio per singolo paziente. In particolare, Cardiolyse prende i dati grezzi provenienti da dispositivi indossabili e portatili e li trasforma in informazioni strutturate e fruibili, in modo tale che gli operatori sanitari e i medici possano intraprendere rapidamente l'azione più appropriata nei confronti dell'assistito.

EGC247 Startup norvegese che ha brevettato l'"ECG247 Smart Heart Sensor", innovativo dispositivo wireless per il monitoraggio cardiaco da remoto, specificatamente per il rilevamento della fibrillazione atriale e di altre aritmie cardiache. Il device permettere un monitoraggio in continuo dei pazienti durante le loro attività quotidiane, inclusa l'attività sportiva, permettendo la rilevazione di eventi cardiaci, anche lievi, e l'immediata segnalazione degli stessi al paziente ed al medico curante.

Kither Biotech. Startup biofarmaceutica italiana che sta sviluppando nuove terapie per rari disturbi polmonari. La società detiene il brevetto di un composto per il trattamento della Fibrosi Cistica per cui i dati pre-clinici hanno dimostrato che, impiegato in associazione ai farmaci attualmente utilizzati, migliora l'efficacia terapeutica e potenzialmente le condizioni di vita dei pazienti. Ad oggi Kither ha raccolto EUR 5,6 milioni e sta per lanciare un round di serie B per proseguire ulteriormente con lo sviluppo della molecola e con le fasi cliniche.

MicroMesh. Progetto di ricerca dell'Istituto Italiano di Tecnologia che sta sviluppando un impianto polimerico, "uMesh", per il trattamento del glioblastoma multiforme (GBM). L'impianto terapeutico è una rete biocompatibile e biodegradabile che facilita la profonda permeazione dei farmaci in sede del tumore aumentando l'efficacia della terapia, come dimostrato da studi pre-clinici.

Vaxxit. Startup biofarmaceutica italiana che sviluppa vaccini contro l'HIV, l'Herpes Simplex Virus (HSV) e il M. Tuberculosis (TB), patologie indicate dall'OMS tra le priorità sanitarie globali. La startup sta attualmente portando avanti uno studio clinico per la validazione di un vaccino contro l'HIV.

Wearable Robotics. Startup italiana nata nel 2014 come spin-off della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, sviluppa e produce diverse tipologie di esoscheletri robotici per applicazioni cliniche e industriali. In particolare, ha sviluppato la soluzione robotica ALExRS, esoscheletro bilaterale per la riabilitazione degli arti superiori di pazienti neurologici, già in uso in diversi centri in Italia ed in Europa. Inoltre, attualmente si sta valutando la possibile applicazione del dispositivo ALExRS per la riabilitazione in ambito ortopedico.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di VIRGILIO

FLASH NEWS ADNKRONOS | ARTICOLI

“Allevo avatar di tumori per cure mirate”, storia di Giulia’Il mio sogno? Trovare nuovi bersagli terapeutici’

1 Giugno 2021

RICHIEDI UNA CONSULENZA AI NOSTRI PROFESSIONISTI

NEWSLETTER
Iscriviti per rimanere sempre informato e aggiornato.
inserisci la tua email ISCRIVITI
Informativa sulla privacy

Roma, 31 mag. (Adnkronos Salute) – Mini tumori da far crescere in laboratorio per trovare il loro tallone d’Achille. E’ la scommessa di Giulia Della Chiara, classe 1981, laureata con lode in Biotecnologie all’università ‘Carlo Bo’ di Urbino, che ha vissuto a Pesaro fino alla laurea e, poi, si è trasferita a Milano. “E’ la Mecca italiana della ricerca scientifica, e, agli occhi di una giovane marchigiana come me, sembrava come una partenza per New York”, dice la ricercatrice all’Adnkronos. Oggi lavora all’Istituto Firc di Oncologia molecolare (Ifom) da più di un anno, dopo un “epico trasloco nel bel mezzo del lockdown”. “Ho sempre trovato nel nostro Paese laboratori eccellenti, che non avevano nulla da invidiare a quelli dei migliori istituti di ricerca stranieri. Da noi la gavetta è più lunga e, spesso, i ricercatori con esperienze all’estero vengono anche premiati con più punti nei bandi di concorso. Ho avuto più volte la possibilità di prendere un biglietto di sola andata per la Grande Mela, ma credo nell’Italia e voglio giocare in casa”.

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"ALLEVO AVATAR DI TUMORI PER CURE MIRATE", STORIA DI GIULIA'IL MIO SOGNO? TROVARE NUOVI BERSAGLI TERAPEUTICI'

Share 0 Tweet Share Condividi diventa fan

Roma, 31 mag. (Adnkronos Salute) 17:40

Mini tumori da far crescere in laboratorio per trovare il loro tallone d'Achille.

E' la scommessa di Giulia Della Chiara, classe 1981, laureata con lode in Biotecnologie all'università 'Carlo Bo' di Urbino, che ha vissuto a Pesaro fino alla laurea e, poi, si è trasferita a Milano.

"E' la Mecca italiana della ricerca scientifica, e, agli occhi di una giovane marchigiana come me, sembrava come una partenza per New York", dice la ricercatrice all'Adnkronos.

Oggi lavora all'Istituto Firc di Oncologia molecolare (Ifom) da più di un anno, dopo un "epico trasloco nel bel mezzo del lockdown".

"Ho sempre trovato nel nostro Paese laboratori eccellenti, che non avevano nulla da invidiare a quelli dei migliori istituti di ricerca stranieri.

Da noi la gavetta è più lunga e, spesso, i ricercatori con esperienze all'estero vengono anche premiati con più punti nei bandi di concorso.

Ho avuto più volte la possibilità di prendere un biglietto di sola andata per la Grande Mela, ma credo nell'Italia e voglio giocare in casa".

Giulia coltiva da sempre la passione per il basket, i gatti – ne ha due grigi a pelo lungo, Dorian e Lira – e, soprattutto, per la ricerca scientifica.

Milano le ha dato l'opportunità di entrare nei laboratori più importanti.

Al San Raffaele prima, poi, all'Istituto europeo di oncologia, per

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email

Informativa privacy ISCRIVITI

ALIMENTAZIONE
- La dieta mediterranea
- La dieta dimagrante
- Il colesterolo
- Cibi per la dieta
- Dieta alimentare

VIE RESPIRATORIE
- Il raffreddore
- La tosse
- Mal di gola
- L'influenza

ALLERGIE
- Raffreddore allergico
- Asma bronchiale
- Congiuntivite allergica
- Allergie alimentari

CARDIOLOGIA
- Infarto
- Ipertensione
- Trombosi
- Tachicardia

DERMATOLOGIA
- Micosi
- Herpes
- Psoriasi
- Verruche

PSICOLOGIA
- Lo psicologo
- Psicologia nella storia dei popoli
- Introduzione alla psicologia
- Intervista al Dott. Freud

EMATOLOGIA

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

approdare al laboratorio, diretto dal professor Massimiliano Pagani, prima all'Istituto nazionale di genetica molecolare (Ingm) e oggi all'Ifom per un progetto innovativo.

"Si tratta dello studio delle relazioni tra tumore e sistema immunitario con l'utilizzo di colture cellulari 3D, i cosiddetti organoidi che, partendo da cellule staminali, derivate da tessuto umano, sono in grado insieme a fattori di crescita, di ricreare in vitro dei mini organi umani", spiega.

"Vedere crescere da singole cellule delle piccole masse di tessuto è un'emozione davvero impagabile.

E' come allevare una cucciolata di piccoli tamagotchi e, se ti prendi cura di loro, ti consentono di indagare i più complessi meccanismi alla base della crescita del tumore".

Un lavoro, condotto grazie al sostegno finanziario della Fondazione Airc per la ricerca sul cancro e pubblicato sulle pagine dell'autorevole testata scientifica britannica Nature Communications.

"Si basa sulla generazione di mini organi - racconta - per studiare in particolare il tumore al colon-retto, la cui incidenza nel mondo occidentale è al secondo posto per diffusione e mortalità".

"Creiamo questi mini-tumori a partire da campioni di pazienti malati.

Sminuzziamo questi frammenti, mettendoli dentro a una sorta di 'frullatore' e ne ricaviamo una poltiglia di cellule da mescolare con un gel con tutti gli 'alimenti' di cui hanno bisogno.

Al momento abbiamo circa una trentina di piccoli avatar di tumori, di cui controlliamo la crescita giorno dopo giorno, al caldo dentro una specie di incubatrice, e in più ne abbiamo altri congelati nella nostra biobanca in azoto liquido.

Con il passare del tempo, all'interno delle gocce di gel, le cellule si aggregano e acquistano le sembianze del mini organo umano da cui sono state isolate".

"Queste miniature, battezzate 'tumoroidi', vengono generate da diversi pazienti affetti dallo stesso tipo di tumore e impiegate per studiare sequenze di Dna particolari.

Il mio sogno? Trovare nuovi bersagli terapeutici - chiosa la giovane ricercatrice - per rendere più efficaci le terapie e contrastare lo sviluppo di recidive".

Tweet Share Condividi

- Anemia
- Il mieloma
- Leucemia
- Il linfoma

GASTROENTEROLOGIA
- Gastrite
- Ulcera
- Esofagite
- La colite

GINECOLOGIA
- Malformazioni uterine
- Fibromi uterini
- Cistiti ovariche
- Cistiti ovariche
- Utero retroverso

MALATTIE INFETTIVE
- AIDS
- Meningite

UROLOGIA
- Cistite
- Ipertrofia prostatica
- Prostata
- Incontinenza urinaria
- Prostatite
- Calcolosi urinaria

OCULISTICA
- Miopia
- Cataratta
- Congiuntivite
- Distacco di retina

ODONTOIATRIA
- Carie dentaria
- Gengivite e paradontite
- Placca batterica
- Implantologia
- Tartaro

ORTOPEDIA
- Fratture ossee
- Distorsione caviglia
- Osteoporosi
- Scoliosi

NEFROLOGIA
- Insufficienza renale
- Cisti renali

PEDIATRIA
- Orecchioni
- Varicella
- Pertosse

PSICHIATRIA
- Ansia
- Attacchi di panico
- Depressione

REUMATOLOGIA
- Artrosi
- Osteoporosi

CHIRURGIA PLASTICA
- Addominoplastica
- Blefaroplastica
- Il Botulino
- La liposuzione
- La rinoplastica
- Il trapianto dei capelli

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Segnala notizia | Segnala evento | Pubblicità | Redazione

Follow @oggitreviso

OGGI Treviso
01 giugno 2021

PRIMA PAGINA | NORD-EST | ITALIA | ESTERI | SPORT | AGENDA | A TAVOLA | BENESSERE | LAVORO | AMBIENTE

BENESSERE

METEO | CASA | MOTORI | LAVORO | CINEMA | NEWSLETTER | NUMERI UTILI

OggiTreviso > Benessere

"Allevo avatar di tumori per cure mirate", storia di Giulia 'Il mio sogno? Trovare nuovi bersagli terapeutici'.

01/06/2021 03:15 | AdnKronos |

Roma, 31 mag. (Adnkronos Salute) - Mini tumori da far crescere in laboratorio per trovare il loro tallone d'Achille. E' la scommessa di Giulia Della Chiara, classe 1981, laureata con lode in Biotecnologie all'università 'Carlo Bo' di Urbino, che ha vissuto a Pesaro fino alla laurea e, poi, si è trasferita a Milano. "E' la Mecca italiana della ricerca scientifica, e, agli occhi di una giovane marchigiana come me, sembrava come una partenza per New York", dice la ricercatrice all'Adnkronos. Oggi lavora all'Istituto Firc di Oncologia molecolare (Ifom) da più di un anno, dopo un "epico trasloco nel bel mezzo del lockdown". "Ho sempre trovato nel nostro Paese laboratori eccellenti, che non avevano nulla da invidiare a quelli dei migliori istituti di ricerca stranieri. Da noi la gavetta è più lunga e, spesso, i ricercatori con esperienze all'estero vengono anche premiati con più punti nei bandi di concorso. Ho avuto più volte la possibilità di prendere un biglietto di sola andata per la Grande Mela, ma credo nell'Italia e voglio giocare in casa".

Giulia coltiva da sempre la passione per il basket, i gatti – ne ha due grigi a pelo lungo, Dorian e Lira – e, soprattutto, per la ricerca scientifica. Milano le ha dato l'opportunità di entrare nei laboratori più importanti. Al San Raffaele prima, poi, all'Istituto europeo di oncologia, per approdare al laboratorio, diretto dal professor Massimiliano Pagani, prima all'Istituto nazionale di genetica molecolare (Ingm) e oggi all'Ifom per un progetto innovativo. "Si tratta dello studio delle relazioni tra tumore e sistema immunitario con l'utilizzo di colture cellulari 3D, i cosiddetti organoidi che, partendo da cellule staminali, derivate da tessuto umano, sono in grado insieme a fattori di crescita, di ricreare in vitro dei mini organi umani", spiega.

"Vedere crescere da singole cellule delle piccole masse di tessuto è un'emozione davvero impagabile. E' come allevare una cucciolata di piccoli tamagotchi e, se ti prendi cura di loro, ti consentono di indagare i più complessi meccanismi alla base della crescita del tumore".

Un lavoro, condotto grazie al sostegno finanziario della Fondazione Airc per la ricerca sul cancro e pubblicato sulle pagine dell'autorevole testata scientifica britannica Nature Communications. "Si basa sulla generazione di mini organi - racconta - per studiare in particolare il tumore al colon-retto, la cui incidenza nel mondo occidentale è al secondo posto per diffusione e mortalità".

"Creiamo questi mini-tumori a partire da campioni di pazienti malati. Sminuzziamo questi

0 Condividi | Tweet

Invia ad un amico
stampa la pagina
aggiungi ai preferiti
ZOOM: A- A+

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

frammenti, mettendoli dentro a una sorta di 'frullatore' e ne ricaviamo una poltiglia di cellule da mescolare con un gel con tutti gli 'alimenti' di cui hanno bisogno. Al momento abbiamo circa una trentina di piccoli avatar di tumori, di cui controlliamo la crescita giorno dopo giorno, al caldo dentro una specie di incubatrice, e in più ne abbiamo altri congelati nella nostra biobanca in azoto liquido. Con il passare del tempo, all'interno delle gocce di gel, le cellule si aggregano e acquistano le sembianze del mini organo umano da cui sono state isolate".

"Queste miniature, battezzate 'tumoroidi', vengono generate da diversi pazienti affetti dallo stesso tipo di tumore e impiegate per studiare sequenze di Dna particolari. Il mio sogno? Trovare nuovi bersagli terapeutici - chiosa la giovane ricercatrice - per rendere più efficaci le terapie e contrastare lo sviluppo di recidive".

01/06/2021 03:15

AdnKronos

OggiTreviso | Quotidiano on line iscritto al n. 87/2008 del registro stampa del Tribunale di Treviso del 15/02/2008 | Direttore: Ingrid Feltrin Jefwa
Editoriale il Quindicinale srl | Viale della Vittoria Galleria IV Novembre 4 - Vittorio Veneto | C.F. Registro delle imprese e P.I. 04185520261 | Capitale sociale € 10.000,00 i.v.
Tel. 0438 550265 | redazione@oggitreviso.it | PRIVACY E COOKIES POLICY

© OGGITREVISO
Powered by MULTIWAYS 2012-2021

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Allevo avatar di tumori per cure mirate", storia di Giulia'Il mio sogno? Trovare nuovi bersagli terapeutici'

Lavora all'Ifom di Milano, 'non vado all'estero, credo nell'Italia'

Roma, 31 mag. (Adnkronos Salute) - Mini tumori da far crescere in laboratorio per trovare il loro tallone d'Achille. E' la scommessa di Giulia Della Chiara, classe 1981, laureata con lode in Biotecnologie all'università 'Carlo Bo' di Urbino, che ha vissuto a Pesaro fino alla laurea e, poi, si è trasferita a Milano. "E' la Mecca italiana della ricerca scientifica, e, agli occhi di una giovane marchigiana come me, sembrava come una partenza per New York", dice la ricercatrice all'Adnkronos. Oggi lavora all'Istituto Firc di Oncologia molecolare (Ifom) da più di un anno, dopo un "epico trasloco nel bel mezzo del lockdown". "Ho sempre trovato nel nostro Paese laboratori eccellenti, che non avevano nulla da invidiare a quelli dei migliori istituti di ricerca stranieri. Da noi la gavetta è più lunga e, spesso, i ricercatori con esperienze all'estero vengono anche premiati con più punti nei bandi di concorso. Ho avuto più volte la possibilità di prendere un biglietto di sola andata per la Grande Mela, ma credo nell'Italia e voglio giocare in casa".

Giulia coltiva da sempre la passione per il basket, i gatti – ne ha due grigi a pelo lungo, Dorian e Lira – e, soprattutto, per la ricerca scientifica. Milano le ha dato l'opportunità di entrare nei laboratori più importanti. Al San Raffaele prima, poi, all'Istituto europeo di oncologia, per approdare al laboratorio, diretto dal professor Massimiliano Pagani, prima all'Istituto nazionale di genetica molecolare (Ingm) e oggi all'Ifom per un progetto innovativo. "Si tratta dello studio delle relazioni tra tumore e sistema immunitario con l'utilizzo di

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

colture cellulari 3D, i cosiddetti organoidi che, partendo da cellule staminali, derivate da tessuto umano, sono in grado insieme a fattori di crescita, di ricreare in vitro dei mini organi umani", spiega.

"Vedere crescere da singole cellule delle piccole masse di tessuto è un'emozione davvero impagabile. E' come allevare una cucciolata di piccoli tamagotchi e, se ti prendi cura di loro, ti consentono di indagare i più complessi meccanismi alla base della crescita del tumore".

Un lavoro, condotto grazie al sostegno finanziario della Fondazione Airc per la ricerca sul cancro e pubblicato sulle pagine dell'autorevole testata scientifica britannica Nature Communications. "Si basa sulla generazione di mini organi - racconta - per studiare in particolare il tumore al colon-retto, la cui incidenza nel mondo occidentale è al secondo posto per diffusione e mortalità".

"Creiamo questi mini-tumori a partire da campioni di pazienti malati. Sminuzziamo questi frammenti, mettendoli dentro a una sorta di 'frullatore' e ne ricaviamo una poltiglia di cellule da mescolare con un gel con tutti gli 'alimenti' di cui hanno bisogno. Al momento abbiamo circa una trentina di piccoli avatar di tumori, di cui controlliamo la crescita giorno dopo giorno, al caldo dentro una specie di incubatrice, e in più ne abbiamo altri congelati nella nostra biobanca in azoto liquido. Con il passare del tempo, all'interno delle gocce di gel, le cellule si aggregano e acquistano le sembianze del mini organo umano da cui sono state isolate".

"Queste miniature, battezzate 'tumoroidi', vengono generate da diversi pazienti affetti dallo stesso tipo di tumore e impiegate per studiare sequenze di Dna particolari. Il mio sogno? Trovare nuovi bersagli terapeutici - chiosa la giovane ricercatrice - per rendere più efficaci le terapie e contrastare lo sviluppo di recidive".

© Riproduzione riservata

Si parla di

salute

I più letti

1. SALUTE
Covid: via libera Ema a vaccino Pfizer per 12-15enni

2. SALUTE
'Protezione anticorpi dura almeno 1 anno'

3. SALUTE
Covid: ok Aifa a ricavare sesta dose 'residuale' da fiale vaccino J&J

4. SALUTE
Covid: diagnosi dal respiro, italiani testano dispositivo che 'archivia' tampone

5. SALUTE
Chirurgia: J&J Medical Italia presenta 3 nuove App dedicate ai pazienti

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'impatto de ossigeno nell'

Servizi domiciliari, mascherine, food truck per distribuire cibo: il miliardo di euro erogato nel 2020 grazie al 5 per mille è stato un contributo fondamentale. Per l'emergenza e per la ripartenza

di Sabina Pignataro

Quelle che qui vi racconteremo sono fessure di luce. Piccole epifanie che squarciano la rassegnazione di chi pensa al mondo come a un luogo che si è guastato. Sono gli sforzi compiuti da associazioni, ong e fondazioni nei momenti più bui e spaventosi della pandemia, quando sembrava che il virus stesse mandando all'aria non solo i progetti individuali, ma anche quelli collettivi. Raccontano delle iniziative stra-ordinarie messe in campo dal Terzo settore per far fronte a questi stravolgimenti. In un 2020 difficile e lungamente sospeso, il miliardo di euro arrivato alle organizzazioni attraverso il 5 per mille – proprio in virtù dell'eccezionalità della situazione ne sono state erogate due annualità, recuperando finalmente quel "gap" che aveva finora caratterizzato i tempi burocratici di questa misura – è stato un'autentica boccata d'ossigeno, che ha permesso di dare continuità ai servizi ma anche di reinventarli; di rispondere ai tanti nuovi e impellenti bisogni ma anche a quelli "di sempre", che il Covid certamente non ha fatto sparire. Se il 2020 è servito a molti per prendere coscienza che nessuna protezione può ripararci dalla finitezza e dalla rischiosa complessità dell'umano, le mascherine, i guanti e i camici sono stati gli strumenti senza i quali ogni progetto d'aiuto, di prossimità e di vicinanza sarebbe naufragato: banalmente (ma non troppo) i fondi del 5 per mille hanno permesso di coprire i tanti costi aggiuntivi per i dpi. Le voci che qui abbiamo raccolto ci ricordano che la coesione sociale del Paese è la vera grande sfida che ci attende dopo il Covid: servono cura, altruismo, sforzi, progettualità... ma servono anche le risorse. Il 5 per mille è il modo più semplice e alla portata di tutti per essere parte attiva di questo grande progetto di ricostruzione che ci attende.

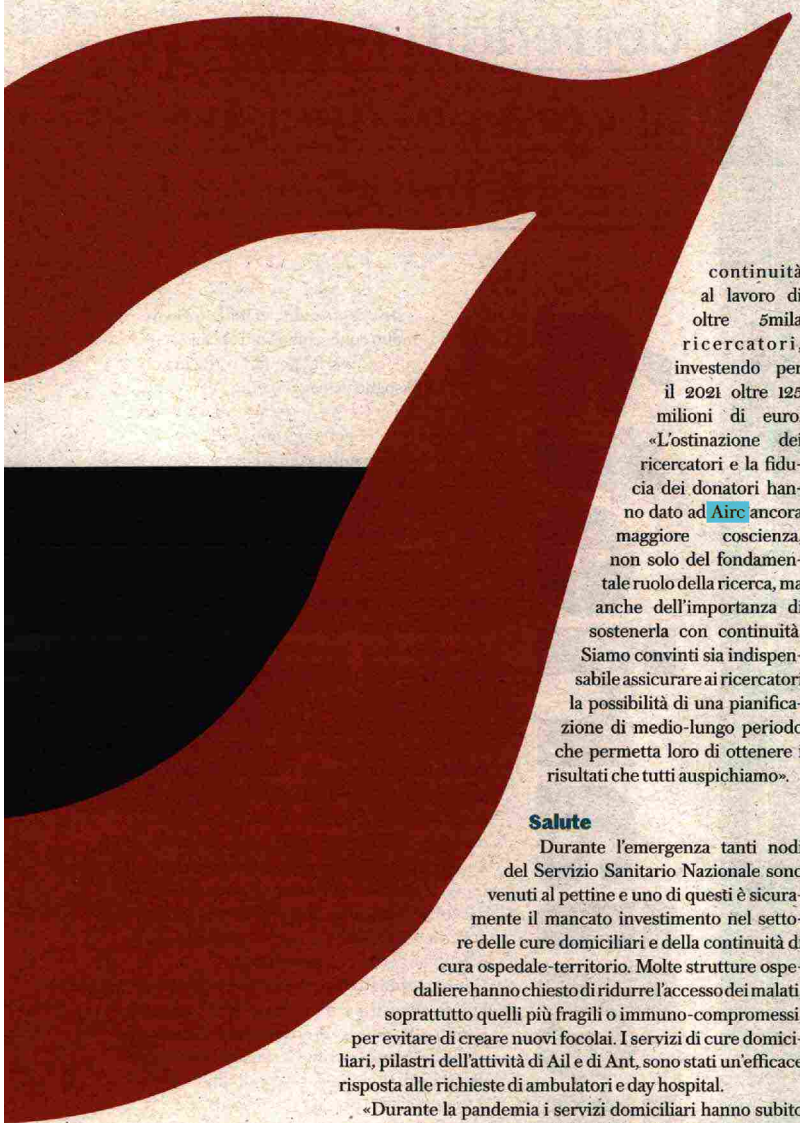
Ricerca

Quando si fa buio è difficile osare, progettare nuove soluzioni, credere nel futuro. Questa trappola infida cela una doppia catastrofe. Nonostante la pandemia di Covid-19 abbia costretto grandi charity internazionali a ridurre il supporto alla ricerca, in Italia, Fondazione Airc è riuscita a garantire continuità alla ricerca sul cancro, grazie anche ai 131,7 milioni di euro percepiti nel 2020 attraverso il 5 per mille. Un impegno straordinario che supporta 622 progetti di ricerca, 71 borse di studio, 22 programmi speciali e l'Ifom, centro di eccellenza internazionale nel campo dell'oncologia molecolare. «L'emergenza Covid-19 ha avuto diverse conseguenze negative sui progressi della ricerca sul cancro, rallentando sia la ricerca di base in laboratorio sia il trasferimento clinico ai pazienti», spiega Federico Caligaris Cappio, direttore scientifico della Fondazione. Grazie alla fiducia dei sostenitori e ai fondi destinati dal 5 per mille, Airc ha potuto garantire

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

5 per mille,



continuità al lavoro di oltre 5mila ricercatori, investendo per il 2021 oltre 125 milioni di euro. «L'ostinazione dei ricercatori e la fiducia dei donatori hanno dato ad Airc ancora maggiore coscienza, non solo del fondamentale ruolo della ricerca, ma anche dell'importanza di sostenerla con continuità. Siamo convinti sia indispensabile assicurare ai ricercatori la possibilità di una pianificazione di medio-lungo periodo che permetta loro di ottenere i risultati che tutti auspichiamo».

Salute

Durante l'emergenza tanti nodi del Servizio Sanitario Nazionale sono venuti al pettine e uno di questi è sicuramente il mancato investimento nel settore delle cure domiciliari e della continuità di cura ospedale-territorio. Molte strutture ospedaliere hanno chiesto di ridurre l'accesso dei malati, soprattutto quelli più fragili o immuno-compromessi, per evitare di creare nuovi focolai. I servizi di cure domiciliari, pilastri dell'attività di Ail e di Ant, sono stati un'efficace risposta alle richieste di ambulatori e day hospital.

«Durante la pandemia i servizi domiciliari hanno subito un potenziamento, a causa delle difficoltà dei pazienti a raggiungere i centri per le terapie», spiega Sergio Amadori, presidente nazionale di Ail. Le 36 sezioni provinciali dedicate agli adulti e le 21 dedicate ai bambini si sono trovate davanti due grandi problemi: il primo di ordine economico, vale a dire la necessità di impiegare un numero maggiore di professionisti, l'altro di carattere organizzativo, ovvero l'adeguamento ai nuovi protocolli di sicurezza e di presa in carico del paziente. Il 5 per mille, con quasi 12,6 milioni di euro complessivi, ha rappresentato una risorsa indispensabile per sostenere questi servi-

Così il 2020 ha portato una doppia erogazione

Il 2020 ha portato quattro importanti novità in tema di 5 per mille. Innanzitutto l'anno scorso gli enti hanno incassato ben due contributi del 5 per mille: come tutti gli anni, ad aprile l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato gli importi che i cittadini avevano destinato nel 2018 e in più a luglio, accelerando i tempi, ha reso noti anche gli esiti del 5 per mille 2019. Entrambi i contributi sono stati erogati nel corso del 2020: un'iniezione di liquidità che è stata fondamentale per molte realtà impegnate a fronteggiare l'emergenza sanitaria e sociale legata al Covid-19.

Se finora passavano quasi due anni fra il momento in cui il contribuente destinava il suo 5 per mille e quello in cui i suoi soldi arrivavano all'ente prescelto, d'ora in poi gli enti conosceranno l'entità del loro 5 per mille entro sette mesi dalla chiusura della stagione delle dichiarazioni dei redditi: tutta un'altra storia in termini di programmazione delle attività e dei servizi.

A partire dall'ultimo 5 per mille erogato (2019), inoltre, è stato alzato il tetto dei 500 milioni che recentemente aveva "limato al ribasso" la cifra che gli italiani avevano destinato. Un aumento in tre step che a partire dalle dichiarazioni dei redditi che stiamo per compilare fissa il valore complessivo del 5 per mille a 525 milioni di euro: un motivo in più per firmare, dato che ora lo spazio per una crescita c'è.

Ultima novità del 2020 è stato il dpcm ad hoc previsto dalla Riforma del Terzo Settore del 2017, che apre a nuovi soggetti le porte del 5 per mille e introduce per gli enti beneficiari l'obbligo di pubblicare una relazione illustrativa sull'utilizzo del 5 per mille: un racconto che iniziamo in queste pagine e che varrà assolutamente la pena leggere. ◆

anno del Covid

069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

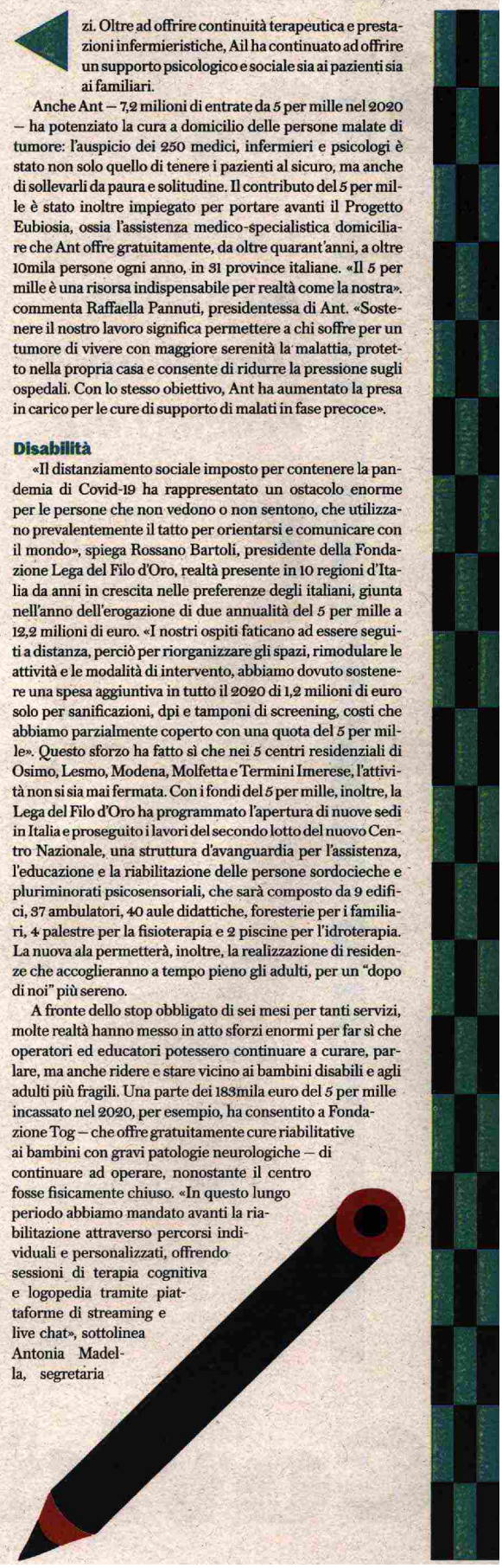
zi. Oltre ad offrire continuità terapeutica e prestazioni infermieristiche, Ail ha continuato ad offrire un supporto psicologico e sociale sia ai pazienti sia ai familiari.

Anche Ant – 7,2 milioni di entrate da 5 per mille nel 2020 – ha potenziato la cura a domicilio delle persone malate di tumore: l'auspicio dei 250 medici, infermieri e psicologi è stato non solo quello di tenere i pazienti al sicuro, ma anche di sollevarli da paura e solitudine. Il contributo del 5 per mille è stato inoltre impiegato per portare avanti il Progetto Eubiosia, ossia l'assistenza medico-specialistica domiciliare che Ant offre gratuitamente, da oltre quarant'anni, a oltre 10mila persone ogni anno, in 31 province italiane. «Il 5 per mille è una risorsa indispensabile per realtà come la nostra». commenta Raffaella Pannuti, presidentessa di Ant. «Sostenere il nostro lavoro significa permettere a chi soffre per un tumore di vivere con maggiore serenità la malattia, protetto nella propria casa e consente di ridurre la pressione sugli ospedali. Con lo stesso obiettivo, Ant ha aumentato la presa in carico per le cure di supporto di malati in fase precoce».

Disabilità

«Il distanziamento sociale imposto per contenere la pandemia di Covid-19 ha rappresentato un ostacolo enorme per le persone che non vedono o non sentono, che utilizzano prevalentemente il tatto per orientarsi e comunicare con il mondo», spiega Rossano Bartoli, presidente della Fondazione Lega del Filo d'Oro, realtà presente in 10 regioni d'Italia da anni in crescita nelle preferenze degli italiani, giunta nell'anno dell'erogazione di due annualità del 5 per mille a 12,2 milioni di euro. «I nostri ospiti faticano ad essere seguiti a distanza, perciò per riorganizzare gli spazi, rimodulare le attività e le modalità di intervento, abbiamo dovuto sostenere una spesa aggiuntiva in tutto il 2020 di 1,2 milioni di euro solo per sanificazioni, dpi e tamponi di screening, costi che abbiamo parzialmente coperto con una quota del 5 per mille». Questo sforzo ha fatto sì che nei 5 centri residenziali di Osimo, Lesmo, Modena, Molfetta e Termini Imerese, l'attività non si sia mai fermata. Con i fondi del 5 per mille, inoltre, la Lega del Filo d'Oro ha programmato l'apertura di nuove sedi in Italia e proseguito i lavori del secondo lotto del nuovo Centro Nazionale, una struttura d'avanguardia per l'assistenza, l'educazione e la riabilitazione delle persone sordocieche e pluriminorati psicosensoriali, che sarà composto da 9 edifici, 37 ambulatori, 40 aule didattiche, foresterie per i familiari, 4 palestre per la fisioterapia e 2 piscine per l'idroterapia. La nuova ala permetterà, inoltre, la realizzazione di residenze che accoglieranno a tempo pieno gli adulti, per un "dopo di noi" più sereno.

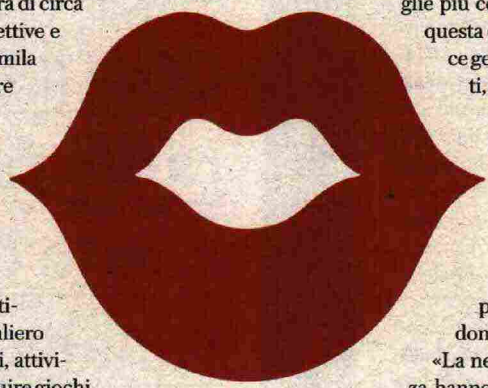
A fronte dello stop obbligato di sei mesi per tanti servizi, molte realtà hanno messo in atto sforzi enormi per far sì che operatori ed educatori potessero continuare a curare, parlare, ma anche ridere e stare vicino ai bambini disabili e agli adulti più fragili. Una parte dei 183mila euro del 5 per mille incassato nel 2020, per esempio, ha consentito a Fondazione Tog – che offre gratuitamente cure riabilitative ai bambini con gravi patologie neurologiche – di continuare ad operare, nonostante il centro fosse fisicamente chiuso. «In questo lungo periodo abbiamo mandato avanti la riabilitazione attraverso percorsi individuali e personalizzati, offrendo sessioni di terapia cognitiva e logopedia tramite piattaforme di streaming e live chat», sottolinea Antonia Madella, segretaria



069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

generale. Un'attività simile è stata portata avanti anche da L'Abilità, associazione lombarda che si prende cura di circa 200 bambini con diverse disabilità fisiche, intellettive e sensoriali e che l'anno scorso ha visto entrare 102mila euro da 5 per mille. La onlus si è fatta carico di oltre 34mila euro di costi inaspettati per le sanificazioni, l'acquisto di dispositivi di protezioni e tamponi. «Il 5 per mille ci ha permesso di affrontare questi costi che incidono fortemente sull'attività quotidiana lasciandoci la possibilità di guardare al futuro con fiducia», spiega Laura Borghetto, presidentessa dell'associazione. Ma non solo. Questi fondi sono stati utilizzati anche per mantenere un contatto giornaliero con i bambini: «Abbiamo proposto letture di libri, attività musicali e motorie, video tutorial su come costruire giochi adeguati ai bisogni specifici dei bambini».



Infanzia e contrasto alla povertà educativa

In questo ultimo anno per alcuni enti del Terzo settore è stato doveroso allargare ad altri e nuovi soggetti la trama della propria attività ordinaria. Save the Children, ad esempio, ha intensificato le attività di contrasto alla povertà economica ed educativa aggravate dal Covid-19 nelle grandi città italiane, sostenendo diversi Punti Luce (i centri socio-educativi presenti nelle periferie svantaggiate) e offrendo opportunità gratuite ai minori, specie durante la chiusura delle scuole. I fondi – oltre 11,6 milioni di euro sommando le edizioni 2018 e 2019 – sono stati impiegati anche per gli Spazi Mamme che garantiscono a mamme e bambini in situazioni di marginalità supporto materiale e sostegno alla genitorialità. «La risposta alla pandemia ha richiesto un sforzo straordinario che è stato possibile, e sostenibile, anche grazie ai fondi del 5 per mille, che abbiamo potuto destinare ai bambini e alle famiglie più colpite dalle conseguenze economiche e sociali di questa emergenza», sottolinea Daniela Fatarella, direttrice generale di Save the Children Italia. Tra gli interventi, anche quelli a favore dei Centri Civicozero, spazi diurni dedicati ai minori stranieri non accompagnati. Inoltre l'ong ha proseguito la sua attività in Italia e in altri 14 Paesi attraverso 53 progetti (di cui 31 in Italia) dedicati ad interventi di salute, nutrizione, educazione, protezione e contrasto alla povertà.

«L'emergenza pandemica ha fatto emergere prepotentemente il bisogno di "insieme"», afferma don Antonio Mazzi, presidente di Fondazione Exodus. «La necessità di rimanere in casa e la forzata convivenza hanno acuito criticità relazionali esistenti o accelerato fragilità latenti: stati d'ansia, insicurezza, stress, solitudine, depressioni. Fragilità ed emozioni che sono state raccontate sul filo di una telefonata o in una videochiamata. Gli psicologi, gli educatori, i mediatori familiari si sono trovati a dover utilizzare nuove modalità di lavoro per riuscire a dare continuità all'azione di ascolto e di accompagnamento, non potendo per lunghi periodi offrire consulenze in presenza». I 292mila euro entrati con il 5 per mille nel 2020 hanno permesso a Exodus di intensificare l'azione dei Centri di Ascolto per far fronte all'aumento delle richieste, con l'obiettivo di instaurare un rapporto di fiducia e di "presenza viva", costante e continuativa.

Povertà e inclusione sociale

Chiuse le mense per i poveri e senza che ci fossero passanti in circolazione a dare l'elemosina, con la prima ondata di pandemia, la fame è tor-

069337

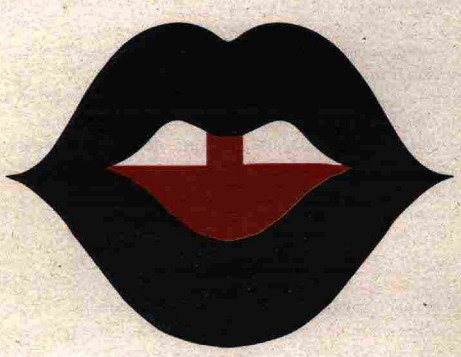
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

nata a mordere con prepotenza. Progetto Arca ha risposto all'emergenza con un nuovo servizio: la cucina mobile. «Abbiamo allestito due *food truck* con fornelli, forno e bollitori, che ci hanno permesso di servire ogni sera 120 pasti caldi, preparati al momento, per le persone senza dimora», spiega il presidente Alberto Sinigallia. «A breve sarà disponibile anche una cucina mobile a Roma, e una a Napoli». L'associazione ha inoltre rafforzato l'assistenza in strada: «Le nostre quattro squadre, composte da educatori, medici ed infermieri, sono diventate undici» e sostenuto la spesa di 128mila euro di dispositivi individuali di protezione. Costi inaspettati, che Progetto Arca ha coperto con una parte dei 555mila euro entrati con il 5 per mille nel 2020. Accanto a questa attività, i 400 volontari hanno continuato a consegnare pacchi alimentari alle famiglie in difficoltà. «Eravamo soliti prenderci cura di 500 nuclei, ma i numeri dei bisognosi sono quintuplicati e siamo arrivati a 2.500 famiglie, cioè 10mila persone».

Organizzazioni non governative

Mai come in questo momento le risorse del 5 per mille hanno aiutato ong come Emergency e Medici senza Frontiere a non fare arretrare dal proprio impegno in contesti di guerra e povertà, sia in Italia che all'estero. Come ogni anno, Emergency ha destinato questi fondi alle attività delle sue cliniche fisse e mobili in Italia e dei suoi ospedali all'estero. Una parte dei 22,5 milioni di euro ricevuti attraverso il 5 per mille nell'anno del Covid è stata inoltre destinata a Nessuno Escluso, un nuovo progetto che prevede la distribuzione gratuita di pacchi di alimenti e di beni di prima necessità in diverse città italiane per far fronte all'emergere di nuove povertà causate dalla pandemia. «Mai come in questo momento le risorse del 5 per mille ci hanno aiutato a non fare nemmeno un passo indietro. Anzi, ci hanno permesso di rilanciare, con un programma che va oltre il nostro ambito sanitario ma che è quanto mai necessario, dato che siamo di fronte ad un'emergenza sociale senza precedenti, che ha reso vulnerabile una nuova categoria di persone, fino ad oggi fuori dai radar dell'aiuto tradizionale e istituzionale», racconta Rossella Miccio, presidente di Emergency.

Anche per un'organizzazione come Medici senza Frontiere, che quest'anno compie 50 anni, il 5 per mille rappresenta un sostegno fondamentale. «La nostra organizzazione opera in modo indipendente senza ricevere nessun finanziamento pubblico e solo grazie al sostegno di privati riesce a intervenire in modo rapido ed efficace in guerre, disastri naturali e grandi emergenze come l'attuale pandemia di Covid-19», sottolinea Annalaura Anselmi, direttrice della raccolta fondi di Msf. L'intervento di Msf in risposta alla pandemia si estende in oltre 80 Paesi al mondo e in Italia si è concretizzato l'anno scorso con interventi nelle strutture ospedaliere del lodigiano, rsa nelle Marche, numerose carceri in Lombardia, Piemonte e Liguria, ed è proseguito fino ad oggi a Roma e a Palermo, per proteggere persone vulnerabili in contesti ad alta marginalità sociale. Per Msf la voce 5 per mille nel 2020 ha registrato entrate per 19,6 milioni di euro: tra i progetti sostenuti c'è il centro di trattamento Covid-19 nell'ospedale Al-Gamhouria ad Aden in Yemen, Paese in cui sei anni di guerra hanno fatto collassare il sistema sanitario. «Ogni euro raccolto si trasforma in cure e assistenza sanitaria per centinaia di migliaia di persone». ◆



069337

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.